



Indice

Provincia di Livorno	
Il saluto del Presidente e dell'Assessore allo Sport.....	3
Comune di Livorno	
Il saluto del Sindaco e dell'Assessore allo Sport	5
A scuola di Giosport.....	7
La stagione remiera labronica.....	9
Bentornato Giro d'Italia	11
Quando l'amaranto si tinge di azzurro.....	13
Trofeo Accademia Navale e Città di Livorno.....	15
Impianti sportivi di Livorno	16
CONI	
Il saluto del Presidente.....	19
Associazione Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia	
Il saluto del Presidente.....	21
Gli "Scarronzoni": una leggenda del canottaggio italiano.....	23
Livornesi vincitori di medaglie Olimpiche - Mondiali - Europee ...	24
Medagliere olimpico mondiale, europeo assoluto	26
La grande festa di Livorno Azzurra	31
Convegno Nazionale "Etica e Sport"	37
Livorno e i suoi Campioni.....	41
Livorno - Cortina	49
<i>L'Opinione di ... Igor Protti</i>	51
ACI Livorno	
Automobile Club Livorno e le gare più belle	53
Fabrizio Gigoni	57
F.C.I. - Federazione Italiana Ciclismo	
Il ciclismo livornese.....	59
Bettini, sei campione del mondo.....	67
F.I.B.S. - Federazione Italiana Baseball e Softball	
Nuovo Baseball Club Livorno	69
Softball Club Liburnia	71
Sailors Livorno Baseball.....	73
F.I.C. - Federazione Italiana Canottaggio	
Il Canottaggio a Livorno	75
<i>Intervista a... Dario Lari</i>	77
<i>Intervista a...Luca Agamennoni</i>	79
<i>Intervista a... Filippo Mannucci</i>	81
F.I.Cr. - Federazione Italiana Cronometristi	
Associazione Cronometristi Livornesi	83
F.I.D.A.L. - Federazione Italiana Di Atletica Leggera	
L'Atletica a Livorno	85
<i>Intervista a... Fabrizio Mori</i>	93
F.I.G.C - Federazione Italiana Gioco Calcio	
L'abbraccio a Tony Schiavo.....	95
F.G.I. - Federazione Ginnastica Italiana	
Una scuola di lungo corso	103
F.I.H.P. - Federazione Italiana Hokey Pattinaggio	
Pattinaggio a rotelle	111
<i>Intervista a... Letizia Tinghi</i>	113
F.I.J.L.K.A.M. - Federazione Italiana Judo, Lotta, Karate, Arti Marziali	
Una presenza importante nella nostra città.....	123
La tradizione livornese nella Lotta Libera	125
<i>Intervista a... Riccardo Niccolini</i>	126
<i>Intervista a... Bibi Gufoni</i>	131
F.I.N. - Federazione Italiana Nuoto	
Nuoto Livorno :.....	133
<i>Intervista a... Ilaria tocchini</i>	141
F.I.P. Federazione Italiana Pallacanestro	
La Pallacanestro a Livorno	143
F.I.P.C.F. Federazione Italiana Pesistica e Cultura Fisica	
Pesistica e Cultura Fisica a Livorno	153
F.I.P.S.A.S. Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee	
C.I.C.A. SUB "Guido Garibaldi"	159
F.I.R. Federazione Italiana Rugby	
Le società di Rugby a Livorno	165
A.S.Ha. Associazione Sportiva Handicappati	
Associazione Sportiva Handicappati Livorno	173
<i>Intervista a... Paolo Rigolo</i>	175
F.I.S. Federazione Italiana Scherma	
Circolo Scherma FIDES.....	177
<i>Intervista a... Rolando Rigoli</i>	181
F.I.S.I. Federazione Italiana Sport Invernali	
Lo sci a Livorno.....	183
<i>Intervista a... Giustino Crescimbeni</i>	189
F.I.T. Federazione Italiana Tennis	
Tutto il tennis livornese - anno 2006.....	191
<i>Intervista a... Marzio Martelli</i>	193
F.I.TE.T. Federazione Italiana Tennis Tavolo	
La F.I.TE.T. Livorno	197
F.I.TRI. Federazione Italiana Triathlon	
Il Triathlon a Livorno.....	203
F.I.P.M. Federazione Italiana Pentathlon Moderno	
Il Pentathlon Moderno.....	207
F.I.V. Federazione Italiana Vela	
La Vela a Livorno	209
<i>Intervista a... Alberto Fantini</i>	215
F.I.M. Federazione Italiana moto	
La F.I.M. a Livorno.....	217
<i>Intervista a... Umberto Falaschi</i>	227
F.I.S.E. Federazione Italiana Sport Equestri	
L'Equitazione nella Provincia di Livorno	231
F.I.D.A.S.C.. Federazione Italiana Discipline Armi Sportive da Caccia	
La F.I.D.A.S.C. a Livorno	235
F.I.T.A.V. Federazione Italiana Tiro a Volo	
La FITAV a Livorno	237
U.I.T.S. Unione Italiana Tiro a segno	
Il Tiro a Segno a Livorno	239
F.P.I. Federazione Pugilistica Italiana	
Il Pugilato a Livorno	243
F.I.D. Federazione Italiana Dama	
La Dama a Livorno.....	248
Ringraziamenti	251



VITARELLI VITO S.P.A.

The Glass Generation

Via Europa - Collesalvetti (LI) - www.vitarellispa.it



Il saluto del Presidente della Provincia di Livorno Giorgio Kutufà



Saluto con immenso piacere - anche a nome dell'Ente che presiedo e della comunità che rappresento - tutti gli sportivi, praticanti e non, che avranno l'opportunità di leggere la ventunesima edizione dell'Almanacco dello Sport Livornese. L'Almanacco è divenuto ormai un appuntamento atteso negli ambienti sportivi, grazie alla dovizia di particolari con la quale vengono trattati i servizi sulle varie discipline e sui personaggi e le società sportive livornesi. Voglio ringraziare, pertanto, tutti coloro

che hanno contribuito a questa realizzazione editoriale e che, ancora una volta, sono riusciti a condensare, con sintesi puntuale ed esauriente, un anno di sport livornese.

Anche il 2006 ha visto protagonista lo sport livornese. Ancora una volta i nostri atleti e le nostre società ci hanno regalato una stagione da ricordare. Difficile scegliere chi citare, fra i tanti che meritano di essere menzionati. Mi è d'obbligo, però, ricordare Paolo Bettini, il quale con la vittoria nel campionato del mondo di ciclismo - dopo l'oro di Atene 2004 - si conferma come uno dei più forti ciclisti di questo inizio di secolo. Una citazione la merita l'A.S. Livorno Calcio, per la storica qualificazione alla Coppa UEFA raggiunta al termine del campionato 2005/06. Risultato questo - mi si permetta un pizzico di campanilismo - riuscito in Toscana soltanto alla Fiorentina.

Ma il 2006 è stato anche l'anno del ritorno a Livorno, dopo 25 anni, del Giro d'Italia. In occasione della partenza della tappa Livorno-Sestri Levante, la Provincia, insieme al Comune di Livorno, ha profuso un impegno organizzativo non indifferen-

te. Intorno all'avvenimento, sono state organizzate una serie di iniziative collaterali che hanno trovato un riscontro positivo sia tra gli appassionati di ciclismo, che tra coloro che avevano scarsa domestichezza con il mondo delle due ruote. Così, bambini, studenti, gente comune si è cimentata in un concorso fotografico o in quello per l'SMS più spiritoso. Mentre per gli appassionati sono stati organizzati momenti di approfondimento e di conoscenza dedicati al doping o alla storia del Giro a Livorno. Si è trattato di un lavoro faticoso, per il quale, a più riprese abbiamo ricevuto parole di elogio da parte degli organizzatori del Giro. A chi non ho ricordato vanno comunque le mie congratulazioni. A coloro che non sono mai saliti su un podio, a chi si appresta ad intraprendere una carriera da atleta, va il mio incoraggiamento ricordando loro, così come ai "campioni affermati", l'importanza di un'educazione a una vita sana, al rispetto delle regole, alla disciplina del corpo e dello spirito.

*Giorgio Kutufà
Presidente della Provincia di Livorno*

Il saluto dell'Ass. allo Sport della Provincia di Livorno Fausto Bonsignori



Rivolgo un caloroso saluto a quanti avranno l'opportunità di sfogliare questa edizione dell'Almanacco dello sport livornese. Un cordiale saluto desidero porgerlo anche ai realizzatori dell'Almanacco ai quali vanno le congratulazioni per la pubblicazione realizzata. L'occasione mi è utile per annunciare che la Provincia sta per approvare il Piano Provinciale per lo Sport.

La Provincia ha svolto, negli ultimi decenni, un ruolo importante per la promozione dello sport di base, cercando di coniugare le esigenze e le domande che venivano individualmente e da ogni parte del territorio.

La strategia del Piano Provinciale dello Sport si fonda prioritariamente sul concetto di sport come diritto per tutti i cittadini senza distinzione di sesso, di età, di condizioni sociali, religiose, etniche.

Lo sport non è solo un'attività ma è un'area di esperienza, un atteggiamento nei confronti di se stesso e del mondo che dà la possibilità ai ragazzi di conquistare una migliore stabilità.

Oggi, in una società ove l'apparire prevale sull'essere e la cultura dei giovani abbisogna di punti di riferimento certi e di valori, che spesso sono insiti anche nella pratica sportiva, questa assume un'importanza fondamentale per l'educazione. L'importanza del fenomeno sportivo è sot-

tolineata anche dall'interazione che esso ha con la medicina, con la psicologia, con la ricerca, con i media ed il giornalismo, con l'industria; parlare oggi di sport significa affrontare un fenomeno che potenzialmente abbraccia l'intero ciclo di vita e quindi di un sistema aperto e pronto ad accogliere esperienze, culture e modalità organizzative nuove ed originali per essere in sintonia con le modifiche sociali ma anche di un sistema che al contempo è strutturato e fondato su elementi certi di identificazione.

In virtù, quindi, di queste riflessioni appare sempre più evidente la necessità di interventi delle agenzie formative, del sistema sportivo, delle forze politiche, degli Enti Locali con una logica di rete mirata allo sviluppo qualitativo e quantitativo del fenomeno sport.

*Fausto Bonsignori
Assessore allo Sport
della Provincia di Livorno*

Autotrade & Logistics



**UNA PIATTAFORMA
ALL'AVANGUARDIA
NELLA LOGISTICA AUTO**



AUTOTRADE AND LOGISTICS S.p.A.
Via Pisana Livornese Nord, 97
57014 COLLESALVETTI (LI)
Tel. 0586 968500
Fax 0586 968591

www.autotradelogistics.com



Il saluto del Sindaco di Livorno Alessandro Cosimi



È con vero piacere che porgo il saluto mio personale e dell'Amministrazione Comunale a tutti coloro che si sono profusi anche quest'anno per la redazione dell'Almanacco dello Sport Livornese.

Questa pubblicazione costituisce ormai un appuntamento per tutti gli sportivi e per l'intera cittadinanza.

Soprattutto questa nuova edizione, che si rivela ancora più ricca di contenuti di dati informativi e di ampi spazi di interviste per ogni disciplina sportiva, favorisce la divulgazione degli ottimi risultati raggiunti dagli atleti livornesi, che con il loro impegno costante concorrono così a valorizzare la nostra città.

Principalmente quest'anno, che ricorre il 400° Anniversario della

fondazione di Livorno a titolo di città, l'Almanacco, che fa memoria della storia delle vittorie e dei trionfi olimpici ottenuti dai campioni livornesi, contribuisce a farci meritare la fama di "città amante dello sport".

L'Almanacco che nasce dalla collaborazione di importanti realtà istituzionali cittadine, dimostra gli importanti obiettivi che si riescono a realizzare lavorando in sinergia.

Auspico che l'Almanacco possa riscuotere tutto il successo che merita continuando a promuovere l'attività agonistica e non, come mezzo atto a favorire l'inclusione sociale ed un'educazione alla convivenza civile soprattutto rivolta alle giovani generazioni.

Alessandro Cosimi

Il saluto dell'Assessore allo Sport del Comune di Livorno Attilio D'Alesio



L'annuale edizione dell'Almanacco dello sport è un appuntamento atteso che riscuote successo sia nell'ambito cittadino che fuori, per la ricchezza di particolari e la puntualità cronologica con cui narra progetti ed iniziative agonistiche e non: queste ultime non sempre ricevono la grande attenzione della cronaca e del pubblico ma, non per questo, sono meno importanti sotto il profilo di quei valori di cultura, socializzazione, coesione e divertimento che solo lo sport riesce ad esprimere.

Ampio spazio viene dato anche ai principali progetti ed alle iniziative realizzate dall'Amministrazione

comunale: nel già completo panorama sportivo, si delineano i momenti più esaltanti dell'agonismo ricostruiti in maniera sistematica ed analitica.

Ringrazio pertanto i redattori che ogni anno, grazie anche al terreno fertile di campioni ed eventi che Livorno puntualmente ci regala, scrivono pagine indimenticabili della tradizione sportiva labronica

Attilio D'Alesio



Porto di Livorno 2000

La Porto di Livorno 2000 è una società creata nel 1996 dall'Autorità Portuale per la gestione del Terminal Passeggeri. L'area del terminal, collegata da un sistema di ponti al centro della città, offre tutto quanto è necessario alle navi da crociera, ai traghetti di linea ed al turista.

Sono disponibili oltre 1500 metri di banchine con pescaggio fino a 10 metri, particolarmente attrezzate per la sicurezza dei passeggeri.

I servizi includono: piazzali di sosta, zone ristoro e shopping, ufficio accoglienza multilingue, collegamento con la città tramite bus navetta ed una moderna sala congressi.

Terminal Crociere - Piazzale dei Marmi - 57123 Livorno
tel. +39(0)586 202901 - fax +39(0)586 892209
info@portolivorno2000.it - www.portolivorno2000.it



A scuola di Giosport

L'Amministrazione comunale in collaborazione con la Provincia, il Coni e l'Ufficio Scolastico Provinciale, ha promosso e incentivato un progetto di Promozione Sportiva, in ambito sco-



lastico, rivolto alle scuole elementari cittadine, pubbliche e private, denominato "A scuola di Giosport": ... è il bambino che sceglie lo sport e non lo sport che sceglie il bambino che, nell'ultimo anno, si è largamente esteso anche alle ultime sezioni delle scuole d'infanzia comunali e statali.

Giunto alla sua quarta edizione, il progetto è stato accolto con grande fervore nelle scuole, tanto che dai 1650 bambini coinvolti nell'anno scolastico 2002/2003 (66 classi delle scuole cittadine) siamo passati, quest'anno, ad oltre 6000 bambini in rappresentanza di 58 scuole elementari pubbliche e private per un totale di 256 classi di cui

29 delle scuole di infanzia. Il Progetto, come peraltro indica il sottotitolo: "è il bambino che sceglie lo sport e non lo sport che sceglie il bambino", ha appunto come obiettivo principale quello di mettere il bambino in relazione con diverse discipline sportive in modo da orientarlo verso una scelta consapevole delle attività più idonee alle sue inclinazioni e possibilità; il bambino è inteso quindi come figura centrale e decisionale di tutte le azioni educative. Lo svolgimento del progetto, al quale partecipano e collaborano società sportive, è affidato ad insegnanti di educazione fisica o tecnici

di delle società sportive con qualifiche federali e specializzati in ambito giovanile, previa selezione e corsi di formazione/aggiornamento specifici per le finalità del progetto e comprende anche attività collaterali finalizzate ad una corretta informazione dei genitori attraverso incontri con medici sportivi e rappresentanti del Coni, oltre ad un concorso grafico abbinato al progetto e la partecipazione ad una grande festa regionale che si è svolta il 25 maggio al Coni di Tirrenia.

Si riporta di seguito il programma dettagliato delle feste finali al Campo scuola "R. Martelli", a cui hanno partecipato anche gli insegnanti e genitori:

Feste ludico-motorie il 5 maggio con i bambini delle scuole d'Infanzia statali e comunali. (600 bambini)

I giorni 8 e 9 maggio sono stati coinvolti i bambini del primo ciclo della scuola elementare (circa 2500 bambini).

Feste polisportive: il 15 e il 18 maggio, sempre al Camposcuola, hanno partecipato le classi del secondo ciclo della scuola elementare (circa 3000 bambini).

Per i bambini, queste manifestazioni, sono state un vero proprio evento e non è mancato neppure un pizzico di emozione, quando i bambini sono entrati in pista per una vera e propria



parata, preceduti dalla bandiera tricolore. Ogni scuola aveva il proprio striscione-simbolo ed era contraddistinta da un colore diverso dalle magliette indossate. Ogni volta che lo speaker annunciava l'ingresso di una scuola, dalle tribune scrosciavano applausi.

Ogni scuola poi ha preso posto sul campo di gara e i piccoli atleti sono entrati in azione per correre, saltare nei cerchi, superare piccoli ostacoli, effettuare movimenti ludico-ginnici e sperimentare le varie discipline sportive svolte durante l'anno scolastico. Uno spettacolo davvero entusiasmante in un clima festoso andato avanti per due ore, dove il mondo della scuola e dello sport si fondono all'insegna di importanti valori.



Entra in una squadra di veri campioni, diventa donatore di sangue AVIS.



per informazioni:

Viale Carducci 16 • Livorno

Numero Verde
800-261580
gratuito

tel. 0586 444111 • fax 0586 422701

e-mail: livorno.comunale@avis.it
www.avislivorno.it

per sostenere l'Avis con un contributo:

CC postale 17331570

AVIS
Comunale Livorno

ECONFERCENTI
Provinciale di Livorno



La stagione remiera labronica

La ricerca storica consente di trovare le proprie radici e da queste trarre forza ed ingegno per affrontare e costruire il futuro: la stagione remiera labronica esprime le tradizioni di una città legata al mare e converte la voga dei pescatori in lotta per conquistare un tratto pescoso, nella voga del sano agonismo sportivo. Le corse fra "gozzi", le tipiche imbarcazioni livornesi, divennero un modo per festeggiare la visita di personaggi illustri: nel 1766, e per l'esattezza il 21 maggio, la ghiotta occasione della visita a Livorno di Pietro Leopoldo di Lorena, Granduca di Toscana, spinse la comunità Olandese, a quel tempo fiorente, ad organizzare un palio nuovo nel quale doveva essere conquistato un drappo, appeso ad un'antenna alzata in mezzo al mare della Darsena, dopo una rincorsa dei gozzi tra loro e l'arrampicata sul pennone di uomini addestrati alla bisogna. Sortì un effetto notevole sia per il divertimento del pubblico che faceva il tifo all'intorno, sia per il piacere stesso dei vogatori. Il Palio dell'Antenna è stato riproposto quest'anno in una festa estiva della durata di quattro giorni antecedenti il ferragosto: all'interno del Palazzo del L.E.M sono state allestite mostre fotografiche, una in-

rente le imprese degli Scarronzoni, il mitico Otto di canottaggio, l'altra riguardante i giochi antichi livornesi; la Coppa del Mondo, conquistata dalla nostra nazionale di calcio in Germania ed ivi esposta, ha visto il passaggio di

La massima espressione delle gare remiere livornesi resta però il Palio Marinaro al quale le Sezioni Nautiche si preparano durante tutto l'anno con severi e faticosi allenamenti e attraverso un calendario di incontri importan-



Palio dell'Antenna 2006

migliaia di spettatori; nelle strade limitrofe si sono intrecciati eventi musicali, teatrali e gastronomici con una discreta partecipazione di pubblico.

ti (Coppa Risi'atori, Coppa Barontini, Trofeo D'Alesio, Trofeo Lubrani-Meoni, Coppa Moby Prince).

Il Palio Marinaro viene da lontano e resiste nonostante gli anni perché ciò che sta dentro alla vittoria non appartiene al singolo vogatore o al singolo equipaggio ma a tutto il Rione che lo sostiene, a tutta la città in festa: la settimana antecedente la gara, le strade dei quartieri si animano di eventi d'ogni genere per sostenere i colori di appartenenza ed il giorno del Palio, la seconda domenica di luglio, la Terrazza Mascagni si riempie di gente e delle bandiere delle Sezioni Nautiche. Lo spettacolo che avviene nello specchio acqueo antistante è avvincente: ancora una volta i valori dello sport si coniugano a quelli culturali e sociali promuovendo la coesione tra le persone ed il piacere di stare insieme.

Questa è la nostra tradizione, un valore immenso di storia, cultura, umanità e sport.



Rievocazione storica del Palio dell'antenna
la cui prima edizione si è svolta lo scorso anno

Una goccia per la vita per crescere sani nello sport

Le notizie che leggiamo o ascoltiamo dai mezzi di comunicazione accrescono una preoccupazione sempre più diffusa fra i consumatori: l'acqua che beviamo sta diventando una minaccia per la nostra salute. Il pericolo potrebbe arrivare da acquedotti non a norma, ma viaggia anche nella maggior parte delle bottiglie confezionate.

Da qualche anno la società 'Una goccia per la vita' si batte per offrire alle famiglie, così come alle aziende e al settore della ristorazione, la possibilità di

Perché rischiamo di danneggiare il nostro corpo bevendo acqua?

"Questo può accadere quando non sappiamo che cosa beviamo. I massimi esperti mondiali di oncologia che si sono trovati in congresso ad Erice nel 2004, hanno voluto sottolineare il legame che c'è fra l'assunzione di cloro e l'insorgenza di tumori al colon e al fegato e purtroppo questa sostanza è molto usata per eliminare la presenza dei batteri, sia negli acquedotti, che nelle acque imbottigliate".

Cosa si può fare di diverso?

"Il processo utilizzato da Una goccia per la vita prevede un procedimento di filtrazione esclusivamente meccanico chiamato ad 'osmosi inversa', nel quale non è utilizzata nessuna sostanza chimica. Durante il congresso di Erice gli oncologi hanno anche sottolineato che questo è un moderno processo di potabilizzazione assolutamente sicuro per la nostra salute.

L'apparecchio è installato sotto il lavandino di casa

e quando si apre il rubinetto l'acqua è depurata sul momento, senza essere stata precedentemente accumulata in alcun contenitore. L'Italia purtroppo ha nuovamente rinviato i tempi per l'adeguamento delle sue acque ai parametri dettati dalla Comunità Europea ed elaborati in conformità a quanto stabilito dall'organizzazione Mondiale della Sa-

nità, così la gente continua a bere senza sapere esattamente cosa ha dentro il bicchiere e quali danni può causare all'organismo".

Quali vantaggi hanno le persone che installano l'impianto di Una goccia per la vita?

"Migliora immediatamente il sapore del cibo come pasta, minestrone e tutti quegli alimenti dove si usa acqua per la preparazione, inoltre le persone si sentono subito meglio, più leggere, meno gonfie.

Nel tempo poi si hanno i vantaggi sulla salute, derivanti dal non assumere più cloro e altre impunità".

Che cosa vuol dire ai consumatori?

"L'impianto e la sua installazione sono un'operazione che può essere finanziata, inoltre chi si mette in contatto con noi può avere un buono gratuito che dà diritto ad una presentazione a domicilio con il test dell'acqua che normalmente viene utilizzata dalla famiglia.

In questo modo possiamo dimostrare praticamente che cosa si sta bevendo, la capacità di depurazione dei nostri impianti e i benefici sulla salute".

Come agite per far conoscere questa tematica?

"Siamo presenti durante le manifestazioni sportive dove offriamo gratuitamente la nostra acqua per fare provare la differenza, ma andiamo anche nelle scuole e nelle famiglie a spiegare i problemi che possiamo incontrare bevendo acque poco sicure".



Antonio Mambrini

avere acqua perfettamente depurata, senza aggiunta di sostanze chimiche come il cloro e con il giusto equilibrio dei Sali minerali 20/80 mg/l come prevede l'Oms. Per capire di cosa si tratta abbiamo incontrato Antonio Mambrini, vicepresidente nazionale e responsabile dei centri della Toscana, Umbria e Emilia Romagna.

**Chi desidera avere altre informazioni
o mettersi direttamente in contatto
con la società
'Una goccia per la vita'
può telefonare allo 0586/400155;
mandare un fax allo 0586/449021
o consultare il sito
www.unagocciaperlavita.it**

UNA GOCCIA PER LA VITA

Viale Ippolito Nievo, 124 - 57100 Livorno

Tel. 0586 400155 - Fax 0586 449021 - Cell. 348 4204348

www.unagocciaperlavita.it



Bentornato Giro d'Italia

Dopo un'attesa durata venticinque anni, il Giro d'Italia è tornato ad attraversare la nostra città scelta come partenza della dodicesima tappa, Livorno - Sestri Levante per un percorso di 171 km. Appena calato il sipario sul TAN, le luci si sono subito riaccese per il passaggio dell'ottantanovesimo Giro, seguito da tutte le testate giornalistiche e dalle televisioni nazionali ed internazionali che hanno catapultato Livorno all'attenzione mediatica generale. Ospitare la carovana rosa, significa partecipare in prima persona non solo ad uno storico ed amatissimo evento sportivo, ma contribuire anche al successo di quello che ormai è divenuto un fenomeno di costume, in grado di calamitare l'interesse di tantissime persone, coinvolgere l'intera comunità e scoprire tra una pedalata e l'altra i luoghi che fanno da sfondo alla gara.

Livorno ha risposto "presente" mettendo in campo un'organizzazione pianificata che ha saputo reggere il grande entusiasmo suscitato dalla corsa ciclistica nei suoi cittadini, tanto che l'organizzazione nazionale ha promosso a pieni voti la nostra città decretandola tra le migliori tappe del Giro.

Da tempo le Amministrazioni comunale e provinciale avevano preparato un programma di iniziative denominate "Aspettando il Giro", con lo scopo di alimentare la diffusione dell'evento e promuovere attività legate al ciclismo, il tutto per creare una formidabile atmosfera intorno all'evento principale.

Ed ora il Giro è arrivato ed è stato accolto da una folla numerosa che nonostante una giornata feriala è accorsa ad assieparsi dietro le transenne per veder passare i propri beniamini, ma anche solo per dare un'occhiata a

questo evento che prima di essere mediatico, è fatto di sport e di quello vero. È fatto di sudore e sacrificio, è fatto di caldo e freddo: assomiglia così tanto alla vita.

Ed allora, sarà perché sono trascorsi tanti anni da quando il mitico Giro è passato in terra livornese; sarà che Livorno con i suoi numerosissimi amanti delle due ruote, è un po' la Pechino della Toscana; sarà per il fatto che ci sono il sole ed il mare a fare da sfondo alla gara più bella e faticosa; sarà perché tra le pagine di questo Giro sono certi e registrati eventi importanti e mitici, dolorosi e felici della nostra storia; sarà perché le emozioni che trasmette il Giro creano leggenda intorno ai suoi protagonisti... l'auspicio più sentito è che la nostra città possa riproporsi quale, degna cornice di uno spettacolo che non ha uguali.



Giro d'Italia 2006



Studio Capras



Labromare s.r.l.
LIVORNO

DIFENDERE L'AMBIENTE.
MOLTI NE PARLANO,
NOI LO FACCIAMO 365 GIORNI ALL'ANNO.

EMERGENZE

Pronto intervento antinquinamento
terra, mare, acque interne
24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

IMPIANTI

Impianto di stoccaggio, trattamento
e recupero degli oli dalle acque
di sentina

BONIFICHE

Bonifiche e risanamenti
ambientali.

PORTUALE

Ritiro e smaltimento di rifiuti
da bordo di navi.
Pulizia specchi acquei portuali.



Quando l'amaranto si tinge di azzurro

Nella festosa cornice del Giro d'Italia, si è svolta la tradizionale annuale edizione di "Livorno Azzurra" come sempre organizzata dal Comune di Livorno con la collaborazione del Coni

e della locale Sezione dell'ANAAI per celebrare le imprese degli atleti livornesi che, nel corso del 2005, sono stati protagonisti a livello Nazionale ed Internazionale indossando la maglia azzurra delle varie squadre nazionali. Un evento quest'anno particolare che si coniuga con l'atteso ritorno, dopo 50 anni nella nostra città, del Giro d'Italia. Con ottimo tempismo il Comune non si è fatto sfuggire di inserire, in questo prestigioso contesto, la consegna dei riconoscimenti per oltre sessanta atleti amaranto.

La folta presenza delle varie discipline sportive,

testimonia l'affermazione dello sport nella nostra città, tanto che, se vestire l'azzurro della Nazionale è un traguardo prestigioso, si può ben dire che il lavoro svolto dalle società cittadine è stato veramente di ottima qualità.

Chiamati sul palco uno alla volta, tutti gli atleti sono stati premiati come "Livornesi di Scoglio", alla presenza del Sindaco e della numerosa partecipazione delle autorità civili e militari locali, che con grande entusiasmo seguono e supportano da sempre, questo importante evento cittadino.

Un riconoscimento speciale è andato al centro sportivo della Brigata Paracadutisti Folgore per i successi ottenuti in Brasile nello stile precisione in atterraggio a squadre e nella combinata per nazioni.



Atleti "Azzurri 2005"

FIN

Turrini Federico
Ferretti Luca
Fangio Sara
Florio Silvia
Franciolini Federico
Neri Veronica
De Memme Martina
Giuliani Eva
Crestacci Eva

FIGDI

Bernardoni Enzo

FITri

Ognissanti Maria Rosa

FIPM

Quarto Luigi

FIDAL

Rachedi Omar

FID

Borghetti Michele

FITarco

Palandri Valerio

FITAV

Nesti Andrea

FIJLKAM

Magnolfi Camilla

FIHP

Ignudi Rachele
Ballucchi Roberta

FIP

Giauro Eva
Giauro Sara

FITeT

Stoyanov Niagol

FIGC

Lucarelli Cristiano
Chiellini Giorgio

FIT

Di Batte Alessandra
Volandri Filippo

FIR

Saccà Andrea
De Rossi Andrea
Chiesa Alberto

FISE

Fanfani Federico

FIV

Danti Benedetta
Lardani Lisa
Giorgi Matteo
Gradassi Simone
Fantini Alberto
Falleni Caterina

FIPSAS

Mungai Francesco
Volpi Marco
Ramacciotti Maurizio
Rosa Saverio
Bellani Stefano

FIBS

Balloni Stefania
Bondi Valentin
Catalano Francesca
Biagini Mattia
Fraccari Andrea
Ghio Gabriele
Lardicci Giacomo
Miliani Francesco

FIC

Marconcini Elisabetta
Agamennoni Luca
Lari Dario

FIS

Baldini Andrea
Pierucci Giuseppe
Di Franco Virginia
Ciari Marco
Vecchi Irene
Ageno Elisa
Terreni Elena
Vannini Marco
Montano Aldo

EM

EUROMETALLICA srl



- **Carpenteria metallica**
- **Costruzione e montaggio capannoni**
- **Insonorizzazione strutture metalliche**
- **Rimozione trasporto e smaltimento di materiali contenenti amianto "eternit"**

EUROMETALLICA srl

eurometallica@virgilio.it

Sede Legale

Via delle Cateratte, 82 - 57122 Livorno
Tel. +39 0586 887411 - Fax: +39 0586 883856
Cell. 348 0441716

Unità Locale

Via Toscana, 111 - 56030 Perignano (PI)



Trofeo Accademia Navale e Città di Livorno

Il Trofeo "Accademia Navale e Città di Livorno", gara velica pluriclasse, è nato in occasione della celebrazione del centenario dell'Accademia Navale nel luglio 1981 con la denominazione di "Regata del Centenario".

Il Comune di Livorno e l'Accademia Navale, in collaborazione con i Circoli Velici Livornesi sono tra i principali membri del Comitato Organizzatore di questa manifestazione velica di dimensioni e caratteristiche tali da richiamare interesse sia

in ambito nazionale che internazionale: tutto questo in una sede come quella di Livorno, ricca di tradizioni marinare e veliche e in un periodo - fine Aprile - particolarmente favorevole per il clima mite.

Da anni, ormai, il carattere internazionale della manifestazione, che fa da apertura del calendario annuale della vela agonistica, si rinnova attraverso la numerosa partecipazione di regatanti provenienti da varie parti del mondo con una presenza media di oltre 500 imbarcazioni ap-

partenenti a 13 classi di regata per 2000 regatanti. Il Trofeo non è solo regate: manifestazioni ed eventi a carattere sociale, musicale, culturale, espositivo e turistico si svolgono già dalla settimana prima dell'inizio delle gare presso il Villaggio Tuttovela allestito sulle banchine del Porto Mediceo con presenze stimate in oltre 150.000 visitatori.

La XXIV edizione del Trofeo Accademia Navale e Città di Livorno si svolgerà dal 20 aprile al 1 maggio 2007.



XXIII edizione del Trofeo Accademia Navale e Città di Livorno



Maestri A.N.A.M.
Accademia Nazionale Acconciatori Misti

Sergio ed Enzo

COIFFEURS

COLLESALVETTI

Via Roma, 319 - Tel. 0586 962379





Impianti sportivi di Livorno

Impianto e indirizzo	Campo	Impianto e indirizzo	Campo
ARDENZA - via di Popogna	Campo di calcio	PISCINE CAMALICH - via S. Allende 3	Piscina da 25 mt. Piscina da 50 mt. Vasca scuola piccola
ARDENZA-LA ROSA - viale Italia 124	Sez. Nautica	COMPLESSO SPORTIVO via Paoli 85	Campo di calcetto Campo di tennis Pista di pattinaggio
ARENA ASTRA p.zza L. Orlando 39	Calcetto Campo da tennis Campo da tennis 2 Campo di calcetto (gabbione 1) Campo di calcetto (gabbione 2) Palestra attività motoria Palestra pesistica Palestra polivalente	DE AMICIS - via C. Ferrigni 1	Palestra
BANDITELLA - via Pietro Nenni	Campo da tennis 1 Campo da tennis 2 Campo da tennis 3 Campo da tennis 4 Campo da tennis 5 Campo da tennis 6 Campo da tennis 7 Campo da tennis 8 Palestra	DELLA PACE ALESSANDRO ex Gigli via Filippo Turati 24	Campo di calcio
BASTIONE - via del Bastione 1	Palestra	FABBRICOTTI - Scali Novi Lena 4/6	Sez. Nautica
BOSI "Gustavo Marzi" - Via Bosi, 15	Palestra	FATTORI "Manlio Di Rosa" via T. Scali 74	Palestra
BUSONI GIOVANNI ex Antignano via Sernesi 11	Campo di calcio	GEMINI ex Ferrarelle - via O. Chiesa	Campo da tennis Campo di calcetto Palestra aerobica Palestra basket
CAMPI BOCCIE VIA FILZI	Campi di bocce A e B	GIMONA AREDIO ex Bastia p.zza Ferrucci 6 e 7/A	Campo di allenamento Campo di calcio
CAMPO di ATLETICA LEGGERA "Renato Martelli" via dei Pensieri, 31	Campo sportivo scolastico Palestrina muscolazion	GUALTIERO FOLLATI ex Banditella via Provenzal 29	Palestra
COLLINAIA - via Corridi 44	Palestra	IPPODROMO F. Caprilli via dei Pensieri 46	Ippodromo
COMPLESSO GINO MARIO CINI ex Gymnasium viale Carducci	Campo da tennis n. 1 Campo da tennis n. 2 Campo da tennis n. 3 Locali posti al 1° piano della palestra Palestra Pista di pattinaggio Pista microracing "Aldo Filippi"	LA MARMORA - via la Marmora	Palestra
COMPLESSO LA BASTIA via Mastacchi 188	Campo di calcetto n. 1 Campo di calcetto n. 2 Palestra polivalente Palestrina scherma Piscina da 33 mt. Vasca piccola bambini	LA ROSA CIRCOLO ARCI via dell'Ardenza, 99	Campo di calcetto (gabbione) Palestra Pista di pattinaggio
		LA SOVRANA - via delle Sorgenti 256	Pista di pattinaggio
		LA STELLA "Marino Fabbri" via N. Sauro 38	Palestrina preparazione pattinaggio Pista di pattinaggio
		LAMBRUSCHINI - via Lambruschini	Palestra
		LIVORNO 9 "Aldo Puccinelli - Bruschi" via Montelungo 18	Campo di calcio
		MARCONI - piazza S. Simone	Palestra
		MAZZINI - viale Alfieri 37	Palestra



Impianti sportivi di Livorno

Impianto e indirizzo	Campo	Impianto e indirizzo	Campo
MICHELANGELO ex Colombo - via Dudley	Palestra	SALVIANO "Olimpio Bizzi" via dei Pelaghi 19	Campo di calcio
MONTENERO - via Bernheimer, 16	Campo di calcio "Giovanni Vincenzi"	SCOPIA "Marino Marcacci" Via Spagna n. 11	Campo di calcio
MONTENERO scali Finocchietti 3 - via Bernheimer, 16	Sez. Nautica	SETTEMBRINI "Giovanni Maneo" via delle Margherite 15	Campo di rugby
PALALIVORNO via Veterani dello sport, 8	Palestrina Polivalente	SEZ. NAUTICA MAGENTA/ORIGINE Scali delle Cantine 1	Sez. Nautica
PALASCHERMA Aldo Nadi via S. Allende 1	Palazzetto della scherma Palestra di muscolazione	SEZ. NAUTICA STAZIONE Scali Novi Lena 2/4/6/8/10	Locali uso canottaggio
PALASPORT Bruno Macchia via S. Allende 2	Palazzo dello Sport	SOFTBALL - via Campania 12/14	Campo di softball
PALAZZETTO Maurizio Cosmelli via S. Allende 11	Palazzetto dello Sport palestra	SORGENTI/COREA/SHANGAI/TORRETTA c/o Ponte S. Trinita - via Erta dei Risiatori	Sez. Nautica
PALESTRA AREA MANCINI via Piccioni	Palestra ginnastica, sala muscolazione, fitness	STADIO COMUNALE A. Picchi P.le Montello 14	Campo di calcio Palestrina Stadio
PAZZINI - via S. Gaetano 23	Palestra	STADIO DEL BASEBALL via Sommati 11	Campo per allenamenti Stadio del baseball
PIANCASTELLI Banditella via Pietro Nenni	Campo di calcetto 1 Campo di calcetto 2 Campo di calcetto 3 Campo di calcetto 4 Campo di calcetto 5 Campo di calcio	STADIO DEL RUGBY C. Montano via dei Pensieri	Stadio del rugby
PICCHI Banditella via Pietro Nenni	Campo di calcetto 1 Campo di calcetto 2 Campo di calcetto 3 Campo di calcetto 4 Campo di calcetto 5 Campo di calcio A Campo di calcio B	TAMBERI - via G. Russo	Campo di calcio
PISTELLI "Alfredo Sussi" via G. La Pira 13/15	Palestra	TESEI TESEO via Villani 16 - via degli Archi	Campo di calcio
PITTO ALFREDO ex Mastacchi via don Aldo Mei 10/a	Campo di calcio Stazione radio base di telefonia mobile	TESEI/MICALI via Villani 12 - via degli Archi	Palestra
S. JACOPO - Scali del Vescovado	Sez. Nautica	TIRO A SEGNO NAZIONALE "Riccardo Ticchi" Piazza Barriera Garibaldi, 3Int.	Poligono di tiro aria compressa Poligono di tiro carabina Poligono di tiro per pistola Poligono doppio
S. MARCO PONTINO - Scali delle Cantine 49	Sez. Nautica	VENEZIA - viale Caprera	Sez. nautica
SALVIANO - Scali del Vescovado 3	Sez. Nautica	VILLAGGIO SORGENTI Mario Magnozzi via V. Emanuele Orlando 4	Campo da tennis n. 1 in cemento Campo da tennis n. 2 in cemento Campo di basket scoperto n. 1 Campo di basket scoperto n. 2 Campo di calcio A Campo di calcio B
		XI MAGGIO - via Bois 16	Palestra Pallamano



sniap srl

**COMPONENTI FERROVIARI
STRUTTURALI
E DI ARREDAMENTO**

COLLESALVETTI

Via dell'Artigianato, 28/30

LIVORNO

Sede Legale: Via S. Omobono 1/B

Tel. 0586 962979 / 966308 - Fax 0586 962669



Il saluto del Presidente del CONI Gino Calderini



Gino Calderini e Nino Benvenuti

Sostanzialmente sono due gli elementi prioritari di una riflessione che riguarda il panorama sportivo per il 2006. I numeri dello Sport, presentati dall'ISTAT e dal Coni, relativi al 2005 e, per la prima volta, l'istituzione di un Ministero per le politiche giovanili e per lo sport.

Questi due elementi si intrecciano fortemente tra di loro evidenziando, innanzitutto, l'importanza che lo Sport e le attività motorie hanno raggiunto nel nostro Paese.

Il 20,9% di italiani, oltre i 3 anni, (circa 11 milioni e 800 mila) pratica un'attività sportiva continuativa organizzata con le Federazioni, le Discipline Associate, gli Enti di Promozione Sportive; il 38,5% (circa 21 milioni e 700 mila) pratica attività sportive in modo saltuario o comunque qualche attività fisica; infine il 40,6% (circa 23 milioni) rappresenta il mondo del "sedentariato", cioè nessuna attività sportiva né attività fisica. Questi dati indicano la necessità di lavo-

rare sempre più e sempre meglio e sempre con più risorse, per tutelare e sviluppare l'operato delle Società Sportive e di quanti sono già presenti nell'universo sport; ma indicano, contemporaneamente, la necessità di nuove progettualità che tendano all'affermazione dello sport come diritto anche per il 40% che non lo pratica.

L'istituzione del Ministero che intreccia lo sport con le politiche giovanili può essere il preludio di una stagione interessante, tesa ad affermare quanto sopra citato ma soprattutto a costruire una politica nazionale per lo sport, che nel nostro Paese non c'è mai stata.

A mio avviso, innanzitutto, necessita un grande sforzo che tenda a mettere in rete le agenzie formative quali la Famiglia, la Scuola e lo Sport per una società che cresca in modo più equilibrato, democratico e civile, sempre meno incline a realtà virtuali rappresentate soprattutto da una televisione diseducativa e da costumi ugualmente privi di valori.

È necessario, invece, unire gli sforzi, le intelligenze, i saperi, le esperienze per indicare alle giovani generazioni un sistema di valori che crei gli "anticorpi" contro la cultura del "tutto e subito" e di un sistema di regole personalizzato.

In questo percorso il Coni di Livorno si impegna con grande credibilità, stimolando le Istituzioni e le forze sociali ad investire risorse economiche ma anche energie umane affinché lo sport sia sempre più strumento di EDUCAZIONE.

È in questo scenario che si colloca il nostro impegno con il Comu-

ne di Livorno per il Progetto Gio-cosport, nelle scuole elementari, con la diocesi di Livorno sull'etica nello sport e nella vita, con la USL 6 sui problemi della tutela sanitaria e del doping, con un Progetto in fase di elaborazione, insieme al CIAF (Centro Infanzia Adolescenza e Famiglia) che coinvolge genitori di ragazzi delle scuole medie, in una prima fase di sperimentazione.

E comunque ogni fase della nostra attività è tesa soprattutto sia alla Formazione che all'Educazione.

La nostra città e la Provincia esprimono grandi numeri e grandi qualità, basti pensare alle 6 medaglie ottenute alle Olimpiadi di Atene 2004 da parte di nostri atleti; questi numeri e questa qualità si devono ad un tessuto importante di moltissime società sportive che sono i soggetti protagonisti dello sport e si devono anche alle Amministrazioni Locali che negli anni hanno favorito una dotazione impiantistica tra le più elevate del nostro Paese.

Queste riflessioni tendono ad un obiettivo: dimostrare che lo sport è un valore aggiunto sia per la crescita psicofisica di ogni giovane sia come indicatore sociale della qualità della vita ed, al contempo, un sollecito, a tutti noi Dirigenti, a tutti gli Assessori, ai Sindaci, agli Amministratori Provinciali, a condividere lo sport veramente come una forma di investimento per la crescita del tessuto democratico di ogni comunità.

Senza scelte strategiche né investimenti adeguati non possiamo andare lontani.

PORTO DI LIVORNO

IL RISULTATO DI UNA SQUADRA
CHE APRE LE VIE DEL **MARE**





Il saluto del Presidente dell'Associazione Atleti Olimpici Azzurri d'Italia Rodolfo Graziani



Quello che si è concluso è stato, per lo Sport livornese in generale e per la nostra Associazione in particolare, un anno ancora una volta ricco di successi per le splendide imprese che i nostri atleti hanno compiuto nelle varie discipline sportive. Mi riferisco alla medaglia d'oro di Paolo Bettini nel Campionato Mondiale di Ciclismo su strada, alla medaglia d'oro di Diego Ulissi nel Campionato Mondiale di Ciclismo su strada juniores, alla medaglia d'argento individuale e alla medaglia di bronzo a squadre nel fioretto maschile di Andrea Baldini ai Campionati Mondiali di Scherma, alla medaglia d'argento di Luca Agamennoni nei Campionati Mondiali di Canottaggio, ai due titoli di campione mondiale e a quello europeo di Matteo Savelli nella Vela, alla medaglia d'oro ai Campionati Mondiali juniores di Luigi Quarto nel Pentathlon Moderno (staffetta a squadre) e alle medaglie d'oro di Alessio Martelloni e Giada Tinucci ai Campionati Mondiali juniores di Karate.

A questi successi di livello internazionale si aggiunge, nel Pugilato, la splendida impresa di Luca Tassi che, nella categoria super-medi, dopo ben 32 anni ha riportato a Livorno un titolo di

di questa prestigiosa Sezione anche perché ho la fortuna di rappresentare atleti che da sempre, con puntualità, rinnovano nel tempo le grandi tradizioni sportive della nostra città con imprese che molto spesso fanno la storia dello Sport.

Questi risultati hanno dato una ulteriore conferma delle grandi potenzialità del nostro movimento sportivo e nel contempo hanno rappresentato un ideale anello di congiunzione coi trionfi del passato accendendo su Livorno e sulla nostra Associazione le luci della ribalta dello Sport nazionale e mondiale: un sentito ringraziamento quindi a questi atleti che con i loro successi contribuiscono a fare sempre più grande Livorno sportiva. È quindi auspicabile che Istituzioni e cittadinanza prendano atto di quale straordinario patrimonio siamo depositari ed è altrettanto auspicabile che non ci si limiti a considerare questi nostri atleti "Campioni di un sol giorno" con l'inevitabile conseguenza di veder sfumare nel tempo la memoria delle loro imprese. Purtroppo oggi posso affermare che molto sta cambiando grazie alla collaborazione con le Istituzioni, con sponsor quali Port Authority, Ter-

campione italiano. Nella Vela va ricordato inoltre il ritorno alla manifestazione internazionale di Alfredo Palandri ed è un rientro dalla porta principale in quanto il nostro concittadino farà parte del team di + 39, la barca del Consorzio del Garda che si cimenterà in Coppa America. Ritengo pertanto un grande onore essere Presidente

minale Darsena Toscana, Porto di Livorno 2000, Costieri D'Alesio, Automatic srl, Meucci Premiazioni Sportive, che ci permettono di organizzare eventi, a livello nazionale, che contribuiscono a dare visibilità e rinnovato prestigio a questi nostri mai troppo celebrati campioni.

Purtroppo l'anno 2006 sarà ricordato anche per il definitivo addio allo sport agonistico di uno dei più grandi campioni dell'atletica leggera italiana e mondiale: Fabrizio Mori: non si troveranno mai aggettivi sufficienti per descrivere la grandezza di questo atleta che nella sua lunga carriera è riuscito a diventare il numero uno in una specialità come i 400H da sempre appannaggio degli atleti statunitensi. Fabrizio è stato un fuoriclasse perché madre-natura ha concentrato in lui talento atletico, volontà ferrea, spirito di sacrificio ma soprattutto la determinazione di inseguire risultati sempre più prestigiosi e il non volere mai arrendersi di fronte ai colpi della sfortuna. Basta ricordare, infatti, i Campionati Europei di Budapest dove, pur con una frattura allo scafoide del piede destro, è riuscito a conquistare una insperata medaglia di bronzo. Questo è stato, nella sua carriera sportiva, Fabrizio Mori, un atleta inarrivabile, un esempio per i nostri giovani, un monumento della nostra città.

Va ricordato inoltre che il 2006 è stato per noi di grandissima importanza in quanto in questo anno è avvenuta l'approvazione da parte della Giunta Nazionale del CONI del nuovo Statuto; si è trattato della definitiva omologazione del cambio di denominazione associativa in "Associazione Nazionale Atleti Olimpici ed Azzurri d'Italia", denominazione che non costituisce solo un atto formale bensì l'ufficiale biglietto d'ingresso nella grande famiglia degli Atleti riconosciuti dal Comitato Olimpico Internazionale.



Compagnia Impresa Lavoratori Portuali



Attività di sbarco-imbarco Terminal operator e Servizi marittimi

*Loading and unloading services,
handling and storage of goods, Terminal operator*

Palazzo del Portuale - Via San Giovanni, 13
57123 LIVORNO

Tel. (+39) 0586 841511 - Fax (+39) 0586 841690 - e-mail: cilp@gruppoapl.it



Gli "Scarronzoni"

Una leggenda del canottaggio italiano



Il Presidente della Federazione Italiana Canottaggio Dr. Niceto, premia lo Scarronzone Oreste Grossi

Col Patrocinio del Comune di Livorno e dell'Associazione Nazionale Atleti Azzurri d'Italia, Mercoledì 10 Maggio, organizzata dall'Associazione Alberto Bonciani, indimenticato capovoga degli Scarronzoni campioni europei nel 1937, si è svolta alla presenza dei figli Marco, Paolo, Patrizia e delle autorità sportive, civili e militari la cerimonia in ricordo del leggendario "otto", uno dei più prestigiosi armi del canottaggio italiano.

Due medaglie d'Argento olimpiche (Los Angeles 1932 - Berlino 1936) dietro ai fortissimi statunitensi, tre titoli europei ed innumerevoli titoli italiani, rappresentano l'invidiabile curriculum di questo equipaggio mai più eguagliato od avvicinato da altri "otto" italiani. All'evento ha presenziato

l'ultimo Scarronzone vivente Oreste Grossi che ha voluto ricordare come le mancate vittorie olimpiche per pochi decimi di secondo fossero maturate non tanto per una superiorità tecnico-atletica dell'equipaggio americano quanto per la netta inferiorità dei materiali usati dai nostri canottieri; basti pensare che la "iole" italiana pesava ben 34 kg in più della barca statunitense, un handicap davvero enorme sui 2000 metri del campo di gara!!!

Va inoltre ricordato che l'equipaggio statunitense era la risultante di una severissima selezione tra gli studenti delle principali Università americane, allenati con metodi aggiornatissimi per l'epoca e supportati da un regime alimentare adeguato all'impegno olimpico.

I nostri Scarronzoni, al contrario, provenivano tutti dai Rioni cittadini, avevano come unico palcoscenico per mettersi in evidenza il Palio Marinaro e, una volta assemblati nell'"otto", non avevano neppure una palestra per la preparazione fisica. Poi, per quanto riguarda l'alimentazione, mangiavano quello che "passava il convento" con il rinforzo di qualche bistecca regalata da amici macellai attenti a colmare in parte quelle "lacune alimentari" che il duro allenamento quotidiano per l'impegno olimpico metteva in evidenza.

Un caloroso saluto è stato portato dal sindaco del Comune di Livorno Alessandro Cosimi, dall'Assessore allo Sport Attilio D'Alesio e dal Presidente dell'Associazione Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia Rodolfo Graziani mentre il Presidente della Federazione Italiana Canottaggio Dr. Niceto, ricordando queste straordinarie imprese, ha voluto consegnare personalmente ad Oreste Grossi una targa ricordo come tangibile ringraziamento a quei grandi atleti che in mezzo a difficoltà di ogni genere e a prezzo di enormi sacrifici, con le loro incredibili gesta riuscivano sempre a tenere alto il nome dell'Italia e di Livorno sportiva nel mondo.

Al termine della cerimonia Marco Bonciani, fotografo di fama nazionale, ha presentato una Mostra rievocativa dei più importanti successi degli Scarronzoni fra l'ammirazione del pubblico presente e la viva commozione di Oreste Grossi che riviveva i suoi tanti momenti di gloria in quelle suggestive e ormai lontane immagini.



Ti offriamo sempre grande trasparenza

Studiamo prodotti all'avanguardia, dando sempre un'informazione chiara e completa. I nostri Agenti sono professionisti esperti che sanno consigliare le soluzioni più adatte alle tue esigenze.

AGENZIA DI LIVORNO

Agenti: Rag. Nannipieri R. e Dott. Verdiani R.
Via Grande, 204
57100 LIVORNO
Tel. 0586892430 0586895508 Fax 0586893351
livorno.grande@agenzie.azs.it

Allianz  **Subalpina**

La Compagnia che parla chiaro



Atleti Azzurri livornesi vincitori di medaglie Olimpiche - Mondiali - Europe e Assolute

ATLETICA LEGGERA	Fabrizio Mori.
ATLETICA PESANTE	Michele Monti - Melania Locci.
CALCIO	Mario Magnozzi - Alfredo Pitto - Giorgio Chiellini.
CANOTTAGGIO	Luca Agamennoni - Mario Balleri - Renato Barbieri - Dino Barsotti - Enzo Bartolini Renato Bracci - Alberto Bonciani - Vinicio Brondi - Tiziano Camus - Daniele Ceccarini - Vittorio Cioni Mario Checcacci - Guglielmo Del Bimbo Enrico Garzelli - Oreste Grossi - Dario Lari - Stefano Lari - Filippo Mannucci - Massimo Marconcini - Cesare Milani Eugenio Nenci - Giovanni Persico - Ottorino Quaglierini - Dante Secchi - Pier Luigi Vestrini - Renzo Vestrini - Roberto Vestrini - Balena Attilio - Barbini Fortunato - Bertolani Alberto - Carlesi Ezio - Cecchi Dino - Godini Ottorino Gagnani Corrado - Razzaguta Niccolò - Rodinis Giovanni - Saettini Silvio - Sebastiani Ettore - Taddei Alfonso.
CICLISMO	Bianco Bianchi - Paolo Bettini - Ivo Mancini - Mauro Simonetti.
SPORT EQUESTRI	Federico Caprilli.
GINNASTICA ARTISTICA	Vittorio Lucchetti.
MOTONAUTICA	Enzo Neri.
NUOTO	Samuele Pampana - Ilaria Tocchini.
PALLANUOTO	Marika Carozzi - Daniela Lavorini - Silvia Moriconi - Francesca Romano.
PARACADUTISMO SPORTIVO	Luciano Mancino.
PENTATHLON MODERNO	Duilio Brignetti.
PUGILATO	Franco Brondi - Remo Golfarini - Franco Nenci - Mario Sitri.
PESCA SUBACQUEA	Giuseppe Bacci - Stefano Bellani - Raffaele Bellani - Guerrino Casini - Carlo Gasparri - Cesare Giachini - Renzo Mazzarri - Marco Paggini - Maurizio Ramacciotti.
PESCA SPORTIVA	Massimo Berlucchi - Andrea Canaccini - Elvè Cerri - Aurelio Cucinotti - Dino Dilaghi - Marco Meloni - Francesco Mugnai - Marco Volpi.
PATTINAGGIO ARTISTICO	Letizia Tinghi - Elisabetta Vivaldi.
SCHERMA	Nedo Nadi - Aldo Nadi - Luciano Abati - Renato Anselmi - Baldo Baldi - Bino Bini Fernando Cavallini - Giorgio Chiavacci - Pier Luigi Chicca - Mario Curletto - Manlio Di Rosa - Gustavo Marzi - Alessandro Mirandoli - Aldo Montano - Carlo Montano - Mario Aldo Montano - Mario Tullio Montano - Tommaso Montano - Giorgio Pellini Oreste Puliti - Rolando Rigoli - Angelo Scuri - Maurizio Vaselli - Athos Tanzini - Dino Urbani - Andrea Marrazzi - Giorgio Rastrelli - Ugo Ughi - Aldo Montano Jr. - Andrea Baldini.
TIRO A SEGNO	Riccardo Ticchi - Ottaviano Menicagli - Rosanna Bernardini - Bruno Renai.
VELA	Alberto Fantini - Paolo Barozzi - Luca Bontempelli - Paolo Caramante - Paolo Carnevali - Marco Cerri - Leonardo Chiaruugi - Marco Faccenda - Fabio Gavazzi - Fabrizio Gavazzi - Sabrina Landi - Giuseppina Miglioranza Giovanni Ruberti. - Matteo Savelli

Gli Atleti Azzurri Livornesi hanno conquistato alle Olimpiadi, ai Campionati Mondiali ed Europei assoluti 187 medaglie d'oro, 119 medaglie d'argento e 51 medaglie di bronzo. Complessivamente gli Atleti Azzurri Livornesi sono saliti sul podio per ben 377 volte un risultato questo che proietta Livorno Sportiva nell'élite dello Sport Mondiale.



Medagliere olimpico, mondiale, europeo assoluto ATLETI AZZURRI LIVORNESI

ATLETICA LEGGERA

Mori Fabrizio	med. Bronzo med. Oro med. Argento	<i>Campionati Europei</i> 1998 <i>Campionati Mondiali</i> 1999 <i>Campionati Mondiali</i> 2001
----------------------	---	--

ATLETICA PESANTE

Monti Michela	med. Bronzo	<i>Campionati Mondiali</i> 1997
Locci Stefania	med. Argento med. Argento med. Argento	<i>Campionati Europei</i> 1992 <i>Campionati Europei</i> 1993 <i>Campionati Europei</i> 1994

CALCIO

Magnozzi Mario	med. Bronzo	<i>Olimpiadi Amsterdam</i> 1928
Pitto Alfredo	med. Bronzo	<i>Olimpiadi Amsterdam</i> 1928
Chiellini Giorgio	med. Bronzo	<i>Olimpiadi Atene</i> 2004

CICLISMO

Bianchi Bianco	med. Argento	<i>Olimpiadi Berlino</i> 1936
Bettini Paolo	med. Argento med. Oro med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i> 2001 <i>Olimpiadi Atene</i> 2004 <i>Campionati Mondiali</i> 2006
Mancini Ivo	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i> 1935
Simonetti Mauro	med. Bronzo	<i>Olimpiadi Messico</i> 1968

CANOTTAGGIO

Agamennoni Luca	med. Argento med. Bronzo med. Bronzo med. Argento	<i>Campionati Mondiali</i> 2001 <i>Olimpiadi</i> 2004 <i>Campionati Mondiali</i> 2005 <i>Campionati Mondiali</i> 2006
Balena Attilio	med. Bronzo	<i>Campionato Europei</i> 1896
Balleri Mario	med. Oro med. Argento med. Argento med. Argento med. Argento med. Argento	<i>Campionati Europei</i> 1929 <i>Campionati Europei</i> 1930 <i>Campionati Europei</i> 1931 <i>Olimpiadi</i> 1932 <i>Campionati Europei</i> 1933 <i>Campionati Europei</i> 1929
Barbieri Renato	med. Oro med. Argento med. Argento med. Argento med. Argento med. Argento	<i>Campionati Europei</i> 1930 <i>Campionati Europei</i> 1931 <i>Olimpiadi</i> 1932 <i>Campionati Europei</i> 1933 <i>Campionato Europei</i> 1895
Barbini Fortunato	med. Bronzo	<i>Campionato Europei</i> 1895
Barsotti Dino	med. Oro med. Argento med. Argento med. Argento med. Argento med. Argento med. Argento	<i>Campionati Europei</i> 1929 <i>Campionati Europei</i> 1930 <i>Campionati Europei</i> 1931 <i>Olimpiadi</i> 1932 <i>Campionati Europei</i> 1933 <i>Olimpiadi</i> 1936 <i>Olimpiadi</i> 1936
Bartolini Enzo	med. Argento med. Oro med. Oro	<i>Campionati Europei</i> 1937 <i>Campionati Europei</i> 1938 <i>Campionato Europei</i> 1896
Bertolani Alberto	med. Bronzo med. Bronzo	<i>Campionato Europei</i> 1896 <i>Campionato Europei</i> 1897
Boncini Alberto	med. Argento med. Oro	<i>Campionati Europei</i> 1937 <i>Campionati Europei</i> 1938
Bracci Renato	med. Bronzo med. Argento med. Argento med. Argento	<i>Campionati Europei</i> 1931 <i>Campionati Europei</i> 1931 <i>Olimpiadi</i> 1932 <i>Campionati Europei</i> 1933
Brondi Vinicio	med. Argento	<i>Campionati Europei</i> 1961
Carlesi Ezio	med. Oro med. Bronzo	<i>Campionato Europei</i> 1895

med. Bronzo	<i>Campionato Europei</i> 1896
med. Argento	<i>Campionato Europei</i> 1897
med. Argento	<i>Campionato Europei</i> 1899
med. Bronzo	<i>Campionati Europei</i> 1938
med. Argento	<i>Olimpiadi</i> 1936
med. Oro	<i>Campionati Europei</i> 1937
med. Oro	<i>Campionati Europei</i> 1929
med. Argento	<i>Campionati Europei</i> 1930
med. Argento	<i>Campionati Europei</i> 1931
med. Argento	<i>Olimpiadi</i> 1932
med. Oro	<i>Campionati Europei</i> 1929
med. Argento	<i>Campionati Europei</i> 1930
med. Argento	<i>Campionati Europei</i> 1931
med. Argento	<i>Olimpiadi</i> 1932
med. Argento	<i>Campionati Europei</i> 1933
med. Argento	<i>Olimpiadi</i> 1936
med. Oro	<i>Campionati Europei</i> 1929
med. Argento	<i>Campionati Europei</i> 1930
med. Argento	<i>Campionati Europei</i> 1931
med. Argento	<i>Olimpiadi</i> 1932
med. Argento	<i>Campionati Europei</i> 1933
med. Argento	<i>Olimpiadi</i> 1936
med. Oro	<i>Campionati Europei</i> 1937
med. Bronzo	<i>Campionati Europei</i> 1938
med. Argento	<i>Campionati Europei</i> 1933
med. Bronzo	<i>Campionato Europei</i> 1895
med. Bronzo	<i>Campionato Europei</i> 1896
med. Argento	<i>Campionato Europei</i> 1897
med. Argento	<i>Campionato Europei</i> 1899
med. Argento	<i>Olimpiadi</i> 1936
med. Oro	<i>Campionati Europei</i> 1937
med. Bronzo	<i>Campionati mondiali</i> 1998
med. Bronzo	<i>Campionati mondiali</i> 2005
med. Bronzo	<i>Campionati mondiali</i> 1983
med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i> 2001
med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i> 2002
med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i> 2003
med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i> 2005
med. Oro	<i>Campionati Europei</i> 1927
med. Oro (n° 2)	<i>Campionati Europei</i> 1929
med. Argento	<i>Campionati Europei</i> 1930
med. Argento	<i>Campionati Europei</i> 1931
med. Argento	<i>Olimpiadi</i> 1932
med. Argento	<i>Campionati Europei</i> 1933
med. Argento	<i>Olimpiadi</i> 1936
med. Oro	<i>Campionati Europei</i> 1937
med. Oro	<i>Campionati Europei</i> 1938
med. Oro	<i>Campionati Europei</i> 1929
med. Argento	<i>Campionati Europei</i> 1930
med. Argento	<i>Campionati Europei</i> 1931
med. Argento	<i>Campionati Europei</i> 1931
med. Oro	<i>Campionati Europei</i> 1937
med. Oro	<i>Campionati Europei</i> 1938
med. Bronzo	<i>Campionati Europei</i> 1938
med. Argento	<i>Olimpiadi</i> 1936
med. Oro	<i>Campionati Europei</i> 1937
med. Bronzo	<i>Campionati Europei</i> 1938
med. Argento	<i>Campionati Europei</i> 1899

Cecchi Dino Checcacci Mario

Cioni Vittorio

Del Bimbo Guglielmo

Garzelli Mario

Godini Ottorino Gragnani Corrado

Grossi Oreste

Lari Dario

Lari Stefano Mannucci Filippo

Milani Cesare

Nenci Eugenio

Persico Giovanni

Quagliarini Ottorino

Razzaguta Niccolò



Medagliere olimpico, mondiale, europeo assoluto ATLETI AZZURRI LIVORNESI

Rodinis Giovanni	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1899	PATTINAGGIO ARTISTICO			
Saettini Silvio	med. Bronzo	<i>Campionati Europei</i>	1896	Tinghi Letizia	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1990
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1897		med. Bronzo	<i>Campionati Mondiali</i>	1991
Sebastiani Ettore	med. Bronzo	<i>Campionati Europei</i>	1895		med. Bronzo	<i>Campionati Mondiali</i>	1992
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1897		med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1993
Secchi Dante	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1933		med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1993
	med. Argento	<i>Olimpiadi</i>	1936		med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1993
	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1937		med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1994
Taddei Alfonso	med. Bronzo	<i>Campionati Europei</i>	1938		med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1995
	med. Bronzo	<i>Campionati Europei</i>	1895	Vivaldi Elisabetta	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1996
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1899		med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1997
Vestrini Renzo	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1926		med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1985
	med. Oro (n°2)	<i>Campionati Europei</i>	1927		med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1986
	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1929				
Vestrini Roberto	med. Argento	<i>Olimpiadi</i>	1932	PESCA SUBAQUEA			
	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1929	Bacci Giuseppe	med. Bronzo sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1983
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1930	Bellani Raffaele	med. Oro sq.	<i>Campionati Europei</i>	1968
Vestrini Pier Luigi	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1926		med. Oro sq.	<i>Campionati Europei</i>	1970
	med. Oro (n°2)	<i>Campionati Europei</i>	1927	Bellani Stefano	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1992
	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1929		med. Bronzo sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1994
					med. Bronzo sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1996
					med. Oro.	<i>Campionati Europei</i>	2001
					med. Oro sq.	<i>Campionati Europei</i>	2001
					med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	2004
					med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	2004
SPORT EQUESTRI				Casini Guerrino	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1992
Caprilli Federico	med. Argento	<i>Olimpiadi Parigi</i>	1900		med. Bronzo sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1994
				Gasparri Carlo	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1982
GINNASTICA ARTISTICA				Giachini Cesare	med. Argento sq.	<i>Campionati Europei</i>	1954
Lucchetti Vittorio	med. Oro sq.	<i>Olimpiadi Anversa</i>	1920	Mazzarri Renzo	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1987
	med. Oro sq.	<i>Olimpiadi Parigi</i>	1924		med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1987
					med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1988
					med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1988
MOTONAUTICA					med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1989
Neri Enzo	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1967	Paggini Marco	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1998
					med. Bronzo sq.	<i>Campionati Europei</i>	2003
NUOTO				Ramacciotti Maurizio	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1992
Pampana Samuele	med. Bronzo	<i>Campionati Europei</i>	1998		med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1998
	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	2000		med. Argento	<i>Campionati Mondiali</i>	1998
	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	2001		med. Bronzo sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1994
Tocchini Ilaria	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1987		med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	2004
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1995				
PALLANUOTO				PESCA SPORTIVA			
Carozzi Marika	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1995	Berlucchi Massimo	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1988
Romano Francesca	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1995	Canaccini Andrea	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1997
Lavorini Daniela	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1997		med. Oro sq.	<i>Campionati Europei</i>	1999
Moriconi Silvia	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1997	Cerri Elvè	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1979
				Cucinotti Aurelio	med. Oro sq.	<i>Campionati Europei</i>	1968
					med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1968
PARACADUTISMO SPORTIVO					med. Argento sq.	<i>Campionati Europei</i>	1958
Mancino Luciano	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1996	Dilaghi Dino	med. Argento sq.	<i>Campionati Europei</i>	1959
	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1997		med. Bronzo	<i>Campionati Europei</i>	1962
	med. Bronzo	<i>Campionati Mondiali</i>	1998		med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1962
	med. Bronzo sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	2000		med. Argento sq.	<i>Campionati Europei</i>	1962
					med. Oro sq.	<i>Campionati Europei</i>	1968
PENTATHLON MODERNO				Mugnai Francesco	med. Argento sq.	<i>Campionati Europei</i>	1997
Brignetti Duilio	med. Argento	<i>Campionati Mondiali</i>	1950		med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1999
	med. Bronzo sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1950				
PUGILATO							
Brondi Franco	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1965				
Golfarini Remo	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1968				
Nenci Franco	med. Argento	<i>Olimpiadi Melbourne</i>	1956				
Sitri Mario	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1957				



Medagliere olimpico, mondiale, europeo assoluto ATLETI AZZURRI LIVORNESI

	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1974				
	med. Bronzo	<i>Campionati Mondiali</i>	1978				
	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1979				
Montano Mario Tullio	med. Oro sq.	<i>Olimpiadi Monaco</i>	1972				
	med. Argento sq.	<i>Olimpiadi Montreal</i>	1976				
	med. Bronzo sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1973				
	med. Bronzo sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1974				
Montano Tommaso	med. Argento sq.	<i>Olimpiadi Montreal</i>	1976				
	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1973				
	med. Bronzo	<i>Campionati Mondiali</i>	1977				
Nadi Aldo	med. Oro sq.	<i>Olimpiadi Anversa</i>	1920				
	med. Oro sq.	<i>Olimpiadi Anversa</i>	1920				
	med. Oro sq.	<i>Olimpiadi Anversa</i>	1920				
	med. Argento	<i>Olimpiadi Anversa</i>	1920				
Nadi Nedo	med. Oro	<i>Olimpiadi Stoccolma</i>	1912				
	med. Oro	<i>Olimpiadi Anversa</i>	1920				
	med. Oro sq.	<i>Olimpiadi Anversa</i>	1920				
	med. Oro	<i>Olimpiadi Anversa</i>	1920				
	med. Oro sq.	<i>Olimpiadi Anversa</i>	1920				
	med. Oro sq.	<i>Olimpiadi Anversa</i>	1920				
Pellini Giorgio	med. Argento sq.	<i>Olimpiadi Londra</i>	1948				
	med. Argento sq.	<i>Olimpiadi Helsinki</i>	1952				
	med. Argento sq.	<i>Olimpiadi Helsinki</i>	1952				
	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1947				
	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1949				
	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1949				
	med. Argento	<i>Campionati Mondiali</i>	1949				
	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1950				
	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1951				
Puliti Oreste	med. Oro sq.	<i>Olimpiadi Anversa</i>	1920				
	med. Oro sq.	<i>Olimpiadi Anversa</i>	1920				
	med. Oro sq.	<i>Olimpiadi Parigi</i>	1924				
	med. Oro sq.	<i>Olimpiadi Amsterdam</i>	1928				
	med. Argento sq.	<i>Olimpiadi Amsterdam</i>	1928				
	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1927				
	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1929				
	med. Oro sq.	<i>Campionati Europei</i>	1929				
Rastelli Giorgio	med. Argento sq.	<i>Campionati Europei</i>	1934				
Rigoli Rolando	med. Argento sq.	<i>Olimpiadi Messico</i>	1968				
	med. Oro sq.	<i>Olimpiadi Monaco</i>	1972				
	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1973				
	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1974				
	med. Bronzo	<i>Campionati Mondiali</i>	1971				
Scuri Angelo	med. Oro sq.	<i>Olimpiadi Los Angeles</i>	1984				
	med. Argento	<i>Campionati Mondiali</i>	1981				
	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1981				
	med. Bronzo	<i>Campionati Mondiali</i>	1983				
	med. Bronzo sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1983				
	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1984				
	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1986				
Tanzini Athos	med. Argento sq.	<i>Olimpiadi Berlino</i>	1936				
Ughi Ugo	med. Argento sq.	<i>Campionati Europei</i>	1933				
Urbani Dino	med. Oro sq.	<i>Olimpiadi Anversa</i>	1920				
Vaselli Maurizio	med. Oro sq.	<i>Olimpiadi Roma</i>	1960				
TIRO A SEGNO							
Balloni Matteo	med. Oro sq.	<i>Campionati Europei</i>	1994				
	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1995				
				Bernardini Rosanna	med. Argento	<i>Campionati Mondiali</i>	1975
					med. Bronzo	<i>Campionati Mondiali</i>	1977
					med. Bronzo	<i>Campionati Mondiali</i>	1981
					med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1985
				Menicagli Ottaviano	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1930
				Ticchi Riccardo	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1904
					med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1908
					med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1910
					med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1912
					med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1912
					med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1912
					med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1912
					med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1914
					med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1921
					med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1922
					med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1927
					med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1968
				Renai Bruno			
				VELA			
				Barozzi Paolo	med. Bronzo Windsurf	<i>Campionati Mondiali</i>	1985
					med. Oro Windsurf	<i>Campionati Mondiali</i>	1988
				Bontempelli Luca	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1984
				Caramante Paolo	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1968
				Carnevali Paolo	med. Bronzo	<i>Campionati Mondiali</i>	1998
				Cerri Marco	med. Bronzo	<i>Campionati Mondiali</i>	1981
					med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1989
					med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1990
				Chiarugi Leonardo	med. Argento	<i>Campionati Mondiali</i>	1997
				Faccenda Marco	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1989
					med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1990
					med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1991
					med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1992
					med. Bronzo	<i>Campionati Mondiali</i>	1994
				Fantini Alberto	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1989
					med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1991
					med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1992
					med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1997
					med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1999
					med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	2000
					med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	2002
					med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	2003
					med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1990
					med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1992
					med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1993
					med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1994
					med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1996
					med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1998
					med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	2001
					med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	2002
					med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	2003
				Gavazzi Fabio	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1966
				Gavazzi Fabrizio	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1966
				Landi Sabrina	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1967
				Miglioranza Giuseppina	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1985
					med. Bronzo	<i>Campionati Mondiali</i>	1983
				Prunai Federica	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1987
				Ruberti Giovanni	med. Argento	<i>Campionati Mondiali</i>	2000
				Savelli Matteo	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	2006
					med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	2006



La grande festa di Livorno Azzurra

Originale cerimonia di premiazione per gli atleti livornesi che, vestendo la maglia azzurra nel corso del 2005, si sono distinti in campo nazionale ed internazionale.

Lo stupendo scenario della Rotonda di Ardenza e la partenza del Giro d'Italia, che dopo 25 anni ritornava a far tappa a Livorno, hanno fatto da cornice a questo evento, voluto e organizzato in questa sede dal Comune di Livorno con la collaborazione dell'Associazione Atleti Azzurri d'Italia e del CONI Provinciale.

Numerosa la presenza delle Autorità sportive, civili e militari; un vero e proprio "parterre de

roi" come non si era mai visto in simili occasioni.

Campioni già affermati e giovani promesse si sono avvicendati sul palco delle premiazioni fra gli applausi del folto pubblico presente.

Era palese il compiacimento e la viva soddisfazione dell'Assessore allo Sport Attilio D'Alesio, del Presidente degli Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia Rodolfo Graziani e del Presidente del CONI Provinciale Gino Calderini nel vedere una così alta partecipazione di tanti validi atleti che ci auguriamo possano rinverdire in un prossimo futuro i grandi successi dello Sport livornese. Da Luca

Agamennoni, Dario Lari, Andrea Baldini, Filippo Vollandri, Michele Borghetti fino a Luigi Quarto, Omar Rachedi, Luca Ferretti, Silvia Florio, Enzo Bernardoni, Irene Vecchi, Virginia Di Franco, Roberta Balluchi, Rachele Ignudi, Valerio Palandri, Maria Rosa Ognisanti etc... erano presenti atleti di quasi tutte le discipline sportive ad ulteriore dimostrazione della versatilità e della predisposizione allo sport della gioventù livornese.

In conclusione una giornata da ricordare e un doveroso ringraziamento agli organizzatori che ci hanno regalato questi momenti così esaltanti.



Il palco delle Autorità



PERULLO C.P.S. s.r.l.

DAL 1975

Scali Cerere, 15 - 57122 LIVORNO • ITALY
Tel. +39 0586 890.328/884.094 - Fax +39 0586 278.645

Numero Verde
800 584 040

e-mail: perullo@perulloservice.com - www.perulloservice.com

SETTORE PERIZIE - CONSULENZE



*Interventi in tutte
le zone d'Italia*

Consulenze in ambito:

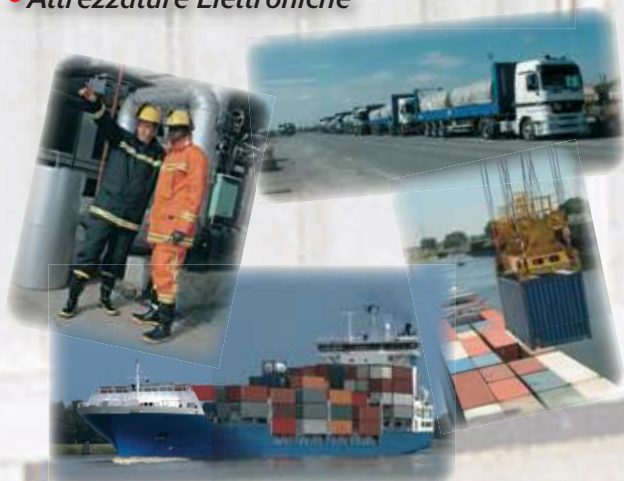
- Trasporti Terrestri e Marittimi
- Sicurezza del lavoro, Ambiente e Salute (Legge 626/94)

Perizie in ambito:

- Merceologico
- Assicurativo
- Marittimo:
*Inizio e fine noleggio delle navi
Container
Autovetture*

Verifiche e controlli su:

- Attrezzature Meccaniche
- Attrezzature Elettroniche



SETTORE VENDITA CONTAINERS



I vantaggi del Container

- C**ostruito in ferro
- O**mologato per essere sovrapposto
- N**otevole nel cubaggio
- T**rasportabile in ogni condizione
- A**dattabile per ogni necessità
- I**mpermeabile all'acqua
- N**azionalizzato nel rispetto della legge
- E**conomico per il suo basso costo
- R**ivendibile facilmente

I nostri servizi

- Vendita e/o noleggio di containers marini nuovi ed usati (ISO Standard 6 e 12 metri), diverse tipologie (box, open top, flat rack, isothermici, frigo)
- Lavori personalizzati (inserimento di porte e finestre secondo esigenze del cliente ecc.)
- Vendita e/o noleggio di prefabbricati, box, monoblocchi, moduli abitativi di ogni dimensione

Misure esterne del container (in metri)

	lungh.	largh.	alt.	cub.mc.	tara q.li
10' box	2,99	2,44	2,59	16	9,55
20' box	6,06	2,44	2,59	33	23,30
40' box	12,19	2,44	2,59	66	40,00
40' HC	12,19	2,44	2,89	76	42,00



emozioni

Stagioni di Emozioni
tra il Verde e il Mare





L'almanacco
cronaca sportiva di ieri e di oggi



LIVORNO AZZURRA 2006

*L'Assessore allo sport, Attilio D'Alesio,
premia Stefania Balloni*



LIVORNO AZZURRA 2006

*Il Presidente della Provincia, Giorgio Kutufà,
premia Roberta Balluchi*



LIVORNO AZZURRA 2006

*L'Ammiraglio Cristiano Bettini
premia Andrea Baldini*



LIVORNO AZZURRA 2006

*Il Sindaco, Bruno Cosimi,
premia Enzo Bernardoni*



Autorità e pubblico

meucci

dal 1947



gioiellerie
gioiellerie



premiazioni sportive



GIOIELLERIE

Vasto assortimento di grossa orologeria, orologi da muro, da cucina e cu-cù, sveglie tipo 400gg e cappuccine.

Vasto assortimento di penne aurora in plastica, metallo, argento e oro.

Vasto assortimento di quadri in argento con paesistica in prevalenza soggetti di livorno (4 mori - fortezza nuova - fosso venezia - cisternone - la meloria - fortezza vecchia)

Vasto assortimento di argenteria. Servizi di posate da tavola, servizi da caffè, cestelli e vassoi, oggettistica varia, cofanetti in legno e argento lavorato e cornici di tutte le dimensioni Cristalli con argento: centri tavola, bottiglie, vasi, bicchieri, soprammobili - argenterie Ottaviani

Coralli e perle con nostra infilatura - cammei su conchiglia o su pietra dura.

Riparazioni oreficeria, orologeria. Laboratorio in proprio.

PREMIAZIONI SPORTIVE

Vasto assortimento per premiazioni sportive con alcuni modelli di ns. Produzione: Coppe - trofei - targhe - piatti - targhe in cristallo ed in vetro - trofei in resina e plastica - quadri - astucci - medaglie - medaglie oro e argento per incisione o stampa - porta medaglie con possibilita' di stampa di dischetti con logo e scritta personalizzata Nostro laboratorio interno di incisioni personalizzate.

Inoltre potete trovare od ordinare crest militari dell'arma dei Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza, Aeronautica, Marina Militare.

Si effettuano inoltre pergamene stampate anche con nominativo e per piccole quantita'. E' possibile effettuare anche stampe di foto in quadricromia su targhe anche economiche.

Targhe in ottone per porte - citofoni - cassette posta - campanelli.

Targhe in bilaminato e in ottone per studi professionali.



57019 VICARELLO (LI)
Via G. Galilei, 123/127/A
Tel. 0586 96.10.77 - Fax 0586 96.12.77

www.lidomeucci.it

E-mail: mail@lidomeucci.it

info@lidomeucci.it



L'almanacco
cronaca sportiva di ieri e di oggi



*Il Colonnello dei Carabinieri, Michele Tunzi,
premia Michele Borghetti*



*Il Questore Vincenzo Roca
premia Elena Terreni*



*Il Sindaco, Bruno Cosimi,
premia Luca Ferretti*



*Il Presidente Associazione Atleti Azzurri d'Italia,
Rodolfo Graziani, premia Silvia Florio*



Publico



GRAND HOTEL CONTINENTAL



TIRRENIA - PISA

Centro Congressi



Direttamente sul mare
200 Camere
6 sale da 10 a 300 Persone
10 Km dall'Aeroporto di Pisa
15 Km dalla Torre Pendente
10 Km dal Porto di Livorno
1 Km dal Cosmopolitan Golf
& Country Club





Convegno Nazionale "Etica e Sport"



Da sx: D'Alesio, Borghi, Baraldi, Calderini, Graziani, Roberti

Venerdì 13 ottobre si è svolto al Grand Hotel Continental di Tirrenia, l'atteso Convegno Nazionale "Etica e Sport" promosso dal Comitato Olimpico Internazionale, dal CONI Nazionale e dalla Presidenza dell'Associazione Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia ed assegnato alla locale Sezione Provinciale dell'ANAAI.

Una grande soddisfazione per il Presidente Rodolfo Graziani perché "si è trattato di un importante e significativo riconoscimento per il movimento sportivo livornese da sempre ai vertici dello Sport Italiano e una dimostrazione di fiducia e stima nelle nostre capacità organizzative". Davanti ad una folta platea composta da grandi campioni come Klaus Di Biasi, Fabrizio Mori, Giorgio Cagnotto, Livio Berruti, Abdon Pamich, Giuseppe Gentile, Letizia Tinghi, Dario Lari, Giustino Crescimbeni, da Autorità civili e militari come il Dr. Leonardo Martini, il Dr. Paolo Malventi, Fabio Canaccini, l'Amm. Armando Leoni, il Cap. Claudio Vanini e da numerosi atleti azzurri, dirigenti, allenatori

e giovani promesse, ha aperto i lavori il Presidente Rodolfo Graziani che nel salutare e ringraziare i convenuti ha voluto sottolineare come la nostra città, pur vantando il maggior numero di medaglie olimpiche, mondiali ed europee assolute, non sia mai salita alla ribalta della cronaca per un solo caso di doping!!

Dal canto suo, l'Assessore allo Sport Attilio D'Alesio, forte di questo dato di fatto, ha lanciato l'idea di indirizzare al Ministro dello Sport Giovanna Melan-



Il Campione Olimpico Livio Berruti

dri una mozione per stimolare il governo ad una decisa e ferrea applicazione della legge 14 Dicembre 2000 n. 346 (in particolare per quanto attiene all'art. 6), per tutelare quegli atleti che fanno dell'onestà e della lealtà il loro credo agonistico.

Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente del CONI provinciale Gino Calderini da sempre in prima linea nella lotta al doping.

Dopo una breve introduzione del Presidente nazionale Gianfranco Baraldi sull'importanza del Convegno, la parola è passata ai relatori: Livio Berruti, indimenticato campione olimpico sui 200 mt. alle Olimpiadi di Roma, ha trattato "I molti aspetti che portano ad infrangere le regole comportamentali dello Sport". L'Avv. Roberto De Felice, una delle massime autorità nel campo della legislazione antidoping, ha illustrato con chiarezza e capacità interpretativa "la legge 14 Dicembre 2000 n. 346 relativa alla tutela sanitaria e alla lotta al doping". Dal canto suo il prof. Sergio Gasperini, decano dei medici sportivi e federali, si è soffermato sul tema "Il soggetto atleta: attore o vittima del sistema?"

Originale la relazione di Agostino Da Polenza, alpinista di fama mondiale e presidente del Comitato Everest-K2, imperniata su "L'etica e il rispetto nelle grandi imprese alpinistiche".

In conclusione il coinvolgente intervento di Giuseppe Gentile, recordman mondiale e indimenticata medaglia di bronzo nel salto triplo alle Olimpiadi del Mexico, che ha scandagliato la psicologia dell'atleta e dell'uomo col tema "La ricerca di se stesso attraverso lo Sport". Convinti ed entusiastici consensi per i relatori e un incondizionato apprezzamento degli argomenti trattati hanno caratterizzato il dopo-Convegno dando al Presidente e al Consiglio Direttivo dell'ANAAI Provinciale il giusto riconoscimento per un'organizzazione che ha fatto onore a tutta la città.

La Maison
delle Preziose
Trasparenze



OTTICA GIOIELLERIA ROSSI

Via Roma, 285 - 57014 Collesalvetti (LI) • Tel. 05866 962674



L'almanacco

cronaca sportiva di ieri e di oggi



Il Presidente del CONI, Gino Calderini



L'Assessore allo Sport Attilio D'Alesio



Da sx: Mori, Da Polenza, Lari, De Felice, Gasperini, Carciotti, Berruti, Gentile



Rappresentativa Pesca Subacquea Junior



Pubblico



Pubblico



Capraia Isola

una delle "sette perle" dell'Arcipelago Toscano



Capraia, una delle "sette perle" dell'Arcipelago Toscano, è l'isola più distante dalla Costa Toscana, 36 miglia. Vicinissima alla Corsica, 15 miglia, le è molto simile nel modo di vivere e nel dialetto.

La sua origine vulcanica, una prima eruzione risale a circa nove milioni di anni fa ed una seconda a circa quattro, l'ha resa isola selvaggia, aspra con coste a picco sul mare.

Queste sono le caratteristiche che la distinguono dalle altre isole ma, è grazie a queste, per scelta degli isolani storici che hanno ritenuto essenziale mantenere e conservare così il suo aspetto, che è oggi frequentata da molti turisti alla ricerca della sua natura incontaminata.

Ha una superficie di 20 Km² circa ed è possibile visitarla attraverso i vecchi sentieri usati una volta dai contadini, dai carbonai e dalla Marina Militare che aveva una postazione di rilevamento meteorologico sul Monte Arpagna, meta di coloro che amano fare belle passeggiate immersi nella natura.



L'isola fa parte del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, ha una perimetrazione a mare divisa in due zone: la zona 1 che è riserva integrale e quindi inaccessibile e la zona 2 nella quale si può transitare, sostare, fare il bagno ed in una zona limitata, con apposito permesso, è possibile pescare.

Ha una popolazione di 350 persone che vive prevalentemente di turismo, pesca ed edilizia.

Il collegamento marittimo è garantito giornalmente dalla Soc. Toremar con potenziamento estivo tramite mezzi veloci di società private.

Dal 1873 al 1986 è stata Carcere Agricolo, con un massimo 350 detenuti. Attualmente le strutture dell'ex-carcere sono abbandonate ma, fanno parte di un progetto di recupero attraverso il piano strutturale comunale, così che Capraia continuerà a crescere nel rispetto dell'ambiente e di un turismo consapevole di quello che l'isola offre.





Livorno e i suoi Campioni



Il presidente Rodolfo Graziani consegna a Dario Lari il Premio "Atleta Azzurro Prestige"

Una sfilata di glorie dello Sport alla festa annuale della Sezione Provinciale dell'Associazione Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia svoltasi, come di consueto, sulla nave-crociera Moby-Wonder messa gentilmente a disposizione dall'armatore Vincenzo Onorato, patron di "Mascalzone Latino" che il prossimo anno sfiderà i più forti equipaggi del mondo in Coppa America.

Sono particolarmente soddisfatti il Presidente Rodolfo Graziani e il Consiglio Direttivo per la partecipazione di altissimo livello riscossa da questo evento che ha voluto, attraverso lo Sport, celebrare i 400 anni di Livorno-città e l'addio alle competizioni agonistiche di un grandissimo dell'Atletica Leggera internazionale: Fabrizio Mori. Autorità civili e militari ed esponenti del gotha dello Sport italiano hanno reso omaggio a questo stupendo atleta; il Presidente nazionale Gianfranco Baraldi, il Past-President Paolo Borghi, il Segretario

Generale Roberto Roberti, gli olimpionici Livio Berruti, Klaus Di Biasi, Abdon Pamich, Giorgio Cagnotto, Giuseppe Gentile ed ovviamente gli azzurri livornesi, hanno voluto dare, con la loro presenza, una significativa dimostrazione di stima, affetto e riconoscenza a questo ineguagliabile campione che ha tenuto alto il nome dell'Italia sui campi di gara di tutto il mondo.

Il Presidente Rodolfo Graziani lo ha definito "un esempio per i giovani e un monumento della città" sottolineando come soprattutto i monumenti, una volta eretti, abbiano bisogno di essere salvaguardati...!

Molto apprezzato l'intervento dell'Assessore allo Sport Attilio D'Alesio che, rivendicando l'orgoglio di rappresentare tanti campioni, ha voluto puntualizzare come Livorno sia una città capace di trasmettere sentimenti e forti emozioni ma che spesso venga notata dai mass-media più per episodi particolari che con Livorno non hanno niente a che vedere piuttosto che per gli innumerevoli successi ottenuti.

Il Presidente del CONI Provinciale Gino Calderini si è soffermato sulla necessità di investire sempre di più sui giovani delle varie discipline sportive se si vuole dare continuità a questo invidiabile trend di successi.

A conferma di questo, dopo la celebrazione del Mori-day, si è passati alle premiazioni con l'assegnazione del "Premio Atleta Azzurro Prestige" al "Due senza" di Luca Agamennoni e Dario Lari, medaglie di Bronzo ai Campionati Mondiali di Canottaggio 2005 e alle Olimpiadi di Atene 2004.

Assenti Aldo Montano e Paolo Bettini, riconoscimenti sono andati a Diego Ulissi, campione mondiale di ciclismo su strada juniores, a Silvia Parretti, campionessa italiana di ciclismo su strada 2005, al velista Matteo Savelli campione mondiale ed europeo Far 40 e campione mondiale

"barche di altura", a Maurizio Ramacciotti, campione italiano e medaglia d'Argento ai campionati mondiali di Pesca Subacquea.

Numerosi premi inoltre a tutti gli azzurri livornesi che si sono distinti nelle varie discipline sportive. Un fine settimana, quindi, di grande rilievo nel solco di una forte tradizione voluta da tutto il Consiglio Direttivo con un particolare "grazie" agli Sponsor Port-Authority, Terminal Darsena Toscana, Porto di Livorno 2000, Automatic s.r.l che con il loro prezioso sostegno rendono possibili queste manifestazioni che onorano la nostra città.

Un ringraziamento alla Scuola Musicale "Incanto" diretta con la consueta bravura dal Maestro Fabio Ceccanti che con una serie di applauditissime esibizioni, ha allietato il pubblico presente e al Comando dell'Accademia Navale e della Brigata Folgore per la stretta e proficua collaborazione che da tempo caratterizza i rapporti con l'Associazione.



Azzurri del Consiglio Direttivo: M. Traini, J. Barontini, L. Bonati

Terminal Darsena Toscana

L'IMPRESA TERMINALISTA D'AVANGUARDIA
AL SERVIZIO DELLO SHIPPING INTERNAZIONALE

Imbarco, sbarco, movimentazione, stoccaggio containers e break bulk, gestione contenitori vuoti IMO e reefer, servizi di consolidamento/deconsolidamento general cargo, assistenza visite doganali, radiometriche, sanitarie e fitopatologiche, deposito doganale privato e deposito IVA, servizi antiterrorismo e clandestini (ISPS Code)



TDT

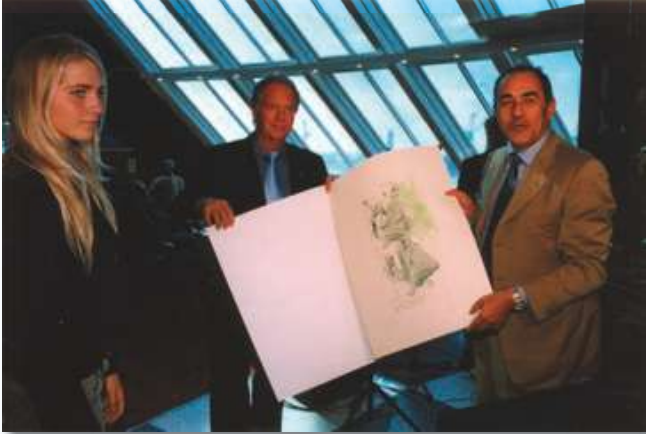


Sede legale : Darsena Toscana - Porto Industriale - 57123 Livorno
tel. (+ 39) 0586 258111 fax (+ 39) 0586 258240
segreteria@tdt.it





L'almanacco
cronaca sportiva di ieri e di oggi



*L'Olimpionico Klaus di Biasi
premia l'Ass. allo Sport Attilio D'Alesio*



*L'Azzurra Flavia Carciotti
premia il Dr. Mario Speca dell'Automatic s.r.l.*



*L'Olimpionico Klaus di Biasi
premia il Dirigente TDT Dr. Livori*



*Il Presidente Rodolfo Graziani
premia il Comandante Moby Wonder Rodolfo Brochetelli*



*L'esibizione del Maestro
Fabio Ceccanti*



*L'esibizione di
Marco Trovato e Domenico Colucci*

outlet

Pasè

abbigliamento

Via Nicolodi, 36 int.2 (zona Picchianti) LIVORNO - Tel. 0586 408002
aperto dal Lunedì al Venerdì 15,30 - 19,00

P.zza XX Settembre 1/d
aperto dal Lunedì al Sabato 9,30 - 12,30/15,30 19,30



Il Presidente Nazionale Gianfranco Baraldi premia Fabrizio Mori



I Campioni omaggiano Fabrizio Mori. Da sx: GF Baraldi, R. Graziani, K. di Biasi, G. Cagnotto, F. Mori, A. Pamich, G. Gentile, G. Calderini, A.D'Alesio, P. Borghi, F. Carciotti



L'Olimpionico Giuseppe Gentile premia Silvia Parietti



L'Olimpionico Klaus di Biasi premia Maurizio Ramacciotti



L'Olimpionico Giorgio Cagnotto premia Diego Ulissi



L'Olimpionico Abdon Pamich premia Matteo Savelli

Arredare la casa oggi:
essenziale,
pratica,
raffinata.



SUPERFICI

PAVIMENTI, RIVESTIMENTI,
ARREDO BAGNO, CAMINETTI... ED ALTRO



COLLESALVETTI - (SS 206) VIA DEL COMMERCIO 18

TEL. 0586 966429 ORARIO 9-13 16-20 - AMPIO PARCHEGGIO - APERTI ANCHE LA DOMENICA

DEBATE



L'almanacco
cronaca sportiva di ieri e di oggi



*L'Olimpionico Giorgio Cagnotto
premia Manuela Martinelli*



*L'Azzurra Fulvia Carciotti
premia Letizia Tinghi*



*Il colonnello Vittorio Lo Jacono premia gli Azzurri della lotta
libera: Gonnelli, Bastrei, Niccolini, Baldocci, Vannozi*



*Da sx: G. Gentile, K. di Biasi, F. Nenci, L. Tassi, M. D'Orto, GC.
Ferrini, R. Golfarini, A. Pamich, F. Canaccini, G. Cagnotto*



*L'Olimpionico Abdon Pamich
premia il Ten. Col. Doria*



*L'Olimpionico Giorgio Cagnotto
premia l'Amm. Armando Leoni*

EKOM[®]

DISCOUNT ALIMENTARE

Più qualità alla convenienza
"Il risparmio ha fatto centro"



A pochi minuti dal centro città da Montenero e da Antignano. Ci arrivi percorrendo la vecchia via Aurelia o la Variante.
Trovi comodamente parcheggio e scopri prezzi superconvenienti



STAGNO - Via U. La Malfa • Tel. 0586 940095
Orario continuato tutti i giorni: 08.00-20.00
Domenica: 08.30/12.30 - 16.30/20.00



Livorno - Cortina

Uno storico gemellaggio sportivo



Da sx: Presidente ANAAI Rodolfo Graziani
Assessore allo Sport Paolo Gaspari - Assessore al Turismo Piero Santini
Presidente ANAAI Cortina Gianfranco Darin



Il 27 Settembre, in occasione del Gal dei Campioni, si è svolta l'attesa cerimonia di gemellaggio fra Livorno e Cortina, due città così diverse per habitat, tradizioni e costumi ma così simili per avere nel proprio DNA quello spirito vincente che, nel corso degli anni, le ha portate a primeggiare nelle varie discipline sportive.

Consultando il ricchissimo albo d'oro dei successi degli atleti livornesi, si nota come, per ovvie ragioni, non figurino medaglie negli Sport invernali nei quali, al contrario, Cortina da sempre considerata la indiscussa regina, grazie agli innumerevoli allori conquistati dai suoi ineguagliabili campioni. È proprio partendo da questa constatazione che nasce l'affascinante idea di fondere queste diversità sportive in un unico prestigioso binomio.

Sono Rodolfo Graziani e Gianfranco Darin, Presidenti dell'ANAAI di Livorno e Cortina che, con i rispettivi Assessori allo Sport Piero Santini e Paolo Gaspari, siglano lo storico gemellaggio nella lussuosa Show-Launge della nave-crociera Moby-Drea, al cospetto dei più grandi campioni dello Sport italiano all-time che conferiscono a questo avvenimento quelle caratteristiche di eccezionalità che le due città gemellate indubbiamente meritano.



Cortina D'Ampezzo



NUOVO CENTRO COMMERCIALE STAGNO

*Un grande
nuovo
Supermercato
di 1.300 mq*

vivi la tua casa

Dove finalmente puoi trovare tutto quello di cui la tua casa ha bisogno in un unico, grande negozio



CASALINGHI



BRICOLAGE



GIOCATTOLI



PROFUMERIA



IGIENE
PERSONA



DETERSIVI



CARTOLERIA



FERRAMENTA



BRICOLAGE



STAGNO - Via U. La Malfa • Tel. 0586 940095
Orario: Dal lun. al ven. 9.30/13.30 - 15.30/20.00
sab.: 8.30/20.00 • Dom. 9.00/13.00 - 16.00/20.00



L'opinione di... IGOR PROTTI

Per uno sport fertile di valori, capace di parlare ai giovani

Mi piace scrivere e parlare di sport per raccontare i valori positivi di cui è portatore.

Fare un intervento sull'Almanacco dello sport che raccoglie parte di questo ampio mondo, vuol dire proprio questo, ricordare la positività che tante discipline possono trasmettere ai giovani, ma non solo a loro. Questo non significa ignorare gli aspetti negativi che talvolta si possono presentare, ma neanche dobbiamo mettere in luce solo alcuni eccessi, dimenticando la testimonianza che hanno tante vite dedicate allo sport. E quando dico sport non mi riferisco ovviamente solo al calcio, che ho vissuto in prima persona, ma a tutte le attività fisiche che insegnano a stare insieme, che educano al rispetto dei valori, delle regole e del pensiero degli altri.

Qualcuno forse penserà che ci vuole coraggio a parlare oggi di valori positivi, quando le notizie riportate dai mezzi di comunicazione, soprattutto negli ultimi mesi, hanno tolto fiducia ad alcuni ambienti come quello del calcio.

Cambiare lo stato delle cose è una responsabilità che ognuno di noi ha.

Cominciamo a creare una 'cultura della sconfitta'. Certo è necessario impegnarsi per vincere, ma chi perde non deve essere considerato un fallito. Oggi chi arriva secondo non ha diritto alla stima del pubblico e questo è sbagliato, non dobbiamo dimenticare che si tratta comunque di persone che hanno la-

vorato e si sono impegnate facendo molti sacrifici.

Lessere vincitori non deve mai fare perdere il rispetto per gli altri; un principio che può essere trasferito nella vita di tutti i giorni.

Se perdiamo di vista questo aspetto si fa presto a scivolare in quella spirale

di imporci, in questo modo potranno dare un contributo decisivo.

Non dobbiamo dimenticare che lo sport ha il potere di parlare ai giovani e per questo motivo deve mantenere sani i suoi valori come un prezioso patrimonio.

Ed è proprio da loro che dobbiamo cominciare, ecco perché ritengo sbagliato, che anche nelle squadre dei bambini, che arrivano ad affrontare le prime sfide agonistiche, si facciano giocare solo i più dotati.

I giovani devono capire subito che si può stare in campo, ma capita di stare in panchina e qualche volta anche in tribuna, così come si può vincere e perdere, vivendo tutto ciò con naturalezza e tranquillità.

I tifosi, come ho già detto, hanno un ruolo centrale in questo difficile compito di difesa dello sport, ed è proprio con loro che voglio terminare il mio intervento per ricordare a quanti vogliono strumentalizzarli, che questi non sono un gruppo amorfo al quale si può raccontare di tutto per far credere quello che si vuole. I tifosi sono persone intelligenti che sanno capire di quali persone si possono fidare e rappresentano la parte migliore del calcio e dello sport.

Immaginate di vedere un incontro senza pubblico, senza coreografia, senza incitamenti: la partita non sarebbe né tanto bella né tanto divertente, ma soprattutto ben poco affascinante.

Igor Protti



Foto Novi

negativa che porta ad usare ogni mezzo, anche illegale, per arrivare ad essere sempre e comunque primi. Sono proprio i tifosi e coloro che seguono lo sport in generale, che devono rifiutare questo modello che oggi tentano



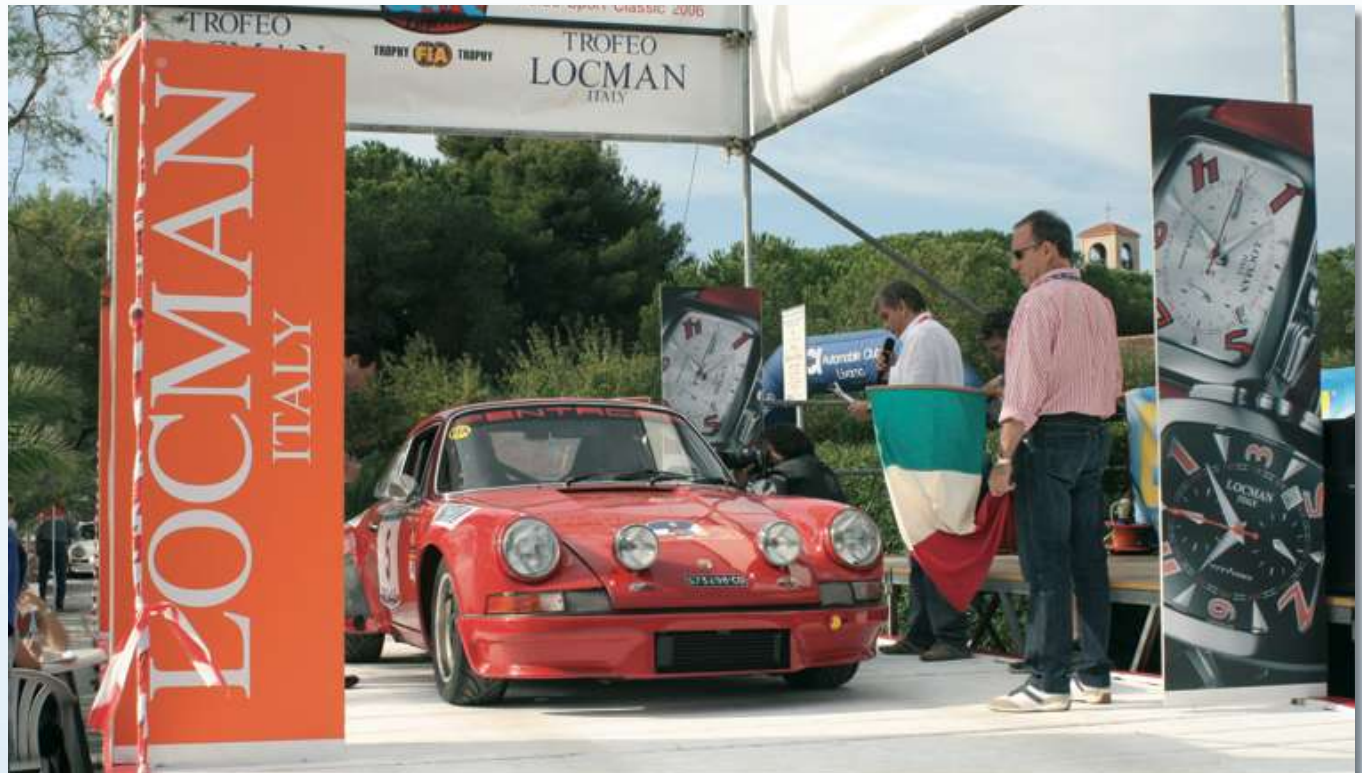
ACI LIVORNO SPORT E IL RALLY DELL'ISOLA D'ELBA



Automobile Club Livorno

e le gare più belle.

Numerosi e bravi i piloti e i navigatori della provincia



Elba, edizione 2006 - Foto di Teresita Amore Bianco

Quella per i Rally è una passione che scorre veloce lungo le strade della provincia, per passare attraverso importanti competizioni. Prima di tutto ricordiamo il Rally dell'Elba per le auto storiche con validità per il Campionato Europeo ed il Rally Moderno Continentale Città di Cecina valido per la Coppa Italia. Ci sono poi raduni per lo storico e gli sprint per il moderno che sono così numerosi da non poter essere citati nella loro completezza.

La grande passione per questa disciplina ha dato l'input alla nascita di alcune squadre come: Acì Livorno Sport in veste di organizzatore del Rally Storico dell'Elba e del Graffiti, oltre ad alte gare; la Scuderia Livorno che organizza il Continentale e la Liburna, Rally Moderno valido per il Campionato Italiano Terra, che un tempo si correva sulle strade della provincia, ma adesso per motivi logistici è stata trasferita

nelle terre senesi; e la Proracing Livorno con sede a Cecina, che con il suo presidente Fabrizio Bacci e il suo direttore sportivo Catia Creatini, gestiscono i piloti, le gare e forniscono un apporto all'equipaggio e a tutto quello che vi ruota intorno.

Altra associazione dedicata alle auto storiche si chiama Garage del Tempo e partecipa a competizioni di regolarità classica e regolarità sport. Fra gli associati Acì Livorno ricordiamo: Valerio Ferruccio del '50; Luca Valerio del '79; Valeria Valerio del '76; Palo Ciompi del '57 e Roberto Reggi del '56.

La provincia di Livorno è anche molto ricca per i suoi piloti e navigatori, abituati a confrontarsi con tutte le tipologie previste nel mondo dei rally: dai campionati italiani, ai trofei



Max Catarsi



Quando guidare è una passione diventa importante chi lavora sulla vostra auto



Morrone
Pneumatici
soluzioni per chi guida

Via Europa n°26 Collesalveti Tel.0586964569

Assistenza pneumatici flotte aziendali dalla A alla Z



Pneumatici sotto controllo

sicurezza sicurezza
Sicurezza

Qui
centro autorizzato per controllo gratuito dei pneumatici

SPARCO PIRELLI

PAGAMENTI PERSONALIZZATI



www.autogomme.com
info@autogomme.com



segue

Automobile Club Livorno



Tucci Leonardo - Micalizzi Giampiero
Toyota Corolla wrc • Torneo Maremma 2006

su asfalto e terra, alla Coppa Italia e agli sprint. Parlare di tutti sarebbe veramente troppo lungo, dunque ci limitiamo a quelli che hanno partecipato alle competizioni più importanti ed hanno raggiunto risultati interessanti.

Partiamo da **Massimiliano Catarsi**, navigatore di Vada, del '72, che ha vinto due Campionati Italiani assoluti nel 2003 e 2004, ha poi conquistato titoli di Campionati italiani di Gruppo nel 2000, 2002, 2003 e 2004.

È navigatore ufficiale della Mitsubishi Rally Art divisione fuori strada dal 2002. Nella sua carriera ha avuto vari piazzamenti in competizioni europee con vetture e camion. Quest'anno per la prima volta ha partecipato ad una gara su terra con la Coppa Liburna, sempre con Mitsubishi Evo 8 con il pilota **Mirco Marchetti**, e sempre nel 2006 è stato insignito dal Coni con la medaglia di bronzo al valor olimpico.

Fra i piloti ricordiamo **Leonardo Tucci** nato nel '65 ed ormai da molti anni nel settore ralistico, con risultati alterni corre in coppia con **Gianpietro Micalizzi**. Il 2006 è stato indubbiamente uno dei suoi migliori anni in quanto ha collezionato la sua prima vittoria assoluta, oltre ad un secondo, un terzo ed un quinto posto assoluto.

Nel Trofeo Maremma, ultima gara della stagione per il titolo internazionale, è stato fermato da un guasto meccanico, quando era primo assoluto alla quinta speciale con la bella Toyota Wrc.

Continuiamo la nostra carrellata con **Andrea Aghini** nato nel '63, che come pilota ha vinto più di ogni altro livornese. Ha iniziato a correre negli slalom nel '85 per passare l'anno dopo ai rally. Nel '87 cominciano ad arrivare le prime vittorie con il trofeo Peugeot che corre come privato, mentre nel '88 diventa pilota ufficiale della casa. Nel '91 con il permesso della Peugeot disputa due gare con la Lancia ufficiale e nel '92, sempre con la stessa casa, ottiene il maggior risultato della carriera vincendo la prova italiana del Mondiale Italiano Rally di Sanremo. Nel '94 lo troviamo al volante della Toyota, nel '95 corre per la Mitsubishi e nel '96 con la Ford. Vince il Campionato Italiano nel '98 e nel '99 con la Toyota Corolla della scuderia Grifone di Genova. Dal 2000 è collaudatore ufficiale della squadra Peugeot sport e partecipa al mondiale.

Vorremo parlare di tutti, ma dobbiamo auto limitarci e così proponiamo all'attenzione **Stefano Coppola** del '70 che ha partecipato a gare importanti soprattutto su terra, anche se, essendo elbano nel suo cuore c'è l'Isola.

Infatti, ha sempre preso parte al Rally Moderno dell'Isola d'Elba finché è stato organizzato. Ha poi corso buona parte delle gare di Campionato italiano su terra e asfalto, e solitamente corre con i navigatori: **Rico Amadori** cecinese, **Luca Giannone** di Vada e **Maurizio Olla** elbano.

Battistini Daniele è nato a Suvereto nel '63 ed ha corso come pilota con la Mitsubishi e partecipa soprattutto al Campionato Italiano Terra, oltre alle gare toscane su asfalto raggiungendo buoni risultati.

Fra gli associati Aci Livorno di spicco abbiamo **Riccardo Bertocci** pilota nato nel '61 e soprattutto membro dell'esecutivo Csaì e rappresentante dei piloti.

La provincia di Livorno può vantare una grande storia ralistica, in passato, a distanza di pochi chilometri, si organizzavano due delle gare fra le più belle e prestigiose d'Italia: il Rally dell'Elba e la Coppa Liburna.

Due competizioni che hanno forgiato i piloti di oggi, che al tempo vivevano questi eventi come bambini o ragazzi appassionati, che si intrufolavano nell'organizzazione per poter ammirare da vicino la vita dei rally.

Una provincia dunque molto viva che annovera nei suoi annali numerosissimi fra piloti e copiloti fra i quali vogliamo ancora citare, senza dilungarci nella loro presentazione: **Lorenzo Baldi** navigatore; **Fabrizio Bacci** pilota; **Andrea Nicolai** navigatore; **Alessandra Mazzei** navigatrice; **Maurizio Nassi** navigatore; **Federico Riterini** navigatore; **Roberto Volpi** pilota del '64; **Mirco Marchetti** pilota del '61 che ha corso fino al '91 nel Campionato Italiano, partecipando all'ultima gara proprio all'Elba nel '93 con un nono posto assoluto. Mirco si ritirò per motivi di famiglia e di lavoro, ma quest'anno la passione lo ha ributtato in competizione con la partecipazione alla Liburna insieme al navigatore Catarsi con la Mitsubishi Evo 8 della Top Drive, e sempre con la stessa macchina ha gareggiato alla Costa Smeralda in coppia con il navigatore **Alberto Salvatori**.



GIGONI .com

ARREDA IL TUO LAVORO



Viale Leopardi, 29 57121 Livorno Tel 0586.410.256 Fax 0586.421.551
www.gigoni.com email: Info@gigoni.com



segue

Automobile Club Livorno

Fabrizio Gigoni

Sessanta anni appena compiuti ed ancora la sua grande passione lo porta a sedere al volante di auto storiche.

Fabrizio Gigoni viene da una famiglia di appassionati delle quattro ruote: "Mio padre era un pilota, probabilmente mi ha trasmesso questa passione attraverso la genetica. I primi rally e le prime gare in salita le ho disputate a 18 anni a Milano, dove mi trovavo per lavoro".

Venti anni fa Gigoni interrompe l'attività agonistica perché gli impegni di lavoro e della famiglia gli impediscono di trovare il tempo per gareggiare, ma anche per soddisfare le nuove norme che regolano le competizioni e che impongono delle modifiche alle Porsche gruppo B, proprio come quella che guida Fabrizio Gigoni.

Ma quando sono vere, le passioni non muoiono mai, ed infatti dopo tanti anni, ricomposta la coppia con

il navigatore Paolo Nista, ritroviamo il nostro pilota ancora allo start pronto al via.

"Prima di confrontarci con il rally dell'Elba volevamo riprendere l'allenamento con altre gare più piccole -continua a raccontare Gigoni- ed invece il navigatore ha avuto un incidente ed è stato ingessato per un po' di tempo, così abbiamo dovuto affrontare subito la grande sfida dell'Elba.

È andato tutto bene e il prossimo anno speriamo di partecipare a molte più competizioni". A giudicare dal suo entusiasmo, il numero delle coppe che affollano il piano alto dei mobili del suo ufficio, è destinato ancora ad aumentare.



Fabrizio Gigoni

Problemi di batteria, candele, olio?
Ma perchè spingere.....
.....vai da

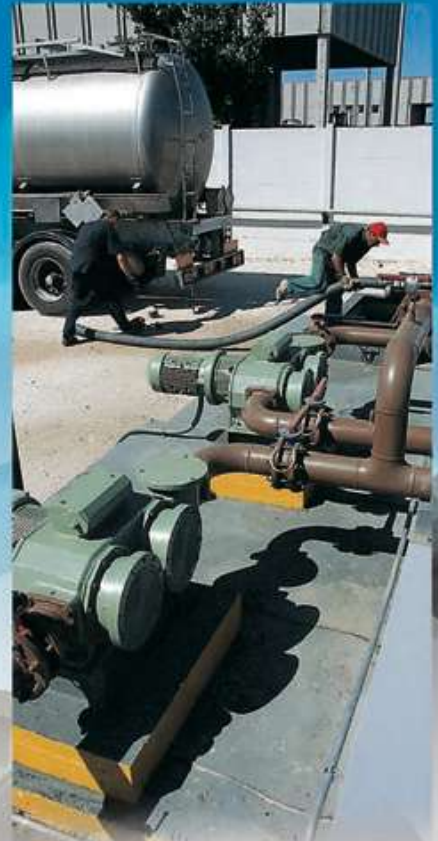
**DI BIAGIO
ELIO**

CAMBIO OLIO E FILTRI



Via Carega, 6/a - Tel. 0586.424.429 - Livorno

ECOLOGIA INDUSTRIALE E TECNOLOGIE AMBIENTALI



Stabilimento di **COLLESALVETTI**

Via Pisana Livornese Nord 9 - Collesalveti (LI) - Tel. 0586 96371 - Fax 0586 963737

Stabilimento di **VADA**

Via Polveroni 9/11 - Vada - Rosignano Mmo (LI) - Tel. 0586 788265 - Fax 0586 786060

Stabilimento di **PONTE BISCOTTINO**

SS 67bis - Loc. Ponte Biscottino - Collesalveti (LI)



G R U P P O

ECOMAR italia SpA

Ecologia industriale e tecnologie ambientali

e-mail: ecomar@ecomaritalia.it

www.ecomaritalia.it



Il ciclismo livornese

Il Comitato Provinciale di Livorno per il secondo anno consecutivo accoglie con piacere l'invito della Scotti Pubblicità a far conoscere la propria attività 2006 attraverso L'ALMANACCO.

La stagione 2006 resterà un punto fondamentale nella storia del ciclismo per la provincia di Livorno, avere due atleti che hanno conquistato il titolo di campione del mondo. Ancora più bello è come sono state conquistate e in che settore: la consacrazione di un campione PAOLO BETTINI e la conferma di una nuova stella, DIEGO ULISSI.

PAOLO BETTINI, campione olimpico di Atene e campione d'Italia, ha regalato un'altra pagina d'antologia al ciclismo e allo sport mondiale con l'impresa iridata di Salisburgo.

Grandissima perché ottenuta su un percorso fin troppo facile che la rendeva quanto mai difficile. Eccezionale perché è sempre impervio partire con il ruolo di favorito e capitano della più forte squadra in campo, assumersi tutte le responsabilità che ne consegue e centrare il bersaglio.



Paolo Bettini tra Valverde e Zabel

DIEGO ULISSI: CERTEZZA AZZURRA

Giornata memorabile per Diego Ulissi i campionati del mondo Juniores con la conquista della medaglia d'oro nel circuito automobilistico di Spa

Francorchamps, in Belgio. A tre giri dal termine della gara Diego rompe gli indugi ed attacca in perfetta solitudine con gli inseguitori ad una manciata di secondi, le più forti squadre, specie i belgi, si battono con determinazione per ricucire il distacco, ma l'azzurro non cede di un centimetro e si laurea campione del mondo al termine di una fuga coraggiosa e spettacolare di circa 40 Km.

DIEGO ULISSI è nato a Cecina il 15 luglio 1989, ha debuttato nel ciclismo all'età di 6 anni con l'U. C. DONORATICO e in seguito con la Pol. MARINA di CECINA, ha totalizzato un centinaio di successi. Otto le vittorie nei due anni da **Esordiente** (2002-2003 U. C. Donoratico), con due titoli toscani nel ciclocross e un titolo provinciale livornese.

Da **Allievo** con la Empolese Birindelli ha vinto 7 corse nel 2004 (con la Coppa d'Oro a Borgo Valsugana) e ben 15 nel 2005 (il campionato Italiano a cronometro, ancora la Coppa d'Oro e classiche come la Coppa Diddi, Coppa Liberazione e Coppa Cei).

Nella stagione **2006** ha totalizzato 10 vittorie, con la 3 Tre Bresciana (più due tappe) e il Campionato Mondiale a Spa Francorchamps (Belgio).



Diego Ulissi



ABATE

MOVIMENTO TERRA

**SCAVI - MOVIMENTO TERRA - DEMOLIZIONI
LAVORI STRADALI - AUTOTRASPORTI C/TERZI
RIVENDITA ALL'INGROSSO DI MATERIALI INERTI**



**SEDE: 57121 Livorno - Via dello Struggino, 5/7/9
tel. 0586 429636 - 429331 - Fax 0586 429331**



segue

Il ciclismo livornese

La nostra principale funzione è quella di promuovere il ciclismo giovanile, far conoscere la nostra disciplina, non solo da un punto di vista "agonistico", ma anche di educare i giovani ad uno stile di vita attivo, rivalutare la bicicletta quale mezzo di loco-emozione, strumento di benessere sano e coinvolgente: BICICLETTA È SALUTE E LIBERTÀ.

Nel 2006 alcuni appuntamenti che si sono svolti nella provincia di Livorno sono: in ordine di successione, i Giochi Sportivi Studenteschi, il Giro d'ITALIA a Livorno, il MEETING REGIONALE DI SOCIETÀ.

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI CICLISMO

Fase provinciale Guasticce (LI)
7 aprile 2006-04-08

Il COMITATO PROVINCIALE di LIVORNO F.C.I. in collaborazione con il G. S. MONTENERO ha organizzato la prova di ciclismo valida per i GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI: la fase provinciale

si è svolta a Guasticce il giorno venerdì 7 aprile c. m. all'OASI SPONDONE sul lago di STIGLIANO con il patrocinio del PROVVEDITORATO AGLI STUDI della Provincia di LIVORNO e sponsorizzato da VITARELLI VITO S.p.a. Questa manifestazione è stato il completamento della promozione del ciclismo nelle scuole ad opera delle società della Federazione Ciclistica Italiana di Livorno nelle scuole di Livorno, Marciana Marina e Cecina. Nella magnifica cornice dell'OASI SPONDONE hanno preso parte alla gara le scuole medie GALILEO GALILEI di Cecina accompagnati dal professore NOVELLI, le scuole medie MICHELANGELO di Livorno accompagnate dalla professoressa CANTINI ed infine le scuole medie dell'istituto COMPRENSIVO di Marciana Marina accompagnati dalla prof. MONICA MALTINTI e dal prof. SANTERINI ALESSANDRO per un totale di 52 alunni. Le prove sono state due: la prima di abilità (gimkana) i ragazzi e

le ragazze hanno dovuto affrontare un percorso superando ostacoli di varia natura, confrontandosi con il tempo e le eventuali penalità; la seconda è stata una gara di MTB intorno al lago, il percorso misurava circa 1100 mt. da ripetere due volte.

GIRO D'ITALIA

Il più grande avvenimento di questa stagione è senza dubbio il passaggio del giro d'Italia da Livorno.

Dopo 25 anni Livorno ha riabbracciato il Giro con il via della 12° tappa la LIVORNO-SESTRI LEVANTE il 19 maggio 2006. È stata una giornata di festa per tutta la città e in particolare per il grande numero di amanti di questo sport, che nella nostra provincia sono tantissimi (grandi sono i nostri trascorsi, da IVO MANCINI e OLIMPIO BIZZI fino ad oggi con il nostro PAOLO BETTINI).

Il Comitato Provinciale di Livorno ha preso parte al Comitato di Tappa come F. C. I. in qualità tecnica di Delegato di Partenza, in particolare ha dato il suo contributo per organizzare alcune manifestazioni collaterali, nell'ambito dei 10 giorni che precedevano la data del 19 maggio (giorno della tappa) con iniziative, convegni e concerti. All'Auditorium del Museo Storia Naturale del Mediterraneo di Livorno ha organizzato "CICLISMO TI AMO" (presenti le maggiori autorità di Livorno, Presidente della Provincia GIORGIO KUTUFA', l'assessore allo sport della provincia FAUSTO BONSIGNORI e l'assessore allo sport del comune di Livorno ATTILIO D'ALESSIO) un incontro tra il grande personaggio ALFREDO MARTINI e le giovani speranze del ciclismo livornese, tutto dedicato alla passione e all'amore



Partenza della Prova di MTB per le finali dei GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI 2006 (Oasi Spondone di Vitarelli Guasticce)



F.LLI SANTUCCI s.r.l

57017 STAGNO(LIVORNO) Via Statale ARNACCIO, 73
TEL. 0586.943198 - FAX 0586.944725
COD.FISC./PART.IVA 00123490492 - R.E.A. 43355
E-mail: info@fratellisantucci.it

OFFICINA VEICOLI

Banco prova freni

**Riparazione tachigrafi
elettronici e compact**

**Stazione elettronica di diagnosi
IVECO Modus IWT - Easy**

**Servizio aria compressa
Knorr e Wabco**

Assistenza BPW

ROR

**SAF
Servizio ABS/EBS Wabco**

KNORR

Haldex per veicoli industriali





segue

Il ciclismo livornese

per le due ruote. Per abbellire questo convegno abbiamo esposto tantissime foto, riguardanti i campioni del pedale nel "GIRO D'ITALIA a LIVORNO" questo grazie all'impegno e alla disponibilità di FOTO NOVI che ha presentato in modo particolare le vittorie di RIK VANLOOY nel 1960 di FRANCO BITOSSO nel 1964 e di MORENO ARGENTIN nel 1981.

È stata inserita nel programma "Aspettando il Giro" anche la 28ª edizione della Coppa ILIO FILIPPI gara ciclistica riservata alla categoria esordienti organizzata dal G. S. MONTENERO a seguire in Piazza della Carrozze è stata organizzata una GIMKANA ROSA rivolta a tutte le scuole di Livorno. La soddisfazione più grande per il C. P. di Livorno è aver fatto da staffetta al Giro con una rappresentanza dei nostri ciclisti ben oltre 70 atleti hanno "accompagnato" il Giro per tutto il tratto di trasferimento partendo dalla Rotonda di Ardenza fino a Fiorentina, rendendo visibile il nostro settore giovanile.

MEETING REGIONALE

Il 2 luglio 2006 la città di Livorno ha ospitato il MEETING REGIONALE per la categoria GIOVANISSIMI: il G. S. MONTENERO 1926 per festeggiare i suoi 80 anni di storia ha organizzato questa manifestazione.

Oltre 700 fra ragazzi e ragazze compresi tra i 7 e i 12 anni di età, si sono sfidati lungo i circuiti disegnati all'interno di una delle zone più suggestive ed antiche di Livorno (i Fossi Reali di Epoca Medicea), con la presenza di circa 2500- 3000 persone, che nella mattina del 2 luglio, hanno popolato le strade mischiando sport e folklore.

Questa manifestazione organizzata dal G. S. Montenero 1926 e patrocinata dal Comune di Livorno ha ottenuto due grandi risultati: il primo di grande promozione per il ciclismo giovanile, il secondo di rendere visibile a tutta la Toscana (hanno preso parte le società di tutte le province della regione) ciò che la città di Livorno è in grado di proporre ed offrire. Un ringraziamento particolare va alla Provincia di Livorno e alle Amministrazioni Comunali, che tanto hanno fatto in questo 2006 per il nostro ciclismo; il C. P. di Livorno continuerà a proporre nuove iniziative sapendo di poter contare sulla loro disponibilità e competenza.

ATTIVITÀ 2006

Le società della categoria GIOVANISSIMI (età dai 7 a 12 anni) sono sei: A. S. COLOGNOLE, A. S. ARENA DEL POPOLO VADA, G. S. MONTENERO, A. S.

COSTA ETRUSCA, U. C. DONORATICO, POL. MARINA DI CECINA, per un totale di 70 tesserati; da ricordare Mattia Bevilacqua del G. S. Montenero con ben 18 vittorie nella cat. G2 e Del Ghianda che anche questo anno si è ripetuta vincendo nella propria batteria ai campionati italiani a Cattolica: ricordiamo inoltre la vittoria della Pol. Marina di Cecina nel Trofeo Provinciale Gimkana. La categoria Esordienti: U. C. ROSIGNANO COLOGNOLE, A. S. CARLI COOP: LA VARIANTE, CICLISTICA CECINA U. C. DONORATICO non ha particolarmente brillato, ma li aspettiamo il prossimo anno fiduciosi di mettere a frutto tutta l'esperienza fatta nell'anno 2006, una cosa che fa ben sperare è il tesseramento di 9 atleti nel settore MTB nella società A. S. PASSUELLO, una specialità che sta tornando alla ribalta.

La categoria Allievi: U. C. ROSIGNANO COLOGNOLE, A. S. CARLI COOP LA VARIANTE, CICLISTICA CECINA, per un totale di 32 tesserati di cui 7 donne. Questa categoria ci ha dato ottime soddisfazioni, siamo riusciti ad ottenere 7 vittorie nel settore maschile e 13 in quello femminile.

Il settore maschile ha dimostrato di essere un gruppo veramente compatto, tanto da ottenere la vittoria con tutte le società, **Alessio Taliani** 3 vittorie e **Jacopo Casarosa** 2, entrambi dell'U.C. Rosignano Colognole, **Francesco Vannacci** 1 vittoria G.S. Carli Coop La Variante e **Fenske Maciej** 1 vittoria Ciclistica Cecina.

Questo gruppo fa ben sperare per l'anno prossimo in quanto pochi atleti lasceranno la categoria per passare negli juniores. Da evidenziare l'atleta **Alessandra Neri** dell'A.S. Arena del Popolo Vada che ha ottenuto il Camp. Reg: Pista settore velocità.

La rivelazione dell'anno nella categoria Allievi è senza ombra di dubbio, **Irene Falorni** della Ciclistica Cecina.



Partenza dei piccoli atleti della Provincia al Giro d'Italia

passuello biciclette

*Abbigliamento tecnico e accessori
per tutte le esigenze*



Biciclette:

- ✓ **Da corsa personalizzate per competizioni e non**
- ✓ **Tempo libero da passeggio e da turismo (con possibilità di noleggio)**
- ✓ **MTB bambino**



*Training test:
per analizzare lo stato di forma e programmare un mese di corse dimensionate alle capacità del ciclista*

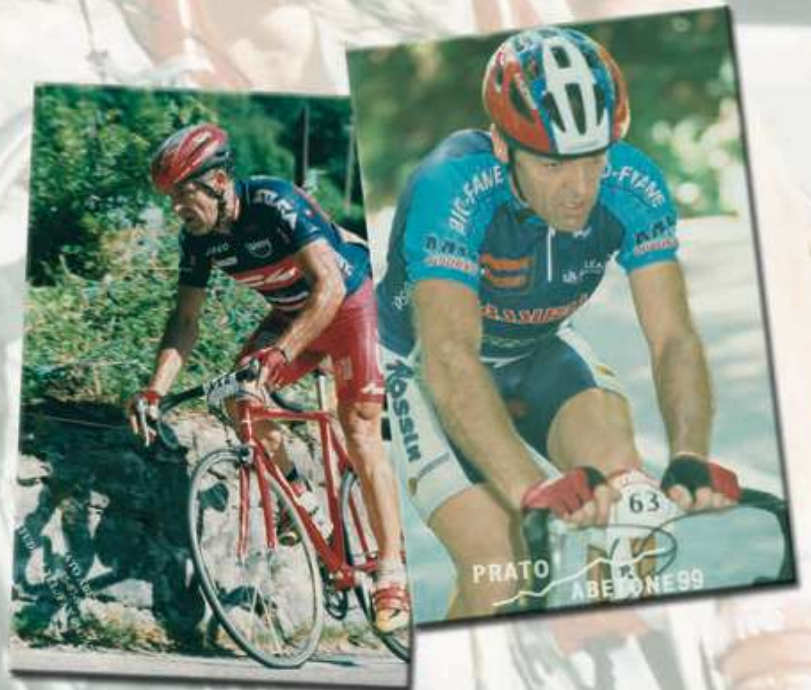
**Esclusivista per Livorno
biciclette:**

GUERCIOTTI

SCOTT

CARRERA
biciclette

Atala
homefitness



**Viale Italia, 5 - 57126 LIVORNO
Tel. e Fax 0586 800093**



segue

Il ciclismo livornese



Irena Falorni

IRENE FALORNI

Ha iniziato la propria attività ciclistica nella categ. Giovanissimi a partire dal G3 fino alla cat. G6 ottenendo 61 vittorie, militando nella Pol. Marina di Cecina.

Per la cat. Esordienti passa alla Ciclistica Cecina dove riesce ad ottenere due vittorie ad Albergo (AR) e Lido di Fermo (AN) conquistando nel primo anno il Camp. Reg. e Camp. Prov. Strada, nel secondo anno si aggiudica solo il Camp. Prov. Strada.

Nella cat. Allievi spinta da tanta passione per le due ruote e dalla consapevolezza dei propri mezzi

riesce a cogliere tantissimi successi tanto da essere ritenuta da tutto l'ambiente una promessa per il ciclismo femminile.

Per il passaggio alla categoria superiore tante società si sono interessate a lei anche da fuori regione.

Correrà nella stagione 2007 con la casacca del G. S. Vaiano (PO); anno 2005, 2 vittorie e il Camp. Reg. inseguimento su pista; anno 2006, 13 vittorie su strada, Camp. Reg. Cronometro (Montemurlo) Camp. Reg. Strada (Cascine di Buti) Camp. Reg. Pista inseguimento (San Vincenzo), Camp. Prov. su strada (Vada)

Unica società per la categoria JUNIORES è il G.S. CANTIERE con 9 tesserati: hanno preso parte a gare nazionali e internazionali, gareggiando spesso fuori regione ed ottenendo numerosi piazzamenti, da evidenziare l'atleta **Luca Casini** selezionato nella rappresentativa toscana per il "Lunigiana". La categoria UNDER 23 ed EWE è rappresentata dal G.S. TERMOIMPIANTI con 11 under 23 e l'élite: con esperienza decennale, espleta la propria attività inserita nel calendario regionale e nazionale, organizzando gare ad alto livello.

Il 17 aprile 2006 il G.S. Termoimpianti ha organizzato il 1° Trofeo Città di San Vincenzo Gara Nazionale Under 23 in San Vincenzo ottenendo un grosso successo; qui sotto vediamo l'arrivo vittorioso di **Grabovskyy**, campione del mondo della categoria.



**Arrivo solitario di GRABOVSKYY
campione del mondo Under 23 a San Vincenzo**

Altro fiore all'occhiello a livello organizzativo è stato il 10° TROFEO **Ledo Tempestini** Gara Nazionale Elite e Under 23 organizzato dalla A.C.D. LA CALIFORNIA dove il 15 aprile 2006 hanno preso il via 175 atleti appartenenti a 24 società.

Importanti sono queste due società il G.S. CANTIERE e G.S. TERMOIMPIANTI in primo luogo perché sono le

sole a rappresentare il ciclismo provinciale nelle categorie superiori e quindi ad alti livelli, in secondo luogo perché permettono ai nostri atleti di poter continuare l'attività agonistica all'interno della provincia di Livorno

Questo 2006 ci ha regalato tante soddisfazioni per l'anno venturo il Comitato Provinciale continuerà nel suo compito principale: la promozione del ciclismo giovanile, a questo proposito ripetiamo il nostro

numero telefonico 0586-861385

Giorgio Bacci

Presidente Comitato Provinciale F.C.I. Livorno

**COMITATO PROVINCIALE
F.C.I. LIVORNO**

Via Piemonte, 52a - Livorno

Aperto tutti i martedì dalle ore 17.00 alle 19.00
Tel.: 8586 861385

**La moda, l'eleganza,
l'assortimento
per tutta la famiglia.**

**...da SUMA
trovi
sempre
di più!**

SUMA

**Calzature
Abbigliamento
Sport wear**

COLLESALVETTI

APERTO TUTTE LE DOMENICHE



segue

Il ciclismo livornese

Bettini, sei Campione del mondo!

Stralcio dall'articolo di Vinicio Saltini gentilmente concesso da "Trentagiorni"

L'unico errore di una giornata perfetta l'hanno fatto gli organizzatori che, come maglia iridata da portare sul palco della premiazione, avevano optato per una "taglia forte", per intendersi roba per Boonen, o anche per Zabel che non sono grisini.

Ma a toglierli d'impiccio, ha pensato proprio lui, Paolino Bettini della California, due passi da Cecina, quattro da Livorno, che alla fine, sia pure idealmente, era ben imbottito. Sì, l'accoppiata Olimpiade-Mondiale, nel ciclismo su strada dei prof, l'avevano già realizzata Ercole Baldini e l'olandese Kuiper, ma a nessuno, proprio a nessuno, è mai riuscito, come invece a Bettini, di poter indossare l'una sull'altra, ben tre maglie: quella iridata del 2006, su quella tricolore che era stata conquistata neppure due mesi prima e l'altra, quella iridata che è del 2004, ma dura quattro anni.

Sì, Paolo Bettini, 32 anni, essendo nato a Cecina il 1° aprile del 1974 - se vogliamo un pesce d'aprile vivente, per la sua continuità nel beffare (si fa per dire, lui è di una correttezza esemplare e infatti in mezzo al gruppone tutti lo stimano, lo rispettano, addirittura lo amano) gli avversari, meglio ancora un qualcosa di eccezionale, a mezza strada fra il "campionissimo vinciognicosa" a livello mondiale e il personaggio da "Fusi nello scoglio", l'altra rubrica per i super di casa nostra, che insieme allo sport mi onoro di tenere su "Trentagiorni" - è stato grande, grandissimo come più non si può. Perché, non solo ha giocato come il gatto col topo per tutta la corsa, scap-

pando e riscappando ai rivali che non sapevano più a che santo votarsi, non solo si è inventato il più strepitoso dei numeri nell'"impossibile" volata conclusiva, ma tutte queste cose le aveva anche preannunciate. Dicendo chiaro e tondo, quando pensava ad una corsa più dura e quindi diversa: «Datemi una squadra compatta e questa volta vinco

egualmente splendida, in cui entrava tre volte!

Ma chi è il Paolo Bettini campione, se preferite il "Paolino pigliatutto" che, passano i giorni e ci impressiona, ci sorprende sempre di più? Ferdinando ci all'attualità e dicendola in breve, è semplicemente, così come Armstrong lo è stato per le corse a tappe, l'uomo che meglio di ogni altro ha caratterizzato la nostra epoca ciclistica nelle gare di un giorno. Basti dire, non solo un mondiale (un'altra volta, a Lisbona nel 2001, secondo; un'altra ancora, ad Hamilton nel 2003, quarto; quarto anche all'esordio in azzurro da Under 23 dietro a altri tre italiani, Figueras, Sgambelluri e Sironi che, Lugano 1996, lo vedono piangere e lo vogliono con loro sul podio), una medaglia d'oro olimpica (Atene 2004, nello stesso giorno, tutto labronico, di Aldo Montano, tre Coppe del mondo consecutive, 2002, 2003 e 2004, due maglie tricolori di campione d'Italia (quest'anno in Friuli e nel 2003), ma anche, all'interno di 59 successi, ben otto storiche classiche: la Sanremo e il Lombardia in Italia, Liegi-Bastogne Liegi (2 volte, la prima nel 2000, quando È solo un gregario e in pratica rompe il ghiaccio, due volte a San Sebastian e a Zurigo e una a Amburgo).

E il tutto condito da tappe vittoriose al Giro, al Tour, alla Vuelta e al Giro della Svizzera, dalla maglia rosa indossata al Giro d'Italia dove vince anche maglia verde di re della montagna e maglia ciclamino di leader della classifica a punti, da tutta una serie di corse importanti, dalla Tirreno Adriatico, alla New Cycclassic Cup, al Challengeal Maiorca, al Giro del Lazio, alla Coppa Sabatini, al Gran Premio Camaiore, ecc.



foto Michele Falorni

io». Ciò che poi ha sapientemente confermato in realtà, anche quando le cose si sono dimostrate diverse: corsa meno dura del previsto, gli strappi troppo lontani dal traguardo, gli avversari staccati a più riprese che inevitabilmente rientravano. **E infatti, con Ballerini e la squadra che, grazie al cielo, hanno continuato a credergli, ecco la volatissima, ecco quella maglia iridata,**



catarsi

LIVORNO

SERRAMENTI METALLICI
FACCIATE CONTINUE
CHIUSURE INDUSTRIALI

Chalet, viale Italia



Palasport - Livorno



Nuovo Baseball Club Livorno



Catarsi Serramenti – Serie A2 2006

La squadra seniores, targata Catarsi Serramenti Livorno, ha partecipato nell'anno 2006 al Campionato Nazionale di Baseball di Serie A2, nel girone B, ove militavano 10 squadre del Nord e Centro Italia (Grosseto, 2 di Firenze, Roma, Riccione, Reggio Emilia, Imola, Verona, Redipuglia e Livorno), squadre di città dove il baseball – dal dopoguerra in poi – è sempre stato praticato ad alti livelli.

La squadra labronica era stata costituita con forti atleti sia locali sia provenienti da altre città (Nettuno, Grosseto,

Firenze, Massa e Lucca), nonché da giovani promesse provenienti dall'Accademia del Baseball, scuola di alta specializzazione del baseball e del softball con sede a Tirrenia presso il Centro di Addestramento CONI, alla quale accedono circa 30 giovani, dopo regolare bando di concorso da tutte le società italiane, con ambizioni di effettuare il grande salto nella massima serie nazionale.

Al giro di boa il Catarsi Livorno era posizionato al terzo posto in classifica con solo due partite di distacco dalla

prima ed una dalla seconda ma nel girone di ritorno, fra impegni di nazionali di varie categorie alle quali la società ha ceduto gli atleti chiamati ad indossare la maglia azzurra, nonché per i troppi infortuni che hanno fermato diversi giocatori per lunghi periodi, la squadra ha subito alcune battute di arresto, tanto che al termine del campionato la classifica (sesto posto con 18 partite vinte ed altrettante perse) non ha certamente rispecchiato la potenzialità della compagine.

La società e gli sponsor, comunque soddisfatti, sono già al lavoro per l'anno prossimo con la speranza di riuscire ad ottenere risultati migliori, anche con l'inserimento di molti giovani promettenti provenienti dal folto vivaio giovanile livornese. La squadra degli Under 21, abbinata alla Auto Italia, ha ottenuto risultati clamorosi chiudendo al secondo posto nella classifica del proprio girone con 9 vittorie sulle 12 gare disputate, preceduta dagli Orioles di Grosseto con solo due partite di distacco. Nei playoff ha superato il forte Nettuno per 3 a 2 nell'incontro di qualificazione ma ha dovuto cedere in semifinale contro il Bollate che ha conquistato l'accesso alla finale col punteggio di 8 a 4.



Auto Italia – Squadra under21 2006

Safety car

AUTO MULTIMARCHE

... il tuo punto d'incontro

Finanziamenti personalizzati

Usato garantito

Livorno via Mondolfi, 184 - Tel: 0586 500500
www.safetycarsrl.it



Softball Club Liburnia

Era facilmente prevedibile sin dall'inizio che il Campionato di Serie A2 2006 sarebbe stato difficile per le seniores del Softball Club Liburnia ed il pronostico più ottimistico era quello di un piazzamento di metà classifica. Invece le "Gallinari Girls" guidate dal cubano Jesus Ponce Sarta si sono trovate alla fine nella scomoda posizione di fanalino di coda della classifica con conseguente retrocessione in Serie B. Comunque la Società ha già presentato alla Federazione la domanda di ripescaggio in A2 e si spera di vederla di nuovo nella serie cadetta del 2007. Dicevamo che era previsto un campionato duro nel 2006 (20 partite di girone contro forti avversarie quali Langhirano, Pianoro, Unione Picena, Fiorentina e Pantere Lucca e 10 di intergirone contro il Marconi Roma e le quattro siciliane Castiglione, Trinakria,



Softball Club Liburnia: squadra A2

Mussi Catania e Polizzi Palermo) ed il Liburnia è riuscito solo in pochissime occasioni a ingranare la marcia giusta ed ha dovuto troppe volte arrendersi, sia pure con onore, di fronte ad avversarie più forti.

I motivi? Pur disponendo di atlete di alto livello tecnico come le lanciatrici Stefania Balloni (più vol-

te chiamata ad indossare la maglia azzurra) e Barbara Banchelli fra le anziane (si fa per dire) e della eccezionale giovanissima Virginia Martini, facente parte della prima squadra malgrado i suoi quattordici anni ed anch'essa con varie presenze nella nazionale della sua categoria, la squadra ha mostrato il lato debole come insieme, mancando molte volte sul piano della coordinazione.

Inutile piangere sul latte versato: domani è un altro giorno!

Altro discorso invece per la squadra juniores che si è aggiudicata il titolo di campione regionale confrontandosi con Antella, Altopascio, Padule Sesto Fiorentino e Cosmos San Casciano ed accedendo alla fase nazionale.

E questo è il lato positivo della stagione che permette di guardare al futuro con l'inserimento di varie atlete nella formazione maggiore.



Softball Club Liburnia: squadra juniores

... a Collesalveti il Centro Commerciale del 2000

Galleria SMERALDO

2000 e più motivi per
il vostro shopping
in relax

2000 e
più motivi
per visitarla



Magia
Abbigliamento uomo - donna

**Tele
POINT**

CENTRO TIM
Vendita e Assistenza

CONAD
K A S M E N E

W
LE DONNE
abbigliamento

MARIONI
ABBIGLIAMENTO

Stock House
Abbigliamento - Calzature
Accessori

**Maglificio
Dilva**

LEMICS
LAVORAZIONI ELETTRICHE
MECCANICHE INDUSTRIALI
COMMERCIO SERVIZI

Bertolucci
OROLOGERIA OREFICERIA

GreenPoint FORUS
SPECIALISTI IN SOLUZIONI FINANZIARIE

Via dell'Impresa 18, ss 206 - Collesalveti LIVORNO



Sailors Livorno Baseball

Con il 2006 il baseball livornese si è arricchito, grazie alla nascita di una nuova società dedicata ai giovani. Da tempo, infatti, si sentiva la necessità di destinare in modo continuo ed esclusivo risorse ed attenzioni ai giovani che praticano il baseball: da qui la scelta di creare i "Sailors", che comprendono appunto le categorie Ragazzi (9-12 anni), Allievi (13-14 anni) e Cadetti (15-17 anni).

I Sailors, di cui è presidente Marco Pitudu, nascono da una costola del Nuovo Baseball Club Livorno e ne rappresentano il vivaio da cui la squadra maggiore potrà attingere i giovani più interessanti. Nel loro primo anno di vita i Sailors,

lezionato nella Nazionale Ragazzi e nella Rappresentativa Regionale Toscana ed Eugenio Lucarelli, anch'egli nella Selezione Toscana.

Ottima anche la stagione degli Allievi di Maurizio Sbandi e Virgilio Perra, che hanno iniziato alla grande ottenendo il secondo posto nella Winterleague, una sorta di campionato invernale indoor al



Squadra Allievi



Squadra Cadetti

sponsorizzati Winner Eagle, hanno già avuto modo di raccogliere dei buoni risultati in tutte le Categorie.

Ben oltre le aspettative è andata la squadra Ragazzi, guidata da Sergio Banchelli, Mario Gentini e Luciano Vitiello: nonostante la presenza di molti esordienti alle prese da pochissimo tempo con mazze e guantoni, i giovanissimi amaranto sono riusciti a disputare un campionato di tutto rispetto, ottenendo 5 vittorie e 7 sconfitte ma riuscendo anche a firmare imprese notevoli sconfiggendo avversari più esperti.

Tra i Ragazzi da menzionare Edoardo D'Alesio, se-

lezionato nella Nazionale Ragazzi e nella Rappresentativa Regionale Toscana ed Eugenio Lucarelli, anch'egli nella Selezione Toscana. Ottima anche la stagione degli Allievi di Maurizio Sbandi e Virgilio Perra, che hanno iniziato alla grande ottenendo il secondo posto nella Winterleague, una sorta di campionato invernale indoor al quale prendono parte alcune delle migliori formazioni italiane. Il campionato ha visto gli Allievi giungere terzi, ottenendo vittorie di prestigio (memorabile il 9 a 3 inflitto ai rivali del Grosseto). Nel corso della stagione agonistica degli Allievi si ricorda anche il quarto posto al Torneo Due Torri di Parma, il quinto posto nelle Tuscan Series e la vittoria nel Torneo Lancers di Lastra a Signa. La validità di questa formazione è testimoniata dai numerosi riconoscimenti ottenuti da alcuni atleti: Francesco Ferrari selezionato nella Rap-



Squadra Ragazzi

presentativa Toscana e vincitore del titolo di Miglior Lanciatore nel torneo di Parma, il mancino Tiziano Mandolfo (miglior battitore della squadra in campionato), Michele Tomei, Marco Perra anch'essi selezionati nella Rappresentativa Toscana e Gabriele Ghio al quale sono andati i titoli di Giocatore Più Utile nella Winterleague, Miglior Terza Base nel Torneo Tuscan Series e Miglior Lanciatore nel Torneo Lancers.

Ma la sorpresa più gradita è venuta dai Cadetti allenati dal Renato De Notta, una delle figure più prestigiose del baseball livornese.

Nonostante alcune difficoltà legate all'organico della squadra, i Cadetti non solo hanno disputato uno splendido campionato, ma si sono guadagnati il diritto di giocare il titolo regionale nel girone di eccellenza riuscendo comunque a chiudere in buona posizione. In questa categoria sono da ricordare Andrea Fraccari (peraltro entrato a far parte della prestigiosa Accademia del Baseball di Tirrenia), Mattia e Francesco Biagini, Tommaso Buono.

Considerate le ovvie difficoltà iniziali incontrate, si può ben dire che per i Sailors la prima stagione si è conclusa in modo sicuramente positivo con buone prospettive future per continuare a tenere viva e vincente la tradizione del baseball livornese.



CONAD

K A S M E N E



Via dell'Impresa, 18/b
COLLESALVETTI (LI)
Tel. 0586 963077





Il Canottaggio a Livorno

La pubblicazione di questo Almanacco rappresenta una delle occasioni più significative per far conoscere l'attività svolta dalle società livornesi di canottaggio. Questa disciplina che a Livorno è una realtà consolidata e praticata da oltre cento anni, è rappresentata da quattro società, Unione Canottieri Livornesi, G.S. Vigili del Fuoco Tomei, Accademia Navale e Canottieri Marconcini, che seppure in modo diverso svolgono la propria attività coprendo tutte le categorie che vanno dagli allievi ai senior.

La stagione 2006, ormai passata agli archivi ha visto brillare su tutti **Elisabetta Marconcini** della Canottieri Marconcini, che dopo aver collezionato una serie di



Elisabetta Marconcini

ottimi piazzamenti nei Meeting Nazionali, ha conquistato il titolo italiano nel singolo femminile junior. Dopo il tricolore storico e la convocazione in azzurro, l'atleta livornese ha conquistato il decimo posto ai campionati mondiali juniores di Amsterdam nel quattro di coppia e nel finale di stagione il secondo posto nel singolo canoino sempre nei campionati italiani juniores femminili.

Nei campionati mondiali universitari disputati a Trakai (Lituania), sono stati due atleti del G.S. Vigili del Fuoco Tomei a mettersi in evidenza, **Jacopo Biagi** e **Alessio Melosi**, terzi classificati nel quattro senza.

Nei campionati Toscani ancora due equipaggi del G.S. Tomei sul gradino più alto del podio, **Jacopo Biagi** e **Alessio Melosi** nel doppio Under 23, e **Thomas Balestri** e **Luca Bestini** nel doppio ragazzi.

Prestigiosi i risultati ottenuti da un altro canottiere livornese ora in forza alle Fiamme Gialle Sabaudia, **Luca Agamennoni**.

Dopo aver gareggiato in inizio stagione nel due senza insieme all'altro livornese

Dario Lari, in seguito al ritiro (speriamo momentaneo) dalle competizioni di quest'ultimo, è salito sulla imbarcazione regina del canottaggio, l'otto. Dopo il secondo posto nella seconda prova di coppa del Mondo di Lucerna, Agamennoni ha conquistato la medaglia d'argento nei campionati mondiali di Eton (Gran Bretagna), e subito dopo il primo posto nei campionati italiani assoluti sul due senza.

L'atleta simbolo del canottaggio livornese è stata senza ombra di dubbio **Elisabetta Marconcini**, portabandiera di una disciplina che nasce, cresce, e rema tra difficoltà sempre più grandi e tra queste lo Scolmatore, unico bacino remiero che scade sempre più in condizioni precarie. I successi degli atleti livornesi sono il simbolo della volontà e determinazione delle società di canottaggio livornesi che va oltre i sacrifici ben conosciuti e detti di discipline sportive come il canottaggio.

Nell'ambito delle iniziative del quattrocentenario della città, Livorno è stata teatro di due importanti appuntamenti legati al mondo remiero livornese.

Il 10 maggio, presso la sala del consiglio del Palazzo Comunale ha avuto svolgimento l'iniziativa "La leggenda degli

Scarronzoni: l'otto più famoso del mondo - Livorno 1928/1941. Nell'occasione alla presenza del Sindaco di Livorno **Alessandro Cosimi**, dell'Assessore allo sport **Attilio D'Alesio**, di **Oreste Grossi** componente del mitico equipaggio e del Presidente della Federazione Italiana Canottaggio **Renato Nicetto**, sono state proiettate immagini delle mitiche imprese del celebre equipaggio e premiati i familiari di questi famosi atleti. Il merito per la riuscita dell'evento, che ha avuto grande risonanza e partecipazione, va attribuito alla Associazione Culturale e Sportiva "Alberto Bonciani: Scarronzoni Azzurri d'Italia", associazione fondata da **Paolo** e **Patrizia Bonciani**, con lo scopo di ricordare le imprese remiere degli Scarronzoni, otto della Unione Canottieri Livornesi, che con le loro imprese hanno onorato Livorno e l'Italia in tutto il mondo. Sempre a cura della Associazione "Alberto Bonciani" in occasione della "Festa in Darsena del Palio dell'Antenna" sono stati organizzati una serie di eventi tra i quali una mostra di fotografie e

testimonianze sulla attività degli Scarronzoni, e una tavola rotonda sulla storia remiera cittadina. Al primo dei due appuntamenti hanno preso parte il Sindaco della città **Alessandro Cosimi**, l'Assessore allo Sport **Attilio D'Alesio**, e ancora il presidente della Federazione Italiana Canottaggio, **Renato Nicetto**. Relatori al convegno sulla storia remiera della città di Livorno sono stati **Otello Chelli**, giornalista del Tirreno, **Alessandro Carraresi**, comandante dei Vigili del Fuoco di Livorno e presidente dell'omonimo Gruppo sportivo, **Edoardo Nicoletti**, Delegato Provinciale della Federazione Italiana Canottaggio e Consigliere della Unione Canottieri Livornesi, **Marco Marconcini**, presidente della Canottieri Marconcini, **Vittorio Pasqui** Presidente del Comitato Palio Marinaro di Livorno. Il dibattito ha avuto come tema principale la possibilità di stabilire un rapporto diverso tra il mondo del canottaggio e quello delle sezioni nautiche, al fine di consentire agli atleti di poter gareggiare liberamente sia nelle gare remiere cittadine, sia in quelle nazionali di canottaggio.

I pareri espressi sono stati molti e diversi, l'unica cosa certa e segnalata da tutti, è che il mondo del remo livornese ha bisogno di una svolta concreta per dare nuova linfa all'attività promozionale e agonistica, occorre muoversi con urgenza e chiarezza di idee



Luca Agamennoni

affinché la tradizione remiera possa andare avanti e sviluppare le proprie capacità e potenzialità per evitare che il canottaggio livornese continui a vivere nel ricordo dei suoi miti e delle sue leggende.



Bertolucci

OROLOGERIA - OREFICERIA

group
bini
gioielli in argento

CD
CORSI
GIOIELLI

Concessionario
OROLOGI

MARGI

swatch®

BREIL

SEIKO

NAUTICA
WATCHES

BULOVA
Since 1875

Concessionario
Perle coltivate

miah
BY AUTORE

Concessionario
Gioielli acciaio

BREIL
MILANO
JEWELS

NOMINATION

brosway
jewels

a Collesalvetti
presso il
CENTRO COMMERCIALE
Galleria Smeraldo
Tel: 0586 962701



L'intervista a... LUCA AGAMENNONI

a cura di Antonella De Vito

Dai gozzi ai grandi successi del canottaggio

Lo abbiamo raggiunto telefonicamente a Sabaudia rubandogli un po' di tempo fra un allenamento e l'altro.

Per chi fa canottaggio ad alti livelli come Luca Agamennoni, tutta la giornata ruota intorno ai remi con impegno e disciplina.



Come hai iniziato questo sport?

"Più che uno sport per me si tratta di una vera e propria passione. E' stato mio nonno ad indirizzarmi su questa strada, lui era un appassionato di canottaggio e lo praticò in gioventù. Fu lui a portarmi per la prima volta a 16 anni sui gozzi, ma questa era un'attività tipicamente livornese che non dava sbocchi futuri, così dopo un anno entrai nella squadra di canottaggio dei Vigili del Fuoco".

Cosa ti appassiona di questa disciplina?

"Poter partecipare a gare nazionali, internazionali e alle Olimpiadi. Confrontarsi con gli atleti più bravi del mondo è uno stimolo molto forte e bello".

Come si è sviluppata la tua carriera?

"Dal '98 al 2001 sono stato al Collegio di Piediluco, dove ho potuto frequentare la scuola e allenarmi per le gare. Nel 2001 ho vinto la mia prima medaglia d'argento ai Mondiali 4 con. Fino al 2001 ho vinto quattro campionati italiani con i colori dei Vigili del Fuoco,

poi alla fine del 2001 sono entrato nella Guardia di Finanza e sono iniziati i grandi risultati. Dal 2001 al 2006 sono sempre stato campione italiano in varie specialità. Nel 2002 ho fatto la riserva al Mondiale, sono stato io a chiedere questa opportunità, perché pur essendo ancora giovane

sapevo che la partecipazione mi avrebbe dato ancora più stimoli. Fino al 2004 ho fatto il 4 di coppia, arrivando sesto al Mondiale Assoluti di Milano del 2003 e al terzo posto alle Olimpiadi del 2004.

Con il 2005 ho cominciato a gareggiare al 2 senza con Dario Lari vincendo il Campionato Italiano e nazionale, ho partecipato a due gare valide per la Coppa del Mondo, abbiamo vinto i Giochi del Mediterraneo e la medaglia di bronzo ai Mondiali del Giappone.

Nel 2006 'in Otto' siamo arrivati secondi al Mondiale di Eton, abbiamo vinto il Campionato Italiano e ci siamo qualificati secondi alla Coppa del Mondo a Lucerna".

Com'è impostata la tua preparazione?

"Inizialmente ho dovuto lavorare sulla muscolatura. Quando andavo a scuola mi alzavo alle 5 del mattino e mi allenavo fino all'ora di inizio delle lezioni e il pomeriggio ancora allenamenti. In quegli anni mi sono costruito la struttura fisica e la mentalità dell'atleta.

Oggi posso andare avanti con più facilità, e lavorare di più sulla tecnica, proprio perché sulla potenza mi sono impegnato molto prima.

Comunque ancora oggi la mattina mi alleno, nel primo pomeriggio faccio una breve siesta e poi ancora allenamenti.

Anche la dieta naturalmente è fondamentale nel nostro sport e varia secondo gli allenamenti che facciamo e quindi la regoliamo sulla base di quello che consumiamo".

Hai qualche rimpianto?

"Nessuno, l'unica cosa che mi dispiace è quella di aver lasciato la mia famiglia da giovane, ancora oggi vado a casa solo quando gli allenamenti e le gare me lo permettono. Mia moglie vive a Livorno e ci vediamo solo quando è possibile. Ma rifarei tutto quello che ho fatto, sono molto orgoglioso dei risultati che ho raggiunto e spero di fare sempre meglio".



Magia

abbigliamento

Centro Commerciale

Galleria
SMERALDO

1° piano

*Abbigliamento
giovanile
delle migliori marche*

ENERGIE
JEANS X-PERIENCE

Killah
Babe

DIESEL
FOR SUCCESSFUL LIVING

MISS SIXTY

DENNY ROSE

... ed inoltre a piano terra...

Magia è outlet in

Stock House

**Stessi marchi però fine serie, con sconti
dal 30 al 50% e oltre per 12 mesi l'anno!!**



L'intervista a... FILIPPO MANNUCCI

a cura di Antonella De Vito

La grinta e la passione



Nel canottaggio Livorno non ha certo da invidiare niente alle altre città. Fra i grandi campioni del momento, possiamo vantare anche Filippo Mannucci, 32 anni che fra le vittorie più importanti vuole ricordare i quattro Campionati del Mondo vinti con il 4 di coppia nel 2001 a Lucerna, nel 2002 a Siviglia, nel 2003 a Milano, nel 2006 in Giappone e la classificazione al secondo posto nei Campionati Italiani del 2002 con un tempo record.

"Ho iniziato il canottaggio a 12 anni con dei corsi estivi, perché mio padre credeva che mi avrebbero tenuto impegnato durante questa stagione, inoltre voleva che facessi sport all'aria aperta, ed a 14 anni sono iniziate le prime gare dove ho avuto subito importanti successi".

Oggi sei nella Guardia Forestale.

"Sì, dal 2000. Questo mi permette di continuare gli allenamenti rimanendo a casa. Infatti, per gli impianti mi appoggio ad alcune società di Pisa e Livorno".

Come ti prepari?

"Mi alleno da singolo, che è la preparazione più dura, ma è anche quel-

la che mi permette di affrontare bene le prove in equipaggio durante le competizioni.

Mi regolo con una programmazione giornaliera, la mattina faccio gli allenamenti più duri, il pomeriggio continuo con le energie residue.

L'allenamento richiede una certa elasticità, ad esempio se il mare non consente di fare una buona uscita è meglio rinunciare e per quel giorno sostituire con un altro tipo di preparazione. Per questo motivo preferisco organizzarmi da solo".

Il canottaggio è indubbiamente uno sport molto impegnativo.

"Sì, gli allenamenti sono faticosi, ma è difficile anche la gestione sociale di questo sport; infatti, con tali ritmi non è semplice trovare una compagna che accetti questo stile di vita. Comunque sono tutte cose che non mi pesano, continuo volentieri perché ho un obiettivo: le Olimpiadi".

Non hai ancora avuto la possibilità di parteciparvi?

"Purtroppo no, e questo mi rattrista

molto, perché nonostante abbia vinto molto, non ho mai avuto questa occasione.

Purtroppo le scelte sui partecipanti non sempre avvengono in base ai meriti.

Ma sono molto soddisfatto del mio carattere, perché non mi sono demoralizzato e continuo ad andare avanti con gli allenamenti".

Consigliaresti ad un giovane questa disciplina?

"Sì, perché si tratta di uno sport fisicamente completo, però consiglio di farlo non a livello agonistico perché è molto stressante e impegnativo. Si tratta poi di una disciplina piuttosto costosa, le imbarcazioni hanno prezzi molto alti e poi non ci sono tanti impianti adeguati per gli allenamenti".

La soddisfazione più bella?

"Quando ho vinto per la prima volta il Campionato del Mondo. Il canottaggio mi ha sempre dato molte soddisfazioni perché ho sempre ottenuto buoni risultati e anche piuttosto velocemente".





**Vorresti avere un telefonino...
GRATIS!**

Scopri com'è facile! Vieni a trovarci.



**Galleria
SMERALDO**
Centro Commerciale
al 1° piano

Via dell'Impresa, 11/22
57014 Collesalvetti (LI)
Tel: 0586 963198 - Fax: 0586 972107



**Voce e
telefono
GRATIS!**



Vivere senza confini



L'intervista a... DARIO LARI

a cura di Antonella De Vito

I remi come passione di famiglia

Uno zio campione di canottaggio ed i remi e il mare diventano ben presto una parte importante della sua vita. Da pochi mesi Dario Lari si è ritirato dal canottaggio dopo aver raggiunto importanti risultati, e con la soddisfazione che possono avere solo i grandi campioni ci racconta i suoi anni di preparazione atletica e di agonismo.



"Mio zio si chiama Stefano Lari, ha vinto la medaglia di bronzo ai Mondiali del '85 ed ha ottenuto un quarto posto alle Olimpiadi di Los Angeles nel '84, oltre a vari piazzamenti in gare europee e internazionali.

Così con il suo esempio a 14 anni ho iniziato nella squadra dei Vigili del Fuoco di Livorno, ma dopo un paio di anni sono andato al College di Piediluco dove ho seguito la scuola e gli allenamenti".

Hai cominciato subito ad ottenere buoni risultati.

"Negli anni del college ho conquistato due quarti posti al Campionato

del Mondo, categoria Juniores, nel 1996 a Glasgow sono stato quarto nei 4 senza, nel 1997 quarto ai Mondiali Juniores ad Helsinki, nel 1998 ho ottenuto la medaglia di bronzo ai Campionati Assoluti del Mondo nella specialità 4 con e sono arrivato terzo al campionato europeo nel 4 senza. Nel 1999 sono entrato nella Guardia di Finanza".

Una carriera con tante soddisfazioni.

"Sì, nel 2000 sono stato riserva ai giochi olimpici di Sydney, nel 2003 e nel 2004 ho conquistato la Coppa del Mondo di specialità, ho poi vinto tre prove di Coppa del Mondo con i 2 senza. Nel 2004 sono arrivato ottavo alle Olimpiadi di Atene con 2 senza.

Dal 2005 con Luca Agamennoni abbiamo vinto i giochi del Mediterraneo, la medaglia di bronzo ai Mondiali in Giappone, abbiamo vinto il Campionato Italiano e siamo arrivati terzi alla gara di Coppa del Mondo a Lucerna.

Complessivamente in questi anni ho vinto 11 titoli Italiani, 42 gare nazionali selettive per accedere alla nazionale e vari altri piazzamenti in gare internazionali".

Come hai maturato la decisione di ritirarti?

"Dopo 11 anni ho cominciato a sentire la fatica. Fin tanto che ho fatto sport mi sono divertito molto e l'ho praticato con molta passione, ma adesso che l'entusiasmo cominciava a calare era giusto che mi ritirassi e

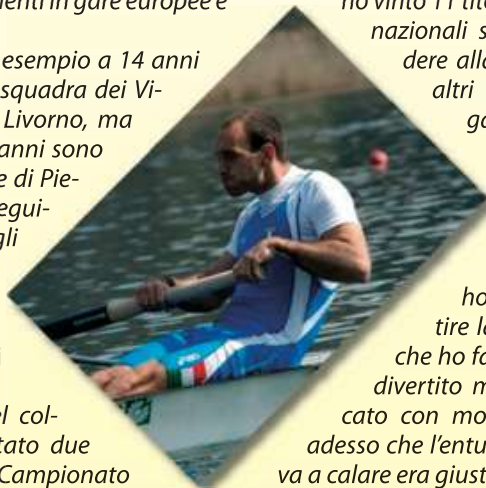
lasciassi il posto ad altri. Adesso lavoro nella Guardia di Finanza a Sabaudia e sento che in questo momento della mia vita ho bisogno anche di altre cose, voglio costruirmi una famiglia con la mia ragazza, fra pochi mesi ci sposeremo, e desidero concedermi altri ritmi di vita".

Il canottaggio ti ha dato la possibilità di viaggiare.

"Sono stato in Giappone, in Australia, in Canada e in diversi paesi europei. Viaggi sempre vincolati al canottaggio, ma sono riuscito a vedere posti che mi hanno affascinato".

Oggi cosa puoi dire in generale di questa disciplina?

È uno sport leale, quando gareggi ti metti alla pari con gli avversari. È una bella competizione, ed alla fine si va sempre a stringere la mano agli altri concorrenti. Anch'io l'ho fatto, e mi sono complimentato anche con chi mi ha battuto perché erano grandi campioni che stimavo".



LE TAGLIE FORTI

di

W LE DONNINE

L'ABBIGLIAMENTO

MODA - CERIMONIA

IN TOTAL LOOK



anche

EXTRA FORTI



SEDE PRINCIPALE:

FORNACETTE (PI) via Tosco/Romagnola,87 - tel. 0587 - 42 15 91

www.wledonne.it



Associazione Cronometristi Livornesi

La FICR "Federazione Italiana Cronometristi" è rappresentata sul territorio provinciale dall'Assoc. Dilettantistica Cronometristi Livornesi con sede in Via Piemonte 52a 57124 Livorno 0586 862711.

L'Associazione è composta: dal presidente Vittorio Tajariol, dal vice Giovanni Zani, e dal consiglio formato da 6 consiglieri e da 2 revisori dei conti.

Chi è la "FICR"... È la federazione che ha lo scopo del rilevamento dei tempi, alla visualizzazione dei dati e all'elaborazione delle classifiche in manifestazioni sportive. Il nostro operato quindi si sviluppa in molte discipline sportive nuoto, automobilismo, motociclismo, ciclismo, pugilato, canottaggio ecc.

La nostra presenza sul territorio provinciale è costituita da "49" associati e, a volte, purtroppo non riusciamo a coprire il fabbisogno.

La nostra "segreteria" così è chiamata la nostra sede, presso il Coni, è aperta normalmente il martedì e il venerdì dalle 21 alle 23, ma spesso è facile trovare il Presidente o qualche Consigliere anche durante gli altri giorni della settimana, in quanto c'è sempre da sistemare e verificare lo stato delle varie attrezzature, che vanno dalle "piastre Omega" per il rilevamento automatico dei tempi nel nuoto, "modem" per il rilevamento automatico dei tempi nell'automobilismo, motociclismo, e ciclismo, tabelloni per la visualizzazione del tempo, "computer" con le relative stampanti per stampare tutto il lavoro precedentemente fatto per così essere consegnato agli atleti giornalisti e pubblico e le varie "scriventi" orologi appunto che ad ogni impulso lasciano sulla carta la stampa del tempo.

La nostra "segreteria" è quindi dotata di notevoli apparecchiature che devono essere sempre tenute in ordine dalla continua opera e dalla disponibilità degli associati. Il "lavoro" del cro-

nometrista è a volte scomodo, poiché si può sviluppare sia di giorno che di notte, con orari a volte strani. Fra le nostre molteplici discipline mi voglio soffermare sul cronometraccio delle gare remiere, "canottaggio" poiché mi accorgo che si vuole creare confusione laddove non c'è, per la trasparenza di coloro che sono chiamati a prestare la loro opera nelle varie manifestazioni.

Il canottaggio quindi si svolge sullo scalmatore (imbarcazione a sedile mobile 1 gara l'anno), lungo i "fossi" a cronometro e in mare aperto (Palio e Risicatori).

Lo scalmatore è un percorso di due-mila metri con varie partenze. Viene data la partenza e quindi viene fatto



partire uno strumento scrivente e all'arrivo viene preso il tempo quando la prua dell'imbarcazione taglia la linea del traguardo. Qualora fosse richiesto dall'organizzatore ci possiamo avvalere del supporto del Fotofinish. Per le gare a cronometro nei "fossi" le apparecchiature necessarie sono: uno o due scriventi, lo "strappo" e le cellule.

Alla partenza viene messo uno scrivente collegato allo strappo. Lo strappo è un apparecchio munito di parte meccanica, collegato mediante filo di nylon e morsetto al timone della barca: ogni volta che l'equipaggio è pronto per la partenza viene sistemato il morsetto e quindi come si allunga

la barca, il morsetto si stacca facendo così chiudere il circuito dello strappo e facendo quindi stampare il tempo di partenza.

All'arrivo vengono poste due fotocellule, che tirano fino a 90 metri, su due basi fisse (una da una parte e l'altra dall'altro lato del fosso e che richiedono sempre parecchio tempo per la centratura), viene quindi la stessa collegata mediante cavo all'altro apparecchio scrivente; al passaggio della barca davanti alla cellula viene interrotto il circuito elettrico e quindi viene stampato il tempo di passaggio. I due apparecchi, partenza e arrivo, vengono prima dell'inizio della gara sincronizzati, in modo da avere due scriventi uguali; laddove esiste possibilità di collegamento via cavo, sulla scrivente d'arrivo viene riportato automaticamente numero e tempo del concorrente in modo che all'arrivo del medesimo concorrente lo scrivente stesso da immediatamente oltre che al tempo di passaggio anche quello "netto".

Naturalmente esistono, sia in partenza che in arrivo, i tempi manuali e dopo attento controllo viene stilata la classifica.

Per le gare in mare, il tempo ha importanza relativa poiché lo stato del mare può influenzare il responso cronometrico, ma adottiamo in queste tipologie di gare il supporto della telecamera posta in verticale ai pali d'arrivo ed un visore per ingrandire l'immagine.

Tutto questo si svolge quindi sotto l'occhio vigile dei cronometristi e alla luce dei giudici predisposti al controllo.

Vorremmo sempre vincere, ma purtroppo esiste un primo e un secondo (anche di due millesimi, ma cosa sono due millesimi?) e bisogna accettare anche a malincuore il responso che gli apparecchi e i cronometristi rilevano.

Agostini



PUNTO VENDITA



AGOSTINI srl
Via dell'Industria, 9
(zona S. Marco angolo via della Torretta)
57122 Livorno
Tel. 0586 895358 - Fax 0586 891354
E-mail: commerciale@gruppoagostini.it
www.agostinisrl.it





L'atletica a Livorno



Esordienti Runners livornesi

Il giro di pista effettuato a Pisa al grido di LIVORNO... LIVORNO, in occasione delle gare in cui le rappresentative provinciali si sono affrontate ed in cui abbiamo vinto nel settore maschile e secondi nel settore femminile, è stato il simbolo di ciò che sta accadendo nella nostra città per quanto riguarda l'Atletica Leggera. Le iscrizioni ai corsi giovanili che aumentano vertiginosamente di anno in anno, le nostre Società, in particolare l'Atletica Livorno e l'Atletica Libertas Livorno che impongono la propria legge in tutte le manifestazioni che si svolgono in Toscana ed in Italia. La forte presenza di bambini nelle due Società già nominate e nella Runners Livorno promettono un grande futuro.

Per non parlare del settore "marcia", dove ormai in Toscana si parla solo il livornese dell'Atletica Livorno, squadra che ovunque si presenti ottiene ormai sempre i primi posti nel settore, sia di società che individuale.

L'Atletica Livorno è arrivata quest'anno seconda nel campionato italiano di Società di serie A1 sia nel settore Juniores che Allievi; è prima nelle classifiche regionali dell'attività promozio-

nale maschile e terza in quello femminile. La Libertas Livorno ha dominato il Campionato italiano Libertas con una serie di medaglie d'oro ed una miriade di piazzamenti d'argento e di bronzo.

È chiaro che una forte crescita come sta avvenendo negli ultimi anni non può essere frutto del caso, ma di una attenta programmazione e di un approccio giusto al mondo dello sport. Il Comitato provinciale della FIDAL ha promosso iniziative di carattere culturale, come corsi di formazione per tecnici, per insegnanti, per dirigenti.

Sono stati fatti convegni di natura socio-filosofica con un bravissimo docente che è venuto appositamente da Roma (Dott. Maurizio Cevoli), le oceaniche premiazioni annuali avvenute con la collaborazione del Porto di Livorno 2000 tramite la persona del Dott. Bruno Crocchi, hanno visto

la partecipazione di valenti personalità del mondo del giornalismo, come Dorianara Laraia (RAI), Stefano Mensurati (RAI), Piero Dorfler (RAI) e Francesco Gazzetti.

Fra le altre cose il Gruppo Giudici Gare di Livorno è sempre un punto di riferimento per le Società e per la federazione, anche a livello nazionale.



Marciatori Atletica Livorno

Da 20 anni



professione**casa**[®]
franchising immobiliare

Appassionati. **Come te.**

La **forza** del gruppo,
il **Successo** delle persone

Ag. Livorno Centro

**AFFILIATO: MAISON D.I.
DI ANDREA POGGIANTI
VIA MAGGI, 59
0586 829065**

Ag. Coteto

**AFFILIATO: SEVEN S.N.C.
DI A. POGGIANTI & C.
VIA TOSCANA 71/73
0586 867565**

Ag. Repubblica

**AFFILIATO: MASTER S.N.C.
DI A. POGGIANTI & C.
SCALI BETTARINI, 6
0586 891584**

La vostra casa,
la nostra professione

www.professionecasa.it



segue

L'Atletica a Livorno

Per citare alcuni risultati della prima parte della stagione ecco una sintesi:

Per la **Società Atletica Livorno**

- **Giacomo Foresi, Samule Dini e Lorenzo Dini** bronzo nei campionati toscani di staffetta 3x1000 ragazzi di cross a Settimello.
- **Luca Marsi** campione toscano indoor allievi di pentathlon
- **Giorgio Favati** argento nei Campionati Toscani indoor allievi dei 5 km con 25.25.32
- **Flavio Menici** vince la finale regionale studentesca di corsa campestre cadetti a Baratti
- **Ceccarini Dario** vince il titolo regionale promesse di lancio del martello con 54,95
- **Nicholas Tori, Giacomo Foresi e Lorenzo Dini** oro nella staffetta 3x2x1 giro del Campionato Toscano Indoor ragazzi
- **Leoluca Fedele** argento nei Campionati Toscani Indoor ragazzi del peso con 11.92
- **Giacomo Foresi** bronzo nei Campionati Toscani Indoor ragazzi dei 55 m con 7.7
- **Nicholas Tori** bronzo nei Campionati Toscani Indoor ragazzi dei 55hs con 9.0
- **Ivan Mach di Palmstein** bronzo nei

campionati toscani indoor cadetti dei 55 hs con 8.5

- **Ivan Mach di Palmstein, Alessandro Bacci e Flavio Menici** bronzo nella staffetta 3x2x1 giro con 3.44.8
- Gli allievi **Daniele Baneschi, Michele Dini, e Fabio Budroni** vincono il titolo regionale toscano di cross allievi
- **Luca Marsi** vince il titolo toscano indoor allievi di salto con l'asta con 4,20
- **Andrea Albero** argento nei toscani allievi indoor di salto in lungo con 6.40
- **Federica Lischi** bronzo nei toscani assoluti indoor di salto triplo con 11.31
- **Luca Marsi** bronzo ai Campionati Italiani indoor allievi di pentathlon
- **Omar Rachedi** campione Italiano indoor delle promesse nei 1500 con 3.49.07
- **Andrea Lemmi** argento nei Campionati Italiani Indoor promesse dell'alto con 2.11
- **Matteo Andreani** argento nei Campionati Italiani Indoor junior nei 60 hs con 8.07
- **Luca Marsi** argento nei Campionati Italiani Indoor allievi dell'asta con 4.30
- **Omar Rachedi** argento sui 3000 ai Campionati Italiani Assoluti Indoor con 8.05.80

- **Elena Faroldi** oro nei campionati toscani indoor ragazze nel salto in alto con 1.34
- **Nicholas Tori, Francesco Peroni, Giacomo Foresi, Leoluca Fedele** oro nella 4x1 giro dei Campionati Toscani Indoor Ragazzi
- **Ivan Mach di Palmstein** argento nell'alto ai Campionati Toscani Indoor Cadetti con 1.76
- **Lorenzo Dini** argento negli 800 dei Campionati Toscani Indoor Ragazzi con 2.35.4
- **Flavio Menici** argento negli 800 dei Campionati Toscani Indoor Cadetti con 2.12.9
- **Flavio Menici, Alessandro Bacci e Ivan Mach di Palmstein** bronzo nei Campionati Toscani Indoor Cadetti della staffetta 3x2x1 giro con 2.14.6
- **Michelle Girardi** campionessa toscana indoor assoluta dei 55 m. con 7.24
- **Madine Konate** argento nei campionati toscani indoor cadette di salto con l'asta con 2.20
- **Elisa Magni** argento nei Campionati Toscani indoor cadette di getto del peso con 9.76
- **Matteo Andreani** esordisce in maglia azzurra nell'incontro junior ITA-FRA-GER (5° nei 60 ost. con 8.09)



Esordienti UISP Agostini Livorno



LORENZANA (PI)

Località San Nicastro - zona P.I.P.

Tel. 050 662581 - 050 662591 - Fax: 050 662983

E-mail: info@gfbusato.it



Le migliori aziende per la ristorazione



segue

L'Atletica a Livorno

- **Davide Baneschi** campione toscano allievi di cross
- **Flavio Menici** bronzo nei campionati toscani cadetti di cross
- **Lorenzo Dini** bronzo nei campionati toscani ragazzi di cross
- **Lorenzo Dini, Samuele Dini, Alessio Peroni e Giacomo Dini** argento nel campionato toscano di società ragazzi di cross
- **Dario Ceccarini** bronzo agli italiani promesse di lancio del martello con 58.84
- **Davide Baneschi** bronzo ai campionati italiani allievi di cross
- **Elisa Magni, Andrea Albero e Madine Konate** convocate per la rappresentativa regionale indoor
- **Luca Messeri** oro nei campionati toscani di marcia invernale ragazzi
- **Claudio Caprai** argento nei campionati toscani di marcia invernale ragazzi
- **Federico Semboloni** oro nei campionati toscani di marcia invernale cadetti
- **Federico Marsi** argento nei campionati toscani di marcia invernale cadetti
- **Luca Lemmi** oro nei campionati toscani invernali di marcia assoluti
- **Giorgio Favati** argento nei campionati toscani invernali di marcia allievi
- **Chiara Lumetta** bronzo nei campionati toscani invernali di marcia cadette
- **Arianna Donati** bronzo nei campionati toscani invernali di marcia allieve
- Esordio in nazionale dell'allievo **Davide Baneschi** nel Cross Country dell'ISF
- **Atletica Livorno** seconda nei campionati italiani UISP
- **Luca Marsi** record toscano allievi dell'octathlon (4.616 punti)
- **Atletica Livorno** vince il campionato toscano di società ragazzi
- **Atletica Livorno** bronzo nel campionato toscano di società ragazze
- **Lapo Bardi** campione italiano universitario dei 1500

- **Atletica Livorno** seconda nel Campionato Italiano di società allievi di A1
- **Elisa Magni, Ivan Mach di Palmstein e Flavio Menici** convocati per la rappresentativa toscana
- **Michelle Girardi** campionessa toscana assoluta dei 100 con 12.7
- **Dario Ceccarini** bronzo nei campionati toscani assoluti nel martello con 56.28
- **Matteo Andreani** bronzo nei 100 (11.06) dei campionati toscani assoluti
- **Fabio Budroni** bronzo nei 3000 siepi dei campionati toscani assoluti
- **Luca Lemmi** argento nei 10 km di marcia dei campionati toscani assoluti
- **Giorgio Favati** bronzo nei 10 km di marcia dei campionati toscani assoluti
- **Laura Giannotti** bronzo negli 800 dei campionati toscani assoluti
- **Andrea Albero, Valerio Novelli, Andrea Favoriti e Igor Palla** argento ai campionati toscani allievi della 4x100 con 44.63
- **Lorenzo Dini** secondo e **Samuele Dini** terzo nei campionati toscani ragazzi di corsa su strada



Andrea Lemmi e Vittorio Drovandi

- **Federico Semboloni** primo e **Federico Marsi** secondo nei campionati toscani cadetti di marcia su strada
- **Luca Messeri** primo e **Claudio Caprai** secondo nei campionati toscani ragazzi di marcia su strada
- **Valentina Carlesi** prima e **Matilde Giusti** seconda nel campionato toscano ragazze di marcia su strada
- **Chiara Lumetta** terza nel campionato toscano cadette di marcia su strada
- **Atletica Livorno** campione toscano di marcia su strada nei ragazzi, cadetti, ragazze e di corsa con i ragazzi.
- **Andrea Lemmi** campione italiano promesse del salto in alto con 2.17.

Per la **Società Atletica Libertas Livorno**

- **Campionati di società ragazzi:** Ammessi finale oro - 9° classificati
- **Campionati di società cadetti maschi:** ammessi finale oro con il 6° punteggio.
- **Campionati di società cadette femmine:** 13° classificate
- **Campionato di società allieve:** 8° classificate fase regionale.
- **Campionati Italiani Libertas:** quattro titoli di campioni Italiani e numerosissimi piazzamenti e primati personali:

- › **Lorenzo Matteucci** - salto in alto assoluto - m. 2,01
- › **Belfiore Tommaso** - salto in alto cadetti - m. 1'68
- › **Mazzoni Michele** - m. 110 ostacoli allievi - 16"19
- › **Baronti Lucilla** - lancio del disco cadette - m. 23,29

2° Classificati:

- › **Francesco Nocerino** - m. 100 11"58 - m. 400 52"55
- › **Staffetta 4 X 100 Ragazzi: Fiore, Ferrara Volpi, Coppola** - 57"87
- › **Compiani Giorgio** - salto in alto allievi m. 1,70
- › **Capperi Andrea** - lancio del peso assoluto m. 10,63
- › **Angius Federica** - m. 300 ostacoli cadette 50"61

ARETUSA

COSTRUZIONI S.r.l.
di F.lli Vasile

EDILIZIA CIVILE
ED INDUSTRIALE
OPERE IN C.A.



Azienda certificata
ISO 9001:2000
Attestazione S.o.a. OG 1



LIVORNO
Via Cimarosa, 75/77
Tel. 0586 864758
Fax 0586 864759
aretusa.v@tiscali.it



segue

L'Atletica a Livorno



Esordienti Atletica Libertas livorno

- › Staffetta 4 x100 Cadette: Lovisolo, Cortese, Costanzo, Angius - 54"38
- › Barontini Giulia - Marcia ragazze - 12'11"33

3° Classificati:

- › Panati Debora - m. 100 ostacoli allieve 16"78
- › Visciano Marina - m. 1500 allieve
- › Costanzo Ilaria - m. 300 ostacoli 52"55
- › Staffetta 4x100 Allievi: Mazzoni Carla Compiani Nocerino - 47"20
- › Carla Gianmarco - salto triplo allievi 12,34, lancio del disco allievi m. 29, 07
- › Rosabianca Marco - m. 80 cadetti 9"92
- › Cappagli Rohan - lancio del peso allievi m. 10,58
- › Staffetta 4x100 Cadetti: Parollo Salvi, Belfiore, Rosabianca - 48"94

• Campionati Italiani Master:

- › Terreni Massimo - Campione Italiano lancio del martello under 50 (kg 6)- m. 55, 61, Campione Italiano lancio del martello maniglia corta (kg11, 430) m. 17, 32

- › Trainni Mario - salto in lungo under 55 - 2° classificato m. 5, 14

- › Matteucci Lorenzo: saltatore in alto 1, 95

- › Nocerino Francesco ha vinto il meeting nazionale di Aulla

- › Marzi Michele: è atteso ad un finale di stagione ricco di soddisfazioni

- › Pachetti Moira. categoria allieve,

- › Carla Gianmarco: allievo, è fra i primi in regione

- Nel settore giovanile di particolare interesse i risultati di:

- › cadetti/e: Federica Angius - Ilaria Costanzo - Veronica Cortese - Lucilla Baronti - Aurora Lovisolo - Belfiore Tommaso - Matteo Trocar - Marco Rosabianca - Davide Di Prizio - Salvi Michael - Parollo Matteo - Mazzoni Francesco

- › ragazzi/e: Barontini Giulia - Conti Mattia - Ferrara Gerardo - Fiore Gabriele

Quindi concludendo questa panoramica si può solo concludere:

Vi vogliamo così

INDIRIZZI:

COMITATO PROVINCIALE F. I. D. A. L.

Via Piemonte, 52 - Livorno

Presid.: Antonio Caprai, 347 1636810

e-mail: antoniocaprai@yahoo.it

V. Presid.: Sergio Muzi, 333 2282128

e-mail: muzzi6@interfree.it

Segret.: Luigi Lischi, 335 1029342

Rapp. Provincia: Antonio Ferrari, 349 6395954

ATLETICA LIBERTAS LIVORNO

Via O. Targioni Tozzetti, 7 - Livorno

Presidente: Giovanni Giannone, 0586 808366

ATLETICA LIVORNO

Via dei Pensieri, 24/a c/o Stadio Comunale (Li)

Presidente: Libero Michelucci, 0586 811117

RUNNERS LIVORNO

Via dei Pensieri, 31 Livorno

Presidente: Antonio Petruccione, 338 8717308

GRUPPO GIUDICI GARE

Via Piemonte, 52 - Livorno

Fiduciario Prov.: Sergio Raminghi, 338 5242300

Alta qualità al servizio dello sportivo

Produzione e vendita diretta

... una scelta vincente!

www.jaky-tech.com

Fabrizio Mori 47,54

JAKY-TECH



di professione... per i professionisti

*Per ampliamento della rete di vendite,
Jaky-Tech seleziona agenti per zone libere.*

tel.e fax 0586211145 - cell.3470151982

www.jaky-tech.com - e-mail: jaky-tech@jaky-tech.com



L'intervista a... FABRIZIO MORI

a cura di Antonella De Vito

L'oro e il primato nazionale per i 400 ad ostacoli



"Una disciplina non facile. I 400 ad ostacoli sono duri da capire, da allenare da gestire". Con queste parole Fabrizio Mori ci racconta la fatica che sta dietro la sua specialità, ma ciò non toglie niente alla sua passione, anzi ad ascoltarlo mentre racconta viene voglia di mettersi le scarpette e cominciare a correre, tanto è l'entusiasmo che trasmette. Ma il giro di pista non è alla portata di tutti, tanto più se nel mezzo ci sono anche degli ostacoli, dunque è meglio ascoltare il racconto di un grande campione.

Sei conosciuto per l'oro ai Mondiali del '99 e per il primato nazionale conquistato nel 2001 al Campionato del Mondo in Canada, ma dietro tutto questo c'è una lunga carriera sportiva.

"Ho iniziato a 6 - 7 anni facendo le campestri con la scuola. L'ambiente mi piacque subito. La vera passione arrivò nel '82 - '83 con i giochi della Gioventù che mi portarono ad entrare prima nello stadio dei Marmi e poi all'Olimpico. Nonostante ci fossero tanti concorrenti arrivai secondo, e questa fu la svolta della mia vita, quella che mi fece capire che l'atletica sarebbe stata la mia strada. Al campo scuola di Livorno incontrai Paolo Falleni che mi indirizzò verso la velocità e gli ostacoli, così dopo i 15 anni cominciai prima a correre i 100, poi i 300 ed infine il giro di pista ad ostacoli. Mi accorsi subito che raggiungevo grandi risultati con poco sforzo".

Nel 1987 sei entrato nella Guardia di Finanza.

"Sì, e questa è stata per un me un'opportunità fondamentale. Ad Ostia ho potuto allenarmi 3 settimane al mese in impianti adeguati e la cosa più importante è stato il potermi confrontare con atleti di alto livello, infatti, quando arrivai ero il 4° nella graduatoria interna della Guardia di Finanza".

Raccontaci dei tuoi successi.

"Le prime vittorie in Italia e all'estero sono iniziate nel '88 - '89. Nel '91 a Tokyo al Campionato del Mondo in batteria conquistai il primato italiano correndo in 48"92. Nel '92 ho confermato i tempi, ma questo avvenne un mese e mezzo prima di Barcellona, compromettendo la mia prima partecipazione alle Olimpiadi perché cominciai a soffrire di microfratture al piede.

Nel '93 sono arrivato alla semifinale del Campionato del Mondo di Stoccarda, nel '96 alle semifinali dei Campionati Europei, nel '95 alle semifinali del Campionato del Mondo a Göteborg. Le microfratture però continuavano a causarmi grossi problemi, così quell'anno decisi di operarmi e finalmente risolsi tutti i problemi".

Da questo momento la tua carriera entra nel vivo.

"Nel '96 alle Olimpiadi di Atlanta arrivai sesto con un tempo di 48"41, mentre un mese prima a Bologna conquistai il primato italiano con 48"33. Nel '97 ai Campionati del Mondo di Atene fui 4°, mancando il podio per pochi centesimi di secondo. Dopo una settimana al Meeting di Montecarlo arrivai 3° con 47"49, fu una gioia immensa, con quel tempo ad Atene avrei vinto la medaglia. Nel '98 ai Campionati Europei a Budapest partecipai nonostante avessi nuovamente una microfrattura, con delle infiltrazioni riuscii a scendere in campo e ad arrivare terzo. Considerando la condizione del piede fu una grande impresa".

Finalmente arriva l'anno dell'oro.

Sì. Nel '99 decisi di trascorrere tre mesi alle Canarie, per allenarmi con il caldo. Fu una scelta positiva, che mi ha portato a vincere i Campionati del Mondo".

La tua carriera è stata segnata anche da infortuni sfortunati.

"Sì, come quello del 2000, quando un mese e dieci giorni prima delle Olimpiadi mi feci male al polpaccio. Quell'infortunio, proprio in quel momento mi buttò giù fisicamente e psicologicamente. Comunque partecipai e arrivai alla finale con un 7° posto. Meglio andò l'anno successivo, quando in Canada al Campionato del Mondo arrivando secondo riconquistai il primato italiano che ancora detengo con un tempo di 47"54. Anche se un po' dispiaciuto per non aver vinto, fui felice per la prestazione".

Come giudichi il sacrificio imposto da questa disciplina?

"Naturalmente i sacrifici sono molti, ho dovuto trascurare il divertimento, gli amici, l'alimentazione, non è stato facile, ma ho fatto quello che volevo.

In cambio ho avuto molto: la Finanza mi ha dato uno stipendio e un luogo dove allenarmi, le soddisfazioni sono state tante, ho viaggiato per il mondo".

Quanto conta l'equilibrio psicologico in questa disciplina?

"Moltissimo. E' necessario avere una mente disposta alla sofferenza. Almeno l'80% viene dalla testa. In questo sport sei solo con te stesso, in gara tutti gli occhi sono puntati su di te.

Ho conosciuto molti atleti che avevano buone potenzialità fisiche, ma si sono scoraggiati alle prime difficoltà o non hanno accettato lo stile di vita".

Come cambierai adesso il tuo stile di vita? Cosa ti concederai?

"Qualche cena in più con gli amici, ma non sono cambiato molto, ricerco ancora quello stile di vita che mi ha forgiato".



Spiaggia La Siesta



Noleggio:
ombrelloni • sdraio • lettini
Bar - Ristorante - Aperitivi serali



Località CALAMBRONE

(di fronte alla Colonia Principi di Piemonte)

Info spiaggia: 349 8488555



F.I.G.C Livorno

L'abbraccio a Tony Schiavo

Il Comitato Provinciale della Federazione Italiana Gioco Calcio è ormai un motore collaudato, con i suoi 20 collaboratori che fanno viaggiare la macchina in modo spedito. Nonostante la limitatezza delle risorse finanziarie, il Comitato Provinciale Figc conferma la sua abilità nel grande lavoro di organizzazione, gestione, amministrazione di tutti i campionati dalla Terza Categoria fino ai Pulcini di 6-7 anni: è la dimostrazione della forza del volontariato sportivo, vero cuore pulsante dell'attività dilettantistica, che rappresenta la stragrande parte del nostro sport.

I numeri

Nella stagione 2006-2007 il Comitato Provinciale Figc ha affiliato 67 società, un bilancio ancora in aumento rispetto all'anno sportivo precedente (quando erano 64 i club di Livorno e provincia): si va, come di consueto, dall'Intercomunale Collesalvetti all'estremo nord) al Marciana Marina (forse la società più distante dal capoluogo), da nuove e vibranti realtà come il Banditella a vere e proprie fucine di calciatori come l'Armando Picchi, il Cecina e altre società dilettantistiche che riescono a produrre Progetto giovanile del Livorno, denominato "Giovani Amaranth". L'incremento del numero delle società affiliate non dimostra solo il grande amore per questo sport che la nostra provincia non nasconde, ma anche la fiducia risposta nei campionati (come quello di Terza Categoria) organizzati e gestiti dalla Federcalcio livornese.

Per sempre con Tony

Vogliamo iniziare, per quest'anno, con un ricordo. La mente, infatti, non riesce a non pensare, per questa volta ad Antonio Schiavo, uno dei collaboratori più attivi del Comitato, scomparso a settembre per una malattia che si pensava avesse allontanato e che invece è tornata, prepotente, a prenderlo. Lasciamo, in questo caso, i testi degli articoli apparsi sui giornali.

Perfino Tony, insomma, non ce l'ha fatta più. Perfino la sua energia, il suo entusiasmo, la sua positiva iperattività sono state messe in ginocchio dal brutto male, che prima lo ha fatto soffrire già sei anni fa e poi, dopo qualche tempo di silenzio, improvvisamente lo ha portato via.

Antonio Schiavo aveva 45 anni (compiuti il 7 maggio scorso), ha lasciato la moglie Paola e il figlio Lorenzo di 14 anni. Il tumore si era presentato sei anni fa, colpendo un uomo che dello sport e della salute del corpo aveva fatto una filosofia: era laureato in scienze motorie all'università "Claude Bernard", ateneo di Lione, ma i suoi diplomi e licenze non si contano.

Era diplomato all'Isef di Firenze, era allenatore Filpjk (la federazione che riunisce lotta, pesi, judo e karate), poi la laurea alla "Bernard". In quel periodo conosce Guadino, collaboratore di Ventrone, il preparatore atletico della prima Juve di Lippi. Si avvicina al calcio professionistico e un anno dopo, nel 1998, supera il corso di Coverciano e diventa preparatore atletico professionista. Dal 1998 al 2002 è preparatore atletico di più squadre giovanili del Livorno Calcio, nel 2002 collabora con Roberto Donadoni come specialista nei lavori di forza.

Il presidente provinciale Figc Sergio Cecanti lo vuole nella sua squadra: diventa responsabile della Federcalcio livornese per l'attività scolastica. Ancora un anno e Schiavo è preparatore atletico federale al Centro Coni di Tirrenia. Ma non basta: nel 2003 diventa preparatore atletico degli arbitri di serie A e B (avrà un'offerta anche per allenare i fischiotti dei Mondiali di Germania).

Nella disciplina del judo aveva anche vestito l'azzurro (1981) nella squadra dei carabinieri paracadutisti. Tra le altre cose Tony era anche cintura nera (1° dan) di judo, divenne istruttore nazionale Wing Tsun Kung Fu (difesa personale a mano nuda), ebbe i brevetti come assistente per il salvamento a nuoto e quello militare di paracadutismo rilasciato dalle Forze Armate. Non si stancava mai: la sera si divertiva, in giro per la costa toscana, con il suo piano e con l'amico di sempre Claudio. Pignolo fino al capello, appassionato al compito fino all'ossessione, Tony era alla continua ricerca della perfezione nell'esecuzione del ruolo che ricopriva. Una vita troppo breve quanto incredibilmente intensa, per un motivo o per l'altro lo conoscevano e lo stimavano da ogni parte: il vuoto maggiore, però, sarà dentro il cuore di sua moglie e di loro figlio Lorenzo.

La lettera

Questa che segue è la lettera l'hanno scritto la moglie e il figlio al loro affezionatissimo marito e padre.

Grazie "Buba",

per averci amato più di quanto abbiamo meritato, ci ricordi tutti i mariti e i padri che sei stato in questi anni e li amiamo tutti. Porta con te il nostro amore in posti che ancora non conosciamo e aspettaci. Ci sarà sempre un invisibile filo tra te e noi e nei momenti bui, quando non vediamo, aiutaci. Ogni coppia vorrebbe avere un figlio come il nostro perché ci ha insegnato ad amare senza "se" e senza "ma". Dai l'opportunità a tuo figlio di sognare, fai tutto quello che è in tuo potere per realizzare i suoi sogni.

Siamo sempre insieme ma non troppo vicini. Come tu vuoi, non fiori, tanto non hai mai distinto un geranio da una rosa, ma offerte al reparto Cure palliative della dottoressa Mazzoni e del dottor Malfatti, che con amorevoli cure ti hanno messo le ali per volare.

Ciao

Il tuo cucciolo Lorenzo, Paola

La famiglia ringrazia il dott. Silvi, il dott. Malventi, il dott. Mancini, la dott.ssa Landi per essergli stati vicino".



Tony Schiavo



ETRUSCA NEW GARDEN LINE

SEMENTI PER TAPPETI ERBOSI



*...il verde
per amico*

di GIANCARLO PESCI SEMENTI

Via Europa, 66 - Tel. 0586 964227 - 962303 - 962769

FRAZIONE DI VICARELLO - 57014 COLLESALVETTI (LI)



segue

F.I.G.C. a Livorno

In 500 a salutarlo. Dal "Tirreno" del 4 settembre 2006:

"La chiesa della Santissima Trinità di piazza Gavi non aveva più posto, ieri, per ospitare chi ha voluto salutare Antonio Schiavo, portato via nel primo pomeriggio di domenica scorsa dal brutto male che aveva cercato in tutti i modi di combattere. Saranno stati 500 ad accompagnare la famiglia nel difficile momento.

Ha colpito la forza di Paola, la moglie, e di Lorenzo, figlio 14enne cui il padre ha lasciato i grandi occhi sorridenti, portatori dello stesso spirito energico e positivo di Tony. La notizia della scomparsa, non a caso, ha richiamato tutti coloro che con Schiavo avevano lavorato grazie a uno dei mille ruoli che Antonio ricopriva, motivo per cui si rischia di dimenticare qualcosa o qualcuno.

C'è, innanzitutto, il mondo sportivo. Schiavo era preparatore atletico di molte squadre del Livorno (lo fu anche di Donadoni), degli arbitri di serie A, del Centro Coni di Tirrenia, collaboratore della Figc livornese. E infatti ci sono l'assessore allo Sport Attilio D'Alesio e il presidente del Coni Gino Calderini. C'è mezza Livorno Calcio: i tecnici (Mirco Brilli, Roberto Franzon, Marco Tosi), Roberto Tancredi e Carlo Vivaldi, giocatori, massaggiatori, osservatori. C'è Giorgio Niccolai (guardalinee di A) e Dino Seghetti, anche lui preparatore. Il comitato provinciale Figc è schierato al completo, compreso Alessandro Renai, una delle persone con cui Schiavo ha lavorato di più, anche lui preparatore di fischetti di massima serie. Poi i colleghi del Credito Italiano, i ragazzi che Schiavo ha avuto a scuola, gli insegnanti di educazione fisica che Tony coinvolgeva nelle iniziative Figc, gli amici che lo aiutavano nelle serate con il piano in giro per la Toscana, i vicini di casa. In prima fila l'Associazione Carabinieri: Tony fu azzurro di paracadutismo. Si aggiunge il saluto della segreteria della Cisl, di cui Schiavo è stato per diversi anni dirigente: «Ricordiamo le grandi doti di umanità, simpatia e professionalità». «Un uomo che aveva dato bene e non poteva che ricevere del bene - ricorda il sacerdote - Il nostro compito, ora, è di produrre la carica e l'energia che hanno caratterizzato tutta la vita di Tony».



Donadoni e Ceccanti

Vediamo, in pillole, anche l'attività del Comitato. Partendo proprio dalla Fuoriclasse Cup, che Schiavo ha organizzato fino all'aprile scorso, qualche mese prima che la malattia lo colpisse di nuovo.

Fuoriclasse Cup

Negli ultimi anni, grazie all'irrefrenabile ascesa del Livorno in serie A, il Comitato livornese della Figc può partecipare alla Fuoriclasse Cup, manifestazione per scuole elementari, medie e superiori, organizzata da Coca Cola e Gazzetta dello Sport.

Ormai nel 2007 sarà la quinta edizione, dopo che le prime quattro hanno avuto grande successo specie tra le scuole medie.

Importante ricordare, tra le altre cose, che il punteggio finale conseguito da ogni classe non è dato solo dal merito sportivo (un torneo di calcio a 5 a cui si partecipa nella giornata finale della fase provinciale), ma anche da un lavoro didattico con temi e modalità che gli organizzatori nazionali scelgono di anno in anno e che i ragazzi possono sviluppare con i mezzi a loro preferiti (non solo su carta stampata, ma anche su cd-rom, per esempio).

Nel 2006 la Fuoriclasse Cup ha contato la partecipazione di più di 30 classi tra elementari, medie e superiori,

e bisogna anche tenere di conto che esiste una "pre-selezione" all'interno degli stessi istituti, per cui per ogni categoria (e sono otto) può qualificarsi solo una classe.

La quasi totalità dell'organizzazione, finora, della Fuoriclasse a Livorno poggia su Maurizio Ferretti (segretario della manifestazione) e, come detto, sullo stesso Antonio Schiavo, vero tessitore diplomatico che è sempre riuscito a coinvolgere qualunque ente, istituzione e associazione, Livorno Calcio compresa, che potesse dare una mano alla promozione dell'evento. La Figc di Livorno, insomma, perde una delle sue colonne portanti.

L'amuleto

Continua l'effluvio positivo del presidente provinciale Figc. Presidente, ormai, dal 2000, il cecinese Sergio Ceccanti è un vero portafortuna per le squadre su cui il suo comitato è competente.

Per dirne una, l'irrefrenabile ascesa del Livorno che è arrivato perfino alla Coppa Uefa (e viaggia addirittura per altri lussuosi lidi). Ma poi ci sono le stabili presenze di Armando Picchi e Cecina in serie D.

Le rappresentative.

Grande forza del Comitato sono le selezioni provinciali Juniores, Allievi



CENTRO REVISIONI **Officina**



**Carrozzeria - Elettrauto
Riparazione veicoli industriali,
commerciali e autovetture**

**Impianto omologato per revisioni
Auto e Autocarri fino a 35 ql.
Revisioni motoveicoli-ciclomotori**



AUTORIZZATA

FIAT

IVECO

**LIVORNO - Via dei Fabbri, 1/3 (ZONA PICCHIANTI)
Tel. 0586/424435 - 424611 - Fax 0586/428172**



segue

F.I.G.C. a Livorno



La rappresentativa Allievi del Comitato Provinciale di Livorno

e Giovanissimi B che rappresentano il calcio provinciale ai vari tornei organizzati in Toscana e fuori. Quest'anno le selezioni hanno sfiorato davvero il colpaccio.

Gli Allievi (classe 1989), infatti, guidati dal cecinese Pietro Frascadore (da anni alla guida delle squadre Allievi) sono arrivati a un passo dalla conquista del Trofeo Toscana, cioè la manifestazione più importante per le rappresentative provinciali toscane.

Il sogno è durato fino al tempo di recupero: fino al 40' del secondo tempo, infatti, la rappresentativa Allievi del Comitato Provinciale di Livorno aveva in mano la finale della 19ª edizione dell'importante trofeo.

Nella finale di Coverciano il gruppo selezionato da Pietro Frascadore è stata raggiunta dai favoritissimi pari età del Comitato Provinciale di Firenze, sul 2-2, crollando, poi, nei tempi supplementari. Il risultato finale è stato di 4-2 per Firenze. Per Livorno era iniziata malissimo: i fiorentini al 4' sono già in vantaggio grazie a Ferravante che ribadisce in gol una respinta corta della difesa livornese dopo un cross dalla tre - quarti. C'è di buono che i

ragazzi livornesi reagiscono bene allo svantaggio immediato che poteva aprire la strada alla sconfitta. Al 26' Livorno si esalta con una bellissima azione in velocità: splendido passaggio filtrante per Cristiani e diagonale del giocatore del Picchi, imparabile: 1-1. Nei secondi finali della prima frazione Livorno arriva all'apoteosi: clamoroso svarione del portiere di casa, palla direttamente sui piedi di Bartoli (Portuale Audace) che insacca per l'insperato vantaggio.

La ripresa è tutta fiorentina, ma solo un colpo finale in coda ai regolamentari rimette in pista la selezione di Giuliano Galli: è Degl'Innocenti a permettere l'appendice degli over-time. Qui, Livorno si sfalda e nel giro di tre minuti Firenze conquista il trofeo. Il successo dei ragazzi livornesi rimane in ogni caso: è storica la finale del Trofeo Toscana conquistata per la prima volta da una rappresentativa labronica Allievi.

I giocatori di 9 società del nostro territorio (segnale di salute generale) hanno avuto l'enorme pregio di fare subito gruppo, cosa non facile per ragazzi riuniti al massimo ogni due o tre

settimane. E grande merito va anche al lavoro, all'umiltà e all'esperienza di Pietro Frascadore, selezionatore cecinese al quarto anno alla guida delle selezioni Allievi del comitato livornese.

Questo il gruppo della finale:

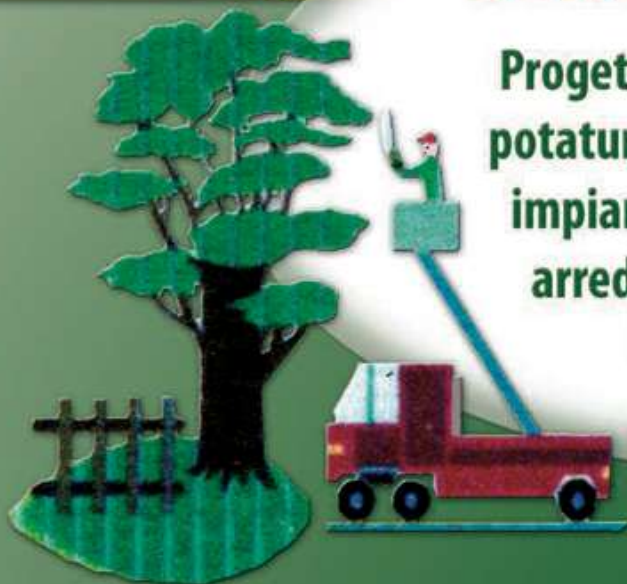
Bientinesi (Venturina), Barsotti (Sorgenti Lab.), Tesi (Venturina), De Crescenzo (Elba 2000 Capoliveri), Lomi (Rosignano Sei Rose), Malvaldi (A. Picchi), Behay (Elba 2000 Capoliveri), Bartoli (Portuale Audace), Cristiani (A. Picchi), Nobili (Cecina), Granchi (Cecina). A disp.: Brillì (Sorgenti Lab.), Trusso (Porto Azzurro), Barbieri (Sorgenti Lab.), Belleggia (I. Collesalvetti), Argentieri (Cecina), Lotti (A. Picchi), Negrini (Rosignano Sei Rose).

Ancora meno fortuna hanno avuto i Giovanissimi B (1991) selezionati da Carlo Falduto, eliminati in semifinale per mano dei pari età del comitato di Pisa ai calci di rigore. Lo stesso la rappresentativa Juniores del selezionatore Marco Notarfonso: in questo caso i livornesi erano inseriti in un girone triangolare, ma nel match decisivo (ancora contro Firenze) hanno mancato la qualificazione alla finale.

IL Sotto BOSCO

LIVORNESE
Settore Giardinaggio

Progettazione giardini, pulizia e taglio erba,
potature piante basso e alto fusto, recinzioni,
impianti d'irrigazione, installazione giochi,
arredi da giardino, percorsi mattonellati,
ingegneria idraulica forestale



LAVORI DI GIARDINAGGIO
PERSONALE QUALIFICATO



Manutenzione
del VERDE condominiale

PREVENTIVI GRATUITI
PREZZI MODERATI

La nostra azienda è in
grado di offrire il
servizio di **POTATURA**
di piante ad **ALTO** e
BASSO FUSTO,
riuscendo a **POTARE**
anche piante
NON raggiungibili
con mezzi meccanici



Progettazione
GIARDINI



Potatura
alberi da FRUTTO



Semina
del PRATO

email: lukturini@yahoo.it

ROLAND: responsabile dei lavori 320 8593981
RINO: Responsabile progettazioni 338 4496018
LUCA: Responsabile preventivi 338 2150200



segue

F.I.G.C. a Livorno

Pulcini da record. Dal 1998 il vero fiore all'occhiello del Comitato Provinciale Figc rimane in ogni caso la Festa del Pulcino. Quella del 2006, organizzata il 14 maggio a San Vincenzo, è stata un'edizione (l'ottava) da record, da mettere in bacheca. Hanno partecipato 31 società per 608 partecipanti e quasi 1500 tra organizzatori, dirigenti delle società e genitori al seguito. Si sono giocate 71 partite che hanno visto come protagonisti i piccoli calciatori dagli 8 ai 10 anni.

Un plauso enorme va al sostegno che il comune di San Vincenzo (grazie al sindaco Michele Biagi e all'assessore allo sport Furio Dani) e l'Unione Sportiva San Vincenzo (con il presidente Carlo Giomi in testa) hanno saputo dare al comitato provinciale Figc. Quel che è più importante, poi, è la cifra data in beneficenza, come ormai abitudine della "Festa del Pulcino". Quest'anno il ricavato è andato all'Asamsi, associazione che promuove la ricerca contro l'atrofia muscolare spinale. Visibilmente commossa, la presidente dell'Asamsi di Livorno, Maria Letizia Solinas per i 6870 euro, nella storia della Festa del Pulcino secondo incasso di sempre. Migliore era stata solo la terza edizio-

ne (l'incasso andò a Unicef, in quel caso). In passato la Festa del Pulcino ha aiutato, tra le altre, "Un sogno per il Gaslini", Associazione Donatori Midollo Osseo e l'Unione Lotta alle Distrofie Muscolari.

Quest'anno la manifestazione ha avuto, per altro, un testimonial di lusso su cui il Comitato Provinciale della Federcalcio ha potuto contare: Igor Protti ha dimostrato una volta di più quanto sia vicino allo sport autentico, quello di base, puro, che tocca soprattutto gli aspetti del calcio come divertimento, rispetto delle regole e degli altri.

Alla cerimonia di consegna dell'assegno all'Asamsi erano presenti, tra gli altri, il presidente della Provincia Giorgio Kutufà e il questore Vincenzo Roca, che hanno sottolineato – entrambi – la grande potenza che ha lo sport giovanile a livello sociale. La loro presenza è un importante riconoscimento alla maturità della manifestazione e alla forza di volontà di chi la organizza.

Le congratulazioni del presidente della Figc Ceccanti sono andate a tutti i collaboratori volontari del comitato che dirige (in primis Maurizio Ferretti e Giovanni Orsucci), ma anche a San Vincenzo, la città ospitante del 2006

che ha dimostrato di meritarsi il ritorno della manifestazione nei propri impianti: «Per noi è stato un vero piacere e un'opportunità di far conoscere il nostro territorio.

Poi la società sportiva del presidente Giomi ha fatto il resto» ha detto il sindaco Michele Biagi alla cerimonia di consegna dell'assegno. L'edizione 2007 non ha ancora una sede, ma si dovrebbe tornare all'isola d'Elba, seguendo l'alternanza isola-continente iniziata qualche anno fa.

La Festa del Pulcino nacque, infatti, nel 1996, per volontà di Bruno Periniconi (allora presidente provinciale Figc, oggi consigliere regionale), con lo scopo di avvicinare il calcio elbano a quello del resto del territorio provinciale e per accorciare le distanze tra le società della città e quelle del sud della provincia.

La Festa del Pulcino, giunta nel 2006 alla sua 9ª edizione, coinvolge tutti i componenti del Comitato, in special modo Maurizio Ferretti (segretario della manifestazione), Giovanni Orsucci e Cristoforo Perullo che lavorano tutto l'anno – e non è un'esagerazione – per la buona riuscita della festa.

Diego Pretini



...le migliori PIZZE
...la migliore TORTA
le gusterete alla nostra
PIZZERIA!

LOCALI AMPLIATI e RINNOVATI
Via Cavalletti, 2 - Tel. 0586 881.074 - LIVORNO



Associazione Ginnastica Livornese

dal 1950 svolge l'attività di preparazione psico-fisica dei suoi "ragazzi" attraverso:

- CORSI di BASE
- PREPARAZIONE PREAGONISTICA
- SQUADRE AGONISTICHE
- GINNASTICA GENERALE
- CORSI GINNASTICA DOLCE
per adulti e 3^a età (orario mattutino)
- ACROBATICA - GYMNAESTRADA

ATTIVITÀ COLLATERALI

ALLA GINNASTICA:

- DANZA CLASSICA
- DANZA MODERNA
- GYM DANCE
- MOVIMENTO ARMONICO

con istruttori tecnici qualificati dalla
Federazione Ginnastica d'Italia
e dal C.O.N.I.

**Per informazioni la segreteria
sarà a Vs. disposizione nel seguente orario**

Lunedì-Venerdì ore 17,00-19,30

Tel./Fax 0586 850.714



Internet: <http://xoomer.virgilio.it/a.ginnastica.livornese>

E-mail: agllivorno@libero.it



Associazione Ginnastica Livornese

Una scuola di lungo corso

Sono ormai trascorsi ben 56 anni dalla sua "nascita" ma l'Associazione Ginnastica Livornese è ancora una realtà vitalissima dello Sport labronico. Negli ultimi tre anni il Sodalizio di Via Piccioni, in linea con la sua tradizione e rinverdendo gli allori conseguiti nel tempo dai suoi numerosi ginnasti tra i quali spiccano i nomi del compianto Giuliano Batini e Lara Filippi, si è confermato protagonista nell'arengo della ginnastica nazionale collocandosi fra le migliori società italiane ed annoverando anche numerose esperienze internazionali di rilievo mondiale che riportiamo più appresso. Tali traguardi, in una disciplina altamente specialistica quale è la ginnastica artistica, non sono casuali ma sono il frutto di un lavoro progettuale che poggia, tanto le sue origini quanto il suo divenire, su una unità di intenti da parte della dirigenza, dello staff tecnico e degli atleti, che fanno passare in secondo piano i sacrifici e le difficoltà, anche economiche, che man mano si incontrano in questo cammino.

La scuola livornese come si è detto, non solo si sta confermando una concreta realtà a livello nazionale ma

è di nuovo alla ribalta internazionale con l'azzurro **Enzo Bernardoni**, classe 1984 ed astro emergente della ginnastica "azzurra". Enzo si è ormai inserito di diritto, per i risultati conseguiti, nei ranghi del "Team Italia" attraverso un percorso molto denso di difficoltà ed articolato nel suo sviluppo perché costruito, passo dopo passo, in casa "nostra". Questi sono i risultati vantati da Enzo quale titolare delle squadre nazionali prima Juniores e poi Seniores:

- esordio in maglia azzurra Juniores, Triangolo Internazionale Italia-Germania-Spagna (squadra 2 classificata), Bad Wempfen (GER), 2003;
- Torneo Internazionale Seniores "OPEN CUP" di Lugano (Svizzera) 2004, 12° posto nel concorso multiplo;
- Torneo Internazionale Seniores "OPEN CUP" di Porec (Croazia) 2005, 1° posto concorso generale, medaglia d'oro alle parallele e volteggio, medaglia d'argento agli anelli;
- UNIVERSIADI (gara mondiale) di Izmir (Turchia) 2005, squadra azzurra seniores 11ª classificata;
- Torneo Internazionale Ploiesti (Romania) 2006, 8° nel concorso generale e medaglia di bronzo alla sbarra;
- Incontro Internazionale Italia - Russia, Trieste (ITA) 2006, squadra azzurra seniores 2ª classificata, 2° degli italiani e 5° nella classifica individuale;



Bernardoni maglia azzurra

- CAMPIONATI MONDIALI Aarhus (Danimarca) 2006, squadra azzurra seniores 15ª classificata;
- Torneo Internazionale "OPEN" A. Gander, Chiasso (Svizzera) 2006, 8° concorso generale e medaglia di bronzo alla sbarra;
- GRAND PRIX INTERNAZIONALE, Milano (ITA) 2006, medaglia di bronzo alla sbarra.

Enzo è sicuramente la punta di diamante dell'AGL quale "individualista", ma altrettanto sua degna "consorella" è la 1ª squadra sempre della sezione maschile che ha raggiunto nel 2006 la sua piena maturità nel campionato nazionale di serie A1.

Il cammino dell'AGL nei Campionati Italiani di squadra ha avuto inizio nel 2001 con la promozione dalla serie "B" alla serie "A2", la squadra era composta da **Michele Pratesi**, **Enzo Bernardoni** e **Alberto Carrai**.



Bernardoni al cavallo

Da oggi



è TOYOTA

Sinergy Car

La vostra concessionaria ufficiale.

LIVORNO

Via degli Acquaioli, 74 - Tel. 0586 400553

CECINA

S.P. Palazzi - Via G. Galilei - Tel. 0586 669496

SCORPIO



YARIS



segue

Associazione Ginnastica Livornese



La squadra di serie A1

Nella serie "A2" la squadra labronica, formata negli anni da: Michele Pratesi, Enzo Bernardoni, Giuseppe Cardini, Matteo Facelli, Igor Biletta e Davide Fregonas, è rimasta sino al 2004 ove, dopo numerosi risultati di rilievo, è riuscita a conquistare la promozione nella massima serie, quella appunto della "A1", un traguardo storico sia per la Società sia per la Regione Toscana, ove nessun altro club aveva ottenuto un così prestigioso risultato. La permanenza nel Campionato Italiano di Serie A1 dura da tre anni e da subito l'AGL si impose fra le migliori squadre; difatti già all'esordio conseguì il quarto posto con i ginnasti Michele Pratesi, Enzo Bernardoni, Giuseppe Cardini, Thomas Pagni e Carlo Salvatori.

Nel 2006 poi ha raggiunto la medaglia di bronzo in un concorso ricco di atleti di valore mondiale e olimpionico molti dei quali di provenienza straniera. Risultato veramente prestigioso. Con una squadra di atleti giovani e nostrani l'AGL è riuscita a inserirsi nel gotha della ginnastica italiana, fino a ieri appannaggio di squadre molto più blasonate ed "antiche" della Livornese. Gli attori di quest'impresa sono oggi delle promesse, oltre che per la stessa AGL, anche per le squadre azzurre. I loro nomi: **Enzo Bernardoni** atleta del Team Italia che ha partecipato agli ultimi Campionati del Mondo (Aarhus '06 - Danimarca), **Paolo Ottavi** anch'esso

Team Italia e atleta mondiale (Aarhus '06 - Danimarca), **Thomas Pagni** ginnasta della squadra nazionale italiana juniores, prima riserva ai Campionati Europei di Volos '06 ed infine **Michele Pratesi** atleta seniores che per infortunio occorso in itinere non ha potuto esprimersi con le sue performance.

Ma i risultati importanti della sezione maschile non si fermano solo a quelli di Bernardoni e della squadra di serie A. Numerosi sono stati i risultati conseguiti individualmente anche da altri ginnasti dell'AGL in competizioni nazionali.

Tra questi i più importanti:

- Campione d'Italia alla sbarra Seniores di **Michele Pratesi**, Busto Arsizio 2003;
- Campione d'Italia nel Categoria Seniores di **Enzo Bernardoni**, Montevarchi 2005;
- Medaglia d'oro alle parallele, Campionato Assoluto Italiano di **Enzo Bernardoni**, Ancona 2005;
- Medaglia d'argento al volteggio, Campionato Assoluto Italiano di **Enzo Bernardoni**, Ancona 2005;
- Campione Regionale Categoria Juniores di **Thomas Pagni**, Livorno 2006;
- Campione Interregionale Categoria Juniores di **Thomas Pagni**, Fermo 2006.

Detto quanto sopra, sembrerebbe che la ginnastica livornese fosse solo un fatto maschile di pochi eletti. Niente di più errato. Questi sono solo la punta di un iceberg composto da una pluralità di gruppi agonistici, preagonistici, gruppi sperimentali e gruppi di base che hanno raggiunto oggi una consistenza di ben oltre 500 unità dei quali 400 solo della sezione femminile che da sempre è la sezione di gran lunga la più consistente dell'AGL. Questi numeri sono senz'altro il frutto di una politica societaria d'investimenti



Gruppo base maschile

VETRATE ARTISTICHE

dal 1980
Serietà
Puntualità
Esperienza
Professionalità



VRV

**Via Roma, 102
Collesalvetti (LI)
Tel. 347 7638241**



segue

Associazione Ginnastica Livornese



Gruppo agonistico femminile

iniziati con l'inaugurazione del nuovo impianto di Via Piccioni, avvenuto nel giugno 2003, che ha permesso di svolgere l'attività del Sodalizio in locali idonei e dedicati esclusivamente alla ginnastica nonché all'effettuazione di gare di tale disciplina potendo ospitare il pubblico interessato.

La sezione femminile, pur non avendo i risultati strepitosi della sezione maschile ha tuttavia raggiunto lusinghieri obiettivi:

- partecipazione al campionato di serie B con le ginnaste **Francesca Boda, Valentina Cioni, Elisa De Marco, Cecilia Leonardì**;
- partecipazione al Campionato di serie C con le ginnaste **Francesca Bagnoli, Linda Centofanti, Beatrice Corsi, Jessica Favarin, Greta Sandri, Linda Maiorino**;
- 1^a **Valentina Cioni** nel Campionato Nazionale Senior AICS 2005
- 1^a **Greta Sandri** nel Campionato Nazionale Allieve AICS 2005.

Inoltre, grazie anche ad un progetto che l'AGL ha messo "in cantiere" all'inizio della stagione sportiva 2004-2005 istituendo dei corsi "sperimentali" (per le nate negli anni 2000, 1999, 1998, 1997, 1996) finalizzati a portare la sezione femminile in un tempo ragionevole di

4/5 anni ad emulare la sezione maschile, si stanno ottenendo intanto risultati a dir poco lusinghieri: **Jessica Favarin**, classe 1997, si è classificata, nel mese di novembre 2006, 2^a nel campionato Interregionale FGI e qualificandosi, pertanto, per la finale nazionale di Ancona; mentre la sua amica di corso **Eva Bendinelli**, classe 1996, si è qua-

lificata per la finale nazionale Torneo Allieve FGI di Mortara (PV); di questo corso avanzato fanno parte inoltre **Veronica Barzacchi, Alice Criscuolo e Sara Lenza**. Alle spalle di queste stanno maturando altre numerose interessanti ragazzine più piccole seguite da istruttrici preparate tecnicamente e innamorate della ginnastica.

Tornando a parlare della sezione maschile, anch'essa con i ginnasti più piccoli ha ottenuto risultati interessanti che fanno ben sperare per un futuro ricambio dei loro compagni della serie A:

- partecipazione al campionato di serie B con i ginnasti: **Gianluca Leonardì, Matteo Fontani e Andrea Bastianelli**;
- partecipazione al campionato di serie C con i ginnasti: **Sandro Giannetti, Giacomo Precario, Alessandro Riccardi, Luca Gianassi, Valerio Maiorino, Simone Houryia, Timoty Mori Ubaldini, Federico Bani, Leonardo De Maio, Giorgio Filippi, Federico Giusti, Matteo Pilato Luca Bagnasco, Romeo Domilici, Lorenzo Martini**;
- Campione Regionale Allievi III livello, **Sandro Giannetti** ex equo **Riccardi Alessandro**, Firenze 2005;



Gruppo sperimentale femminile

GREEN Fitness CLUB

GREEN Fit



ness CLUB



Il taglio del nastro è stato fatto il 30 settembre e da allora nei 1200 metri quadrati della Green Fitness Club di Lorenzana, si possono praticare numerose discipline sportive adatte ad ogni età.

Entriamo nella nuova e moderna struttura in compagnia della titolare Monica Gozzoli, anche tecnico federale della F.G.I. Coni per la ginnastica artistica femminile che ci spiega: "La Green Fitness Club è una struttura sportiva polivalente affiliata alla Uisp e gestita dall'Associazione Ginnastica Lorenzana. Abbiamo voluto dividere gli spazi in alcuni settori, quello dedicato alla ginnastica artistica femminile con attrezzatura all'avanguardia e unica nella Provincia di Pisa, quello per il wellness con la sala body building, la sala danza, la sala spinning e la sala fitness. C'è poi il centro benessere con la possibilità di fare massaggi, oltre al solarium e alla sauna". Ricapitoliamo quali sono le attività che si possono praticare alla Green Fitness Club.

"Cominciamo dai bambini che possono dedicarsi alla ginnastica artistica femminile, alla danza classica, al gioco danza, alla danza moderna e al jazz, alla break dance e all'acrodance. Gli adulti invece hanno la possibilità di praticare oltre alle sale pesi, corsi di aerobica, step, life pump, pilates, ginnastica posturale, yoga fit, wing tzu, kick box, spinning"

A chi è rivolto questo centro?

"Praticamente a tutti, dai 3 anni fino alla terza età. La Green Fitness Club è un centro benessere per tutta la famiglia, dove si può venire e trovare risposte per tutte le esigenze. Chi non vuol fare ginnastica può dedicarsi ai massaggi e chi porta i figli ad un corso di danza può contemporaneamente praticare lo spinning o le altre attività. Insomma, le scelte e gli abbinamenti sono numerosi, vogliamo che le famiglie trovino il loro benessere; il nostro centro è un luogo di aggregazione dove fundamentalmente si sta bene".

ASD Ginnastica Lorenzana



GREEN fitness CLUB e ADS Ginnastica Lorenzana

Via Karol Wojtyla, 56043 Lorenzana - Tel. 335 8709514



segue

Associazione Ginnastica Livornese



Serie B e serie C maschile

- Campione Regionale Allievi I livello **Giacomo Precario**, Firenze 2005;
- Campione Regionale Allievi I livello, **Somone Houriya**, Prato 2006;
- Vice Campione Regionale Allievi II livello, **De Maio Leonardo**, Prato 2006.

Da ultimo, ma non per importanza, l'AGL ha aperto nella stagione sportiva 2005-2006 il gruppo "GYMNAE-STRADA", formato da ex atleti livornesi ed anche da corsisti amatoriali, il quale in seguito alle sue performance in campo regionale e nazionale ha

subito conquistato l'interesse della Direzione Tecnica Nazionale FGI per la ginnastica generale e pertanto da essa inserito, per meriti, nella Delegazione Italiana che parteciperà alla "World Gymnaestrada", Dornbirn (Austria) 2007.

Tutto quanto l'AGL ha ottenuto in questi ultimi anni lo deve ad una serie di fattori tra cui in primo luogo la professionalità del suo staff tecnico che qui è doveroso ricordare nei suoi componenti:

Per la sezione Maschile

Prof. Giovanni Innocenti D.T. societario/DTRM/Docente Unifi-Unipi/ Coll. DTNM, **David Ghilarducci**, assistente DTRM c/o College Territoriale CPO/CONI di Tirrenia/ex ginnasta, **Michele Pratesi** tecnico societario coll. DTRM/coordinatore attività maschile, **Ilic Nannetti** tecnico societario, **Piero Bucchioni** tecnico societario, **Elisa Della Valle** tecnico societario, **Andrea Luschi**, tecnico societario

Per la sezione Femminile

Riccardo Brilli D.T. societario/DTRF, **Lara Filippi** tecnico regionale/coord. attività femminile, **Giancarlo Cordoni** tecnico regionale, **Erica Piccioni** tecnico regionale, **Valentina Semplici** tecnico societario, **Valentina Ricci** tecnico societario, **Stefania Pellegrini** tecnico societario, **Greta Vila** tecnico societario, **Anna Bernardoni** tecnico societario, **Ilaria Mazzoni** tecnico societario, **Elena Siragusa** tecnico societario, **Evelyn Pellegrini** tecnico societario, **De Lia Chiara** tecnico societario, **Paola Simonti** tecnico societario, **Cristina Simonti** tecnico societario, **Elena del Corona** tecnico societario, **Claudia degl'Innocenti** tecnico societario, **Jessica De Mitri** tecnico societario, **Pratesi Elisa** tecnico societario, **Giulia Misuri** tecnico societario.



Gruppo acrobatico "GYMNAESTRADA"

CIRCOLO POLISPORTIVO ARCI LA ROSA

Associazione sportiva dilettantistica
Via dell'Ardenza, 95/A - Tel. e Fax 0586 800152



Corsi di:

Chitarra
Tastiera
Corsi di base 1 "livello
Batteria
Percussioni
Basso
Corale per bambini
Canto adulti
Tamburini e corteo storico
Corsi di ginnastica dolce per
donne
Corsi motori della 3° età
Corsi di joga
Corsi speciali
Corsi di cucina
Corsi di pasticceria
Corsi di gastronomia
Corsi di danze orientali
Corsi di danza del ventre
Corsi di teatro di parola

Attraverso il sito troverete tutte le attività svolte dal circolo, orari e programmi.

Con la posta elettronica potrete fare le prescrizioni di corsi o inviare messaggi.

Potrete prenotare il vostro tavolo per le serate danzanti del sabato sera. I corsi sono tenuti da istruttori altamente qualificati.

Ingresso agli impianti sportivi:

Via Cuoco - lato Coop La rosa

Affiliato Coni - Fihp - Fids.Arci - Uisp

Email: info@circololarosa.191.it

Sito internet: www.circololarosa.it

Corsi di DANZA

- Balli di gruppo per adulti
- Ballo da sala per adulti
- Danze standard per adulti
- Danze latino americane per adulti
- Danze caraibiche per ragazzi e adulti
- Corsi di ballo liscio unificato per adulti
- Danza sportiva per ragazze / i
- Danza moderna per ragazze / i
- Disco dance - Hip Hop - Video Dance
Dance Jazz

**Corsi per Bambine/i
Scuola materna ed elementare**

Corsi di PATTINAGGIO

- Corsi di pattinaggio artistico per bambine/i delle scuole materne ed elementari
- Corsi di pattinaggio artistico per ragazze e ragazzi
- Corsi di pattinaggio adulti maschi e femmine

Dal 1970 al 2006

- 6 Titoli mondiali
- 5 Titoli europei
- 26 Titoli Italiani Fihp
- 96 Titoli Italiani Uisp
- E numerosi atleti sono saliti sul podio nei vari campionati nazionali e internazionali

Per evitare che i nostri quartieri siano solo dei dormitori e aspettando che nascono nuove strutture dove si creino momenti di aggregazione e servizi utilizziamo quelli esistenti.

Circolo polisportivo Arci La Rosa
Via dell'Ardenza n° 95/a - Livorno
Tel.0586.800152

Troverete tutte le informazioni possibili
Segreteria aperta Lunedì - Venerdì 16.00 - 19.00
Tel e Fax 0586/800152

Da ottobre a maggio tutti i sabati serate danzanti
con le migliori orchestre

TINGHI GIAMPAOLO - ELETTROMECCANICA

Via G. Giolitti, 17 - LIVORNO - Tel./Fax 0586 405728

Pattinaggio a rotelle



Juna Goti (Divo Demi)

Forse non lo sapevate che a Livorno, nelle società sportive che praticano il pattinaggio artistico a rotelle, ci fossero non solo dei talenti che appartengono alle categorie più importanti e che fanno da soli notizia ma anche alcune categorie di atleti che fanno comunque notizia per i loro ottimi risultati ma che appartengono a categorie chiamate Professional A,B,C,D.

Categorie che raggruppano atleti appassionati di questo meraviglioso sport, i quali non devono presentare difficoltà da capogiro ma hanno codificate e richieste difficoltà più tranquille. Uno sport dunque aperto a tutti!

Il trascorso di questi atleti è sempre stato validissimo da decenni. Molti atleti e atlete livornesi sono stati e lo sono tuttora ai vertici delle classifiche dei campionati italiani, regionali e alcuni anche internazionali.

Tra questi elenchiamo **Scarolo Mina, Tucci Irene, Vozu Elisabetta, Mattei Linda, Ponzanelli Mirko, Torriti Elisa, Martelloni Priscilla, Goti**

Juna, Elisa Mingotto, Izzo Erika, appartenenti alle varie società labroniche (La rosa, Divo Demi, La cigna gymnasium, La stella, Agipetroli).

Negli ultimi anni altre atlete hanno preso le loro redini e sono **Betini Francesca** della categoria professional D, appartenente alla società La cigna gymnasium, classificata nei primi posti ai campionati italiani; **Fabbri Linda** della società.

La rosa, insieme ad **Andreani Benedetta, Anselmi Irene**, della società La Stella, si sono classificate 4^a, 6^a, 7^a ai recenti campionati italiani della categoria professional B. Questi sono i nostri fiori all'occhiello e il nostro futuro per quel pattinaggio artistico che sceglie un livello di spettacolo apprezzabile.



Linda Fabbri



Sharon Orlandi (La Stella)

Auguriamo a tutte le società labroniche del pattinaggio artistico che questa sia ancora una volta una conferma dell'ottima preparazione che si è fatta sia a livello di vivaio che agli atleti già affermati in campo italiano, **Letizia Tinghi**.

La Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio è presente sul territorio con 8 società sportive, con circa 700 atleti che praticano il pattinaggio artistico, la velocità e il freestyle.



di Mariottini I. & C. sas

CONCESSIONARIO

LA-CIMBALI

Vendita e Assistenza tecnica
macchine da Caffè ed attrezzature
per Bar, Ristoranti e Alberghi



57121 LIVORNO

Via delle Sorgenti, 7/A

Tel. 0586 428077

Fax 0586 449232

M39

ELEGANZA

AD ALTA TECNOLOGIA



segue

Pattinaggio a rotelle

Dal pattinaggio artistico per singoli, alle coppie artistico e coppie danza, ai quartetti show, al pattinaggio sincronizzato ai gruppi, spettacolo al solo dance

Le Società livornesi di pattinaggio a rotelle dalla loro nascita hanno cercato di praticare tutte le specialità che gli enti di promozione e la federazione italiana pattinaggio hanno di volta in volta proposto alle Società.

Mancando a Livorno i maschi in numero sufficiente per proporre le coppie anche se vi sono stati esempi da riproporre vedi **Federica Campani - Peralta Leandro, Cristina Mascagni - Igor Magagnini** e altre. Oggi i maschi che praticano il pattinaggio a Livorno partecipano alle gare come singolo da qui desidero lanciare un appello perché per le pari opportunità anche i maschi si iscrivano alle Società di pattinaggio senza problemi e saranno bene accolti.

Ma ritorniamo alle attività di gruppo come i quartetti show dove vengono messi in risalto le qualità musicali e interpretative dei brani musicali.

Nel pattinaggio sincronizzato queste qualità devono avere una componente di sincronismo efficace in tutte le forme.

Nel pattinaggio spettacolo oltre al pattinaggio i costumi le coreografie e l'interpretazione l'insieme dei grandi numeri presenti nei palazzi dello sport offrono dei temi proposti veramente di ottimo livello. Le Società livornesi anche se non tutte nello stesso anno partecipano ai vari campionati o rassegne ottenendo grandi risultati.

L'ultima disciplina nata è il SOLO DANCE che ha la particolarità che si può praticare come singolo con interpretazioni musicali di brani che vengono dai ritmi del ballo standard o latino americano. Quest'anno le Società che parteciperanno alla rassegna nazionale che si svolgerà a Salsomaggiore sono La Cigna - gymnasium e la società La Stella.

In Spagna si stanno concludendo i campionati del mondo e le Società italiane che vi partecipano hanno ottenuto dei quarti posti. In questi giorni stanno montando la pista del ghiaccio in piazza della Repubblica e le società livornesi utilizzeranno la pista cercando di farsi notare nelle loro capacità.

ASD CIRCOLO POLISPORTIVO ARCI LA ROSA

settore **PATTINAGGIO ARTISTICO**, sede in via dell'Ardenza n°95.

Ingresso impianti sportivi lato Coop La Rosa, tel e fax 0586 800152, sito internet: www.CIRCOLO.LA.ROSA.it, E-mail: infocircoloarcilarosa.191.it. Orario di segreteria dal Lun a Ven 15.30/19.30, gli allenamenti si effettuano dal Lun al Ven 15.00/20.00. Presidente Sig. Tinghi GiamPaolo. Corsi per bambini/e, ragazzi/e e adulti.

ASD G.S. GYMNASIUM ARCI LA CIGNA

settore **PATTINAGGIO ARTISTICO**, sede in via Delle Sorgenti n°248.

Ingresso impianti sportivi La Sovrana, tel e fax 0586 410671, E-mail: Sibiborgapice-posta.it, orario di segreteria 16.00/19.00, gli allenamenti si effettuano dal Lun al Ven 15.00/20.00. Presidente Sig. Cinapri Franco. Corsi per bambini/e e ragazzi/e.

ASD PATTINAGGIO LA STELLA, sede in via N.Sauro 32/34

stessa entrata agli impianti sportivi, tel e fax 0586 803403, E-mail: ursy74@katamail.com, orario di segreteria dal Lun al Ven 16.00/19.00. Presidente Sig. Anselmi Daniele. Corsi di pattinaggio artistico per bambini/e, ragazzi/e e adulti.

ASD CIRCOLO ARCI DIVO DEMI

settore **PATTINAGGIO**, sede P.zza Barriera Garibaldi n°14 Livorno,

ingresso impianti sportivi presso il complesso Gymnasium Circolo Arci Divo Demi, E-mail: fabriziosantini@tim.it, orario segreteria 16.00/19.00, Presidente Sig.ra Stefani Ilaria. Corsi per bambini/e e ragazzi/e.

ASD LA RINASCITA, sede in via Delle Cateratte n°18, Livorno,

ingresso impianti sportivi in via Delle Cateratte, tel 349 4291073. Presidente Sig. Guerco Giovanni. Corsi di pattinaggio artistico per bambini/e e Ragazzi/e.

ASD VADA PATTINAGGIO, sede in via Premuda n°1/a Rosignano Solvay,

ingresso impianti sportivi lato Circolo Nautico via Aurelia Sud Vada, tel e fax 0586 788228, E-mail: shadowman97@hotmail.it, orario segreteria dal Lun al Ven 16.00/19.00. Presidente Sig. Bellocchi Primo. Corsi di freestyle per bambini/e e ragazzi/e.

ASD ROLLER SKATE LIVORNO, sede V.le Petrarca n°20 presso Sig.ra C. Biasci,

ingresso impianti sportivi presso Complesso Bastia Via Mastacchi, orario 15.00/19.00. Presidente Sig. Bellandi Stefano tel. 0586 865082, E-mail: info@rollerskatelivorno.it. Corsi di pattinaggio corsa e velocità per bambini/e, ragazzi/e e adulti.

ASD PATTINATORI PIOMBINESI, sede Via A. Pertini 30/1 Piombino

ingresso impianti sportivi Loc. Diaccioni, orario segreteria 16.00/19.00, tel e fax 0565 223259, E-mail: patriziamazzecka@maqona.it, Presidente Sig.ra Mazzei Patrizia. Corsi di corsa e velocità per bambini, ragazzi/e e adulti.



Gruppo G. S. La Cigna



SOCIETA' GESTIONE NOLEGGIO

CONCESSIONARIO ATLAS COPCO DA PIÙ DI 20 ANNI

SOING srl - Via Aiaccia, 16 A/B 57017 STAGNO (LI)
Tel. +39 0586 942318, Fax. +39 0586 941405
www.soingnoleggio.it e-mail: noleggio@soing.it

**NOLEGGIO DELLA MACCHINA GIUSTA PER OGNI NECESSITA'
CON CONSEGNA IN QUALSIASI PUNTO E PORTO D'ITALIA**



- MOTOCOMPRESSORI
- ELETTRICOMPRESSORI
- GRUPPI ELETTRICI
- CHILLER E TORRI DI RAFFREDDAMENTO ACQUA
- ESSICCATORI
- TORRI FARO



CONCESSIONARIO DAL 2005
DI SISTEMI DI SOLLEVAMENTO AEROGO



**SPOSTAMENTI OLTRE 200 TON. SU CUSCINO D'ARIA
"AEROGO LOAD MODULE"**



L'intervista a... LETIZIA TINGHI

a cura di Antonella De Vito

Letizia Tinghi: sei volte campionessa del mondo

Di motivi per vantarsi ne avrebbe molti, essere stata campionessa del mondo per sei volte non è cosa da tutti. Eppure Letizia Tinghi è una ragazza molto modesta e racconta la sua storia sui pattini con semplicità.



"Ho iniziato a quattro anni e mezzo, mi ricordo ancora la data, era il 1° aprile del '72.

Per Befana avevo chiesto come regalo dei pattini da ghiaccio perché avevo visto in televisione uno spettacolo. A Livorno era improponibile pensare di pattinare sul ghiaccio, così dopo qualche mese mi regalarono i primi pattini a rotelle e mia madre mi portava alla piccola pista che all'epoca si trovava dietro la piscina comunale.

Un giorno un signore che mi vide pattinare da sola si avvicinò per dirci che al circolo La Rosa facevano dei corsi, così andammo ad informarci e cominciai ad allenarmi con delle istruttrici. Nel giro di un anno vinsi il Campionato Italiano a squadre riservato ai bambini sotto i sei anni, ed io ero la più piccola".

Da allora non ti sei più fermata fino alla conquista del titolo mondiale.

"Avevo una facilità di apprendimento, forse perché non avevo paura e mi lanciavo con decisione negli allenamenti.

A 12 anni sapevo fare esercizi che normalmente un atleta fa a 20 anni. A mano a mano che andavo avanti ricevevo delle conferme sulle mie capacità".

In quali anni hai vinto i campionati del mondo?

"Nel '93 ho vinto due ori e un bronzo, nel '94 un oro e un argento, nel '95 due ori e un bronzo, poi ho iniziato a fare una sola specialità vincendo un argento nel '96 e un oro nel '97".

Cosa ha voluto dire per la tua vita essere una campionessa del mondo?

"Naturalmente sono stata molto contenta ed ho avuto molte soddisfazioni, ma per il resto non è cambiato niente, mi sento come gli altri".

Quanto impegno c'è dietro un titolo mondiale?

Molto. Negli ultimi due anni del liceo mi allenavo anche otto ore al giorno e poi dovevo studiare la notte. Sono molto precisa e pignola, quindi provavo e riprovavo molte volte gli esercizi".

La soddisfazione più grande?

Aver vinto, con tutti i giudici che mi hanno dato la prima posizione nella gara. Una cosa piuttosto difficile, credo che non sia mai successa prima".

La nota dolente?

"Nel '82 fui convocata in Nazionale e vinsi il Campionato Europeo dimostrando le mie capacità, ma poi fui esclusa per ben otto anni, per motivi politici, in una gestione della squadra dove non si privilegiavano le atlete che meritavano veramente.

Poi la nazionale fu commissariata e fu chiamato Antonio Merlo, attuale commissario tecnico, che riaprì la partecipazione, basandosi sulle classifiche e verificando di persona le qualità delle atlete con dei raduni. Così nel '90 potei rientrare e vinsi subito

la Coppa di Germania, arrivai seconda e terza ai Campionati Europei, e poi i titoli mondiali".

Oggi continui a pattinare?

"No, ho definitivamente attaccato i pattini al chiodo per motivi di tempo. Fino a cinque anni fa, prima che nascesse mia figlia, ho continuato ad insegnare, ma adesso fra lavoro e bambina non ho più tempo".

Anche tuo marito pattinava?

"Sì, ci siamo conosciuti da piccoli sulle piste di pattinaggio, quindi ha sempre vissuto la mia carriera, anche se non poteva seguirmi durante le gare perché la squadra stava insieme, ma ci sentivamo sempre per telefono".

Avete deciso di far pattinare anche vostra figlia?

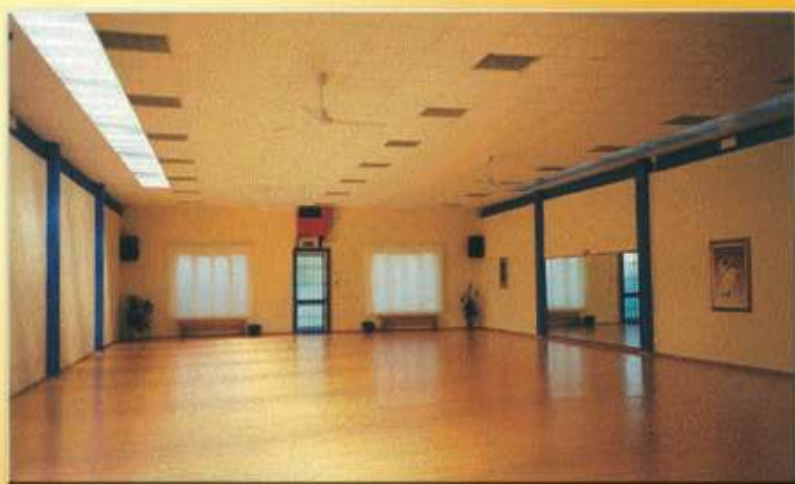
"No, lei ha voluto far danza, ed è meglio così, almeno siamo genitori come tutti gli altri. Se avesse fatto pattinaggio saremmo stati tentati di darle consigli, invece così fa i suoi allenamenti come tutti gli altri bambini".



STAR LIGHT DANCE STUDIO LIVORNO

Il FOCUS G.D.S.D. STARLIGHT DANCE STUDIO nasce nel 1987 con il nome di Club Liburnia, ispirandosi alla città di Livorno, e mutando nome, nel corso degli anni, fino al 1994, anno in cui ha assunto la denominazione di Starlight Dance Studio, modificata nel 2004 in Focus Starlight Dance Studio. La scelta del nome risale ad una scuola famosa del centro di Londra e significa Stella Lucente.

Il membro fondatore di questa società sportiva è Andrea Marcacci, che assieme a Sabrina Pardossi, ricoprono la carica di Direttori Tecnici. In quasi vent'anni di vita il G.D.S.D. Starlight ha avuto un grande sviluppo ed è cresciuto sia nel settore competitivo che in quello propedeutico, trattando varie discipli-



**300 mq di pista interamente in parquet.
Sala d'attesa e spogliatoi climatizzati**

ne, tra cui il ballo liscio e da sala, le danze standard, e le danze latino-americane. Molte delle coppie competitive appartenenti al gruppo sportivo Starlight hanno ottenuto in questi anni ottimi risultati a livello nazionale e internazionale.

Nei locali della scuola di ballo, la pista di 300 mq. è interamente in parquet di faggio. La sala è stata appositamente studiata per le danze competitive ed amatoriali; ed i materiali impiegati per la costruzione della pista, ne fanno un ambiente ideale per i ballerini che utilizzano calzature in bufalo e non.

Ambiente climatizzato.

Insegnamento di:

- Danze Standard
- Danze Latino Americane
- Ballo da Sala
- Liscio Unificato

Visitate il nostro sito internet:

<http://digilander.iol.it/starlightlivorno>

e-mail: gds.starlight@tin.it



**Direttori Tecnici:
M. tri Andrea Marcacci
e Sabrina Pardossi**

**Viale G. Leopardi, 39/A - 57121 Livorno
Tel./Fax: 0586 408230**



La Danza Sportiva a Livorno

La federazione Italiana Danza Sportiva già FIAB nasce ufficialmente il 28 febbraio 1997, con grande entusiasmo di tutto il popolo che ama la danza in tutte le sue forme. In precedenza molte erano le sigle di coloro che si occupavano delle varie discipline.

Diciannove federazioni dilettantistiche e due miste professionisti-dilettanti.

La (FSDI) Franco Querzè, la (CISBA) del livornese Franco Del Nista, la (FIDAS) Giovanni Costantino, la (FISDI) Giancarlo Carotti, la (ASIBA) Sergio Tecchio, la (FIDS) Antonio Antolini, la (FDF) Loris Romagnoli, la (LDS) Furio Bogni, la (FIDALC) Stefano Eritrei, la (CIBS) Moreno Polidori, la (FIR&r.) Marisa Cristoforo, la (FID) Giuseppe Dante e per i maestri di danza



Lucia e Pasquale Filippi con la figlia Sonia. 1975



Giuseppe Barone e Giulia Bernini, Cat. 16/18
Cl. Internazionale. Finalisti in Gare Internazionali
Dir. Tec. M.stri: Andrea Marcacci e Sabrina Paradossi
Scuola Star Light Dance Studio, Via Leopardi 9 (LI)

sportiva Adalberto dell'Orto (ANMB) e Walter Santinelli (FIPD) che presero parte alla riunione al CONI dove era forte la volontà di unificazione.

Viene eletto come presidente della FIDS il Dottor Franco Querzè Vicepresidente il livornese Franco Del Nista. Ma il cammino ancora oggi risente di un superamento di certi protagonismi.

La storia della danza a Livorno nel dopo guerra avviene come in tutta Italia con l'aria di libertà dopo anni che limitavano l'arrivo di musiche da oltre oceano. Musiche e balli che i livornesi fecero presto ad imparare.

I luoghi dove si ballava a coppie erano al Palazzo dei Portuali, al Circolo SVS (all'Assistenza) al Circolo delle Poste, all'ACLI, al PSI in Via Verdi, al Corallo, alla Rotonda, al Circolo dei Bancari, alla Ginori, all'Arena Astra e successivamente al Maroccione dove iniziano le prime gare ufficiali di Ballo.

Successivamente nascono a Livorno i primi Circoli ARCI, dove le serate danzanti sono molto frequentate.

Il primo campionato Provinciale di Livorno di ballo liscio unificato e ballo figurato si svolge al Maroccione nel 1974 e la coppia vincente è composta da **Rosanna Ciancetta** e **Roberto Lucchesi**, che diverranno dei maestri di ballo.

Infatti le coppie che fanno le gare di ballo sono autodidatte e si sente la necessità dell'avvento dei maestri di ballo per iniziare l'attività agonistica.

I primi sono **Lucia e Pasquale Filippi**, **Mauro Zaccagna**, **Luigi Fastame** e quindi **Roberto Lucchesi**, **Rosanna Ciancetta** e **Claudio Ceccherelli**.

Il Bello delle donne



Parrucchiere unisex

Nuove linee

Nuove sfumature

Nuove colorazioni

Il Bello delle donne

Via Wan Bergher, 4 - Livorno • Tel. 0586 421342

**Per tutti
i lettori
dell'Almanacco
Martedì e sabato
SHAMPO+TAGLIO €10!!**

*Da martedì a venerdì 8.30/12.30 - 15.30/19.30
sabato continuato 8.30/17.00*

È gradito l'appuntamento



segue

La Danza Sportiva a Livorno

Al circolo Arci LA ROSA nasce la scuola di ballo con il Maestro Luigi Fastame, al Maroccone con i maestri Bruna e Dino Scarpettini, a Marina di Pisa la maestra Rosanna Ciancetta e Claudio Ceccherelli e al Malandrone la Famiglia Filippi.

Nel 1975 viene chiamato a Livorno il maestro **Ariel Mannoni** da Roma di fama nazionale che da una maggiore spinta a livello tecnico per le competizioni.

Nel 1978 la maestra Rosanna Ciancetta va a dirigere una scuola di ballo del circolo Arci LA ROSA da dove arriveranno i maggiori successi e risultati per almeno due decenni. Altri maestri nel frattempo riescono a diplomarsi come Ginranco Ciardi e Claudio Mancini.

Gli atleti livornesi brillano in molte competizioni e campionati ed in particolare dalla scuola di ballo del circolo Arci La Rosa arrivano i traguardi più prestigiosi.

Per la coppia **Fabio Selmi e Federica Demi** 7 titoli in categoria S oggi Internazione e Campionati

Europei. Il Selmi è costretto a cambiare dama ed ecco arrivare **Simona Fancello** che diverrà sua moglie, con la quale conquisterà il risultato più prestigioso 3° posto ai campionati mondiali.

Altra coppia di valore assoluto è quella formata da **Monica Baldasseroni e Michele Bonsignori** che raggiungerà traguardi altissimi come Titoli Italiani, campionati europei e il 5° posto ai campionati del mondo. Naturalmente anche nelle altre scuole di ballo come al circolo Arci San Marco, al circolo Arci Divo Demi e al Maroccone si può dire che Livorno è la città madre della danza.

Oggi con la nuova Federazione riconosciuta dal CONI son ben 27 le scuole associate nelle varie discipline.

In particolare rispetto alle scuole vi è stato il riconoscimento dei maestri **Andrea Marcacci e Marco Ceccarini** che stanno sfornando coppie di valore assoluto. La federazione attraverso i suoi ruoli tecnici ha riconosciuto gli istruttori di vario livello nelle discipline che fanno parte della FIDS.



Fabio Selmi e Simona Fancellu

Possiamo dire che la famiglia FILIPPI attraverso la figlia che ha la scuola al circolo Arci LA ROSA miete ancora successi nelle discipline moderne.



Michele Castellani e Michela Poli, Cat. Senior 35/45 - Cl. Intern. Camp. italiani per le Danze Standard.

Dir. Tec: M.stri: F. Selmi, S. Fancello, M. Bonsignori, M. Baldasseroni. Camp. italiani 10 Balli 2004/2005, Cat. 12/13 anni Cl. B - 5 class.

Camp. Italiano 2005 nelle Danze Standard

7 class. Camp. Italiano 2005 nelle Danze Latino Americane

1 classi.i Camp. Reg. 2005 - Classe A - Sempre finalisti in Gare Nazionali Scuola Focus Tip Tap One Livorno, via delle Cateratte, 84 int. 12/c



TECNO *Grafica*

- ingrosso e dettaglio
- tutto per la scuola
l'ufficio, l'hobbistica
- articoli da regalo
e computer
- assistenza tecnica
su computer, fax
e fotocopiatrici

**VENDITA AL DETTAGLIO
CON I PREZZI
DI UN INGROSSO**



TUTTO PER IL PARTY
**DECORA IL TUO COMPLEANNO,
MATRIMONIO, BATTESIMO
E OGNI TUA FESTA CON I PALLONCINI!**

NOVITÀ

Via degli Arrotini, 37 (Zona Picchianti) - Livorno

Tel. 0586 424011 - Fax 0586 400043 - e-mail: tecno@tecnograficaitaliana.com

AMPIO PARCHEGGIO



segue

La Danza Sportiva a Livorno

DANZE DI COPPIA

Le Danze di Coppia sono suddivise in quattro principali settori di attività:

• **Danze Internazionali IDSF:**

- Danze Standard
- Danze Latino Americane
- Combinata 10 Danze

• **Danze Internazionali IDO:**

- Danze Caraibiche
- Danze Argentine
- Hustle/Disco Fox

• **Danze Internazionali WRRC:**

- Boogie Woogie
- Rock'n'Roll
- Lindy Hop
- Swing
- Mixing Blues

• **Danze Nazionali:**

- Ballo da Sala
- Liscio Unificato
- Combinata Nazionale
- Liscio Trad. Piemontese
- Danze Folk Romagnole
- Mix Dance

DANZE ARTISTICHE

Sono classificate come danze ARTISTICHE le specialità di danza agonistica ballare individualmente, in duo e in squadra, caratterizzate dalla ricerca espressiva ed elementi tecnici e stilistici, del ballo, della musica, dell'abbigliamento e degli accessori, risultano inscindibili ed in continua evoluzione. Sulla base dei canoni generali del ballo classico e della danza contemporanea, sportiva deve tendere al virtuosismo tecnico interpretativo. Pertanto le gare e campionati di Danze Artistiche sono da intendersi quali speciali "concorsi", vota pura competizione.

L'attività agonistica di base prevede generalmente gare di Choreographic Team, squadre miste, mirate all'aggregazione e al facilitare il successivo inserimento nelle discipline e specialità più attinenti alle loro caratteristiche individuali.

L'agonismo internazionale è praticato sotto l'egida della IDO International Dance Organization che organizza le Coppe e i Campionati Europei e Mondiali.

DANZE ARTISTICHE

Le Danze Artistiche sono suddivise in quattro principali settori di attività:

• **Danze Accademiche:**

- Danza Classica
- Danza Moderna e Contemporanea

• **Danze Coreografiche:**

- Synchro Dance
- Choreographic
- Show Dance
- Disco Dance

• **E.P.O.CA.:**

- Tap Dance
- Twist
- Charleston
- Belly Dance

• **Street Dance:**

- Hip Hop
- Break Dance
- Electric Boogie
- Funk
- Hype
- Contaminazioni



Le coppie seniors del GDS Star Light: Mauro e Doretta Tognozzi, Maurizio e Flora Biasci.



►
Coppia Trapanesi Marco - Saporito Jothi
Campioni italiani 10 Balli 2004/2005, Cat. 12/13 anni Cl. B
5 classificati Campionato Italiano 2005 nelle Danze Standard
7 class. Camp. Italiano 2005 nelle Danze Latino Americane
1 classificati Campionato Regionale 2005 - Classe A
Sempre finalisti in Gare Nazionali
Scuola Focus Tip Tap One Livorno, via delle Cateratte, 84 int. 12/c
Dir. Tec. - M.stri: F. Selmi, S. Fancello, M. Bonsignori,
M. Baldasseroni.



**ROSSI
TECNOLOGIE
MECCANICHE S.R.L.**



Rossi Tecnologie Meccaniche S.r.l.

leader nel campo della progettazione e della realizzazione di particolari meccanici di precisione, è una società giovane e dinamica in grado di soddisfare le esigenze di un mercato in continua evoluzione e con problematiche tecniche in costante aumento.

L'organizzazione tecnica dell'azienda garantisce processi di lavorazione d'avanguardia su materiali metallici, leghe e polimeri, nel pieno rispetto delle normative internazionali.

Il **Sistema Interno Standard di Qualità** che ci siamo imposti controlla tutte le fasi di lavorazione del prodotto e ne verifica accuratamente l'esecuzione garantendone la superiorità.

Il nostro obiettivo è quello di rendere al cliente un prodotto affidabile e tecnologicamente avanzato sia per quanto riguarda i materiali impiegati sia per le tecniche ed i macchinari di cui disponiamo.

Sede Operativa:

Via di Levante, 48
57100 Salviano - Livorno
Tel. +39 0586 863048 - Fax +39 0586 863048

Sede Legale:

Via G. Marconi, 1
56043 Acciaiole - Fauglia (PI)
Tel. +39 050 657077 - Fax +39 050 657228

www.rtm-srl.com

E-mail: info@rtm-srl.com

Judo:

Una presenza importante nella nostra città'

Il CONI tramite la sua Federazione F.I.J.L.K.A.M. (Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali) opera in maniera importante nella nostra città anche con il settore Judo dal momento in cui tanti anni fa (siamo agli inizi degli anni '60) il Maestro Bibi Gufoni assieme ad alcuni amici appassionati di arti marziali portò il Judo a Livorno nella prima sede sul Viale Italia, c'è stata una capillare diffusione di questa disciplina impegnativa ma di grande valenza morale e fisica; attualmente i praticanti sono centinaia agonisti e non. Da quest'anno grazie all'impegno del Delegato Provinciale F.I.J.L.K.A.M. Sig. Luca Magnolfi (che fa parte anche della Giunta Provinciale CONI) e del Coordinatore Provinciale Maestro Marco Griselli, il Judo, sia pure a livello giovanile è tornato ad organizzare manifestazioni in città e provincia (importante è stato lo svolgimento, in collaborazione con la provincia di Grosseto, delle tre fasi del "Judo Giocando" (riservata alle classi pre-agonistiche) svoltesi a Collesalveti, Follonica e Grosseto con una media di c.a. 150 mini - judoka.

Sono organizzati inoltre allenamenti provinciali per gli agonisti che si svolgono regolarmente nelle varie Società di Livorno e provincia.

Punta di diamante del Judo livornese è **Camilla Magnolfi** che, gareggiando per le Fiamme Gialle, tiene alto il nome della



*Camilla Magnolfi in finale al "Torneo Internazionale Tre Torri 2006"
1ª classificata*

Livorno sportiva a livello mondiale, europeo e nazionale (da ricordare il suo 1° posto al Campionato Europeo Juniores del 2004). Significativa è la crescita di **Simone Taiocchi** (giovane talento del Ronin Livorno) che con le sue 4 medaglie ai campionati italiani esordienti e cadetti fa ben sperare per il futuro.



Camilla Magnolfi al "Torneo Internazionale Tre Torri 2006"

Per finire elenchiamo le
Società CONI - F.I.J.L.K.A.M.
di Livorno dove si può praticare Judo:

BUDOKAN PORTUALI
Piazza Unità d'Italia

Tecnici Adriana Musumeci (Responsabile settore scuola) e Luigi Piazzi

RONIN LIVORNO

c/o centro Salus, Via del Vigna

Maestro Marco Griselli cintura nera 5° DAN
(componente staff tecnico regionale)

ACCADEMIA DELLO SPORT
Via Garibaldi

Tecnici Paolo Augusta e Damiano Bani

GRUPPO SPORTIVO VV.FF.

Viale Petrarca

Tecnico Luca Aiello

COLOSSEUM *Via dei Bagnetti*

Tecnico Roberto Cardosi (componente dello staff tecnico provinciale)

ATHLETIC CLUB

Via Marradi

Tecnici Sergio Marcucci e Vittorio Domenici

Palestra

POPEYE

di Riccardo Niccolini

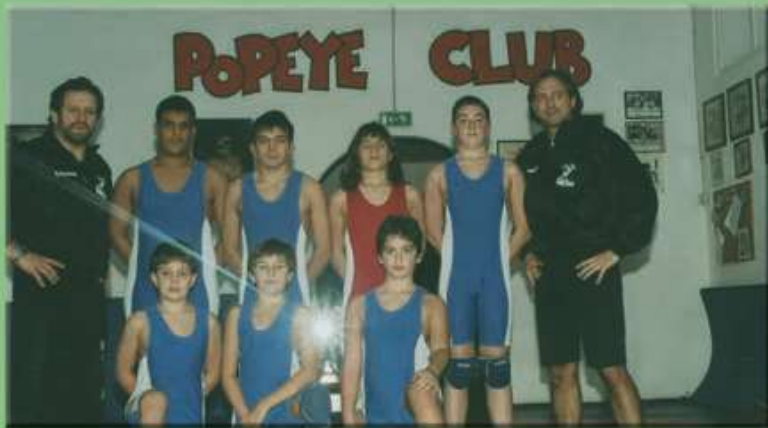
**Oltre 500 mq
di sale per:**



- **Pesi**
- **Cardio Fitness**
- **Ginnastica**
- **Lotta**
- **Ginnastica pugilistica**
- **Sauna**

È nata una nuova scuola che ha come insegnanti istruttori federali qualificati:

*Riccardo Niccolini per la lotta
Fabrizio Trinca per il pugilato
Maurizio Rolla collaboratore*



**Puoi frequentare
corsi di:**

- **Ginnastica pre-atletica**
- **Ginnastica pugilistica**
- **Body step**
- **Lotta libera per adulti**
- **Lotta libera per bambini**

Via San Matteo, 10 - LIVORNO • Tel: 0586 400703



La tradizione livornese nella Lotta Libera



La Lotta Libera a Livorno ha una grande tradizione che possiamo far risalire a **Vittorio Romanacci**, Maestro dello Sport e allenatore della fortissima squadra C.N.L.O. composta da: **Riccardo Niccolini**, **Antonio La Bruna** (che ha partecipato a due Olimpiadi), **Michele Azzola**, **Nino Chelucci**, **Vasco Bertei**, **Brunello Mazzantini**, **Marco Baldocci**, **Luigi Orlandini**.

La chiamiamo una 'squadra fortissima' perché è stata capace di dominare le scene nazionali e internazionali dal '76 all'85, meritando anche una targa d'oro dal Coni come riconoscimento perché erano, appunto, 'i più forti'. Contemporaneamente a questi grandi campioni che si facevano conoscere in tutto il mondo, Carlo Buldrassi, anche lui Maestro dello Sport, a partire dall'85 allenava il gruppo dei

giovani lottatori che raccoglievano i loro primi successi, sia nella categoria giovani (12 - 18 anni) sia fra gli juniores (18 - 20), dimostrando che a Livorno i talenti in questo settore non sono mai mancati. Fra questi ricordiamo **Daniele Niccolini** che ha vinto alcuni Campionati Italiani Cadetti, è arrivato sesto al Campionato Mondiale, sempre nella categoria Cadetti, ha vinto due volte la Coppa Italia Senior ed è quello che ha gareggiato di più in campo internazionale, arrivando sempre fra i primi tre in classifica.

Marco Buldrassi è invece arrivato, per due volte, secondo ai Campionati Italiani Assoluti e ha vinto più volte i Campionati Italiani Juniores.

Manolo Barontini si è distinto per essersi qualificato secondo ai Campionati Italiani Assoluti ed aver vinto più di una volta il Campionato Italiano nelle categorie cadetti, speranze e juniores. Fra gli altri nomi ricordiamo **Mauro Puccini**, **Dario Corso**, **Giacomo Corso**, **Valerio Niccolini**, **Daniele Frassinelli**, **Luca Frassinelli**, **Marco Barducci**, **Andrea Baldocci**, **Marco Baldocci**, **Marco Imperata** e **Igor Nencioni** più volte campione italiano nelle categorie speranza e juniores, oltre ad essere arrivato terzo al Campionato Italiano Assoluti e tuttora portabandiera della società di lotta Popeye Club. Oggi la società ha ricominciato con le nuove leve, allenando i ragazzi dagli 8 ai 14 anni perché la tradizione livornese non vada perduta, e i successi proseguano ad arrivare anche in futuro.





L'intervista a... RICCARDO NICCOLINI

a cura di Antonella De Vito

Un grande Campione di Lotta Libera

È molto importante per lui chiarire subito che la lotta libera non è uno sport violento e che come tutte le altre discipline ha delle regole da rispettare.



Riccardo Niccolini oggi ha 48 anni, gestisce la palestra di via San Matteo a Livorno, e può vantare una lunga serie di vittorie che però purtroppo sono state interrotte da un incidente stradale.

Come ti sei appassionato a questa disciplina?

"Ho iniziato a 14 anni, mentre oggi ci sono gare già per bambini di 10. Sono nato a Shangay, mio padre è morto quando ero piccolo e mia madre con 4 figli da crescere non aveva molto tempo, così la strada è stata la mia prima palestra.

Fin da piccolo mi sentivo portato verso questo tipo di disciplina, inizialmente ho provato con il pugilato, ma dopo un anno sono approdato alla lotta libera. Iniziai con un gruppo di ragazzi del mio quartiere, dopo pochi mesi, su 15 amici, rimasi il solo a frequentare il corso. Mi trovavo a mio agio, feci subito dei risultati ed ebbi la fortuna di incontrare Vittoriano Romanacci, il miglior insegnante che questo sport abbia mai avuto".

Ripercorriamo le tue vittorie.

"Nel '74 arrivai secondo al Campionato Italiano Juniores, nel '75 fui il primo atleta a vincere nello stesso anno il Campionato Italiano Juniores, il Campionato Italiano Senior e la Coppa Italiana Assoluti, nel '77 ho avuto la prima esperienza internaziona-

le con i campionati del Mondo Senior, dopo aver lasciato il lavoro per potermi allenare due volte al giorno nel '78 ebbi la borsa di studio della federazione che a quel tempo si chiamava Filpj e conquistai la medaglia d'argento ai Giochi del Mediterraneo e al trofeo del Mec, nel '79 ho vinto i campionati assoluti. Dai 18 ai 24 anni ho partecipato a 50 gare internazionali qualificandomi sempre fra i primi posti. Nel '80 non avevo ancora 22 anni, quando arrivai settimo alle Olimpiadi di Mosca, da allora ho cominciato ad allenarmi per le Olimpiadi seguenti, ma nel '83 ebbi un incidente stradale dove mi ruppi la gamba in vari pezzi. Quando arrivai all'ospedale credevano che sarei morto, ed invece, ce l'ho fatta, ma non ho più i muscoli al polpaccio e mi manca un pezzo di piede. Mi sono allenato per diversi mesi, con la speranza di poter recuperare, ho ricominciato l'agonismo, ma mi sono accorto subito che i livelli pur essendo buoni, non sarebbero mai stati quelli di prima, così mi sono ritirato".

Hai comunque intrapreso nuove strade.

"Sì, nel '85 ho partecipato alla prima gara italiana di braccio di ferro a Salerno vincendo. L'anno dopo lessi su un giornale che a Roma facevano una selezione per chi praticava questa attività. I vincitori avrebbero fatto le comparse nel film Over the Top con Sylvester Stallone. Superai le selezioni e così ho passato 13 giorni a Las Vegas".

Da allora hai cominciato ad interessarti a queste gare, ottenendo sempre buoni risultati.

"Sono arrivato secondo ai Campionati Italiani del '86, mentre nel '88, '89 e '90 mi qualificai secondo al Campionato del Mondo e primo a quelli europei. I Mondiali gli ho vinti nel '91 a Tel Aviv e poi mi sono ritirato per dedicarmi all'insegnamento di lotta libera, braccio di ferro e alzata di potenza".

Quali qualità deve avere un buon lottatore?

"L'allenamento, che è piuttosto impegnativo, sviluppa la resistenza, la forza, la velocità, la flessibilità. Naturalmente questo deve essere abbinato ad una buona tecnica e alla concentrazione".

È uno sport che piace ai livornesi?

"Fra il '75 e '85 siamo stati la società più forte in Italia con molti olimpionici. Adesso

è qualche anno che c'è un po' di vuoto, e proprio per questo ho cominciato ad allenare i più giovani, per creare un nuovo vivaio".

Cosa rispondi a quelli che credono che la lotta libera sia uno sport violento.

"Non è uno sport violento, almeno non più degli altri. Finito l'incontro c'è il massimo rispetto per l'avversario. Naturalmente è necessario avere un minimo di aggressività, che sta alla base di ogni competizione agonistica, anche nelle altre discipline, ma questo non vuol dire essere cattivi, ci sono regole precise da rispettare".

Vi capita di essere confusi con quelli che praticano il wrestling, oggi tanto di moda?

"Purtroppo sì, ma si tratta di due cose completamente diverse. La lotta libera si basa su delle regole, non si possono dare pugni, testate, morsi, calci. Purtroppo qualche ragazzino rimane deluso, quando scopre che qui non si possono lanciare gli sgabelli, ma la lotta libera è diversa".

Cosa possono imparare i giovani da questa disciplina?

"La sicurezza in se stessi e la fiducia quando si sta con gli altri. Inoltre si costruiranno una buona struttura fisica, si divertiranno molto e svilupperanno anche capacità intellettive legate al dover avere una reazione immediata dopo un'azione".





**RIVENDITORE
AUTORIZZATO
SPORTIKA**



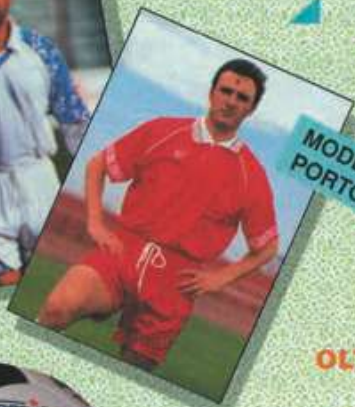
**MODELLO
S. PAOLO**

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO DELLE MIGLIORI MARCHE

**MODELLO
TORPEDO**



**MODELLO
BARCELONA**



**MODELLO
PORTO**



MODELLO GALLES '95

**OLTRE 1000
MAGLIE
CALCIO
E CALCETTO
IN PRONTA
CONSEGNA**



**MODELLO
STOCCARDA**

**SU COMPLETI
CALCIO
OMAGGIO
BORSA PORTA
COMPLETO**



MODELLO ARGENTINA



**SCARPE
CALCIO**



**SCARPE
CALCETTO**





RIVENDITORE
AUTORIZZATO
SPORTIKA

**COLORI SOCIALI
A RICHIESTA**

OFFERTE E PROMOZIONI

Oltre 1000 maglie da calcio
e calchetto in pronta consegna

ATTREZZATURE TECNICO SPORTIVE PER:

- CAMPI SPORTIVI
- PALESTRE
- CENTRI CALCETTO
- TENNIS • BASKET
- PISCINA • VOLLEY



MODELLO
RITA



MODELLO
LEA



FORNITURE PER SOCIETÀ SPORTIVE

- BORSE - TUTE - T. SHIRT
- MATERIALE
PER PREPARAZIONE
CON STAMPE
PERSONALIZZATE
- ABBIGLIAMENTO

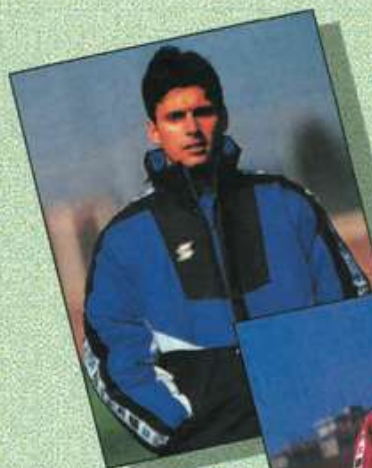


MODELLO
POLO e T. SHIRT





RIVENDITORE
AUTORIZZATO
SPORTIKA



MODELLO
SESTRIERE



MODELLO
S. MORITZ '95

VASTO ASSORTIMENTO

COLORI SOCIALI
A RICHIESTA



MODELLO
LOS ANGELES



SCONTI
SOCIETÀ
QUALSIASI
ARTICOLO
SPORTIVO

OMAGGIO
PER STAMPE
PERSONALIZZATE
E NUMERAZIONI

FORNITURE
COMPLETE
G.S. SPORTIVI

MODELLO
RIMINI





AGENZIA DI MULTISERVIZI PER LA PROMOZIONE

**GESTIONE CAMPAGNE PROMOZIONALI
E MANIFESTAZIONI SPORTIVE**

studio - grafica - progettazione
manifesti - volantinaggio - gadget
forniture per tutti gli sport

**Sembriamo piccoli,
ma siamo GRANDI!**



**LIVORNO - Via Bengasi, 109
Tel. 0586 403003 - cell. 336 710317
scottopubblicita@tin.it**



L'intervista a... BIBI GUFONI

a cura di Antonella De Vito

Cintura nera 8° Dan, ovvero il primo in Italia

Tutti gli amanti del Karate sanno che è il migliore, colui che ha portato a Livorno questa sport e che ancora oggi all'età di 76 anni può vantare di essere cintura nera 8° Dan, cioè il più alto in grado nel panorama italiano.



Come hai iniziato?

"Da giovane praticavo la pallacanestro, poi per un periodo smisi con le attività sportive, ma a 32 anni sentii l'esigenza di ricominciare. Così nel 1962 iniziai a seguire delle lezioni a Firenze, perché a Livorno ancora non c'era nessuno che insegnasse il Karate. Il mio primo maestro è stato Murakami".

Ben presto hai cominciato anche ad insegnare.

"Sì, da quando sono diventato cintura arancione. Sono stato uno dei fondatori della Fik, che poi con il tempo è diventata Fijlkam dove ho sempre avuto un incarico da dirigente e un ruolo tecnico".

Parlaci della tua carriera sportiva.

"Ho fatto parte della Nazionale Italiana come coordinatore, ho parteci-

pato ai campionati del mondo in Giappone, Egitto, Cina, Olanda, agli Usa World Games".

Quando il grande pubblico ha iniziato ad interessarsi al Karate?

"Alla fine degli anni '60 grazie ai film che hanno cominciato a far conoscere questa disciplina".

Oggi i giovani iniziano molto presto.

"Certo, anche a sei anni si può cominciare a lavorare sulle capacità coordinative e su quelle motorie, anche attraverso il gioco. Dopo 14 anni ci sono le gare. Il Karate è la disciplina di autodifesa per eccellenza, e la si può praticare a qualsiasi età, facendo cose molto concrete. Naturalmente occorre una preparazione atletica di base completa e di primo ordine, ma la si può costruire".

Qual è la soddisfazione più grande che ti ha dato il Karate?

"Naturalmente mi fa piacere essere il primo in Italia, ma ho avuto grandi soddisfazioni anche con i miei allievi, potendo formare abili sportivi e valenti maestri.

È importante lasciare qualcosa, altrimenti a cosa serve essere bravi?"

Una nota dolente?

"Non c'è. Se non il fatto di constatare che il nostro sport, fra quelli di combattimento, è il più praticato nel mondo, ma non ha i riconoscimenti che meriterebbe. Inoltre vi è un proliferare di associazioni e federazioni che creano confusione. La Fijlkam (Federazione Italiana Judo Lotta Karate e Arti Marziali) è l'unica e vera federazione del Coni che gestisce in Italia gli sport ed arti marziali quali la lotta, judo, karate, ju jitsu, aikido, sumo. Anche i centri sportivi quali le Fiamme Gialle, Fiamme Oro, Fiamme Azzurre, Folgore, Forestale sono affiliati alla Fijlkam. Ciò dimostra che questa è la vera e unica squadra Nazionale di Karate. Se leggiamo sui giornali di campionati italiani,

europei e mondiali con varie e diverse sigle è bene che la gente sappia che non sono le rappresentanti ufficiali del Coni. È doveroso ripetere che la Fijlkam è l'unica federazione del Coni e aderisce fra l'altro alla WKF: la federazione internazionale riconosciuta dal Cio, in altre parole il Comitato Olimpico Internazionale".

A conclusione della nostra chiacchierata vorremo ricordare il maestro Carlo Simonetti, formatosi alla tua scuola.

"Carlo era un grande atleta e anche un grandissimo uomo. Sono fiero di aver avuto un allievo come lui, un esempio per tutti, un amico fraterno. Con lui ho passato gli anni migliori e sono fiero di ricordarlo come un grande atleta, un meraviglioso insegnante, un uomo speciale e un amico che non potrò dimenticare".



FN

UISP

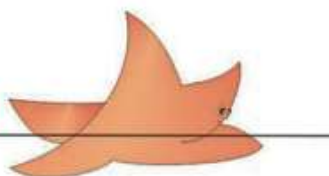
CONI

FPSAS



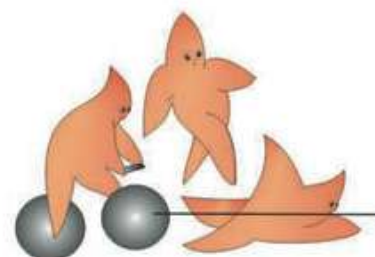
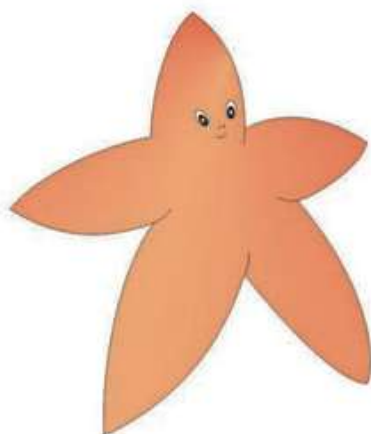
Nuoto Livorno

Nuoto



Acqua Gym

Sincro

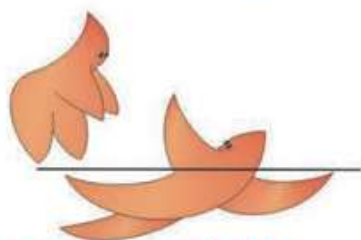


Triathlon

Nuoto Pinnato



Nuoto libero assistito



Acqua Bike

**...un mare di attività per tutti
i gusti e tutte le età!!!**

Info segreteria:

Corsi e nuoto libero 0586.802700 Via dei Pensieri, 51 9.30/12.30 15.00-19.30

Settori agonistici 0586.812773 Via Allende, 7 13.00-20.00



Nuoto Livorno: una grande prima stagione!

Impossibile parlare degli splendidi risultati ottenuti dai nuotatori livornesi nella stagione 2005/06 senza prima occuparsi delle ultime vicende che hanno portato a Livorno uno dei tecnici più prestigiosi e vincenti che il nuoto italiano abbia mai avuto: Corrado Rosso.

Corrado Rosso ha iniziato l'attività con gli allenamenti in acqua il giorno 18 settembre e porterà con sé, e lo metterà al servizio della società, un bagaglio tecnico ed esperienziale di indiscusso valore; valore che auspichiamo possa essere utile per riuscire nell'intento di elevare un livello tecnico già buono fino a portarlo all'eccellenza. Tutto l'ambiente, atleti, tecnici e dirigenti lo hanno accolto a braccia aperte cercando di metterlo in condizione di lavorare nel miglior modo possibile.

Ebbene dopo la riunificazione delle due prestigiose realtà agonistiche locali ecco che la stagione successiva arriva questa seconda importante mossa, a corollario di una prima stagione della Nuoto Livorno che ha già prodotto risultati di straordinaria levatura, ed i numeri raggiunti nell'ultima stagione, nel nuoto e nuoto in acque libere, ne sono testimonianza concreta:

- nove medaglie agli assoluti,
- diciassette titoli nazionali di categoria
- due record italiani juniores,

- trentadue medaglie complessive ai categoria,
- tre atleti ai Campionati Europei di BUDAPEST,
- uno ai Campionati Mondiali di NAPOLI,
- una ai Campionati Mondiali militari di SOFIA,
- due in Coppa Latina a RIO DE JANEIRO,
- uno ai Campionati Europei Juniores di PALMA DE MAIORCA,
- una in Coppa Comen a RIO MAIOR,
- cinque nelle varie fasi di Coppa Europa e
- due alla finale di Coppa Europa a NAVIA,
- undici atleti azzurri quest'anno che diventano quindici ancora in attività se si conta chi ha già vestito l'azzurro prima di questa stagione, circa
- settantadue i nostri ragazzi che ci hanno rappresentato nei campionati italiani delle varie categorie nei vari sport nei quali la società si cimenta.

Luca Ferretti, Samuele Pampana ed Eva Crestacci sono quelli che hanno dato il lustro internazionale più importante raggiungendo ottimi piazzamenti ai Campionati Europei di BUDAPEST dove Luca è stato quarto, Eva undicesima e Samuele



Sandro Sartini

dodicesimo. Luca ha poi centrato uno splendido quinto posto ai Campionati Mondiali di specialità di Napoli, piazzamento che gli garantisce la partecipazione alla rassegna iridata di Melbourne 2007 e lo candida senza mezze misure per uno dei due posti nella 10km olimpica di Pechino.

Federico Turrini e Federico Franciolini, che in passato hanno vestito a più riprese la maglia azzurra Juniores, questa volta sono andati oltre ed hanno centrato la vittoria nella Coppa Latina di Rio de Janeiro.



Federico Franciolini



Alberto Turini



Samuele Pampana



*Ristorante Pizzeria
Napolatena
10 più 10 "2"*

di Vitiello Vincenzo

Per gustare la vera pizza napoletana

Via del Mandorlo, 6 (ang. V. P. Lilla)

Tel. 0586 401240 - Cell. 340 6265621

MERCOLEDÌ CHIUSO - CON GIARDINO



"La Piccola" V.le Petrarca, 132

Tel. 0586 853820

LUNEDÌ CHIUSO - PARCHEGGIO INTERNO





segue

Nuoto Livorno



Silvia Florio

Oltretutto Turrini ha pure fatto registrare progressi cronometrici così buoni che possono aprirgli le porte per coltivare ambizioni di livello internazionale assoluto. Franciolini ha partecipato anche agli Eurojunior di Palma de Maiorca ma fermandosi al decimo posto.

Silvia Florio ha invece colto due brillanti secondi posti alle spalle della Romena Potec nei Mondiali militari di Sofia dimostrando ancora una volta le sue grandi doti; questa sarà la stagione della verità, o vedremo una sua consacrazione con il salto nella nazionale assoluta o la strada per Pechino di-

venterà molto più complicata. Nelle Nazionali assolute di Nuoto in Acque Libere si sono messi in evidenza anche **Sara Fangio, Giulia De Fusco, Eva Giuliani e Fabrizio Antonelli** partecipando con risultati più che lusinghieri a numerose tappe, compresa la finale, della Coppa Europa.

Veronica Neri ha invece trovato spazio (e gloria!) nella squadre nazionali Ragazzi che ha partecipato alla Coppa COMEN di Rio Maior. Per lei tre successi individuali e di squadra che rappresentano il viatico migliore per continuare

ad impegnarsi a fondo e riconfermare quanto di buono è stata in grado di fare quest'anno.

Ma oltre agli 11 azzurri il nuoto livornese ha fatto registrare diverse altre imprese: pensiamo al terzo posto nella classifica maschile a squadre dei campionati italiani assoluti di Riccione o al secondo posto nel medagliere ai giovanili di Imperia, o alla vittoria della squadra maschile nella categoria juniores ai campionati italiani invernali ed estivi corredata dal Record Italiano della categoria Juniores ottenuto dalla staffetta 4x100 mista in occasione dei Campionati Nazionali

di Riccione prima e di Roma poi grazie alle prestazioni di **Marco Castellini, Federico Secchi, Federico Franciolini, Sandro Sartini, Dominic Turzo.**

Pensiamo anche alle tre medaglie d'oro a testa conquistate da **Martina De Memme e Veronica Neri** ai Campionati Italiani di categoria e consideriamo anche come risultato di gran valore il fatto che tanti atleti livornesi abbiano partecipato ai Campionati Italiani Assoluti che rappresentano il punto di partenza per tutti gli atleti che ambiscono al salto di qualità.

Ed è per questo che oltre ai già citati 11 nazionali e staffettisti tricolori sono da menzionare anche: **Dario Pelli, Alessandro Spoletti, Giorgio Paoletti, Simone Bonistalli, Giacomo Piccini, Giulia Tarquini e Martina Falcucci.**

Ma quel che è incoraggiante è soprattutto il fatto che dietro a loro ci sia una crescita generale del movimento che lascia intravedere prospettive molto interessanti per gli anni a venire.

In questo panorama generale da rilevare che ha tenuto bene le posizioni acquisite in passato anche il Nuoto Sincronizzato che ha visto la partecipazione ai Campionati nazionali giovanili di atlete della categoria ragazzi ed esordienti A, ed il rinnovato interesse per l'attività di nuoto per Salvamento che ha portato alle fasi Nazionali molti atleti che sono stati in grado di competere al meglio.

Tutti questi sono segnali evidenti di un movimento in crescita che dimo-



Martina De Memme



Nicola Scaramelli

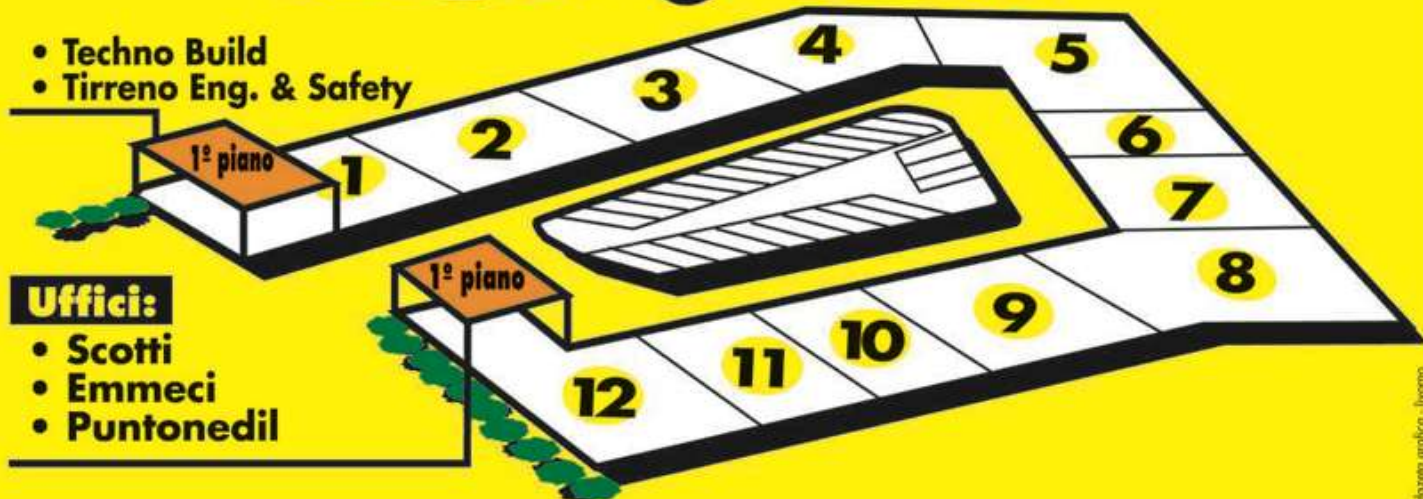


Veronica Neri

COMPLESSO

Le Alci

- Techno Build
- Tirreno Eng. & Safety



Uffici:

- Scotti
- Emmeci
- Puntonedil

1 ABBIGLIAMENTO
LA SFINGE

TECHNO BUILD s.r.l.s.
SERVIZI TECNICI AVANZATI

TIRRENO ENGINEERING & SAFETY
STUDIO TECNICO ASSOCIATO

2 **SOLARI**
ANTINCENDIO
Vendita e manutenzione estintori

3 **CON-TAR**
TELONI • TENDE DA SOLE NAUTICA

4 **Pinnocchia dolci**
il Biscottificio
Produzione dolciaria da forno

5 **PRODUZIONE SALSE E CONDIMENTI**
FRESCHI DI QUALITÀ

LMC MANETTI
IDEE IN TAVOLA

6 **MI.MATIC**
di Michela Valenti

7 **Il Forno snc**
di Morelli Stefano & C.
TEL. 0586 802962
LABORATORIO 0586 444271

8 **MAFA**
autofficina - elettrauto
IMPIANTI ELETTRICI • CIVILI • INDUSTRIALI

9 **EMMECI**
COSTRUZIONI S.R.L.

10 **PUNTONEDIL**
S.r.l.

11 **Scotti & C.**
impianti termosanitari s.r.l.

IMPIANTI
• IDROSANITARI
• RISCALDAMENTO
• CLIMATIZZAZIONE
• VENTILAZIONE
• GAS CIVILI E STRADALI

12 Pavimenti - Rivestimenti
Arredo Bagno

CO.M.ED.A. S.R.L.
Grossista di Materiali Edili e Affini

realizzato grafico - livorno



segue

Nuoto Livorno

strano soprattutto quanto importante sia la programmazione societaria unita alle capacità dei singoli. Tutto ciò è possibile soprattutto grazie ad uno staff tecnico preparato ed attento, che unisce la competenza di veri e propri professionisti alla passione tipica degli amanti di una disciplina che richiede

tanti sforzi ma non concede grandi palcoscenici. Dopo aver fatto questa panoramica sul movimento complessivo riteniamo che in questa circostanza sia giusto citare gli 11 atleti azzurri Livornesi, gli altri 8 capaci di conquistare medaglie ai Campionati Italiani ed i 53 atleti livornesi che hanno partecipato

alle fasi finali Nazionali nelle specialità del NUOTO, NUOTO per SALVAMENTO, NUOTO di FONDO, NUOTO SINCRONIZZATO, NUOTO PINNATO. Anche perché il risultato complessivo di 72 atleti in giro per l'Italia a rappresentare la nostra città è, senza ombra di dubbio, il dato più importante.

Quindi eccoli tutti:

AZZURRI

Antonelli Fabrizio
Crestacci Eva
De Fusco Giulia
Fangio Sara
Ferretti Luca
Florio Silvia
Franciolini Federico
Giuliani Eva
Neri Veronica
Pampana Samuele
Turrini Federico

MEDAGLIATI AI CAMPIONATI ITALIANI (oltre ai sopracitati)

Secchi Federico
Turzo Dominic
Castellini Marco
De Memme Martina

Camiciotti Luca
Sartini Sandro
Scaramelli Nicola
Biagi Emanuele

PARTECIPAZIONE ALLE FASI FINALI dei CAMPIONATI NAZIONALI (oltre ai sopracitati)

Pelli Dario
Donato Silvia
Spoleti Alessandro
Bonistalli Simone
Falcucci Martina
Paoletti Giorgio
Turrini Sara
Chelli Daniele
Secchi Tommaso
Di Girolamo Andrea
De Memme Valerio

Gualandi Chiara
Tarquini Giulia
Magro Giada
Rum Annalaura
Bargellini Riccardo
Carotenuto Agostino
Salutelli Luca
Turini Alberto
Morucci Mattia
Brilli Caterina
Frezza Lodovica
Frezza Cecilia
Mazzoni Erika
Dani Denise
Rum Francesca
Chelli Camilla
Barbieri Chiara
Ercolini Alessandro
Mori Martina
Cialdini Giulia
Fiorenzani Gemma

Lontano Camilla
Tistarelli Barbara
Rognini Michele
Bientinesi Simone
Piccini Giacomo
Norci Nadir
Sarti Ambra
Ferroni Camilla
Camporeggi Chiara
Carneglia Federica
Buccolini Jessica
Solari Selene
Biondi Carolina
Salvadorini Marta
Costa Greta
Tognetti Talitha
Piccioli Silvia
Felice Elena
Piancastelli Giada
Lo Coco Martina
Gambini Silvia



Federico Turrini





Sara Turrini



Giulia De Fusco



-  **AUTORIZZATO R.I.N.A. PER IMPIANTI FISSI A BORDO DI NAVI**
-  **VENDITA E MANUTENZIONE ESTINTORI**
-  **STAZIONE AUTORIZZATA PER COLLAUDO RESPIRATORI I.S.P.E.L.S. E R.I.N.A.**
-  **ESTINTORI - IMPIANTI FISSI TERRA/MARE**
-  **IMPIANTI FISSI DI RILEVAMENTO E SPEGNIMENTO**
-  **IMPIANTI SPEGNIMENTO DI OGNI TIPO**
-  **IMPIANTI SEGNALAZIONE INCENDI**
-  **RILEVATORI DI FUMO, FIAMMA**
-  **MATERIALE POMPIERISTICO**
-  **PORTE TAGLIAFUOCO - R.E.I. 60/120**
-  **CONSULENZE E RILASCIO CERTIFICATI ORDINANZA MINISTERO INTERNO**



**LIVORNO - Via Leonardo Da Vinci, 4 - Tel. 0586 408.207 (2 Linee)
Fax 0586 409.644 - E-mail: solariantincendi@tin.it**



segue

Nuoto Livorno



Luca Camiciotti



Marco Castellini



Dominic Turzo



Giorgio Paoletti



Andrea Westbowski



Dario Pelli

CONTAR

COSTRUZIONE TELONI



Lavorazione PVC

produzione ed installazione teloni per:

COPERTURE GAZEBO PERGOLATI IN LEGNO

PARETI FISSE E SCORREVOLI

CAMION - NAUTICA - AMBULANTI

CAMPEGGIO - SPORT

COPERTURE PISCINE

AGRICOLTURA

STRISCIONI E STENDARDI PUBBLICITARI

GRANDI COPERTURE



Via L. Da Vinci, 4
57121 LIVORNO
Tel. e Fax 0586 409696



L'intervista a... ILARIA TOCCHINI

a cura di Antonella De Vito

Nuotando fra i tanti successi

Il suo nome è famoso nel mondo del nuoto mondiale e nello sport livornese. Ilaria Tocchini ha avuto una lunga carriera costellata di molti e importanti successi. Il nuoto le ha sempre dato grandi soddisfazioni ed è diventato anche una professione, infatti, l'abbiamo incontrata alla piscina comunale, durante una pausa fra un corso e l'altro.

Non hai bisogno di presentazioni, ma citiamo almeno qualcuno dei tuoi successi più importanti.

"Fra le cose che mi piace ricordare ci sono la partecipazione alle tre Olimpiadi, con la presenza individuale a Barcellona nel '92;



la medaglia d'argento al Campionato Europeo a Siviglia nel '97; le finali individuali al Campionato del Mondo nel '91, '94 e '96".

Come hai iniziato?

"Da piccola avevo l'abbonamento sui bagni e mi piaceva stare in acqua, ma i miei genitori si preoccupavano, volevano che io imparassi, così a 7 anni cominciai a frequentare la piscina, verso i 9 - 10 fui notata dalla Società Circolo Nuoto Livorno, che mi chiamò per fare le gare. Da allora è iniziata la mia carriera agonistica".

È stato faticoso cominciare così giovane?

"Da piccola non sentivo il sacrificio, anche se gli allenamenti aumentarono e da due volte la settimana arrivavano a 5. Durante l'adolescenza si sente di più la fatica, perché bisogna fare le prime rinunce e magari non si esce con l'amica per andare ad un allenamento o ad una gara, ma a me non è pesata molto questa scelta perché mi piaceva e poi perché fui subito ricompensata dai risultati ottenuti, infatti, a 14 anni ero già in giro per il mondo a fare gare".

Come si vede se un bambino è una promessa per il nuoto?

"Lo si capisce subito, da come sta a galla, da come si muove, da come recupera fra un allenamento e l'altro, attualmente abbiamo dei ragazzi che possono sicuramente crescere".

Della tua passione per il nuoto hai fatto anche una professione.

"Sì, anche quando ancora gareggiavo contemporaneamente insegnavo.

Poi mi sono occupata dell'agonistica, e adesso mi dedico solo all'insegnamento, tenendo corsi per bambini, adulti e anziani".

Ti è dispiaciuto dover appendere il costume al chiodo?

"Un po' sì, ma quando l'ho fatto avevo già 30 anni, ero già parecchio grande per l'agonismo, e comunque la scelta è avvenuta nel momento più bello, avevo il primato italiano ed ero fra le prime 10 del mondo".



In questo sport ci sono discriminazioni fra uomini e donne?

"No, nessuna. Stessi allenamenti, stesse gare.

Quando facevo l'agonismo, come donne, eravamo portate dalla Società sul palmo di una mano perché in quel periodo andavamo meglio degli uomini. Non ci sono discriminazioni, la Federazione punta su chi va più forte indistintamente dal fatto che sia un uomo o una donna".

Cosa possiamo dire di questo sport?

"Posso affermare che è sicuramente fra i migliori che si possono scegliere. Dopo una certa età tutti vengono in piscina per qualsiasi tipo di problema. Mentre, quando ci sono difficoltà con la salute, le altre discipline possono essere proibite o limitate, per la piscina non ci sono controindicazioni, basta scegliere il corso giusto".

A Livorno il nuoto è amato?

"Molto. È sicuramente fra gli sport preferiti, lo vediamo dall'alto numero di iscrizioni".

Un sogno nel cassetto legato al nuoto?

Poter avere un erede. Mi piacerebbe trasmettere tutto quello che ho fatto, visto ed imparato. Per me è stata una bella lezione di vita, che mi ha insegnato tante cose".

Articolo concesso dalla rivista
Donna nello Sport



Salse • Condimenti • Gastronomia
Freschi di qualità!

*Idee nuove
tradizione antica*

Ideali per
pasta, tartine, stuzzichini polenta, sandwich,
carni bollite, verdure lesse....



*Salse sempre pronte a stuzzicare
la vostra fantasia!*

L.M.C. Manetti s.r.l.

Via L. Da Vinci, 4 - 57122 Livorno - Tel. 0586 444.222 - Fax 0586 411.265

www.lmcmanetti.com - E-mail: info@lmcmanetti.com



La pallacanestro a Livorno

Le radici della pallacanestro a Livorno affondano sino al lontano 1932. Otto ragazzi (tra cui l'indimenticato Bruno Macchia, al quale è dedicato tutt'oggi il palasport di via Allende e uno tra gli organizzatori delle prime finali scudetto del dopoguerra) vennero folgorati dalla bellezza di questo gioco vecchio solo quarant'anni, ideato in Usa dal professor James Naismith alla scuola Ymca di Springfield nel Massachussets.

Un amore a prima vista, una febbre contagiosa che non ha ancora oggi finito di fare 'vittime' nella nostra città. Tra studi primordiali sul regolamento e prime partite giocate da Guf e Vittorio Emanuele, poi Pro Livorno e Stella Rossa, tutte rigorosamente sui campi all'aperto in terra battuta del Gymnasium, del Logo Pio e degli stabilimenti balneari storici come i Fiume e i Pancaldi, tutto ebbe inizio. Una passione dilagante che è stata il filo rosso, il tema conduttore che ha accomunato le mille evoluzioni del basket in città nel corso dei decenni successivi.

I primi 'maniaci seriali' di basket che si aggirano da queste parti sono lo stesso Macchia, Chimenti, Gallinari (primo livornese a essere convocato in nazionale, già ante seconda guerra mondiale) Nesti e Formigli. Pionieri sino alla prima promozione in serie A (1940, anche se la prima vittoria arriva solo nel '42 contro Monfalcone) e alla nascita dell'Us Livorno del presidente Gaetano D'Alesio, grazie alla fusione tra Pro Livorno e Stella Rossa.

Una novità datata 1947 (in coincidenza con la nascita della Libertas, con la quale ci sarà un'ulteriore unione nel '54, e quella del Don Bosco, una leva già al tempo dedita alla valorizzazione dei giovani).

Tempo anche per il primo straniero, il sergente Larry Strong di Camp Darby e predecessore del duo Westlound-Wilkow apparso nel 1952 tra le file

dell'allora neonata Cama Pallacanestro allenata da Matteucci, già promossa in B all'esordio sotto il nome di Europa Nuova un anno prima. Una società sparita prematuramente nel '58, per risorgere solo due anni dopo sotto l'egida Portuale e la spinta dell'ex giocatore Damiani (una presenza costante nella storia societaria PL), assieme al presidente Brondi. Una carica di entusiasmo esplosa a ruota dagli anni '50 in poi.



Fantoni

Da Stelio Posar, livornese adottivo (strappato a Trieste per la cifra record dell'epoca di 250 mila lire e 40 palloni) e poi pilastro della nazionale italiana, a Dado Lombardi (una vita per il basket anche ai bordi e fuori dal campo nelle vesti di commentatore), a Silvio Gatto e Gianfranco 'Cacco' Benvenuti, fratello del già affermato coach Piero (anche in campo femminile) e anch'esso con

davanti una lunga e brillante carriera sulle panchine di tutta Italia, più volte premiato anche dall'associazione dei colleghi allenatori.

E poi il pisano Sauro Bufalini, migrato successivamente (al pari di Vatteroni e Villetti ed imitando i predecessori Andreo e Nesti) a trovare gloria, fortuna e scudetti al nord nella gloriosa Ignis Varese.

Tanti nomi da ricordare, tanti quanti quelli che hanno infiammato le sfide anni '60: sono quelli in campo a cavallo tra la promozione della Libertas (con conseguente spostamento, come previsto dal regolamento, prima al campo coperto del 'Pallini' di via da Vinci, già 'casa' anche del Cama e poi dal '61 al neonato palasport di via dei Pensieri con capienza da ben 700 posti ufficiali ma spesso riempito oltre la capienza massima) e la successiva lunga permanenza nella massima categoria inframezzata da una veloce parentesi nel purgatorio della serie minore. Mentre i cugini Pelle crescono in fretta.

È il '67, l'anno della prima sponsorizzazione (Fargas), dell'acquisto del talentuoso e scapestrato 'Big China' Allen ma anche della scomparsa prematura di Maurizio Cosmelli, già nazionale nel frattempo passato a Milano e Genova, mentre il fratello minore Massimo si consacra a Bologna e in azzurro. Ancora un basso per la Libertas (retrocessione con Silvio Gatto in panchina, poi esonerato per passare l'anno dopo ai cugini e lasciare spazio a Benevenuti

che si lancerà verso la futura esperienza di Udine, ma pure Rajkovic re dei marcatori), ancora una risalita due stagioni dopo con la bandiera Baroncini al timone mentre la Pelle tenta di ripartire dalla C (e ci riesce con il ripescaggio e Posar in panchina), poi ancora Libertas giù con la beffa che arriva nei due spareggi contro Bologna e Biella giocati a Cantù.

MAFA

elettrauto

- RIPARAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI
- ASSISTENZA E RIPARAZIONE MACCHINE OPERATRICI
- PRONTO INTERVENTO CON MEZZO ATTREZZATO
- STAZIONE DIAGNOSI COMPUTERIZZATA
- CARICA E RIPARAZIONE IMPIANTI ARIA CONDIZIONATA
- SERVIZIO REVISIONI
- AUTORIZZATA WEBASTO

authorized dealer

elettroservice

OPTIMA
BATTERIES



Belotti

MAFA

settore impianti elettrici

- IMPIANTI ELETTRICI NAVALI
- IMPIANTI ELETTRICI CIVILI
- IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI
- COSTRUZIONI QUADRI PER UTILIZZI INDUSTRIALI E CIVILI
- MANUTENZIONE - PROGETTAZIONE
- CERTIFICAZIONE E PREVENTIVI

Via L.Da Vinci n°4 - Tel. e Fax 0586.444.456 - LIVORNO 57122



segue

La pallacanestro a Livorno

Ma dopo un turbine di emozioni così intense, passano ben dieci anni prima che le livornesi riprendano le fila di un discorso sensato per salire ancora di categoria. Nonostante l'esplosione alla Libertas di 'Tazza' Guidi, arrivato dal Portuale (nel '73 anche Volpi e Granchi, ultimo scambio della storia effettuato dalle cugine) e la lenta crescita dal vivaio di Massimo Giusti, precursore in regia di Fantozzi che esordisce nel 1978. Nel frattempo, in mezzo a tante battaglie e rivoluzioni regolamentari (va di moda il torneo sperimentale diviso in tre fasi), la Libertas saluta un veterano come Chirico ma trova anche il tempo di cambiare il nome in Barcas ('74) e i colori sociali (bianco-blu).

La Pelle dei fratelli Vatteroni, dei vari Vortici, Aspidi, Bonciani, Filoni abbandona invece l'abbinamento con Toncelli, con il quale è approdata sino in B per giocare tanti derby all'ultimo sangue.

E proprio le stracciadine trovano la loro dimensione ideale nel nuovo palasport ardenzino inaugurato nel giugno 1976.

Una svolta che coincide con i ritorni a casa di Massimo Cosmelli a fine carriera e quello di Benvenuti in panchina due anni dopo.

Il prologo alla gloria. La prima parola la scrive la tanto attesa promozione della Pallacanestro Livorno targata Leone Mare in A2. Oltre al topscorer Bianchi, Giauro (papà degli attuali talenti nostrani al femminile Eva e Sara) 'Ciccio' Grasselli e la futura bandiera Diana sono alcuni tra gli eroi in questione guidati da Raffaele. L'impresa della Magnadyne viene seguita così a ruota dai cugini Libertas la stagione successiva (anche grazie all'entrata in società della famiglia D'Alesio ad affiancare Gabriel e Boris), anche per merito del rinforzo

Giroldi: 2-1 al Giovineti Bergamo in finale playoff, preludio all'altro salto di categoria del 1982 con Cardaioli al timone. Prima Restani, poi Hackett e Jelani sono per i leader della Libertas, mentre Grochowalsky, Robinson e poi Teachey e Hordges sono la risposta Usa sulla sponda opposta biancoblu.

Se il marchio Peroni per la Libertas è una partnership che sembra preludere a grandi cose (quinto posto finale nel 1984, miglior piazzamento sino a quel momento) e invece finisce con le dimissioni di Primo (già PL e coach nazionale, al suo posto Suggi) e una retrocessione evitabile dopo aver assaggiato l'agrodolce di una competizione europea come la Korac (eliminati nella bolgia greca dell'Aris Salonicco), dalla parte Rapident si ha il trend opposto: retro-

Ma anche la Boston Enichem entra nella storia, visto che si tratta della prima volta in cui un'azienda di stato marchio le maglie di un club sportivo: appena in tempo per partecipare ai primi derby in A1 della stagione '86-'87, quella del +65 complessivo negli scontri diretti infilato dalla Libertas (con il lavoratore Griffin e gli errori Craft-Cook, ma ormai forte anche dei neo azzurri Carera e Tonut, oltre che di Forti e della moderna sede di via Pera appena inaugurata) nei confronti dei cugini. I quali però, nonostante gli infortuni di Teachey e 'Banana' Rolle, riescono ad approdare addirittura ai quarti di finale playoff (out con l'Arexons Cantù) preludio al miglior piazzamento della storia del club di via Cecconi con Sacco al timone, il nuovo idolo Usa Addison in campo e il sesto posto (fuori ancora ai quarti con Varese ma pass per la coppa Korac) l'anno successivo.

Il canto del cigno prima dell'anno del giudizio del basket labronico, la stagione '88-89. Quella della doppia beffa. Sia per l'Allibert, terza al giro di boa del girone d'andata ma poi scivolata di colpo sino ai playout fatali e una retrocessione clamorosa proprio nella stagione del



Liburnia serie C2

cessione nell'84, clamoroso ripescaggio (al posto di Bergamo e Vigevano) e ancora più incredibile la promozione in A1 firmata da coach Di Vincenzo e coronata dall'esplosione dei giovani del vivaio Bonaccorsi e Aldi, oltre all'introduzione di un'ulteriore novità come l'attuale linea dei tre punti posizionata dai 6 metri e 25.

Il nuovo sponsor Cortan è invece un portafortuna: con Alberto Bucci come timoniere, la Libertas risale subito a far compagnia alla PL neo abbinata Allibert (per tre anni).

debutto in Europa.

Ancora più bruciante l'altra, al termine di una cavalcata da sogno, con lo scudetto prima assegnato all'Enichem degli strangers Alexis-Binion (quest'ultimo sostituito per infortunio nei playoff da Wood) con il canestro di Forti a fil di sirena in una gara cinque al cardiopalmo (viziata anche dalla macroscopica svista della mancata uscita per falli di King) ma con il tricolore dirottato poi alla Philips Milano dall'arbitro Zeppilli solo una volta chiusi negli spogliatoi.

COM.ED.A. SRL

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI

**PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
COMPRESA MESSA IN OPERA
RIVENDITORE AUTORIZZATO**



ff
FIEMME 3000

Via Leonardo Da Vinci, 4 - Tel. 0586 426287 - Fax 0586 428811 - LIVORNO

www.comedagroup.com



segue

La pallacanestro a Livorno

Il tutto al termine di una festosa invasione di campo e finita invece in rissa, con i lombardi Premier e Montecchi protagonisti in negativo e i media nazionali che già pronti a raccontare il successo storico per una piazza di provincia come la nostra.

Immagini indelebili, anche se una volta toccato il climax, inizia la temporanea e rapida discesa del basket labronico: dopo un'annata anonima a cavallo tra gli '80 e i '90 (De Sisti sulla panchina della rinominata Garessio 2000, lo yankee Russo su quella Enimont ma sostituito poi da Massei, mentre la famiglia D'Alesio trasla il proprio impegno economico verso l'emergente Don Bosco già in serie C), si giunge all'ultimo campionato senza gloria con due squadre separate.

Non c'è più la possibilità di mantenere due formazioni ad alti livelli, così ecco che il 28 giugno 1991 si verifica la 'sinergia' tra i due club tanto contestata dai tifosi di ambo le sponde.

Un'unione ambigua, un ibrido sponsorizzato Baker Rum con rappresentanti storici di una parte e dell'altra (Diana, Carrera, Forti, Rolle) in campo e Rusconi (poi tagliato per Di Vincenzo) al timone. Una squadra che però non riesce più a catturare le simpatie del pubblico come in passato, neanche con l'approdo di un personaggio a 360 gradi come Richardson (38 anni ma un passato nell'Nba) e un giovane di belle speranze come il pivot Tabak (per lui il futuro tra le stelle americane ed europee): dopo l'ennesima eliminazione al primo turno playoff, c'è solo il tempo festeggiare la salita in B2 dei cugini Don Bosco.

Il futuro rossoblù incombe, e viene da dire per fortuna visto che il torneo '93-'94 porta solo magagne, tranne che per le giocate del giovane di bel-

le speranze Pozzecco: retrocessione ai playoff, segno premonitore della radiazione della società del professor Querci per mancanza dei necessari requisiti (una fidejussione fasulla) a soli 4 giorni dallo start del campionato, quel disgraziato giovedì 15 settembre. Un colpo durissimo, che avrebbe messo in ginocchio qualsiasi città tradita nella sua tradizione e nel suo orgoglio cestistico: invece, grazie all'acquisizione del titolo sportivo di Roma, la Livorno dei canestri aggancia pian piano le proprie speranze alla crescita del Don Bosco, approdato nel frattempo in B1 con il nome Gara. Un club che vince con i giovani (4 scudetti juniores tra il '95 e il 2001) e diventa l'habitat ideale dove far

prima di centrarlo nel 2001 sotto le cure di coach Finelli, del trio emergente Garri-Cotani-Giachetti e la spinta del mix a stelle e strisce tra punti (Simon) ed esperienza infinita (Barlow, autore del jump decisivo in gara 5 della finale playoff a Reggio Emilia, proprio in faccia all'attuale assistant coach labronico Dell'Agnello). Diretti in paradiso dopo aver sfiorato l'inferno, visto che solo qualche mese prima, il basket era stato nuovamente sull'orlo del baratro, a causa del congedo della famiglia D'Alesio e di un titolo sportivo con le valigie già pronte in direzione di Forlì o della fresca retrocessa Sassari.

Un'emergenza salvata in extremis anche grazie all'impegno del sindaco 'interventista' Gianfranco Lamberti e del giemme deus ex machina Massimo Faraoni, capaci di tirare fuori dal cilindro le risorse necessarie per regalare nuova linfa, nuovi colori sociali (si passa all'amaranto, colore identificativo dell'intera città) e una nuova denominazione: Basket Livorno. Un'evoluzione in avanti che però serve a riavvolgere le fila del tempo, soprattutto sugli orologi dei tanti cestofili ancora



Don Bosco serie D

sbocciare gente come i fratelli Gigena, Podestà, Burini, Podestà, Santarossa sul parquet e Banchi, Ramagli, Bechi, De Raffaele in panchina.

Ma anche una società capace di regalare subito la promozione storica in A2 datata 1996 (ai danni di Viterbo) e grifata pure dal rientro del figliol prodigo Fantozzi. Turner e un certo Calabria (oggi a Milano e naturalizzato in nazionale) sono gli stranieri apripista (seguiti dal treno Baker, Dabbs, Maric, Rogers, Brown, Willoughby, Frank, Moraitis) che aprono un ciclo. Parentesi in cui il club rossoblù, sfiora più volte il grande salto (due semifinali e due finali playoff)

innamorati di quei meravigliosi anni '80 vissuti sulle due sponde di casa nostra.

Il merito è però delle prestazioni sul campo, con il club di via Pera capace di scalare dal penultimo posto del giugno 2002 sino allo storico piazzamento all'undicesimo posto di due stagioni orsono, con il bis sfiorato l'anno scorso a quota 26 punti. E un istinto di conservazione nella massima serie utile al quale hanno contribuito anche nuovi eroi. Molti dotati del fascino esotico che solo gli stranieri, statunitensi su tutti, usano con efficacia sull'immaginario collettivo: Elliott e Conley punti fermi nel primo anno di A1, poi McLeod



CENTRO ORTOPEDICO LIVORNESE

*Il vostro benessere
comincia dal piede*

► **CENTRO DEL PIEDE:**

- *Analisi computerizzata del passo*
- *Plantari su misura*
- *Ausili per riabilitazione*
- *Noleggio e vendita articoli ortopedici*
- *Convenzionati ASL-INAIL*
- *Calzature comfort uomo e portaplantari*

Via Roma, 1/h (lato Attias) LIVORNO
Tel. 0586 804877

► **CENTRO DELLA CALZATURA
E DELLA SCARPA:**

- *Calze riposanti e terapeutiche:
Gloria - Sigvaris - Elly - Medi - Solidea*
- *Scarpe comfort - Birkenstock - Sanagens
- Benvado - Ecosanit - Arcopedico*
- *Intimo anche confortato*

Via Magenta, 31/33 - LIVORNO
Tel. 0586 899867

*Nuovi
arrivi*





segue

La pallacanestro a Livorno

(futuro Nba) assieme all'orso' slavo tutta sostanza Mutavdzic, sino ai funamboli Bell e Nicholas (protagonista di un successivo salto di qualità assieme a Shumpert in due grandi club, con il primo già campione d'Italia a Treviso e l'altro passato da Milano a Bologna Fortitudo), un tandem per il quale ci siamo potuti vantare vista la loro laurea in capocannoniere. Senza scordare lo 'show time' regalato di recente dalle schiacciate di McPherson, i rimbalzi del provvidenziale gettonario Slater, quelli del 'mago' Forrest, di 'Big Al' Anagonye e del suo erede Troutman, o le qualità umane e professionali di veterani come Sambugaro (tornato quest'anno a servire la causa), Zanus Fortes, Abbio.

Senza dimenticare prodotti del settore giovanile come l'ormai affermato Fantoni (convocato dal ct Recalcati all'inizio dell'estate nell'importante raduno pre-mondiali) e il neo capitano Ingles, unici due volti confermati (assieme a un'altra bandiera di casa come il coach in seconda Dell'Agnello) in un gruppo rivoluzionato e pieno di scommesse da vincere, a partire dall'erede di coach Moretti, Ciani e ancora prima da Minto. Il quale ha ricevuto un testimone pesante come quello

lasciato dall'altro ex giocatore e general manager Crippa, autore di un biennio talmente ottimo sotto il profilo della gestione da meritarsi la chiamata nello staff di una società blasonata a livello mondiale come i campioni d'Europa in carica del Cska Mosca.

Nuova squadra e nuovo sponsor (TDshop, un'azienda locale in qualità di partner principale come segnale forte del supporto economico indispensabile da parte delle istituzioni e dei soggetti imprenditoriali), insieme verso un futuro che si specchia nell'impianto tramoderno di Porta a Terra.

Se la costruzione è stata a dir poco travagliata e lunga anni (il progetto risale al 1988), è valsa la pena aspettare questo palasport da 8 mila posti marchiato Algida assomiglia a un talismano spesso prezioso per le numerose vittorie registrate sotto la cupola in legno: si va dalla stesso giorno dell'inaugurazione del 14 marzo 2004 contro la Fortitudo ad altri successi contro altre big.

Un futuro che si prospetta tanto ricco e brillante quanto il passato. Perché chi trova il comitato provinciale Fip di Livorno, trova un tesoro racchiuso al suo interno.

Un patrimonio di quasi 1500 tesserati in campo maschile, un plotone di cestisti pronti a vincere e farsi notare come è avvenuto proprio la scorsa stagione alla squadra under 18 del Don Bosco (un gruppo dal quale sono emersi nuo-

messi in atto da tutti gli altri sodalizi 'cugini', impegnati poi a pieno regime anche nei vari campionati agonistici, sia a livello d'Eccellenza, sia in quello semplicemente toscano.

Sotto le nostre retine si nota pure la partecipazione nutrita del settore femminile (200), dove peraltro sveltano le Girls Basket targato Villaggio Solidago. Il sodalizio nato nel 1977 con la denominazione di US Aclibasket (il cui vivaio vanta nel proprio palmares piazzamenti d'onore e un titolo nazionale Allieve nel 2000, oltre ai meriti di aver fornito alle varie selezioni atlete come Fini, Gassani, Mariani, Carlesi, Buccian e le sorelle Giauro) era stato ripescato un anno fa, dopo aver sfiorato la promozione sul campo nella finale playoff. Oggi è ancora guidato dal confermato coach Palumbo nonché uno tra i club protagonisti in serie A2,

la seconda categoria affrontata ormai per più 13 stagioni a partire dalla lontana prima partecipazione nel '90.

Tutto questo senza contare altre 25 società attive per la conservazione e la crescita di un serbatoio inesauribile di talenti freschi lungo l'intero territorio provinciale. Un lavoro duro ma costante, che porta a risultati come quelli raggiunti dal cecinese

Bulleri, punto di forza prima di Treviso poi di Milano, oltre che della nazionale azzurra nel giro della quale orbita anche un talento emergente come quello di un altro livornese doc come Giachetti, nato e cresciuto cestisticamente in città sino a spiccare il volo verso una piazza prestigiosa e di rilievo internazionale come Roma.

Due punti di riferimento, due esempi, due modelli da tenere presenti per continuare su questa strada: quella del buon lavoro e del successo, ma soprattutto della passione per lo sport della palla a spicchi.



Gruppo Don Bosco

vi prospettati, su tutti il pivot genovese di nascita ma livornese d'adozione Renzi, un classe '89 approdato

in estate addirittura alla corte di Treviso), giunta seconda nella finale nazionale ma anche tutta toscana con Siena, O come successo allo stesso team under 14, che ha partecipato all'ultimo atto tricolore della stagione con i galloni di campione regionale conquistati in precedenza.

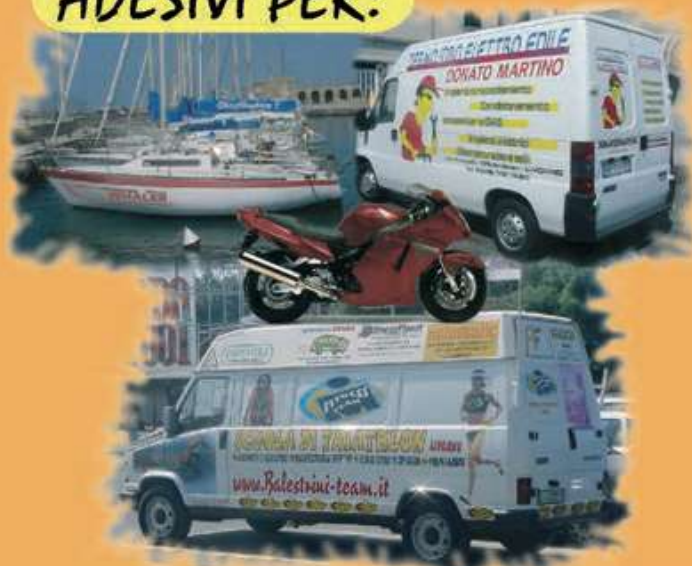
Due esempi di un panorama eclettico e più vivo che mai che si snoda grazie a un'incessante opera di reclutamento che parte dall'attività di minibasket

SERICARTON

S E R I G R A F I A

stampatore ufficiale TRIATHLON ITALIA

ADESIVI PER:



OGGETTISTICA PROMOZIONALE:



TUTTO PER LE PROMOZIONI
NATALIZIE

STAMPE IN QUADRICROMIA SU ADESIVO
CON QUALSIASI FORMA

STAMPE A CALDO E TRANSFERT:

STAMPE SU:



Personalizzatevi!



TUTTO PER L'ABBIGLIAMENTO SPORTIVO



E inoltre: cartellonistica e striscioni,
dépliants, volantini, inserti, logos e marchi,
E..... tutto quello che ti suggerisce la tua
fantasia

SERICARTON

VIA MALENCHINI, 9 - TEL/Fax: 0586 210.327
E-mail: sericarton@tiscalinet.it



segue

La pallacanestro a Livorno

Società a Livorno e Provincia

N°	Denominazione	Indirizzo	Cap.	Luogo	Telefono
1	Amaranto Basket Livorno	viale Carducci 93	57122	Livorno	0586-408141
2	AS Alfa Basket Livorno	via Aiaccia 58 57017	57017	Stagno (LI)	0586-940101
3	AS Dil. Virtus Livorno	p.zza delle Carrozze 22	57122	Livorno	0586-579698
4	AS Elba Basket	Loc. San Giovanni		Portoferraio (LI)	0565-918573
5	AS Krypton Basket	via Sommati 6 c/o Nassi	57100	Livorno	0586-581252
6	AS Pallac. Don Bosco Livorno	Casella Postale 181	57100	Livorno	0586-858167
7	Assoc. Basket San Vincenzo	piazza Giovanni XXIII	57027	San Vincenzo (LI)	0565-701893
8	Basket Cecina	via Napoli 1	57023	Cecina (LI)	0586-631714
9	Basket Livorno srl	via Pera 20	57100	Livorno	0586-425746
10	Cirlolo Giovanile Solavy	via Ippolito Nievo 4	57013	Rosignano Solvay (LI)	0586-762022
11	Dopolavoro Ferroviario Livorno	viale Ippolito Nievo 32	57121	Livorno	0586-402069
12	Edera Basket	via Spalato	57126	Livorno	0586-800540
13	Girls Basket Livorno	via del Bosco 23	57126	Livorno	0586-896486
14	GS Basket Venturina	via Petrarca 11	57029	Venturina (LI)	0565-850326
15	GS Jolly Acli Basket Livorno	via Ceccoli 40	57100	Livorno	0586-809081
16	GS Uisp Basket Donoratico	via Mazzini 37	57024	Donoratico (LI)	0565-774084
17	Junior 2000 Livorno	via Corsica 27	57127	Livorno	0586-806673
18	Libertas Liburnia Livorno	via Targioni Tozzetti 7a	57126	Livorno	0586-808366
19	Meloria Basket 2000 Livorno	via Amendola 42	57121	Livorno	0586-953559
20	Pallacanestro ACLI Stagno	Corso Italia 144	57017	Stagno (LI)	0586-941711
21	Pallacanestro Cecina	via Napoli 1	57023	Cecina (LI)	0586-631714
22	Pielle Livorno	via Ceccoli 40	57100	Livorno	0586-814175
23	Pallacanestro Piombino	Lungomare Marconi 60	57025	Piombino (LI)	0565-224716
24	Pol. Arci Uisp Basket Venturina	via Rossa 1	57029	Venturina (LI)	0565-853232
25	Pol. Vicarello	P.zza 2 Giugno 162	57019	Vicarello (LI)	0586-964342
26	US Basket Sei Rose Rosignano	via Borsellino 1	57013	Rosignano Solvay (LI)	0586-790586
27	US Livorno Basket	via Maggi 40	57125	Livorno	0586-897770

Comitato Provinciale FIP Livorno

Presidente	Caroti Marco
V. Presidente	Tarchi Ledo
Consigliere	Masini Fabrizio
Consigliere	Orlandi Claudio
Consigliere	Vanni Vinicio
Responsabile Uff. Gare	Magistro Massimo
Segreteria	Cianfrini Michela
Designazioni	Frigoli Nicoletta Turbati Daniele Neri Mario
Giudice sportivo	Morelli Federico
Responsabile Prov. Arbitri	Seghetti Dino
Responsabile Prov. Allenatori	Da Prato Andrea
Responsabile Prov. Minibasket	Andromedi Marco

Orario apertura al pubblico

Lunedì	17:00/19:30
Mercoledì	17:00/19:30
Venerdì	17:00/19:30

Recapiti e contatti

Indirizzo: via Piemonte 52/a, 57100 Livorno
Telefono: 0586 860333 **Fax:** 0586 863044
Sito Web: www.fiplivorno.it
email: info.li@toscana.fip.it

Frutto di un'esperienza trentennale nel settore dei traslochi

NASCE

ANTHOS TRASLOCHI

di Tiziano Antonelli

TRASLOCHI E SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

PREVENTIVI GRATUITI

Anche piccoli traslochi

LIVORNO - Borgo dei Cappuccini, 326 (di fronte alla Chiesa)

Tel. e fax 0586/806555 - Cell. 333/9861219

info@anthos-traslochi.it

www.anthos-traslochi.it

IMPRESA DI PULIZIE E SERVIZI

OZZY'S

L I V O R N O



**Pulizia
condomini
uffici
negozi
cortili**



**S.O.S.
Moto
Scooter**



**S.O.S. CASA
Idraulici
elettricisti
fabbri, ecc.**



**TRASLOCHI
FACCHINAGGIO**



Guardianaggio

Portierato



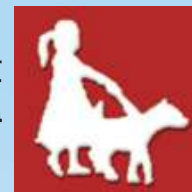
VOLANTINAGGIO



**Servizio
imbiancatura**



**Dog e Cat
SITTER**



**Assistenza
anziani
domic./osp.
diurna/nott.**



**Personale
ad ore, per
molteplici
mansioni**



**Lavori di
giardinaggio**



**Lavaggio
tende**



**Insegne
negozi**

**Baby sitter
Dame di
compagnia**



Accompagnatrici

**Pony express
spesa e
medicinali**



**Personale qualificato,
prezzi moderati!**

**Qualsiasi servizio
24 ore su 24**

Livorno via F. Filzi, 31/33 int. 35

Tel. e Fax 0586 400907

Cell. 333 4340790



**PREMIO
ITALIA CHE LAVORA**



Pesistica e Cultura Fisica a Livorno



Squadra Polizia di Stato

L'Associazione Sportiva Polizia di Stato Livorno nasce nel 2003 dietro spontanea iniziativa di alcuni dipendenti della questura di Livorno e subito raccoglie numerose adesioni ed i primi successi con la sezione agonisti.

La prima disciplina, tuttora la più rilevante a livello nazionale, è stata il biathlon atletico che vede il difficile connubio tra la forza massimale espressa nella distensione su panca con la resistenza manifestata percorrendo di corsa 3200 metri.

A seguire si iniziò la pratica del sollevamento pesi olimpionico, del

powerlifting nei suoi tre esercizi di squat, panca e stacco, del braccio di ferro e si aprì una nuova sezione dedicata al Ju-Jitsu ed alla kick-boxe.

Grazie all'entusiasmo del direttore tecnico Andrea Fuduli e del maestro di Ju-Jitsu Scheila Di Rocca, ambedue appartenenti al corpo della Polizia di Stato, nonché dell'appoggio di tutto lo staff dirigenziale della questura, i successi si sono susseguiti senza sosta, sempre più numerosi, fino a sfiorare ben quattro titoli mondiali, conquistare vari titoli nazionali e numerosi campionati regionali. Nel corso della stagione che va a

concludersi la compagine livornese ha raggiunto, tra gli altri, il podio nazionale a squadre nel biathlon sia in campo maschile che femminile, unica in Italia, ed anche nel braccio di ferro, disciplina non più "da osteria", bensì vero e proprio sport riconosciuto dalla federazione italiana pesi e cultura fisica e quindi dal C.O.N.I.

Tra gli elementi più rappresentativi troviamo accanto ai "senatori" **Vallari, Barinci, Launaro e Diliberto**, atleti più giovani ma di sicuro valore quali **Russo**, campione regionale, **Duran, Ceccanti, Castelgrande, Domenici** e tra le donne accanto alla già menzionata **Di Rocca**, a livelli mondiali in ben tre discipline, spiccano l'inossidabile **Ariete**, tre volte sul podio agli italiani di biathlon, le sorelle **Di Bartolomeo** con **Irene** ai vertici nazionali nel sollevamento pesi e **Sara** campionessa regionale nel biathlon, **Lazzara, Bianchi, Corrado** e la nuova arrivata **Pinna Corda**, subito in argento agli italiani di Milano. L'associazione ritiene comunque prioritaria l'attività promozionale, permettendo a chiunque voglia praticare attività motorie di poterlo fare in un ambiente sereno e di elevato spessore tecnico, garantito dalla preparazione degli istruttori e dalle infrastrutture a disposizione di tutti gli atleti.

Andrea Fuduli



Questi i risultati ottenuti dalla Pesistica Livornese nell'anno 2006:

Campionati Regionali di Biathlon

(03-06-06) a Livorno:

- **Sanguinetti Simone** 1°classificato cat.Juniores
- **Conforti Luca** 6°classificato cat.Seniores

Campionati Italiani di Biathlon

(24-09-06) a Milano:

- **Sanguinetti Simone** 2°classificato cat.Juniores
- **Conforti Luca** 26°classificato cat.Seniores
- **Chiavacci Michele** 33°classificato cat.Seniores
- **Galvagno Marco** 4°classificato cat.Master B

F.LLI VENUTA

S.n.c.

AUTODEMOLIZIONI



**Ditta autorizzata
per lo smaltimento
di autoveicoli**

ASSOCIATO
AL CONSORZIO
AUTODEMOLITORI
DELLA TOSCANA

Via delle Sorgenti, 471/473 - LIVORNO
Tel. 0586 409234 • Fax 0586 420196
fvenutasnc@libero.it



segue

Pesistica e Cultura Fisica a Livorno



La squadra del Braccio di Ferro dell'A.s.d. Polizia di Stato Livorno

A.S.D. POLIZIA DI STATO LIVORNO GRUPPO BRACCIO DI FERRO

Massimo Lorella (<i>Allenatore</i>)	04/11/1971
Mariangela Pelagatti	15/09/1959
Emanuele Acciai	20/05/1986
Valerio Rossi	11/12/1986
Alessio Fina	
Gianluca Tintori	08/10/1984
Giorgio Cocchiarella	10/07/1976

Con il mese di Ottobre si conclude l'impegno agonistico del gruppo sportivo del Braccio di Ferro della Polizia di Stato di Livorno nella stagione 2006.

Sono stati ottenuti ottimi risultati e prestazioni, nonostante la recente nascita (due anni) di tale gruppo all'interno dell'associazione sportiva.

Il costante e qualitativo lavoro svolto da tutti i componenti della

squadra allenata da Massimo Lorella (veterano di questo sport e pluri campione italiano) ha portato al raggiungimento di risultati veramente apprezzabili, fra cui il terzo posto ai campionati italiani, nella classifica a squadre riservata alle società sportive.

Tale riconoscimento è stato ottenuto grazie a due primi posti (**Acciai** nella categoria 77kg Junior e **Pelagatti**, alla sua prima competizione nella cat. 55kg donne), a tre secondi posti (**Lorella** nella cat. 55kg, **Fina** nella cat. 77kg Junior e **Rossi** nella cat. Junior over 77kg) e ad un terzo posto (Cocchiarella nella cat. 85kg). Degno di nota è anche l'ottavo po-

sto di **Tintori**, alla sua prima competizione, nella cat. 80kg (categoria particolarmente difficile).

La stagione agonistica non era partita al meglio, a causa di alcuni motivi di tipo tecnico e logistico che non hanno permesso alla squadra di partecipare ad alcune competizioni, infatti l'unico impegno sportivo a cui la squadra ha preso parte è il Trofeo Internazionale (importante competizione svoltasi a Toscolano Maderno) nel quale è stato ottenuto un terzo posto da Fina, nonostante le buone prestazioni di Acciai, **Cocchiarella** e Rossi. A fronte dei risultati ottenuti e dello spirito di squadra da tutti dimostrato, la preparazione continua in vista degli impegni agonistici del prossimo anno, con la speranza che i buoni risultati continui ad arrivare e che nuovi atleti si uniscano alla squadra.



Punto vendita e
assistenza

 **KYMCO**

 **PEUGEOT**

Rivenditore
ufficiale
per Livorno
CASCHI



Concessionario



Punto vendita
multimarche

- ★ Officina specializzata cicli e motocicli
- ★ Usato garantito e selezionato di tutte le migliori marche (con **GARANZIA** di 1 anno)
- ★ Possibilità di finanziamenti personalizzati

Via Cimarosa, 26/28 - Livorno
Tel. e Fax: 0586 867082



segue

Pesistica e Cultura Fisica a Livorno

Attività 2006 della F. I. P. C. F. (Federazione Italiana Pesistica e Cultura Fisica)

La F. I. P. C. F. ha iniziato il suo programma annuale con la scuola, anno solare 2005/2006 abbiamo seguito il programma: "A scuola di Pesistica" organizzando la fase provinciale il 14 Marzo.

Dai risultati ottenuti sono stati selezionati i primi 7 atleti di 5 categorie maschili e 5 femminili. Questo tipo di gara prevede 3 esercizi: Sollevamento di un bilancerino da 10 Kg., salto triplo e lancio della palla medica da Kg. 3, i qualificati si sono presentati alla fase Regionale, svoltasi a Camaiore il 13 Aprile, dove le scuole Mazzini sono arrivate prime tra le Livornesi, anche se individualmente i migliori risultati sono stati delle Michelangelo e Sacro Cuore.

Di seguito le seconde medie, hanno partecipato alla qualificazione svoltasi a Livorno il 6 Giugno presso L'accademia Pugilistica di Via Lamarmora dove solo **Lisa Rosellini** unica Livornese delle Scuole Mazzini è riuscita in questa impresa così difficile nella categoria Kg. 57, sollevando 3 volte Kg. 19 piazzandosi 1^a. A Gardaland disputando la fase finale, l'emozione gli ha fatto sbagliare un'alzata. Data la particolarità di questo tipo di gara ha conquistato il 6° posto perdendo



Da sx: Lorenzo Torrisi, Lisa Rosellini, Luca Perfetti - VVF Livorno

la medaglia di bronzo. Comunque qualificarsi per Gardaland è già un bellissimo Trofeo.

Due Atleti di 3 media hanno partecipato ai Campionati Italiani Esordienti, svoltisi a Ercolano (Na) il 13 Maggio 2006. Reduci dell'anno passato delle qualificazioni per Gardaland, **Luca Perfetti** e **Lorenzo Torrisi** sono arrivati rispettivamente 4° nella categoria Kg. 56, e 8° anche lui categoria Kg. 56. A Siena hanno conquistato tutti e due la medaglia d'oro categoria kg. 56 e kg. 62.

Nel periodo scolastico 2002/2003 **Simone Bigazzi** è stato un altro ragazzo che ha continuato la Pesistica dopo le varie fasi, arrivando al 2005 con alle spalle tante vittorie, meritandosi un posto al Colledge: Al Centro di preparazione Olimpica negli impianti sportivi Dell'acqua Acetosa (Rm) per una preparazione ai fini dei giochi Olimpici di Pechino 2008. A Marzo di quest'anno ha ottenuto il posto per la sua prima gara Internazionale in Albania ad Elbasan (50 Km. da Tirana) ha sollevato 75 Kg. di strappo e 105 Kg. di slancio. A Giugno, la sua prima vittoria ai Campionati Italiani Cadetti (Under 16) con 85Kg. di strappo, e 102 Kg. di slancio, svoltasi a Teramo, il 16/6/06. Successivamente viene convocato ai Campionati Europei a Squadre (European Promotion

Cup) a Udine. L'atleta non farà una bella figura, infatti farà 81 Kg. di strappo e 95 di slancio. Finalmente dopo una sconfitta di quel genere Simone viene inserito dalla Federazione nella squadra che andrà a fare i Campionati Europei Juniores (Under 20) a Palermo dal 2 al 10 Settembre. Quella è stata forse una tra le più belle gare che abbia mai disputato sollevando 87 Kg. di strappo e 116 di slancio (nuovo record italiano under 16) classificandosi al 4° in Europa nella cat. kg. 56. Ora Simone dopo aver disputato recentemente i Campionati Regionali Assoluti, svoltasi a Massa Carrara il 29 Ottobre u.s., piazzandosi 1° nella categoria kg. 56, gli ha permesso di qualificarsi ai Campionati Italiani Assoluti che si svolgeranno a Torino il 2/3 Dicembre p.v.

Un grazie al M.I.U.R diretto dalla Prof. ssa Biagina Petreccia con la sua collaboratrice Prof. ssa Marilena Palmerini Morelli, e con l'adesione delle scuole medie:

- Michelangelo dirette dalle Prof. sse Rosella Bardi, Laura Contini e il Prof. Poli.
- Mazzini Prof. sse Monica Vestrini, Elena Malenchini.
- Sacro Cuore Prof. ssa Gabriella Campisi; La Pesistica Livornese è riuscita a entrare nella scuola.

Claudio Braschi



Simone Bigazzi - VVF Livorno



BARONCINI NELLO s.r.l.



Concessionaria
Livorno e Prov.
e Prov. Pisa Sud

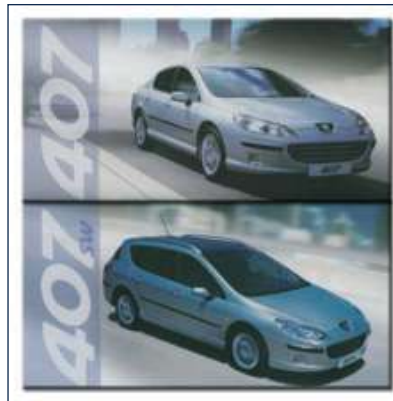
SEDE: Livorno
Via Firenze, 91-93
Tel. 0586 447600
Fax 0586 447630

1931 - 2006
Nel settore
degli autoveicoli
da ben 75 anni!



Concessionaria
CARRELLI ELEVATORI
Livorno, Pisa e Lucca

Filiale di Lucca:
Via Mascagni, 15
(Località Porcari)
Tel. 0583 297046



RIPARATORE AUTORIZZATO A LIVORNO
Organizzata: ASSISTENZA, ESPOSIZIONE, VETTURE NUOVE CITROËN





CI.CA. SUB "Guido Garibaldi"

È con grande piacere che, nell'occasione della stampa del nuovo Almanacco dello Sport Livornese del anno 2006, mi accingo nuovamente a scrivere qualche riga sulla "pesca subacquea" e sul Ci.Ca. Sub. "G: Garibaldi" che con i suoi Atleti, da oltre 50 anni fa incetta di allori sia in campo nazionale che internazionale.

Infatti, anche quest'anno, per non smentire quella che per il nostro Circolo è ormai diventata una piacevole "tradizione", un nostro Atleta, nel corso di due giornate di gara che sono state effettuate nelle acque prospicienti la Località di Marina di Bosa in provincia di Oristano, ha vinto il Titolo Italiano Assoluto di pesca subacquea.

Si è trattato quasi di "una gara in famiglia" dato che alla fine della prima giornata di gara la classifica provvisoria era guidata da un Atleta del ns Circolo, (Stefano Bellani già Campione Italiano nel 1991 e nel 2004), ma nel corso della seconda giornata **Maurizio Ramacciotti** ha dato fondo a tutte le sue risorse e con una rimonta strepitosa ha bruciato il podio al compagno di tante "pescate" che, alla fine, si è dovu-

to accontentare del terzo posto finale.

La presenza sul podio di due nostri Atleti conferma, se ancora ce ne fosse bisogno, che il Ci. Ca. Sub. è la società leader della pesca subacquea italiana perché: anche se gli anni passano ed i campioni "invecchiano", noi siamo sempre posizionati ai primi posti per confermare che la pesca subacquea è nel DNA dei Livornesi.

Nel corso della nostra "storia" i nostri "ragazzi" hanno vinto tante di quelle medaglie in ambito Nazionale che non è possibile elencarle tutte, per cui mi limiterò a citare le più importanti.

Nel Campionato Italiano di 2ª Categoria, gli Atleti del Ci. Ca. Sub. per ben sei volti sono piazzati al primo posto con:



Maurizio Ramacciotti con il carniere della 2ª giornata col quale ha vinto il titolo italiano



Maurizio Ramacciotti con una bella orata

Cesare Giachini: 1952 Secche della Meloria (LI)

Giuliano Bulgherini: 1964 Siracusa

Giancarlo Rossi: 1965 Monopoli (BA)

Vittorio Paggini: 1967 Alghero (SS)

Pietro Milano: 1985 Follonica (GR)

Maurizio Ramacciotti: 1989 Otranto (LE)

Nel Campionato Italiano Assoluto ci siamo ripetuti andando a vincere questo titolo prestigioso altrettante volte con:

Paolo Bencini: 1962 Isola d'Ischia (NA)

Luciano Galli: 1965 Isole Tremiti (FG)

Giuseppe Bacci: 1981 Manduria (TA)

Stefano Bellani: 1991 Marsala (TP)

Stefano Bellani: 2004 Marsala (TP)

Maurizio Ramacciotti: 2006 Marina di Bosa (SS) (*)

(*) Maurizio Ramacciotti è l'attuale Campione Italiano in carica.



VETRERIA MARANTO

di Valter Frassinesi



**VETRI: Termici - Antinfortunio - Antisfondamento - Blindati
Satinati - Incisi - Molati**

Vetro fusione - Tavoli - Specchi semplici e decorati

SERVIZIO A DOMICILIO

**Via Mentana, 79 - LIVORNO
Tel. 0586 882928 - Cell. 328 9034734**



Marcello Cerretini OFFICINA - CARROZZERIA

- ✓ Verniciatura a forno con banco di riscontro
- ✓ Autovetture e Veicoli Industriali

COLLESALVETTI - Via Pisana Livornese Sud, 6
Tel.Officina 0586.962.273 - Abitazione 0586.966.050



segue

CI.CA. SUB "Guido Garibaldi"

Nel Campionato Italiano per Società il Ci. Ca. Sub. si è piazzato al primo posto per ben sette volte e, (unico esempio in Italia ad ottenere questo risultato), si è aggiudicato definitivamente i primi due Trofei messi in palio dal CONI per le Società che avessero conquistato questo ambito premio per tre volte. Come si può vedere molti Atleti si sono avvicendati negli anni ma i risultati non sono cambiati perché il nostro Circolo è costantemente ai vertici della pesca subacquea.

Per il 1° Trofeo CONI, le vittorie della "squadra dei livornesi", sono state conseguite negli anni:

1971 La Spezia con: **Paolo Bencini, Giorgio Leonardi e Raffaele Bellani.**

1981 Milazzo (ME): **Giuseppe Bacci, Daniele Bacci e Giorgio Leonardi.**

1983 Latina: **Giuseppe Bacci, Daniele Bacci e Stefano Pucciarelli.**

Per il 2° Trofeo Coni, le vittorie sono arrivate negli anni:

1988 Livorno con: **Daniele Bacci, Stefano Bellani e Pietro Milano.**

1991 Stromboli (ME): **Stefano Bellani, Maurizio Ramacciotti e Guerrino Casini**

1992 Livorno: **Stefano Bellani, Maurizio Ramacciotti e Pietro Milano**

Sempre nelle acque di "casa" il Ci. Ca. Sub. ha Conquistato il Titolo Italiano

anche nel **1998** con la squadra composta da: **Stefano Bellani, Maurizio Ramacciotti e Marco Paggini.**

In Italia nessuna altra Società può vantare un simile palmares e siamo orgogliosi di avere contribuito, con i nostri risultati, a dare un po' di lustro alla nostra Città; infatti il nome di Livorno, "città di mare", è ormai conosciuto sotto ogni latitudine perché i nostri ragazzi hanno gareggiato, (e ben figurato) in ogni Continente, andando a vincere gare importanti dappertutto.

Oltre che ad ottenere in ambito nazionale i risultati sopra riportati, i nostri ragazzi, facendo ormai parte in pianta stabile della Nazionale Italiana, non solo hanno sempre primeggiato nelle gare di Coppa Europa, (che svolgendosi normalmente nel bacino del Mediterraneo presentano tipologie di pesci ben conosciute), ma hanno riportato vittorie e piazzamenti prestigiosi anche in acque molto lontane da casa quali quelle dell'Australia, Sud Africa, Polinesia e America Latina.

A conferma che gli Atleti "di Livorno" hanno ormai acquisito un bagaglio di esperienza difficilmente eguagliabile, teniamo a sottolineare che nel 2004 nelle gare per il Campionato del Mondo che si sono svolte in Cile, per la prima volta nella sua storia, l'Italia, ga-



reggiando "in oceano", ha conquistato la Medaglia d'Oro nella classifica individuale con **Stefano Bellani** e quella d'Argento nella classifica a squadre, battuta veramente per una inezia dai padroni di casa che, prima della gara, erano convinti di fare "cappotto".

In quella occasione la Squadra Italiana era composta per 2/3 da Atleti del Ci. Ca. Sub. (Bellani che ha vinto il Titolo Mondiale e Ramacciotti piazzatosi all'ottavo posto) ed era guidata, in qualità di Capitano, da Roberto Borra che da alcuni anni ricopre la carica di Presidente del ns Circolo.

Praticamente si è trattato di "uno scozzo" tra il Ci. Ca. Sub. e il resto del Mondo, visto che alla competizione erano presenti ben 31 Nazioni. Questo dimostra che quando c'è una tradizione che crea e tramanda "la stoffa", anche se si gareggia in acque diverse da quelle del Mediterraneo, (per cui con specie ittiche che si comportano in modo nettamente diverso da quelle presenti nelle nostre acque), tutti gli atleti del mondo "devono vedersela con i nostri Atleti".

Comunque al Ci. Ca. Sub. non ci occupiamo solo di pesca subacquea.

All'interno del nostro Circolo è attiva, fin dal 1964, la Scuola di Formazione per Sommozzatori Sportivi intito-



Atleti e dirigenti del CI. CA. SUB con la Nazionale italiana in Portogallo

COLLEPESCA



GENEPESCA

di Filié Valerio

dal fresco al surgelato

Via Roma, 226 - tel 0586 962095 - Collesalveti (LI)



segue

CI.CA. SUB "Guido Garibaldi"



lata al suo fondatore "Cesare Giachini", che nel corso di oltre 40 anni di attività ha fatto scoprire il "mondo sommerso" a molte migliaia di allievi, sia livornesi che di "foravia".

Fino a qualche anno fa l'attività didattica era finalizzata quasi esclusivamente a formare subacquei che andavano alla scoperta dei fondali marini attraverso l'uso delle "bombole".

Il percorso didattico si sviluppava nel corso di qualche anno dato che si iniziava con il conseguimento del brevetto di sommozzatore sportivo di 1°, 2° e 3° Grado, per poi passare ai brevetti di "specialità" quali: immersione notturna, profonda, con miscele ed altro.

Una volta conseguito il brevetto i nuovi subacquei potevano accedere ad ulteriori corsi di formazione quali: la fotografia e archeologia subacquea, quello di guide ambientali, ecc.

in modo che ciascun neofita potesse scegliere l'attività che più gli era congeniale. In questi ultimi anni abbiamo assistito ad un piacevole "ritorno" perché c'è stato un sensibile interessamento alla attività subacquea in apnea.

Ho detto "ritorno" perché è per praticare questa attività sportiva che i fondatori del Ci. Ca. Sub. nel lontano 1951

si sono aggregati per creare il nostro Circolo.

Per rispondere adeguatamente a queste nuove richieste, la Scuola ha inviato le persone più idonee a frequentare corsi di formazione per creare uno staff qualificato in grado di rilasciare i brevetti necessari per svolgere sia le attività agonistiche inerenti la disciplina sportiva legata all'apnea, quali: apnea statica, apnea dinamica, ecc. , sia per rilasciare i brevetti per praticare la pesca subacquea.

Grazie a questo ritrovato interesse per la pesca subacquea, oggi, dopo un lungo periodo di stasi, abbiamo nuovamente un congruo numero di giovani praticanti che verranno affiancati agli Atleti attualmente in attività al fine di tramandare alle nuove leve le esperienze e le "malizie" necessarie per mantenere il Ci. Ca. Sub. sempre al vertice della nostra disciplina sportiva.

A questo scopo ogni anno viene organizzato il Campionato Sociale, al quale possono partecipare tutti i nostri tesserati, giovani e meno giovani, e la classifica finale viene stilata sui risultati acquisiti dai singoli partecipanti nel corso di ben cinque gare di selezione

al termine delle quali viene assegnato il titolo di Campione Sociale per l'anno in corso.

Negli anni passati qualche volta il titolo è stato vinto da un "neofita", sicuramente ben contento di ricevere una medaglia d'oro ed una pergamena che attestava la sua vittoria, ma la sua più grande soddisfazione è sempre stata quella di potersi vantare di avere superato alcuni dei più forti Atleti Italiani in attività e di avere creato i presupposti per poterli rimpiazzare al momento del loro naturale ritiro dalle gare.

È con questo "ricambio naturale" che il Ci. Ca. Sub. ha potuto restare ai vertici della pesca subacquea per oltre mezzo secolo e, visti i risultati ottenuti, questo metodo verrà certamente mantenuto in futuro per garantirci altrettanti anni di vittorie "sotto tutti i mari del mondo".

Amerigo Ramacciotti



Bozzi

meccanica di precisione

Tornitura e Fresatura a controllo numerico
Saldatura TIG MIG
Costruzione macchinari ed attrezzature

10 centri di lavoro 3/4/5 assi
4 centri di tornitura
2 Multitask Integrex 200-300

Lavorazione di precisione su:
Alluminio, Acciaio Inox, Titanio,
Leghe speciali, Materiali Plastici

Bozzi & Figli s.r.l.

Via Provinciale Pisana, 548 a/b/c - 57121 Livorno
Tel. 0586 408592 - Fax 0586 425149

E-mail: info@bozzi.net - www.bozzi.net



Precision machining, assembling and testing services

solution in machining



Le Società di Rugby a Livorno



BOZZI LIVORNO RUGBY s.r.l.

Fondata nel 1931

Campo di gioco "Montano" Via dei Pensieri

Partecipante al Campionato di serie A - All.: Isozio M.

Attività giovanile Under 19 - All.: Conflitto e Saltapari

Under 17 - All.: Brancoli - Rizza

Referente Avv. Squarcini Fabio - Tel. 0586 810257



75 ANNI

La più blasonata squadra di rugby della città. Essa nasce nel 1931 su iniziativa di un grande sportivo: Piero Sandonnini. Le vicende sportive di questa società dalla fondazione ai giorni nostri sono innumerevoli.

Nel corso di questi anni la compagine bianco verde è stata presente per diciassette volte in serie A. Centocinquanta giocatori labronici hanno

indossato la maglia azzurra della nazionale fra questi Marzio Innocenti, Fabrizio Gaetaniello, Romano Sciacol, Franco Mazzantini, Fabio Gaetaniello, Goti Massimo, Gian Luca Guidi, Manteri Lleandro, Andrea De Rossi, Matteo Mazzantini, Diego Sacca. Altri 171 atleti sono stati presenti nella nazionale B E nell'Under 21, 19, 17, 15. Nel 1995/96 la squadra Cadetta ha vinto il titolo italiano di categoria,

mentre le squadre giovanile Under 16 17 18 sono risultate vincitrici di numerosi Trofei. Nel 1999/2000 la compagine degli Under 18 si è laureata Campione d'Italia.

Nell'arco di questi anni la società è stata insignita di vari premi CONI: la Stella D'Argento nel 1989 e la Stella d'Oro nel 1996.



RUGBY LIVORNO SPERANZE BIANCO VERDI

Fondata nel 1993

Campo di gioco "Maneo" Via delle Margherite

Under 13 - All.: Fabbrini e Biagi

Attività giovanile Under 15 All.: Viscariello V. - Pracchia A.

Referente per la propaganda Prof. Biagi S. - Cell: 328-5346699



Il primo passo per una società sportiva che vuol costruire il proprio futuro è investire bene nelle giovani promesse, anche e soprattutto nel rugby. Un buon giocatore non lo si inventa da un giorno all'altro, ma si aiuta un bambino a diventare uomo e atleta con impegno,

pazienza, esempio e divertimento.

Le Speranze Bianco verdi, fondata nel 1993, non sono altro che una emanazione del Rugby Livorno che cerca così di costituirsi un parco giocatori da poter inserire, in futuro nella propria squadra Seniores. A tale scopo cerca di fare questo partendo dai pulcini dell'under 9 sino all'under 15. I giovani atleti delle Speranze Bianco verdi che terminano il ciclo della Propaganda si inseriscono naturalmente nelle giovanili U. 17 e U.19 del Rugby Livorno. Un lavoro difficile poiché il rugby deve superare delle remore e paure di una disciplina ritenuta a torto violenta e pericolosa, ma dove, statistiche alla mano, si riscontrano invece meno incidenti che in altre attività agonistiche ritenute più "tranquille". Andando ad analizzare i risultati di quest'anno notiamo che il

numero di tesserati è in crescendo rispetto all'anno precedente. Vi è da dire anche, che la società bianco verde sta facendo da Tudor a vari Istituti Scolastici come: Le Scuole Medie Michelangelo. e le elementari Brin Collodi, e La Rosa. I risultati conseguiti sino ad ora sul terreno sono buoni e sono forieri di un possibile passaggio alla fase interregionale .

JUNIOR RUGBY CLUB

Fondata nel 2005

Campo di gioco "Montano" Via dei Pensieri

Attività giovanile:

Under 11 All.: Riccetti, Pacini

Under 9 All.: Brancoli Burani

Under 7 All.: Chiellini, Altini

Referente all'attività della propaganda:

Prof. Biagi S. cell: 328-5346699



a Livorno

Comune di Livorno
Porta San Marco
Copertura in pombo con
materiali e metodi originali



Arch. Mazzanti & Matteucci
Residence Astoria - Livorno
Nuovi balconi
acciaio - legno - alluminio



Arch. Natalini
Nuova Sala del Pellegrino
Montenero - Livorno
Elemento di facciata in zinco titanio



Comune di Livorno
Funicolare Montenero
Copertura in rame
doppia aggraffatura



Royal Opera House
Covent Garden, London
Copertura in rame



Oxford University
Sackler Library
Lattenerie
pluviali in rame



Arch. Larry Warren
Villa Tanglewood
Sandy Lane, Barbados
Lattenerie pluviali in rame

nel mondo

ITALG

COPERTURE & ARCHITETTURE METALLICHE



segue

Le Società di Rugby a Livorno

UNOGAS LIONS AMARANTO LIVORNO

Fondata nel 2001

Campo di gioco Salviano

Attività femminile Seniores All. - Lenzi

Attività giovanile:

Under 19 - All.: Pelletti - Pagni

Under 17 - All.: Borsato I. - Chiavistelli T.

Under 15 - All.: Campani • Under 13 - All.: Bitossi

Under 11 - All.: Benini

Referente per la propaganda Saviozzi G. - cell. 3356259548



Il sodalizio amaranto, nato quasi per scommessa nel 2000, è ormai una consolidata realtà nel panorama sportivo cittadino. Essa è presente nelle categorie dall'under 9 all'under 19 con la prospettiva futura di fare una prima squadra. Hanno iniziato ad allenarsi a Livorno presso il campo Maneo in Via Settembrini. Da notare come da quest'anno l'attività ufficiale del rugby femminile e delle altre squadre giovanili maschili Under 15, 13, 11 del Lions Amaranto si svolgeranno sul campo di

Salviano - ex Masi - di fronte alla chiesa. La società amaranto del Presidente, Fraddanni Mauro si augura di trovare ben presto una sistemazione definitiva anche per le squadre maschili under 19 e 17 che attualmente devono migrare per le partite ufficiali sul campo di S.Piero a Grado sul campo del Cus Pisa.

Altro importante passo è stato quello di trovare l'accordo di sponsorizzazione con una grossa azienda (l'Unogas). Altro merito della società è quello

di aver istituito, per la prima volta a Livorno, una compagine femminile seniores che attualmente sta giocando concentramenti ufficiali organizzati dalla FIR. Attualmente i ragazzi del Lions Amaranto compiono significativi passi in avanti nei vari campionati a cui partecipano. È iniziato anche un proficuo rapporto di collaborazione con varie scuole elementari come le Benci, De Amicis, e Gramsci in maniera di vedere aumentare il numero di tesserati negli Under 9 e 11.

Lions rugby femminile

In una città come Livorno in cui il rugby è sempre stato uno sport molto praticato e che ha fornito molti giocatori a livello nazionale, è facile pensare che sia nata la voglia di creare dal niente una squadra di rugby femminile.

Tutto è nato 5 anni fa quando, forse più per curiosità che altro, Tommaso Chiavistelli fondò la prima squadra di rugby femminile a Livorno.

All'inizio facevano parte del Cus Pisa, una squadra molto vicina al panorama livornese in quanto formata da gio-

catori in maggioranza labronici. Si allenavano al campo di S.Piero a Grado "con quella strana palla ovale" e con il tempo hanno iniziato a scoprire i misteri che si nascondono dietro ad uno sport tanto spettacolare.

L'anno dopo sono passate alla società dei LIONS, ed hanno iniziato ad allenarsi a Livorno presso il campo Maneo in Via Settembrini. Durante questi anni hanno migliorato la loro tecnica ed hanno esteso la conoscenza di questo sport all'interno della nostra città.

Il rugby femminile ha in tutta Italia il problema di avere squadre con poche tesserate, con un numero non sufficiente per affrontare un campionato di rugby a 15 e così da quest'anno la Federazione ha organizzato un campionato di rugby a 7 che permetterà alla società di confrontarsi e di crescere maggiormente e con la speranza così di propagandare il più possibile il rugby a livello femminile nella città di labronica.

Delegato Provinciale
Maurizio Ottone





Caffetteria 1606



- *Prime colazioni*
- *Aperitivi*
- *Buffet freddo*
- *Gastronomia*
- *Pranzi veloci*
- *Servizio per rinfreschi*
- *Pasticceria tipica siciliana*
- *Ricariche cellulari*
- *Gratta e vinci*
- *Tabacchi*



Locale climatizzato con tv
Ampio parcheggio

Via Campo di Marte, 63 - 57121 LIVORNO
Tel e Fax 0586 410303
e-mail: caffetteria1606@virgilio.it



segue

Le Società di Rugby a Livorno



RUGBY FULGIDA ETRUSCHI LIVORNO

Fondata nel 1995

Campo D.L.F. Dopolavoro Ferroviario Via Di Salviano
Partecipante al Campionato di serie C All.: **Brondi A - Manteri L.**

Attività giovanile:

Under 15 Femm. All.: E.Malenchini P Barsotti

Referente all'att. agonistica Sig. Gino Galletti - cell: 338-4483534

La squadra è stata fondata nel 1995 da Gino Galletti che ne è attualmente il Presidente.

Attualmente la squadra è inserita al Campionato di Serie C girone toscano.

Gli obiettivi sono quelli di lavorare nel settore seniores e nelle scuole per creare un vivaio di mini-rugby e dare vita ad un movimento e ad un gruppo ben affiatato ed in armonia con tutte le sue componenti e fedele al motto "Il rugby è come un buon bicchiere di vino

da bersi tra persone fidate".

Il motto che contraddistingue la squadra degli Etruschi è invece "Mens et cor magis".

Novità importante è l'aver acquisito in gestione il campo del Dopolavoro Ferroviario che permette alla società di potersi allenare con uno spirito differente e con una maggiore fiducia.

Il settore propaganda U11, U13, U15 è delegato alla Scuola Media



G.Mazzini che opera in sinergia con il D.L.F. (Dopolavoro Ferrovieri).

Tra le iniziative extra-campionato la società Fulgida Etruschi, organizza nel periodo estivo, la manifestazione in notturna denominata "Rugby sotto le stelle" giunta al 7° anno ed alla quale partecipano numerose società regionali e di regioni limitrofe. Non mancano altre iniziative come il Beach-Rugby.

Ente Scolastico: **S.M.S "DLF MAZZINI" RUGBY**



Fondata nel 2003

Campo di gioco "Ferrovieri" Via di Salviano
Attività giovanile **Under 15 All. - D. Martini**

Attività giovanile:

Under 13 All.: Antonelli J. - Sarcina A.

Under 11 All.: Malenchini E. - Mazzocca D.

Under 15 masch. All.: Martini - Ianni

Referente per la Propaganda
Prof. Malenchini E - cell: 338-1260153



NAZIONALI 2006

Alberto Chiesa	Partita ITALIAU/18-GALLES U/18	12/03/2006	a Colleferro
Giacomo Bernini	Partita ITALIA U/17 - GALLES U/17	12/03/2006	a Parabiago
Federico Bellini	Partita ITALIA U/17 - GALLES U/17	12/03/2006	a Parabiago
Willem Reitsma	Partita ITALIA Naz. B- INGHILTERRA Universitaria	25/02/2006	a Nuoro
Matteo Mazzantini	Partita ITALIA Naz B- INGHILTERRA Naz. B	0/02/2006	a Colleferro
	Partita FRANCIA Naz B - ITALIA Naz. B	24/02/2006	a Digione

FULGIDA Srl

**DAL 1964
ESPERIENZA ED
INNOVAZIONE**



- Pulizie civili ed industriali
- Servizi e manutenzione per le aziende
- Pulizie a bordo di navi e traghetti
- Raccolta e trasporto rifiuti urbani
- Pulizie e servizi integrati per strutture alberghiere
- Prestazioni di manovalanza generica
- Servizi di portierato e custodia immobili
- Trattamenti protettivi per il cotto e la pietra
- Trattamenti anti-imbrattamento e anti graffi per facciate e rivestimenti
- Noleggio piattaforme aeree
- Trasporto conto terzi



**Sponsor
Ufficiale
Rugby
Etruschi**

**Direzione Uffici e Sede Logistica:
LIVORNO - Via G. B. Guarini 47
Magazzino distaccato:
LIVORNO - Via Salmi, 3**

**Tel. 0586 402315 - 409637
Fax 0586 440343**

E-mail: Info@fulgida.it



segue

Le Società di Rugby a Livorno: Rugby Fulgida Etruschi Livorno

La Fulgida Rugby insieme alla società Lions Amaranto e al Livorno Rugby nato quattro anni fa dal glorioso Rugby Livorno rappresenta una realtà della pallovale labronica del tutto autonoma.

Si tratta infatti di un movimento indipendente sia per lo provenienza degli attuali dirigenti in gran parte ex giocatori di quella squadra seniores che per dieci anni è stata l'unica formazione a rappresentare in un campionato i colori verde-amaranto, sia per l'estrazione dei giocatori stessi per la maggior parte autentici neofiti del rugby avvicinati in età avanzata a questo sport.

Se è lecito esprimere una considerazione circa questi primi anni di vita della società non possiamo esimerci dal sottolineare il buon livello didattico promosso se è vero, come in realtà è vero, che questa squadra di "novizi" dopo appena tre anni di vita riuscì a raggiungere vittorie importanti contro blasonate squadre della categoria.

Quindi la valida impostazione iniziale della società Rugby Etruschi oggi

chiamata in virtù del suo sponsor Fulgida Rugby. Oggi nella Fulgida Rugby si cerca di ridare vita, con i tecnici Brondi e Manteri, al movimento e ritrovare quella personalità che trova i suoi presupposti nel classico motto distintivo della società "mens et cor magis" che tradotto letteralmente dal latino significa "mente e cuore più grandi".

In questo tentativo di crescita la società si avvale del supporto insostituibile di diversi sponsor tra cui "Una Goccia per la Vita".

Anche la capacità di leggere e di interpretare il gioco contraddistingue il giocatore di rugby di qualità. Questi infatti deve avere quelle capacità di analisi e di sintesi che lo mettano in condizione di effettuare rapide ed appropriate scelte di gioco. Pertanto l'equazione "rugby = scuola di vita" trova pienamente sul campo di rugby una sua applicazione pratica e formativa.

A beneficiare di questa programmazione sono i ragazzi della scuola G. Mazzini da due anni affiancati nel lavoro didattico dalla società verde-

amaranto. La collaborazione con la scuola G. Mazzini e con il Dopolavoro Ferroviario D.L.F. ha permesso di partecipare ai tornei organizzati dalla F.I.R. relativamente ai settori mini-rugby Under 13 e Under 15.

La collaborazione con il D.L.F. ha permesso di avere in gestione l'impianto sportivo di proprietà dello stesso D.L.F. prima adibito al calcio.

La Fulgida Rugby sta quindi creando le premesse per una futura crescita del suo movimento. La passione non manca e dalla passione nascono idee ed iniziative.

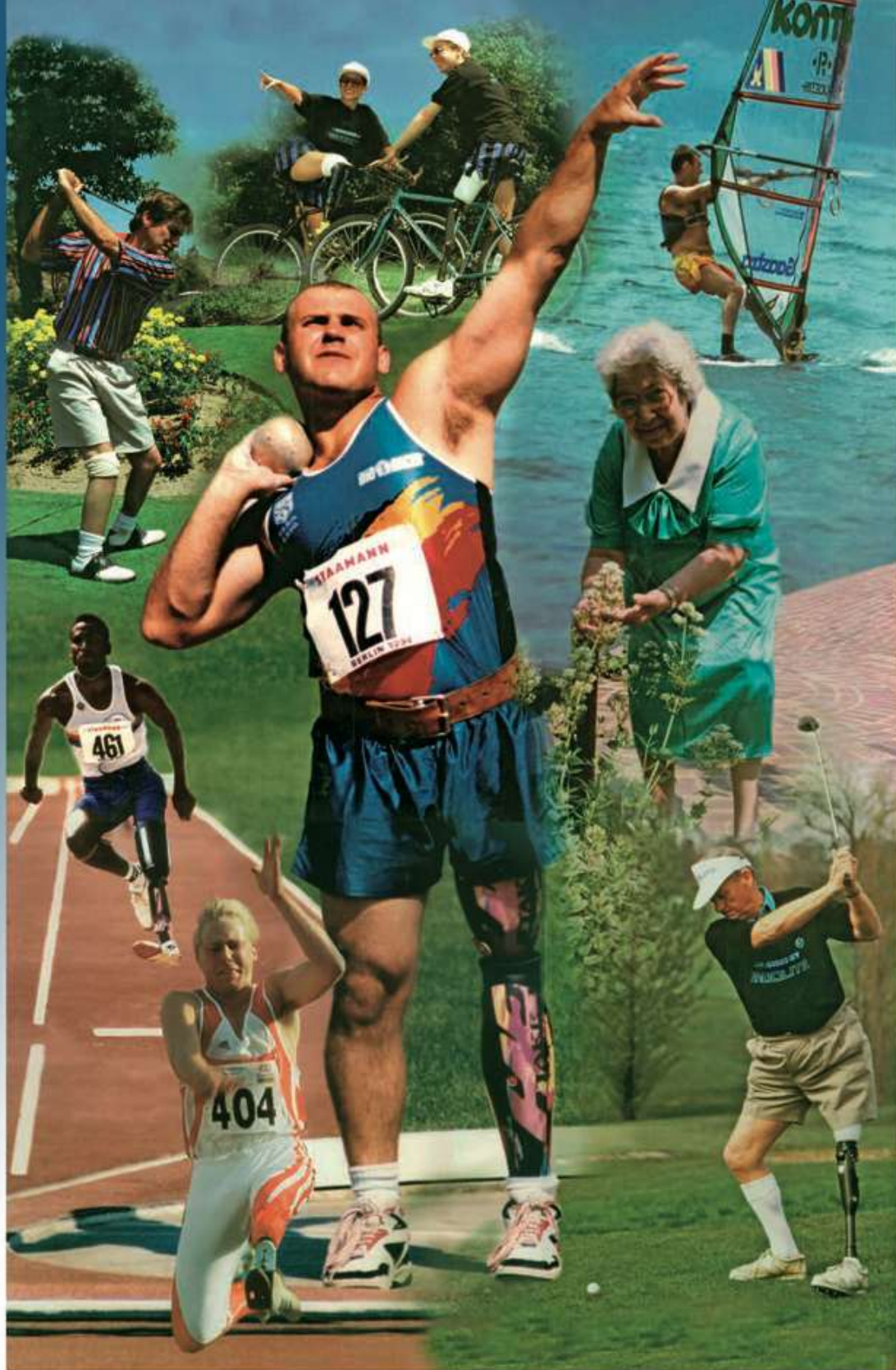
Tra quelle già divenute realtà c'è il torneo estivo in notturna denominato "Rugby Sotto le Stelle" giunto alla settima edizione e promosso in sinergia con le istituzioni comunali, provinciali, regionali, con la Brigata Folgore, la F.I.R. e gli sponsor.

Il rugby labronico può contare anche sul modesto ma genuino impegno della Rugby Etruschi Livorno.

Gino Galletti

Presidente: Rugby Etruschi Livorno





OFFICINA ORTOPEDICA
MAFFI

s.r.l.

57125 LIVORNO - Via Paoli, 7 - Tel. 0586 889.081 - Fax 0586 896.029



Associazione Sportiva Handicappati Livorno

Anche per il 2006 come è ormai consolidata tradizione, le lezioni di equitazione per disabili fisici, psichici e sensoriali, finalizzate all'avviamento all'agonismo hanno rappresentato un appuntamento riabilitativo - ludico - sportivo importante per gli atleti disabili dell'ASHAL

Il corso, organizzato dall'associazione A.S.Ha. e realizzato grazie ai contributi erogati dalla "Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno", si sono tenuti presso il Centro ippico del Limone con l'istruttrice federale della FISS Bertillaria. Questa fase assai importante per la formazione della cultura equestre è fondamentale per apprendere sin dal primo approccio, che l'animale non è un attrezzo ginnico che dopo l'uso si può gettare distrattamente nel ripostiglio, ma è un essere vivente con precise esigenze ed emozioni che bisogna imparare a comprendere e a rispettare.

Quest'anno abbiamo privilegiato il settore dei principianti che hanno iniziato con un poco di ginnastica in

sella, con il primo approccio con il cavallo, scoprendone la morfologia e la mole che da terra appare immensa. I primi momenti sono stati scioccanti ma col passare dei giorni, educati e consapevoli di quello che stavano facendo, sono arrivati alla pulizia degli zoccoli, sempre seguiti e vigilati dall'istruttrice.



Ricordiamo che la squadra della Società A.S.Ha. Livorno, nel 2005 a Como ha partecipato di nuovo ai Campionati Italiani assoluti piazzandosi al nono posto in campo nazionale e trovando notevoli ostacoli per l'agguerrita rivalità che gli altri atleti italiani mettono nelle competizioni. Gli atleti che hanno parteci-

pato: Pannocchia Davide, Mariangela Donti, Stefano Bassani si sono misurati con agguerriti atleti che stanno iniziando a partecipare ai concorsi con grossi mezzi agonistici, infatti sono sempre più presenti cavalli di grossa esperienza. Giova inoltre sottolineare che questi lusinghieri risultati sono stati ottenuti con pochissimi mezzi a disposizione; gli atleti infatti, hanno la possibilità di allenarsi solo un'ora alla settimana tempo permettendo, poiché non dispongono neppure di un maneggio coperto.

Oltre all'equitazione abbiamo atleti psichici che gareggiano ai Campionati Toscani e Interregionali di Atletica leggera.

Abbiamo una piccola palestra per gli allenamenti nel periodo invernale, mentre in primavera andiamo al Campo scuola e in alternativa nel nostro giardino.

Inoltre stiamo terminando una pista per il gioco delle bocce per iniziare gli allenamenti e poi partecipare alle gare.

Associazione Sportiva Handicappati Livorno





LIVORNO

di D. VANNI & C.

**Progettazione e montaggio
di impianti oleodinamici
e pneumatici**

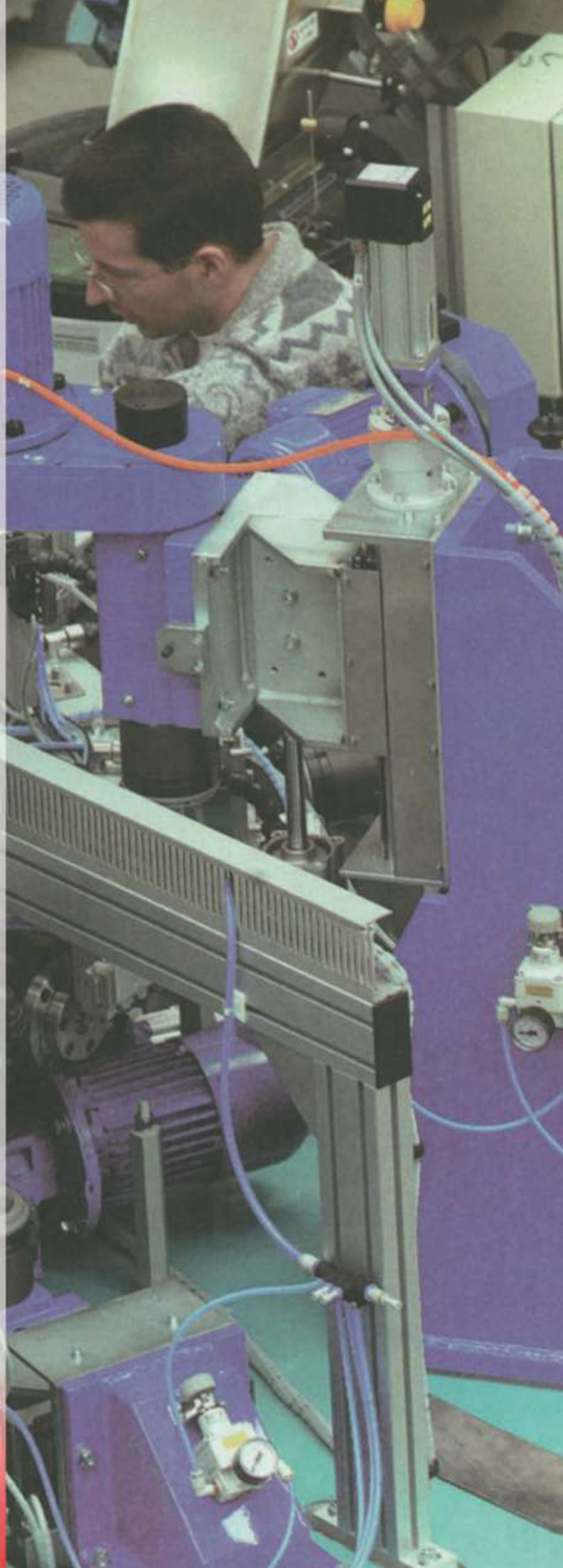
**Costruzioni di cilindri
e centraline**

**Revisioni e manutenzioni
presso la clientela con
officina mobile attrezzata**

Livorno - Via P. Pisana, 589 (int.)

Tel. 0586 420879 - Fax 0586 443252

Cell. 348 7351702 (Daniele)





L'intervista a... PAOLO RIGOLO

a cura di Antonella De Vito

Sport Insieme Livorno: un'associazione per vivere lo sport anche da disabili



Claudio Rigolo

Parlare dell'associazione Sport Insieme Livorno e di Claudio Rigolo è un po' la stessa cosa, perché le loro vite si intrecciano fin dal 1997, da quando Claudio insieme ad un'altra decina di disabili, affiancati da parenti ed amici pensò di dare vita a questa realtà sportiva.

Raccontaci di come ti sei avvicinato allo sport.

"Sono sempre stato uno sportivo fin da giovane, praticavo tantissime attività fisiche, dal calcio all'atletica, al windsurf, allo sci, alla subacquea.

Ho poi fatto l'isef proprio perché spinto da questa passione per le attività fisiche. Nel '86 però ho avuto un incidente sul lavoro che mi ha costretto sulla sedia a rotelle.

Inizialmente rifiutavo completamente l'idea di praticare nuovamente sport, ma poi vidi dei ragazzi di Firenze che giocavano a tennis e con loro iniziai anch'io.

La cosa buffa è che prima dell'incidente pur essendo uno sportivo non avevo mai preso in mano una racchetta".

Il tennis ha iniziato a darti subito grandi soddisfazioni.

"Sì, nel '91 ho partecipato al primo Campionato Italiano arrivando in semifinale e nel '95 ho conquistato il titolo italiano per la prima volta.

Ho indossato la maglia della Nazionale nella stagione '92 - '93, ho partecipato ad otto Campionati del Mondo che sono la Coppa Davis del Tennis per paraplegici, ed ho giocato a due Paraolimpiadi ad Atlanta e Sydney.

Poi sono diventato allenatore, fino ad Atene ho seguito la nazionale tetraplegici categoria Quad e adesso alleno la squadra femminili che si sta preparando per Pechino.

Faccio anche formazione agli insegnanti, mentre alla Libertas e all'Associazione Tennistica a Cecina, tengo corsi per ragazzi".

Qual è lo scopo dell'Associazione Sport Livorno Insieme?

"Aiutare i disabili a praticare qualsiasi tipo di sport.

Attualmente siamo circa 120 associati, con una trentina di persone più attive. Abbiamo paraplegici che fanno tennis, il tiro dell'arco, lo sci e l'ippoterapia.

Abbiamo anche alcuni progetti futuri che riguardano direttamente il mare, come il nuoto, le immersioni, la pesca sportiva. Stiamo anche progettando una barca completamente agibile per

i disabili, perché possano andare in mare aperto a fare il bagno in acque pulite".

Nella tua carriera tennistica qual è stata la soddisfazione più bella?

"Entrare nello stadio di Sydney, nel campo centrale con 12.000 spettatori per incontrare il numero 1 al mondo, ma una grande soddisfazione è anche vedere crescere i ragazzi che alleno, come Davide che a 14 anni fa già tornei internazionali negli Juniores, e quando ha iniziato non sapeva tirare neanche una pallina. Ma forse la cosa più bella in assoluto è vedere sorridere questi ragazzi, che nello sport trovano molti stimoli e sono incoraggiati ad acquisire autonomia".

Da diversi anni organizzate un importante torneo a Livorno.

"Quest'anno siamo arrivati alla 14ª edizione del Torneo Internazionale Città di Livorno. Una manifestazione che sta diventando sempre più importante e che richiama numerosi atleti da tutto il mondo, ci piacerebbe però avere una maggiore considerazione ed un aiuto economico ed organizzativo".

Come viene percepito il vostro impegno sportivo?

"In Italia non siamo molto seguiti, ma quando le persone assistono ai nostri incontri, con atleti ad alti livelli rimangono stupiti perché non si aspettano che stando sulla sedia a rotelle si possa giocare un bel tennis, proprio come quello tradizionale".

Che tipo di problemi avete come disabili?

"I problemi sono molti, come l'accessibilità agli impianti sportivi, le barriere architettoniche sono ancora molte, se non si può accedere ad una struttura è anche difficile fare sport.

Poi ci sono i problemi economici perché un disabile ha molte più spese, ad esempio per giocare a tennis occorre una carrozzina speciale che costa molto".



di G. PULITI - M. TREBBIA & C.

Rexroth
Bosch Group

Aeroquip



WIKAI

Parker
Instrumentation



AEROQUIP
ENERPAC
ATOS
BOSH
LAMBORGHINI
PARKER
POLYPENCO
GUARNIZIONI
E PARAOLIO
ECOFILTER
EMB
TELEMECANIQUE
FILTREC



LIVORNO

Via Provinciale Pisana, 589 (int.)

Tel. 0586 406003 - Fax 05860409131



Circolo Scherma FIDES

"Atto secondo"



Diego Pardini e Nicola Zanotti,
Maestri del Circolo FIDES Livorno

Sono passati dodici mesi dalla precedente pubblicazione di questo almanacco in cui abbiamo illustrato la storica evoluzione del nostro Circolo: come tutte le opere più grandi ed importanti che durano nel tempo, necessita perseveranza, convinzione e condivisione degli obiettivi da raggiungere. Nel frattempo in questo ultimo anno il panorama della scherma nazionale ha subito una incredibile evoluzione sull'onda del successo olimpico di Aldo Montano. La sua crescente visibilità pubblica ha trascinato la scherma al di là dei micro articoli che occupavano le poche testate giornalistiche, quasi sempre a riempire gli spazi vuoti delle pagine, proiettandola fino all'interno del tubo catodico rendendola maggiormente alla portata di tanti, e meno misteriosa nelle sue complicate regole.

Nella precedente stagione agonistica il Consiglio Direttivo del Circolo Fides con il suo Presidente Dottor Marcello Fremura, aveva deciso di affidare il settore della sciabola a due bravi ed emergenti maestri d'arma, **Nicola Zanotti** e **Diego Pardini**. Decisione coraggiosa che sgretolava vecchi ed usurati schemi, criticata inizialmente da molti, ma che nel tempo ha dato ragione con risultati incredibili, creando uno squadrone di atleti che nel corso dell'attività agonistica 2005-2006 hanno sempre guadagnato posti di primaria importanza sul podio. Uno squadrone Under 20, che si presenta alle gare nazionali con il maggiore numero di atleti di ogni altro circolo di scherma ita-

liano. L'inserimento dei maestri Zanotti e Pardini nel contesto della categoria magistrale della Federazione Italiana Scherma per la squadra di elite ed Under 20, ha prodotto uno sviluppo delle tecniche di allenamento e di gestione strategica del gruppo, di cui oggi il nostro circolo ne gode i benefici con campioni italiani per ogni categoria, e presenza nella squadra

nazionale per un terzo dei suoi componenti.

Tanti sono gli atleti che hanno brillato nella stagione agonistica 2005-2006, e senza fare torto a nessuno ne nominiamo solo due che hanno raccolto più presenze all'interno delle rispettive squadre nazionali: **Marco Ciari** e **Irene Vecchi**.



Irene Vecchi

Se Marco Ciari è ormai una presenza costante della squadra nazionale d'Elite, Irene Vecchi con la vittoria di ben due campionati italiani nelle categorie, Cadetti e Giovani, si è guadagnata con pieno diritto l'accesso nella squadra nazionale con una presenza agli ultimi Campionati

del Mondo di Torino. I maestri Zanotti e Pardini hanno quindi di che essere contenti, soprattutto nel contare tantissime nuove iscrizioni di giovani leve seguite da un giovane e volenteroso allievo maestro, **Iacopo Reali**, che con passione e dedizione indirizza questi futuri schermatori verso i primi passi in pedana.



L'allievo Maestro Jacopo Reali
per la sciabola

Adesso passiamo a spiegare il significato del titolo di apertura: Circolo Scherma Fides atto secondo. Come nella sciabola, il Consiglio Direttivo ha deciso per la stagione agonistica 2006-2007 di variare lo staff tecnico del fioretto, affidandone la responsabilità ad un giovane istruttore, **Athos Tanzini** e al suo instancabile collaboratore **Brando Messinese**.

Quindi ancora largo ai giovani, nuove sfide, nuovi obiettivi e un solo comune intento, quello di essere un circolo coeso dove non vi sono spazi per tutte quelle argomentazioni capziose che non fanno parte del vocabolario sportivo. Sebbene giovani questi due istruttori hanno una grande esperienza schermistica vissuta direttamente in pedana con risultati italiani ed internazionali di assoluta importanza, pronti a spingere i loro atleti verso obiettivi ambiziosi. Sono bastati soli due mesi per iniziare a sentire parlare dello squadrone di fioretto Fides, che dove si presenta non lascia troppo spazio sul podio agli avversari. Molti sono gli atleti che in pochi mesi hanno dimostrato il

bruno
LANDI



PAVIMENTI

RIVESTIMENTI

CONTROSOFFITTI

ALLESTIMENTI NAVALI

*VIA VARESE, 6/7
57122 LIVORNO
TEL. 0586 881135
FAX 0586 833346
CELL. 337 709801*



segue

Circolo Scherma FIDES

loro emergente talento, e qualcuno di loro è già entrato nel radar del Commissario Tecnico Nazionale. Ma loro, Tanzini e Messinese, sanno che il percorso è ancora lungo, fitto di insidie e trabocchetti, ma la loro volontà, convinzione, e serietà li guiderà verso un cammino di successi. Sicuramente la presenza in sala di atleti di spicco come **Marco Vannini** permette ai giovani atleti di confrontarsi ogni giorno in pedana con uno schermidore di elevato profilo tecnico, impegnato ancora oggi in competizioni a livello internazionale con risultati eccellenti.

Tuttavia se vogliamo individuare la figura dell'atleta maggiormente rappresentativo nel fioretto, la scelta è troppo facile, **Andrea Baldini**.



Andrea Baldini

Questo ragazzo, serio, posato, come direbbero le nostre nonne "senza grilli per la testa" ha cavalcato le scene della scherma internazionale mietendo risultati che hanno lasciato un indelebile segno, guadagnandosi velocemente la presenza nella squadra nazionale d'élite. Chi non si ricorda la sua incredibile prestazione agli ultimi campionati del mondo di Torino, dove solo per un soffio ha dovuto rimandare il titolo mondiale al prossimo anno, giungendo secondo nella categoria individuale. Una sconfitta, non proprio, bensì un mancato appuntamento, a cui sicuramente il prossimo anno non mancherà. Bravo Andrea.

Anche per il fioretto una ondata di nuove iscrizioni, che fanno ben sperare

per un futuro di prossimi allori: il bravo allievo maestro Brando Messinese guida con attenzione i piccoli atleti nel momento più delicato della loro iniziazione alla scherma. In tutti questi cambiamenti come non citare i due preparatori tecnici i professori **Falleni** e **Fabbri**, che dedicano molta attenzione alla preparazione fisica di questi atleti, sempre più soggetti a praticare una scherma moderna, veloce e di impatto dove la concentrazione mentale deve essere mantenuta ai massimi livelli, al fine di spendere le potenzialità fisiche lungo tutta la competizione.

Se sono importanti i risultati ottenuti dai nostri atleti in pedana, lo sono altrettanto quelli che il Circolo ha raggiunto in questi mesi dopo avere cambiato completamente rotta per una visione a medio lungo termine dove forze giovani possano garantire una crescita costante nella qualità assoluta sotto ogni punto di vista.

La stagione passata ci ha visto ancora una volta confrontarci fino all'ultima stoccata per detenere i primissimi posti nella graduatoria dei circoli italiani, ma ben più ambito risultato è stata l'assegnazione da parte del CONI del Collare D'Oro ai meriti sportivi per la stagione sportiva 2004. Un risultato di straordinaria importanza che pochissime associazioni sportive italiane hanno ottenuto: ancora una volta abbiamo dimostrato che siamo presenti e lasciamo la nostra impronta indelebile che si aggiunge ai tanti risultati sportivi che sono stati raggiunti in oltre 100 anni di attività agonistica. Per chi ancora non lo sapesse, siamo il circolo di scherma più medagliato al mondo, e la cosa più entusiasmata è che non abbiamo ancora detto stop, anzi siamo convinti che si parlerà di noi ancora per moltissimi anni.

Altro risultato di assoluta importanza è stata la decisione di qualche giorno or sono da parte della Federazione Italiana Scherma di affidare al nostro Circolo la responsabilità del centro federale per le squadre nazionali nell'ambito della sciabola maschile e femminile.

Anche in questo caso il Commissario Tecnico d'arma Andrea

Magro ha individuato il nostro staff tecnico idoneo a tradurre in pratica le nuove tematiche tecniche di una scherma proiettata ormai verso Pechino 2008.

Tutto questo dimostra quanto sia importante la nostra costante presenza in ambito di Federazione, dove alcuni dirigenti del Consiglio Direttivo coprono cariche delicate e strategiche per lo sviluppo futuro di questa disciplina.

Per concludere non possiamo dimenticare dei genitori dei nostri atleti, colonne portanti del nostro Circolo che seguono con attenzione, passione e tanto sacrificio tutta l'attività agonistica, collaborando sempre con assiduità alle varie iniziative che vengono organizzate nel corso della stagione. Grazie anche a loro i nostri "squadroni" sono sempre così presenti alle moltissime manifestazioni competitive che vengono organizzate sul tutto il territorio nazionale, forzandoli molto spesso a trasferte lunghe e dispendiose: un grazie di cuore. Anche quest'anno se qualcuno si attendeva di leggere sfilzate di risultati e nomi di campioni o futuri campioni, e rimasto deluso, mi dispiace. Chi vi scrive è convinto che per capire uno sport così sconosciuto come lo era la scherma fino a poco tempo fa, deve prima far capire cosa succede sul territorio, poi è compito del Circolo Fides di illustrare in pratica in sala il fascino di questa disciplina.



Da sx i due Maestri di Fioretto: Brando Messinese e Athos Tanzini

Ricerca della qualità assoluta



www.cellinispaspa.it

Cellini
LA VITA. LA PASSIONE.®

**L'emozione
che suscita in noi il caffè**

EKAF Industria Nazionale del Caffè S. p. A.
Lungotorrente Secca, 3 R
16163 Genova (GE)
tel. +39 010 7165401
fax +39 010 7165499

Sede di Livorno:
Viale Avvalorati, 76
57123 Livorno
tel. +39 0586 836311
fax +39 0586 882015



L'intervista a... ROLANDO RIGOLI

a cura di Antonella De Vito

La grande tradizione della scherma livornese

Una vita dedicata alla scherma, per Rolando Rigoli, che a 66 anni si divide come istruttore fra la società di scherma pisana e la scuola livornese al circolo Crf Cnfo Azienda Lega Coop in piazza Luigi Orlando con il presidente Gino Mataresi e l'amministratore Pietro Sartorio.



"Ho iniziato la scherma a 12 anni, grazie a mio zio che lavorava in Comune insieme al geometra Ario Cantini all'epoca vice presidente della Fides.

Incominciasti ad allenarmi con Athos Sperone, che è sempre stato il mio unico insegnante; oggi purtroppo si è perso questo attaccamento all'istruttore, e si cambia facilmente allenatore.

A quel tempo non era così, e l'istruttore era un po' come un padre. Ad esempio, a me piaceva molto anche il calcio, ma lui non voleva che giocassi perché aveva già visto in me delle qualità e voleva che mi dedicassi solo alla scherma, così veniva a prendermi durante le partite e mi portava via. In questo modo iniziai a fare solo scherma".

A quale specialità si è dedicato maggiormente?

"Adesso insegno sciabola, fioretto e spada, ma le gare le ho fatte soprattutto di sciabola e fioretto".

Ripercorriamo le tappe più importanti della carriera.

"Il primo successo di rilievo lo ottenni nel '60 classificandomi quinto ai Mondiali giovani di Stoccarda, nel '63 indossai la maglia azzurra, e nel '66 arrivai quarto alla Preolimpica del Messico. Nel '67 sono stato campione d'Italia a squadre e nel '68 individuale, nella stessa stagione partecipai alle Olimpiadi di Città del Messico vincendo l'argento a squadre e fui quinto nell'individuale. Nel '70 vinsi il Trofeo Martini a New York e mi qualificai quarto a squadre ai Mondiali di Ankara. Nel '71 mi aggiudicai i Giochi del Mediterraneo, la Coppa Santelli ed il Trofeo Marzi a squadre, mentre ai Campionati del Mondo conquistai la medaglia di bronzo a squadre con la sciabola. Nel '72 arriva l'oro olimpico a squadre con Maffei e i fratelli Montano. Nel '73 la medaglia di bronzo sciabola a squadra a Goterborg e l'anno dopo la medaglia d'argento sempre nella stessa specialità".

Che tipo di impegno richiede la scherma?

"Molto allenamento ed una vita regolare. È infatti necessario riposarsi per poter avere dei buoni riflessi".

Si tratta di uno sport individuale, anche se molte gare sono a squadre.

"Sì, ma l'incontro è comunque sempre individuale, anche quando si partecipa a squadra, in questo caso sono le vittorie che si mettono insieme, ma nella sfida

con l'avversario si è sempre soli. Certo, è necessario che la squadra sia affiatata, in questo ambiente si possono trovare molte amicizie che durano nel tempo".

Le soddisfazioni sono state tantissime, ma c'è anche qualche rimpianto?

"Certo. Il più grosso è l'aver abbandonato l'agonismo nel '75 per stanchezza, pur avendo continuato ad insegnare. Un'altra cosa che ricordo con dolore è la prima vittoria al Campionato Italiano, dove non ebbi il tempo di gioire perché morì mia madre. C'è poi il sacrificio della famiglia con gli allenamenti e i viaggi che impongono le gare".

Che caratteristiche fisiche devono avere i giovani che si avvicinano a questo sport?

"Fortunatamente i giovani di oggi sono tutti ben cresciuti. Necessario è piuttosto il tipo di mentalità che deve essere disposta ad affrontare il sacrificio che lo sport impone. Deve poi esserci alle spalle del ragazzo una famiglia disposta ad aiutarlo e incoraggiarlo".

La scherma è molto seguita a Livorno?

"Sì. Il Fides di Livorno è sicuramente il circolo più premiato del mondo. Abbiamo avuto e abbiamo grandi campioni e buone promesse per il futuro".

Si tratta di uno sport che interessa più le donne o gli uomini?

"Direi entrambi. A Livorno le iscrizioni femminili sono tantissime e ci sono delle ottime atlete".



EDIL di E. Pellicone EUROPA

IMPRESA COSTRUZIONI CIVILI ED INDUSTRIALI

OPERAZIONE COMPLETA "CHIAVI IN MANO"

COSTRUZIONI RISTRUTTURAZIONI Opere di Risanamento

- Studio e progettazione
- Assistenza cantiere con maestranza qualificata
- Impianti idraulici
- Impianti elettrici
- Impianti fognari
- Rilascio della certificazione dei lavori

RISTRUTTURAZIONE e RISANAMENTO conservativo

- Rifacimento o revisione tetti
- Coibentazione sistema di isolamento a cappotto
- Impermeabilizzazione
- Rifacimento catrame a caldo nei cortili, tetti piani di garage
- Decorazioni di ogni genere, sia a calce che con materiali lavabili o al quarzo
- Trattamenti protettivi con prodotti antimuffa (GARANZIA 5 ANNI)

PER INFO e PREVENTIVI GRATUITI:

LIVORNO - Via Machiavelli, 47

Tel. 0586 811270 - Fax 0586 265771

Cell. 320 7644966 - 328 7494578



Per tutto il periodo dell'uso del ponteggio potrete usufruire di un sistema di allarme collegato con la centrale operativa **VESUVIO** vigilanza che effettuerà controlli con una vigilanza notturna **POSSIBILITA' ASSICURAZIONE IN CASO DI FURTO**



PROMOZIONE PER I CONDOMINI PRIVATI

che decidono di fare lavori di una certa importanza

EDIL EUROPA OFFRE UN VIAGGIO PER 2 PERSONE in ITALIA

Da concordare ed estrarre a sorte fra tutti i condomini oppure al singolo privato



Inoltre...
PICCOLI TRASLOCHI
e
TRASFERIMENTO
MERCE





Lo sci a Livorno

Storia delle tecniche dello sci

L'anno passato ho cercato di promuovere lo sci facendo una breve storia dello sci nella nostra città; quest'anno voglio perseguire uno scopo più ambizioso e cioè cercare di interessare i molti sciatori livornesi proponendo loro una breve storia delle tecniche dello sci.



Lo sci di ieri

Naturalmente non mi affiderò alla memoria, come l'anno passato, ma farò riferimento a quanto hanno scritto sull'argomento tecnici e giornalisti molto più esperti ed autorevoli di me. Credo che la cosa sia legittima dato che anche Umberto Eco disse che "gli autori recenti salgono sulle spalle di coloro che li hanno preceduti" per cui, prima di cominciare ringrazio tutti coloro che, in precedenza hanno fatto del loro meglio per esprimere le conoscenze del momento relative alla tecnica dello sci. Fatta questa doverosa premessa, entriamo nel vivo della nostra storia partendo dall'ipotesi che la tecnica dello sci presenta una continua evoluzione e che ogni singola tappa evolutiva è caratterizzata da un nuovo tipo di curva, messa a punto da specialisti e tradotta poi nel campo dell'insegnamento.

Il periodo "eroico" degli inizi va dal 1860 al 1900 circa, quando alcuni montanari di Morgedal, una valle norvegese nel distretto di TELEMAR, misero a punto una loro tecnica che si fece poi conoscere in tutto il mondo. Prima di allora, per cambiare direzione, bisognava ricorrere a "passi di giro", oppure ci si esibiva nel "salto d'arresto": ci si appoggiava con forza su uno o due bastoni piegando le ginocchia e, successivamente, lanciando in alto le punte degli sci con un volteggio simile a quello del salto con l'asta nell'atletica, e si ricade-

va di traverso rispetto alla linea di discesa. Questa tecnica richiedeva grande forza di braccia e non comune agilità. L'esecuzione per quell'epoca era spettacolare. Per ridurre la velocità e fermarsi si usava la tecnica della "raspa", che consisteva nell'esercitare più o meno pressione su un bastone usato da freno in mezzo alle gambe. Questa tecnica, ancor oggi praticata dai fondisti, venne poi perfezionata più elegantemente, usando il bastone o i bastoni di lato, con una mano sull'impugnatura a l'altra più in basso. Il telemark permise per la prima volta di affrontare un pendio, anche in neve profonda, con una sequenza di curva eleganti. I manuali dell'epoca descrivono così la posizione "ad angelo": busto eretto, braccia larghe e gambe leggermente genuflesse. Era la perfezione di allora! Allo sciatore principiante era sconsigliato usare il bastone, in quanto difficile da manovrare in modo corretto, anzi poteva compromettere l'equilibrio. In quegli anni si discuteva molto sulla scelta di uno o due bastoni.

Il telemark, riscoperto verso gli anni '80 dagli statunitensi come sci inginocchiato a talloni liberi - è praticato oggi come un ibrido tra la tecnica originaria e il cristiana.

Questa tecnica elegante, però, non risultava sempre adatta sulle discese ripide e boschive delle Alpi. Fu un austriaco, MATHIAS ZDARSKJ, "patriarca dello sci moderno" e fondatore della scuola austriaca, a contribuire in modo decisivo al passaggio dall'era del "telemark" a quella dello sci alpino, ideando progressivamente diversi tipi di attacchi per fissare lo scarpone allo sci. Questo tenace pioniere, operando da autodidatta, sperimentò per sei anni la nuova tecnica, chiamata voltata d'appoggio: sostanzialmente utilizzava uno spazzaneve effettuato con le ginocchia piegate e un solo bastone.

Facendo perno su di esso alternativamente a destra e a sinistra, Zdarskj riusciva a voltare anche su pendii ripidi. Questa tecnica richiedeva la rotazione di tutto il corpo nel senso di curva per facilitare il cambiamento di direzione. Sulle Alpi nasceva dunque una tecnica capace di soppiantare quella norvegese del telemark e nel 1896 Zdarskj pubblicò il primo testo sull'insegnamento dello sci, intitolato "La tecnica dello sci di Lilienfelder" dal villaggio sulle alpi austriache dove viveva.

Un terzo periodo iniziò nel 1910 con lo stemmbogen, tecnica messa a punto dal colonnello austriaco Giorgio Bilgeri, allievo di Zdarskj. Questi diventò famoso oltre i confini del suo paese perché scrisse il libro "L'arte dello sci nelle Alpi", che per molti anni rimase il testo più importante nel campo dell'insegnamento. Bilgeri aveva intuito che tra lo sci alpino e lo sci norvegese potevano esserci punti in comune e perfezionò la voltata d'appoggio fondendo insieme le migliori caratteristiche del telemark e la tecnica del maestro. Egli aveva compreso, soprattutto, che il movimento determinante per la curva doveva partire dagli arti inferiori; adottò i due bastoni e riuscì a migliorare gli attacchi, ottenendo un miglior controllo dell'attrezzo. Nello "stemmbogen" si trovano elementi che precorrono lo "spazzaneve" e la "virata": posizione eretta del busto, sci uniti all'inizio e alla fine della curva, spostamento del peso da uno sci all'altro. Questa tecnica era spesso associata al "salto d'arresto" che, con l'aiuto dei due bastoni, serviva, a velocità moderata, per fermarsi o per cambiare direzione.

Intorno al 1920 si ebbe la vera svolta storica con la diffusione del cristiana una tecnica più idonea ai terreni alpini, più ripidi e normalmente costretti in spazi tra-



TABACCHERIA - EDICOLA - CARTOLERIA

AMARANTO

BOLLO AUTO - MOTO - MOTICICLI



Pagamento SKY

Ricariche Tessere
MEDIASET e La7



Aperti la Domenica - ORARIO CONTINUATO INFRASETTIMANALE

Via Piemonte, 40 - Tel. e Fax 0586 851886 - LIVORNO



segue

Lo sci a Livorno



sversali limitati. Sin dal principio questo tipo di sciata sfruttò il pendio per far derapare prima le spatole e poi le code degli sci, in modo coordinato, così da creare una curva completa. Quando gli sci, attraversando diagonalmente un pendio, vengono messi di piatto, tendono di per sé a disporsi lungo la linea di massima pendenza. Se lo sciatore, volontariamente, aggiunge all'effetto naturale una pressione sulla parte anteriore dello sci, oppure produce una lenta sterzata con i piedi, il passaggio dalla diagonale alla massima pendenza si effettua in minor spazio. Descritta la prima metà della curva, basta invertire progressivamente la presa progressiva degli sci, producendo una controllata spinta verso valle delle code: la curva si completa così sulla diagonale opposta. La curva cristiana conteneva nei suoi gesti originali alcuni principi motori che, nel corso degli anni, avrebbero dato vita alle successive tecniche sciistiche. Protagonista incontrastato di questa innovazione fu l'austriaco HANNES SCHNEIDER, sciatore polivalente che si rese conto che con la tecnica di BILGERI non si potevano superare che modeste velocità. Schneider partendo dai principi dello stemmbogen, elaborò una nuova sciata che si diffuse ben presto rendendo celebre la "sua" scuola dell'Arlberg. Questa tecnica nasce per permettere agli sci di curvare con più scioltezza e sicurezza. Si chiamerà stemm cristiana, evoluzione dello stemmbogen di Bigeri: un lungo diagonale, le code degli sci divaricate, ginocchia piegate, peso a valle e chiusura degli sci fino a riportarli paralleli.

Schneider modificò anche gli attacchi in uso all'epoca rendendoli più sicuri e facili da controllare. La scuola dell'Arlberg, fondata a St. Anton, divenne famosa in tutto il mondo; prevedeva per la prima volta una suddivisione degli allievi in classi e una progressione di esercizi dallo SPAZZANEVE al PARALLELO, principi che, pur con modifiche dettate da nuove esigenze e nuovi materiali, mantengono in parte la loro validità.

Nel 1925 Schneider realizzò il primo film sulla tecnica sciistica, che permise di analizzare la successione dei movimenti fotografata per fotogramma. Scrisse anche numerosi libri. Il gradino successivo nella naturale evoluzione della tecnica dell'Arlberg sarà il "parallelo puro", sogno di tutti gli sciatori: anche per questo motivo il metodo di Schneider detterà legge fino agli anni 30.

Nel 1930 Fritz Renel, prendendo spunto dalla rotazione effettuata dal busto dei pattinatori su ghiaccio, inventa la curva "Renel" o "Royal christie": gli sci sono distanti ma per la prima volta paralleli per tutta la durata della curva. Pressappoco nello stesso periodo, gli svizzeri introdussero nella tecnica del parallelo uno stile che si potrebbe definire "di posizione" anziché di slancio: il treno inferiore (dal bacino alle caviglie) ruotava in senso di curva, mentre busto e spalle rimanevano immobili, rivolte a valle.

Nel cristiana rapido, busto e spalle tendevano a ruotare in senso contrario alla curva, reagendo per inerzia alla rotazione delle gambe. Certo si sarebbe guadagnato molto tempo se contro le proposte innovative degli svizzeri Giovanni Testa ed Eugenio Matthias non si fosse levata una negatività generale. Negli anni 30 essi intuirono le potenzialità di una tecnica basata sulla spinta dell'anca con ripresa degli spigoli. Purtroppo pochi atleti, in quegli anni, diedero credito a tale teoria che così fu momentaneamente accantonata.

All'epoca non era facile avere una sensibile scorrevolezza degli sci, perché la soletta era ruvida (di legno) e perché i costruttori, per evitare gli sbandamenti laterali, vi incidevano una o più scanalature. Proprio questa scarsa scorrevolezza e la necessità di eseguire comunque frequenti e rapidi cambiamenti di direzione, portò ad inventare varie tecniche per eseguire curve di scatto e saltate. E furono i francesi questa volta (siamo sempre negli anni 30) che misero a punto la ruade, che permetteva di far girare gli sci entro un raggio molto breve, cosa assai utile nello slalom e su pendii ripidi. Si piantavano i bastoncini lungo la diagonale, sollevando le code degli sci dalla neve, quindi, facendo perno sulle punte, si spostavano lateralmente le code per riprendere contatto con la neve sulla massima pendenza e chiudere la curva con un cristiana verso monte. Questa tecnica consentiva un miglior controllo degli sci in tutte le condizioni; in alternativa venne ideato il derapage, che consiste nel lasciarsi scivolare lateralmente lungo pendii molto ripidi, partendo dalla posizione diagonale e rilasciando la presa degli spigoli. Ma ciò che caratterizzava la *méthode française* era soprattutto la rotazione che, partendo dalle spalle, si trasmetteva agli arti inferiori per far girare gli sci. Lo scopritore della "ruade" e della "rotazione" fu Anton Seelos, quattro volte campione del mondo e futuro maestro di Emile Allais: la sua tecnica venne presa ad esempio per molto tempo, anche perché questo grande campione seppe sfruttarla al meglio. La sua curva aveva un raggio cortissimo, permettendo così di cambiare direzione in uno spazio assai breve, dando la possibilità di passare molto vicino alle prime porte da slalom.



A.G. IDROTERMICA

**Impianti idraulici - Termoidraulici
Condizionamento
Lavori edili - Manutenzione condomini**



Viale Ippolito Nievo, int. n. 114 - 57121 Livorno

**Pronto intervento 24/h 24
Cell. 393 1299749 • 340 3818756**



segue

Lo sci a Livorno



Infatti nel 1933 ai campionati del mondo di Innsbruck, Seelos lasciò il secondo classificato a 11 secondi di distacco. Egli aveva in un certo senso modificato il tradizionale cristiana. La sua tecnica, inoltre, sfruttava moltissimo i movimenti di gambe e caviglie con notevole piegamento e distribuzione del peso su entrambi i piedi. Il busto molto avanzato accompagnava una rapida distensione, riuscendo a curvare facendo perno sulle punte degli sci in rotazione. Questo metodo permetteva il perfetto controllo degli sci su tutti i pendii anche ripidi e accidentati. Peso in avanti, gran lavoro degli arti inferiori e riduzione al minimo di tutti gli altri movimenti del corpo: con questi nuovi principi Seelos rivoluzionò la tecnica sciistica e da allenatore gettò la basi del metodo francese, varato nel 1937 e subito adottato da tutte le scuole. Le straordinarie vittorie di Allais e Couttet, prima, ed Henry Oreiller alle olimpiadi di St. Moritz del 1948 furono il miglior veicolo per la diffusione mondiale del nuovo metodo.

Nel 1940 circa, a causa della guerra, le scuole di sci dei rari paesi alpini interruppero i contatti e soltanto negli anni '50, stimolate dalla crescente domanda del pubblico e dalla ripresa delle attività agonistiche, sentirono il bisogno di confrontarsi

Nel 1951 fu organizzato il primo Congresso Internazionale di Sci, denominato INTERSKI, a da allora questa importante manifestazione si tiene regolarmente circa ogni quattro anni in diverse località del mondo. Lo scopo era (ed è tuttora) il confronto tra le tecniche e i metodi di

insegnamento elaborati dalle scuole di sci di tutto il mondo al fine di stimolare nuovi progressi. Le scuole di tutte le nazioni si sono impegnate a studiare nuove proposte didattiche ispirate in gran parte alla gestualità dei migliori atleti del momento.

A Zakopane 1959 (Polonia) gli austriaci guidati da Kruckenhauser insistono sul "corto raggio", caratterizzato da un'accentuata azione di contro-spalla, che consentiva di ruotare i piedi molto velocemente, ma già al Bondone nel 1962 questa esperienza si ridimensiona. Nel 1965, a Bad-Gasten, LA SCUOLA ITALIANA GRADUALIZZA QUESTO BRUSCO MOVIMENTO PROPONENDO PER LA PRIMA VOLTA LA SERPENTINA.

Nell'Interski di Garmisch-Partenkirchen del 1971, gli Italiani misero a punto il movimento di anticipazione (che consente l'interpretazione della sciata in assorbimento tra le gobbe -cavallo di battaglia degli austriaci-). **Con questa proposta la scuola italiana venne inserita tra le grandi dello sci.** La progressione che ne scaturì fu la naturale applicazione della nuova tecnica e vennero introdotti esercizi inediti e brillanti, tra cui il superparallelo, massima espressione motoria di una curva ampia, veloce e ideale per far evolvere buoni sciatori verso l'attività agonistica. Vennero introdotti per la prima volta il piegamento e la distensione, abbinati all'angolazione e all'anticipazione. Questi quattro movimenti sarebbero stati fondamentali anche negli anni a venire. Nel 1985, in una tournée giapponese (Shiga-Kogen) l'Italia mise a punto la conduzione, curva cardine per la successiva super-tecnica che venne presentata



nel 1991 al XIV Interski di St. Anton, culla della Scuola dell'Alberg.

In quegli anni però, con i materiali allora disponibili, era possibile realizzare curve condotte sugli spigoli senza sbandamento solo ad alta velocità, cosa che creava problemi alla circolazione sulle piste per cui le aziende produttrici di materiali furono indotte a creare lo sci CARVING. In campo tecnico didattico gli svizzeri furono i primi a comprendere l'importanza di questa innovazione, precorrendo di conseguenza le successive trasformazioni nell'insegnamento dello sci. E arriviamo così al 1995, a Nozawa-Onsen: la super-tecnica acquista maggiore dinamicità sfruttando l'attrezzo sciancrato che consente una migliore interpretazione di curva, mentre gli esercizi base e l'impostazione esecutiva si avvicina alle esigenze dell'allievo.

Oggi si può affermare con sicurezza che la SCUOLA ITALIANA DI SCI è allineata ai massimi livelli mondiali, anche se in questo momento non abbiamo campioni "fuori classe" che la sponsorizzano. Perciò, a conclusione di questa chiacchierata, invito il popolo dello sci a utilizzare la scuola (anche se costa) non solo per i bambini che devono imparare, ma anche per gli adulti perché possano perfezionarsi perché non è vero oltre una certa età si esauriscono i margini di miglioramento. Quando lo sci è praticato ad un buon livello è libertà assoluta, è gioia, divertimento puro, è dominare le proprie capacità, scoperta di doti non ancora espresse. Il maestro di sci è in grado di seguire benissimo anche sciatori adulti che decidessero di affrontare un aggiornamento permanente che aiuta a correggere difetti tecnici, ad eliminare automatismi sbagliati, a sfruttare le potenzialità dei nuovi attrezzi, anche quelli più sofisticati, che facilitano e abbreviano i tempi di apprendimento.

MEGLIO SI SCIA PIU' SICUREZZA C'E' SULLE PISTE E PIU' CI SI DIVERTE.

Ruggero Ruggiero
 Bibliografia: Lo sci Italiano 2004.

Le fotografie riprodotte sono state prese dall'album del circuito giovanile della Federazione. Sono immagini di ragazzi, livornesi e non, senza nomi e senza parole, raffiguranti volti e gesti, non sempre belli e perfetti, ma che sono semplicemente veri. Immagini di uno sport duro che insegna a gioire collegialmente per una bella giornata di sole o per un'esaltante vittoria; ma abitua, soprattutto, a soffrire singolarmente e silenziosamente il freddo di una bufera o l'amarezza di una sconfitta.



EDILIZIA INDUSTRIALE

MA.CA.BA.

◀ DEMOLIZIONI EDILI INDUSTRIALI
◀ RISTRUTTURAZIONI
◀ MOVIMENTAZIONE



Via Leonardo da Vinci, n°64 - Tel. 335 8489265 - LIVORNO



L'intervista a... GIUSTINO CRESCIMBENI

a cura di Antonella De Vito

Presidente del CAI livornese, in scalata sulle vette più alte del mondo

Una bandiera della pace a 5.335 metri, su una vetta inviolata, per ricordare i 400 anni della città di Livorno. Questa l'ultima impresa di Giustino Crescimbeni.

Occhi chiari, color del cielo, come quello che arriva a toccare quando raggiunge le vette più alte del mondo. Giustino, 62 anni, da più di 40 coltiva la sua grande passione che lo ha portato ad essere apprezzato come uno dei più bravi alpinisti del nostro tempo.

Cominciamo dal principio, da quando è iniziata la tua passione per la montagna?

"A 18 anni mi capitò di fare una gita sulle Apuane con un gruppo di amici, da allora non ho più smesso. Feci subito dei corsi di alpinismo a livello nazionale sul Gran Sasso e sulle Dolomiti".

Quanti soldi occorrono per fare una scalata?

"Naturalmente dipende da dove ci si reca. Quelle internazionali sono piuttosto care, c'è da pagare il biglietto aereo, la permanenza, il materiale e poi le tasse da dare allo Stato, ma questo soprattutto in Asia. Ad esempio, per una scalata sugli 8.000 metri occorrono dai 20.000 ai 30.000 euro. Un po' ci si aiuta con gli sponsor, ma non è facile trovarli, soprattutto per chi, come me, vive in una città di mare.

Le tue foto sono molto belle. Hai imparato andando in montagna?

"Sicuramente è stata proprio la montagna a stimolare quest'altra passione. Non ho mai fotografato per far vedere quello che faccio, ma per far conoscere l'ambiente della montagna. L'alpinismo è un mettersi alla prova con se stessi, non si deve dimostrare niente agli altri, infatti, non ci sono arbitri o punteggi da conquistare, ognuno è libero di affrontare le mete che preferisce".

Dunque le foto ti servono per mostrare agli altri quello che hai visto.

"All'inizio della mia esperienza, quando mi invitavano nelle scuole per raccontare cos'è l'alpinismo, i ragazzi mi chiedevano quali erano le mie sensazioni quando arrivavo su una vetta. Mi resi conto di non saper rispondere, anche perché probabilmente non ci sono parole adeguate a mostrare tanta bellezza e così mi sono rivolto alle immagini, che spesso proiettate abbinano con della musica per suscitare in chi le guarda delle sensazioni forti, che possono essere paragonate a quelle che si provano dopo una scalata".



Come hai iniziato a viaggiare per affrontare le montagne di tutto il mondo?

"Nel 1980 sono entrato a far parte del Club Alpino Accademico Italiano, dove entrano solo i migliori alpinisti e perché chiamati dallo stesso club. Come accademici abbiamo il compito di viaggiare per il mondo a cercare montagne sconosciute e contemporaneamente diffondere lo spirito dell'alpinismo. Così sono passato dalle vette europee a quelle del resto del mondo".

Qual è lo spirito dell'alpinismo?

"Percorrere gli itinerari più difficili ed avere grande rispetto dell'ambiente, non dobbiamo lasciare alcuna traccia del no-

stro passaggio. Ad esempio, affrontare gli 8.000 metri con le bombole di ossigeno e poi magari abbandonarle, è considerata da noi accademici, una cosa profondamente scorretta".

Quando usi le bombole di ossigeno?

"Assolutamente mai! Si va in montagna acclimatandosi. Seguiamo la tecnica definita a 'pettine' perché un po' si sale e poi si ridiscende un po' per poi risalire. In questo modo si riesce ad adattare il nostro corpo alle diverse altitudini, ma naturalmente occorre molto più tempo e purtroppo la gente oggi non ne ha più o almeno non vuole impegnarlo in questo modo, preferisce arrivare alla vetta tutto in una volta usando le bombole; ma questo non è alpinismo.

Bisogna cominciare da bambini percorrendo i sentieri ed imparando ad interpretare il vento, la neve, insomma i segnali che la natura ci manda.

L'alpinismo va fatto con la testa, bisogna conoscersi bene per sapere quali sono i nostri limiti, spesso volerli superare vuol dire perdere la vita".

Quante scalate fai in un anno?

"Beh, naturalmente dipende dai periodi, comunque adesso di media ne faccio dalle 30 alle 40 in un anno, prima anche di più".

Hai scalato vette famose in tutto il mondo e quest'anno, in occasione dei 400 anni della nascita di Livorno come città, hai deciso di portare la bandiera della pace all'estremo nord del Cile, su una vetta ancora inviolata.

"Sì, con un gruppo di 14 soci del Cai l'abbiamo portata a 5.335 metri, sul gruppo del SuriPlaza nella salita al Cerro Copatanga.

Qui vi sono montagne di grande bellezza ed interesse, visitate solo da pastori locali ed ancor più raramente da esploratori stranieri, alcune di loro attendono i primi salitori".



*Vuoi giocare a tennis anche tu?
passaci a trovare, troverai...*

**9 campi da tennis, una nuova Club House, una palestra
campo da calcetto, il tutto immerso nel verde**

ma soprattutto...

corsi di tennis

per tutti i livelli di preparazione

per adulti e bambini tenuti da Maestri Federali
e coordinati dal Direttore Tecnico Sportivo del Circolo
M° Fausto Criscuolo

ottime promozioni per i nuovi associati

Per informazioni telefonare allo 0586 504218
oppure consultate il sito www.juniorclublivorno.com

JUNIOR CLUB TENNIS - LIVORNO Via dei Pensieri, 48/50A - Tel. 0586 504218
Email: info@juniorclublivorno.com - Sito web: www.juniorclublivorno.com



Tutto il tennis livornese - anno 2006

Nella lunga carrellata sul tennis della nostra città, pubblicata su questo stesso almanacco, edizione 2005, avevamo annotato in chiusura: "Una Livorno tennistica in piena salute, come certifica il nostro bilancio, e pronta a fare ancor meglio nell'annata 2006".

E così sono andate puntualmente le cose. Il 2006 è risultato infatti una stagione speciale, illuminata ancora dal fantastico **Volandri**, 25 anni, incontrastato dominatore del tennis italiano e numero 35 della più recente graduatoria mondiale dei pro. L'ultima perla, della sua inimitabile collana personale, Filippo l'ha infilata proprio domenica 1 ottobre, aggiudicandosi il grande torneo internazionale di Palermo, che negli ultimi vent'anni si era trasformato in una riserva di caccia dei migliori giocatori stranieri.

Anche nel settembre il nostro campione aveva fatto grandi cose: raggiungendo la finale del torneo di Bucarest, battendo il numero sette del mondo, Robredo, e tenendo testa, con un tennis di altissimo pregio, il leader mondiale su terra rossa, lo spagnolo Nadal nel corso della poco fortunata sfida per il ritorno nella serie A di Coppa Davis, che opponeva gli azzurri al fortissimo team iberico, perdi più favorito dal campo amico.

Ma se il nostro alfiere ha anche raggiunto il terzo posto nel torneo da un milione di dollari di Doha (Emirati arabi) disputato all'inizio dell'anno e, nel mese successivo, la finale a Buenos Aires, aggiungendovi, durante l'anno altre eccellenti performance nei cinque Continenti, il resto del tennis livornese non è stato con le mani in mano.

L'ex davisman, e numero 96 del mondo dei pro, **Marzio Martelli** ha festeggiato il rientro alle gare, dopo un 2005 interamente perduto per un brutto infortunio, con due bei successi negli Open giocati a Sarzana e La Spezia, imitato da **Alessandra Di Batte** (anno di nascita 1989) che, ancora under 18, si è guadagnata un posto nella graduatoria mondiale femminile, ha ripetutamente indossato la maglia azzurra nelle competizioni giovanili in Germania, Austria e Svizzera, è salita per tre volte sui massimi podi dei tornei Open e, giocando la serie A di

tennis a squadra e per i colori del Tennis Club Prato, ha sfidato le migliori rivali d'Italia e d'Oltralpe.

E dietro Filippo, Marzio ed Alessandra hanno dato lustro al tennis della nostra città le squadre maschili e femminili dello Junior Club, entrambe iscritte alla serie B nazionale, soprattutto quelle delle ragazze: **Giulia dell'Agnello, Camilla Cellieri e Simona Ferretti**, arrivando ad un soffio dalla promozione nella serie A/2.

Pieno merito anche alla compagine dei loro colleghi maschi, formata da: **Marco Monnechi, Matteo Baldi Francesco Bindi, Paolo Motta, Michele Argelassi, Fausto Criscuolo**, che ha ugualmente ben figurato in serie B, nell'élite del tennis italiano a squadre.

Passando ai più giovani, il circolo Libertas di Porta a Terra, con le tredicenni **Martina Trevisan** e l'italo rumena **Elena Raluca Mita**, oltre al titolo toscano, ha conquistato il posto d'onore nel campionato italiano under 14 a squadre, e la Cooperativa Tennis di Banditella, con i suoi **Federico Maccari e Davide Galloppini**, si è fregiata del titolo regionale under 12 a squadre fallendo, proprio sul filo di lana, la qualificazione alla poule a quattro per lo scudetto tricolore della stessa categoria. La stagione livornese si è anche caratterizzata come un'inter-

rotta passerella di tornei di tennis, da primavera a settembre, fra i quali hanno fatto spicco: il classico torneo internazionale under 14 (Tennis Europe) di Banditella, che ha visto ai nastri di partenza, nella settimana pasquale, circa 250 maschi e femmine fra i quali le migliori promesse del Continente, oltreché del nostro Paese.

E ancora la tre giorni del Tennis Club, dedicata alla Helvetie Cup, tradizionale competizione europea under 16 femminile a squadre. Sul cui palcoscenico si sono avvicendate, negli anni, molte delle attuali leader del tennis professionistico, cui ha fatto seguito il torneo mondiale su sedia a rotelle. Con tutti i più accreditati specialisti dei cinque Continenti, ospitato ancora una volta dalla Cooperativa Libertas di Porta a Terra.

Gioco di alta qualità, e pubblico delle grandi occasioni, assiepato attorno ai rettangoli di gioco, anche nell'Open femminile dello Junior Club, disputato a fine maggio, e vinto dalla livornese **Alessandra Di Batte**, ma soprattutto nell'Open maschile di Ferragosto, forse lo spettacolo clou dell'intera stagione, ugualmente ospitato dallo Junior Club, con **Marzio Martelli** inimitabile protagonista, assieme al maestro i tennis del circolo, Marco Monnechi.



Da sx: **Valentina Daddi**, tennista, e gli insegnanti **Marco Monnechi** e **Dario Morelli** (Junior Club)

In mezzo al verde, sul mare

Hotel Atleti



- Situato in un ampio parco alberato a 100 mt. dal mare in posizione particolarmente tranquilla;
- 40 camere sul mare con bagno, TV color, telefono, minibar, cassaforte e climatizzatore;
- Vasto parcheggio anche per barche - garages;
- Impianti sportivi
- Saloni per cerimonie, esposizioni e congressi.

L'Hotel Atleti dispone di camere doppie uso singola, doppie o matrimoniali, triple e family room. Camere per fumatori e non fumatori.

Tutte le camere godono di una splendida vista sui campi da tennis o sull'ippodromo e sul mare. Sono tutte con bagno privato, asciugacapelli, telefono con cavo per accesso ad Internet, TV color, mini-bar, cassaforte e climatizzatore.

Sono a Vostra disposizione anche camere in stile, arredate con mobili Vecchia Marina e bagno con vasca idromassaggio.



57128 LIVORNO - ITALY - Via dei Pensieri, 50
Tel./Fax 0586 502.409 (3 linee r.a.)

E-mail: info@hotelatleti.com - www.hotelatleti.com



segue

Tutto il tennis livornese - anno 2006

Soffermandoci sulle gare individuali, da segnalare le buone annate dei giovani: **Edoardo Paoletti** (13 anni), massimo alloro nel Master regionale under 14, e **Diletta Griselli** (11), finalista del Master under 12, entrambi del Tennis Club, e ancora i portacolori di Banditella: **Davide Galoppini** (12) e il coetaneo **Federico Maccari** (campione toscano under 12), **Martina Trevisan** (13), una giocatrice di sicuro avvenire, che gareggia, come già detto, per il circolo Libertas, **Matteo Baldi** dello Junior Club, un seconda ca-

tegoria tuttora in evidenza ascesa anche **Enrico Frusoni**, vincitore del Master regionale di terza categoria e, infine, **Marco Lepri**, un under 18 di eccellente potenzialità, **Giulia Damiani**, **Nicole Pietra Caprina**, **Emma Ciaponi** e **Federica Abrans**, tutti e cinque del Tennis Club di Villa Llyod. Ancora un'annotazione sullo stesso Tennis Club, il circolo più antico e blasonato della città, confermatosi nella serie B femminile a squadre con la propria rappresentativa, guidata da **Rachele Bertacchi** e da **Ilaria Governa**.

Concludiamo elencando i **Circoli di tennis della città: DOPOLAVORO FERROVIARIO** di Via Bengasi, Cnfo di Piazza Luigi Orlando, **TENNIS ROMA** sulla via omonima, **POLISPORTIVA ARDENZA** di Banditella (località Tre Ponti), **CIRCOLO PORTO DI LIVORNO** di Via Emilio Zola che, assieme ai già ripetutamente nominati: **COOPERATIVA TENNIS LIVORNO**, **COOPERATIVA LIBERTAS**, **JUNIOR CLUB** e **TENNIS CLUB**, completano l'invidiabile patrimonio tennistico livornese.

Ferruccio Vianelli

Intervista alla tennista livornese ALESSANDRA DI BATTE

Conclusa ormai la stagione agonistica 2006, abbiamo rivolto alcune domande ad **Alessandra Di Batte**, 17 anni, seconda categoria, secondo gruppo, della classifica internazionale, in altri termini fra le prime cinquanta tenniste d'Italia. Alessandra, formatasi al circolo di Villa Lloyd, gioca quest'anno per i colori di Club Prato, che le ha offerto la possibilità di disputare il massimo campionato di serie A/1 a squadre, una competizione prestigiosa, inimitabile passerella dei più bei nomi di questo sport, sia italiani che stranieri.

Come giudichi il tuo bilancio di fine d'anno?

"Il mio anno è stato davvero intenso. Ho lavorato molto al college del Centro Federale di Tirrenia, del quale sono stata ospite per tutto l'anno e dove resterò almeno fino al prossimo giugno, gareggiando oltretutto nella serie A a squadre, nelle competizioni delle pro, in quelle internazionali under 18 e nei tornei del circuito nazionale Open".

Quali sono stati i tuoi più significativi risultati sul campo?

"Non ritengo di aver fatto molto. Essendo al primo anno interamente dedicato al tennis, ho forse raccolto meno di quanto sperassi, anche se il direttore del Centro Federale, **Renzo Furlan**, e il mio allenatore **Giancarlo Palumbo** hanno piena fiducia nei miei mezzi e nel futuro".

Parlaci delle tue gare.

Ho giocato in maglia azzurra, con buoni risultati parziali, nelle gare internazionali under 18 in Germania, Austria e Svizzera, in numerosi tornei individuali del circuito delle pro e conquistato tre primi posti negli Open toscani di Pontedera, di Massa, (sui campi del Club Nautico) e in quello ospi-

tato dallo Junior Club di Livorno, dove ho avuto la possibilità di aggiudicarmi il successo davanti al mio pubblico".

Quali dei diversi tornei, di cui sei stata protagonista, giudichi più stimolanti e importanti per la tua carriera?

Certamente le prove da 10, 25 e 50 mila dollari di montepremi del circuito professionistico, soprattutto per i preziosi punti in palio, che consentono la scalata alla graduatoria mondiale. Anche la serie A a squadre riserva grandi opportunità, come quelle di affrontare rivali fra le più quotate dei cinque continenti, come mi è capitato a Prato con **Anna Smashnova**, attualmen-

te fra le prime cinquanta del mondo, a causa di una prolungata sosta per maternità, ma ex numero 16".

Che programmi hai per l'ormai prossimo 2007?

"Non mi discosterò da quanto ho fatto finora. Punterò ovviamente a migliorare la mia classifica mondiale, ma senza trascurare i campionati di serie A a squadre e gli appuntamenti con l'under 18, in particolare le prove dello slam (Melbourne, Parigi, Wimbledon e New York) nelle quali, se la Federazione Italiana me ne darà l'opportunità, avrò l'onore di rappresentare ancora una volta il nostro Paese".



Alessandra Di Batte vincitrice del torneo open del T. C. Italia, Forte dei Marmi, 2005

OFFICINA
F.lli Niccolini

DI NICCOLINI NICOLA & C.

INFISSI IN ALLUMINIO

TERMOIDRAULICA

CARPENTERIA IN FERRO



ORCIANO PISANO (PI)
Via della Quercia, 3 - Tel e Fax 050 683007



L'intervista a... MARZIO MARTELLI

a cura di Antonella De Vito

Un'infanzia da autodidatta, fino al professionismo

Da piccolo è stato un autodidatta, all'età di sei anni suo zio gli regalò una racchetta da tennis e così Marzio Martelli iniziò a giocare da solo con un muro e qualche volta con lo stesso zio. In questo modo la passione per il tennis si fa strada in Marzio e quando ad 11 anni comincia ad allenarsi con il suo primo maestro a Villa Loyd, anche le sue qualità sportive emergono con vigore.



Com'è iniziato l'agonismo?

"Ho cominciato subito a vincere diversi campionati toscani under 12 e poi under 16. A 18 anni con gli juniores sono arrivato agli ottavi di finale, al Trofeo Buonfiglio di Milano, considerato fra i più importanti del mondo in questa categoria. A 23 anni ho frequentato un corso a Roma per diventare maestro di tennis. Dai 18 ai 23 ho fatto attività nazionale in tornei di serie B, e dai 25 anni fino ai 30 sono stato tennista professionista".

Parlaci di questa ultima parte della tua carriera che sicuramente ti ha dato le soddisfazioni più importanti?

"Ricordiamo solo alcune delle partecipazioni più importanti, come quella del '97 e '98 alla Coppa Davis, sono poi stato presente a tutte le edizioni del Grande Slam, alle semifinali del Torneo Atp a Palermo nel '96 e a Bologna nel '97; ho vinto il Trofeo Internazionale di San Benedetto nel 2001, sono arrivato alla semifinale del torneo di Olbia del '95, così come alla finale di Lippstadt in Germania nel '98; ho poi giocato nei Campionati Italiani Assoluti arrivando alle semifinali nel '95 e nel '96; ho vinto il campionato di serie A in squadre nel '98 e nel '99".

Hai affrontato avversari importanti.

"Sì, in modo particolare ricordo le vittorie su bravi tennisti come il croato Ivanisevic, gli spagnoli Mantella, Berasategui, Sanchè, Viloca e il marocchino Arazi".

Oggi oltre ad essere un maestro di tennis, continui a partecipare alle competizioni?

"Sì, prendo parte al campionato a squadre di serie A2, al Trofeo a Forte dei Marmi in aprile e ad alcune competizioni durante il periodo estivo".

Quali qualità sono necessarie per essere dei bravi tennisti?

"Occorre un buon allenamento fisico, una certa forza e velocità, elasticità e resistenza. Tutto ciò si ottiene facendo palestra e se si è seguiti da un buon preparatore atletico. Naturalmente è importante l'aspetto tecnico e su questo punto bisogna lavorare con gli allenamenti che possono raggiungere le 7 - 8 ore al giorno".

Le qualità psicologiche?

"Importantissime anche queste, necessaria è anche la capacità di concentrazione, la strategia di gioco, la tattica e la disciplina nella vita di tutti i giorni".

La soddisfazione più bella?

"Sicuramente la vittoria su Ivanisevic al Roland Garros e la partita con Agassi a Melbourne".

Anche il tennis permette agli atleti di viaggiare molto.

"Sì, ma io ho vissuto questo aspetto con un po' di fatica, perché essendo uno sport individuale si finisce per viaggiare da soli, comunque sono state esperienze bellissime".

Qual è il tuo ruolo come maestro?

"Alleno il settore agonistico. I ragazzi dagli 11 ai 18 anni".

È uno sport amato dai livornesi?

"In linea di massima sì, negli ultimi 4 o 5 anni c'è stata un po' di crisi, ma adesso siamo in ripresa sia nel settore adulti sia in quello giovanile".

Di cosa avrebbe bisogno il tennis nella nostra città?

"Di qualche campo in più, soprattutto coperto, dove ci si può allenare anche quando piove".

Il tennis però non è la tua sola passione sportiva.

"Amo molto andare in moto. A 14 anni fui costretto a smettere perché non era compatibile con la mia attività di tennista, ma adesso ho ricominciato a praticare l'enduro con gli amici, e devo riconoscere che si tratta di una grande passione".



Massimiliano Bientinesi

Stazione di servizio 24h



Accessori auto

Giornali e riviste

Giocattoli

Gas Auto



Autolavaggio rapido 24h



ORCIANO PISANO (PI) - Via Provinciale di Orciano Nord
Tel. e Fax 050.683192 - E-mail: mbient@tin.it



La F.I.T.E.T. Livorno

Organizzazione

Federazione Nazionale:

Il 15 novembre del 1945 nasce la F.I.T.E.T. (Federazione Italiana Tennis Tavolo). I promotori sono Costante Canepa e Adolfo Bendettini ed il primo presidente è il nostro concittadino Gino Mario Cini.

La prima assemblea nazionale decide di cambiare il nome F.I.T.E.T. in G.I.T.E.T. (Gruppo Italiano Tennis Tavolo). Il presidente è Filippo Gragotto.

Nel 1964, sotto la presidenza di Guglielmo Signori, "dalle ceneri" della G.I.T.E.T. risorge la F.I.T.E.T.

Nel 1974; la F.I.T.E.T. entra a far parte del C.O.N.I.

Nel 1976 il suo presidente è Vito Penna. A lui seguirono Cesare Sagrestani, Stefano Bosi e attualmente, da assemblea istituita nel 2005, il presidente è Sciannimanico Francesco.

La Federazione Italiana Tennis Tavolo si trova a Roma, nei pressi dello Stadio Olimpico, Curva Nord (indirizzo e telefono: Foro Italico 00194 Roma, n° 06-3216642).

Il presidente *Sciannimanico Francesco* ha come vice presidenti *Di Napoli Renato* e *Scardigno Leonardo*.

I consiglieri sono: *Arisi Alessia - Bagella Corrado - Bisi Giovanni - Brignola Stefano - Canceda - Gianfranco - Esposito Domenico - Magni Silvo - Mazzola Patrizio - Milic Soniam - Ribecchi Stefano - Strinati Andrea - Visetin Leopoldo*.

Comitato Provinciale:

Il Comitato Provinciale Tennis Tavolo Livorno vede come delegato *Giuseppe Montella*, che è in carica da 21 anni.

Le società attuali sono 2: A.D.S. Tennis Tavolo Livorno, A.D.S. Bernini.

Si sono ritirate le seguenti società: T.T. Cecina, T.T. Piombino, T.T. Castagneto Carducci, A.S.P.A. Capoliveri, A.I.C.S. Rosignano, T.T. Agip Petroli.

Sia nelle scuole elementari sia nelle scuole medie inferiori il Tennis Tavolo è supplemento dell'Educazione Fisica.

Comunemente, nelle elementari e medie si svolgono i "Giochi Studenteschi" per le provinciali, regionali e nazionali.

Nelle scuole medie i vincitori del girone maschile e del femminile dei livelli provinciali e regionali hanno accesso alla fase nazionale. I tornei effettuati dalle società F.I.T.E.T. si svincolano nelle diverse categorie.

Il Comitato Provinciale effettua un torneo chiamato "I Moschettieri" a cui partecipano le scuole cittadine.

Il torneo coglie occasione per ricordare giocatori livornesi "padri" del Tennis Tavolo a Livorno: **Fini, Riccetti, Falcini e Vincenzoni**.

Comitato Regionale:

Il Comitato Regionale si trova a Siena, in via Garibaldi 46, nt 0577-289450

Presidente Regionale: *Serni Giulio*

Vice-presidente: *Volpi Claudio*

Consiglieri:

- *Bachini Augusto*

- *Pratesi Andrea*

- *Maggesi Enrico*

- *Franchini Mario*

- *Nannoni Vivaldo*

"La Rinascita del Tennis Tavolo a Livorno"

Terminati gli anni di gloria del T.T. Livorno, che capitava in A1, con i grandi campioni Bisi - Ricci - Stoyanov, il Tennis Tavolo vide fiorire una nuova "Grande" società.

Ivan Stoyanov, rimasto fedele al presidente Giuseppe Montella, già presidente della vecchia T.T. Livorno ed attuale presidente provinciale C.O.N.I. aiutò con sua moglie, Valia Stoyanova, altra campionessa bulgara, il Montella. Il loro obiettivo era di creare una nuova squadra di Tennis Tavolo composta principalmente da giovani atleti. Ai primi allenamenti dei 2 maestri bulgari partecipavano soltanto il figlio dei coniugi Stoyanov, Niagol, che aveva già celato la stoffa del campione, e la figlia di Giuseppe Montella, Valentina. I 2 bambini si resero utili invitando i loro amichetti di scuola a provare il divertimento del ping-pong (così volgarmente detto il Tennis Tavolo). Così, "una pallina tira l'altra" e da pochi allievi la scuola dei maestri bulgari e del presidente Giuseppe Montella diventò una vera e propria società con il nome di "T.T. Labronica". La "Labronica" disputava tornei regionali e nazionali dove i suoi ragazzini s'accaparravano buoni piazzamenti.

Nel 1997, la squadra giovanile, composta da Stoyanov - Gorelli - Taccini, arrivò seconda ai campionati italiani. L'anno successivo (1998) sempre gli stessi 3 ragazzini vinsero l'oro ai campionati italiani.

Nel 1998, Niagol Stoyanov conquistò anche il titolo italiano nel singolo.

Viste le sue vittorie, la società "T.T. Labronica", fu premiata dal Comitato Regionale toscano come prima squadra a livello regionale.

La società "T.T. Labronica" s'allenava nella palestra dell'Agip Petroli che chiese alla società cugina d'inglobarsi al suo interno entrando a far parte del T.T. Agip Petroli.

Grazie all'inserimento degli allievi "labronici", nel '99, il T.T. Agip Petroli s'ingrandì ed iniziò a disputare tornei regionali e nazionali a livello giovanile oltre a quelli nella C2 maschile.

Ivan Stoyanov divenne l'allenatore della nuova società portando nuove tecniche, nuove esperienze...

Il presidente Giuseppe Montella, visto l'inglobamento della sua società "T.T. Labronica", nel T.T. Agip Petroli, fu costretto a diventare il vice-presidente del T.T. Agip Petroli dove la presidenza era a capo di Antonio Marrai. Questo ultimo entrando a far parte dello staff "Prada", lasciò la presidenza a Bachini Augusto.

La struttura interna della società T.T. Agip Petroli s'articola in:

- Presidente: *Bachini Augusto*

- Vice-presidente: *Montella Giuseppe*

- Segretario: *Gavazzi Enzo*

- Cassiere: *Papini Roberto*

- Allenatori: *Stoyanov Ivan/ Stoyanova Valia*

La società T.T. Agip Petroli divenne molto forte in tutte le varie categorie e serie.



Giuseppe Montella, Presidente Labronica, riceve un premio per meriti sportivi

C A R R O Z Z E R I A

La Stazione

DI CHIESA ANTONIO & C.



- RIPARAZIONE DI OGNI TIPO DI VETTURA
- BANCO RISCOntRO SCOCHE
- VERNICIATURE A FORNO
- SOCCORSO STRADALE 24 SU 24
- AUTO SOSTITUTIVA IN CASO DI RIPARAZIONE



CONSULENZA E PREVENTIVI GRATUITI A RICHIESTA

Via Bengasi, 75/D - LIVORNO - Tel. 0586 421178
Per i soccorsi stradali Cell. 339 7465980



segue

La F.I.T.E.T. Livorno

C'erano squadre giovanili, squadre in serie B1 nazionale che da questa erano arrivate in A2.

Da pochi anni, il consiglio dell'Agip Petroli ha deciso di cessare l'attività. Pertanto i signori Stoyanov Ivan e Barchini Augusto hanno creato una nuova società chiamata A.D.S. BERNINI TENNIS TAVOLO LIVORNO grazie anche a Marino Bernini, uomo di grande sport, che è diventato il presidente onorario.

Questa società ha trovato una nuova sede e un nuovo consiglio.

L'allenatore è rimasto Ivan Stoyanov, colui che con passione, dopo che il figlio Niagol Stoyanov ha ottenuto il riconoscimento di "Azzurro d'Italia", ha e sta portando il Tennis Tavolo nelle scuole, nelle strade e nei palazzetti.

Partendo con il suo camioncino pieno di tavoli, racchette e palline, Stoyanov, vede avvicinare molta gente che vuole giocare dopo aver piazzato i tavoli.

Storia della Nascita della Società A.S. Dilettantistica Bernini T.T. Livorno.

La sopraccitata società è nata nel luglio 2004, proseguendo ed ottenendo buoni risultati che hanno portato attualmente a raggiungere la Serie A2 Maschile dando visibilità ed immagine a

questo sport nella città di Livorno, visto l'interessamento dei giornali nazionali e della televisione.

L'attività annuale comprende varie squadre minori a Livello Regionale e Nazionale così composte:

Squadra femminile serie C Regionale: **Picchi Alessandra, Barsacchi Valentina, Folli Raffella.**

Squadra femminile serie B Nazionale: **Orlandi Camilla, Mirabelli Alessia, Nadyadenova Valya, Scalici Martina, Mazzoni Giulia.**

Come meriti individuali le atlete **Orlandi Camilla** e **Mirabelli Alessia** hanno raggiunto la soddisfazione d'entrare nella rosa delle squadre Nazionali Giovanili.

Mirabelli Alessia e **Mazzoni Giulia** hanno avuto il merito di raggiungere nell'anno 2005 il risultato di vice-campionesse nelle gare a squadre Ragazze Italiane. **Orlandi Camilla** sta vincendo dal 2004 ad oggi, tutti i campionati Regionali delle categorie, a cui ha potuto partecipare in base alla sua data di nascita.

Proseguiamo con la squadra Maschile che partecipa attualmente al campionato Nazionale di Serie A2, dopo aver vinto, nella stagione 2005/2006, il campionato Nazionale di B1.

La squadra era composta da **Michele Lorenzo, Palionelli Federico, Taccini**

Alberto, Cini Simone e **Stoyanov Ivan**. Nella stagione attuale i partecipanti al campionato Nazionale di A2 sono i seguenti: **Stoyanov Ivan, Cini Simone, Taccini Alberto**, e il neo acquisto **Barletta Minervini Gerolamo Roberto**.

L'attività della società A.D.S. BERNINI T.T. è svolta nella palestra della Scuola Elementare "De Amicis", presso V.le Marconi 79, a Livorno.

I frequentanti atleti che partecipano ai vari campionati possiamo affermare come numero di 40, oltre agli appassionati amatori.

Il gran merito dell'allenatore-giocatore **Stoyanov Ivan** è stato quello d'aver raggiunto tutti quei risultati positivi facendo "buon viso" alla cessione del suo gioiello, **Niagol Stoyanov**, che è passato ad un'altra società, "La Perla Este 91" che partecipa al campionato Nazionale di Serie A1. Inutile ricordare che da 3 anni è un punto fermo della Nazionale Assoluta.

A merito dei più giovani, il risultato più importante è stato ottenuto nel doppio maschile ai campionati Italiani 2006 nella categoria Ragazzi, dal nostro atleta **Andreani Alberto**, raggiungendo il terzo posto. Mentre i nostri atleti, **Mirabelli Alessia** e **Giovannini Sandro**, hanno vinto La Coppa delle Regioni 2006, svoltasi a Molfetta.



Bambini Agip Petroli



I bambini T.T. della Labronica Tennis Tavolo



ISO 9001/2000



ISO 9001/2000

dal 1952

Officina Meccanica

LELLI

S.r.l.



Via G. Leopardi, 37 - 57121 Livorno

Zona Industriale Picchianti - Tel. 0586 427291 - Fax 0586 429481

info@officinalelli.com - www.officinalelli.com



segue

La F.I.T.E.T. Livorno

A. S. D. BERNINI T. T. LIVORNO

È con grande soddisfazione e con una punta di orgoglio che l'A.S.D. BERNINI T.T. LIVORNO rivolge un sentito ringraziamento a colui che ha contribuito nella stagione 2005/2006 al raggiungimento di prestigiosi traguardi sportivi:

- il campionato nazionale di serie B1 maschile si è concluso con la conquista del 1° posto che ci ha visto poi primeggiare nella disputa dei playoff e conquistare a pieno titolo la **PROMOZIONE IN SERIE A/2**

Altri risultati ottenuti dalla società:

- conquista del **secondo posto** nel campionato nazionale di **SERIE B FEMMINILE**

- campionato di **SERIE C/2 REGIONALE** conquista del **2° posto** e disputa playoff

- campionato di **SERIE D/1 REGIONALE** conquista del **2° posto** e disputa playoff

- **medaglia d'oro** nel campionato **REGIONALE ALLIEVI FEMMINILE**

- **medaglia d'oro** nel campionato **REGIONALE JUNIORES FEMMINILE**

- **medaglie d'oro** nel campionato **REGIONALE UNDER 21 FEMMINILE**

- **medaglie d'oro** nel campionato **SQUADRE MASCHILE ALLIEVI**

- **medaglie d'oro** nel campionato nazionale **3ª CATEGORIA FEMMINILE**

- **medaglia d'argento** nel campionato **REGIONALE RAGAZZI MASCHILE**

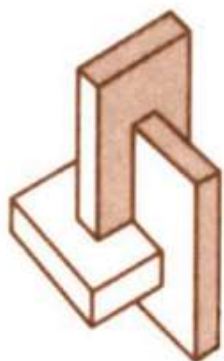
- **medaglia d'argento** nel campionato **REGIONALE ALLIEVI MASCHILE**

- **vincitori TORNEO NAZIONALE SQUADRE GIOVANILI 26° Coppa delle Regioni**

Questi successi non costituiscono certo un punto di arrivo, ma ci danno stimolo per continuare nella strada dell'educazione sportiva che si concretizza in un **vivaio di una ventina di giovani** che, anche nella prossima stagione, saranno seguiti da un istruttore qualificato e dedito solo a loro.

Nel ribadire che tutti gli incontri casalinghi di SERIE A/2 compreso playoff saranno ripresi e trasmessi in sintesi da emittenti TV locali e che nel nostro sito Internet appaiono i loghi delle aziende che ci sostengono, ci auguriamo di averVi ancora al nostro fianco nella prossima stagione agonistica.

*Il presidente
Ivan StoJanov*



BARTOLOZZI
COSTRUZIONI EDILI srl

Via dell'Industria, 9 - 57122 LIVORNO

Tel. 0586 887.374 / Fax 0586 883.337



LA CITTADELLA DELLO SPORT
VIA PICCHI 20/20A
57014 COLLESALVETTI
LIVORNO



IMPIANTO APERTO TUTTO L'ANNO



...diamo spazio allo sport per tutti...



ESTIVO

- 1 piscina da 25x16,50 da 8 corsie h. 180
- 1 piscina da 6x 16,50 vasca per attività diverse h. 120
- 1 piscina esagonale di ca. 12 mt. A lato con fungo centrale per bambini piccoli h. 0,40
- 1 piscina da 20x15 con isolotto prendisole e con settore idromassaggio h. 120

INVERNALE

- 1 piscina da 25x16,50 da 8 corsie h. 180
- 1 piscina da 6x16,50 vasca attività diverse h. 120
- Corsi di aquagym, aquabike, aquaerobica, acquaria over 65
- Corsi di nuoto adulti, nuoto principianti
- Corsi di nuoto bambini 0/16 anni, infanzia 4/6 anni, 1°/2°/3°/4° corso 6/8 anni, 1° corso 8/12 anni
- Corsi di pallanuoto
- Corsi di sub
- Corsi di nuoto sincronizzato
- Nuoto libero dal lunedì al venerdì dalle ore 08,00 alle 22,00 il sabato dalle ore 08,00 alle ore 18,00

**Il tutto in un parco di ca. 2 ettari
con alberi e verde a volontà**

PISCINE CITTADELLA DELLO SPORT A COLLESALVETTI

Nuova, attesa nascita a Collesalveti. Percorrendo tutta via Picchi, in fondo, il Palazzetto dello sport non appare più finalmente come una solitaria cattedrale nel deserto, ma intorno si estende un grande parco di circa 5 ettari al cui interno emergono quattro piscine: la 25 metri 8 corsie, la vasca didattica, la vasca del nuoto controcorrente e idromassaggio ed infine la vasca-fungo per i piccoli da 0 a 3 anni. E ad arricchire la struttura, i 4 campi da calcetto, la ludoteca, il bar ristorante dall'emblematico nome "Il Sole e Luna", il tutto immerso in un intenso verde rasserenante. Tutto ciò forma il primo lotto della "Cittadella dello Sport" di Collesalveti, un progetto ancora in fase di sviluppo e crescita, atteso da tutti per anni con grande entusiasmo.

Ideato da Marco Poles, Responsabile della G.I.S. srl (Gestione Impianti Sportivi) e dell'A.S.D. Nuoto Collesalveti e da Nicola Nista, Sindaco di Collesalveti a seguito di un percorso di ricerca e di studio iniziato nel 2001 per soddisfare le numerosissime persone del territorio e dei comuni limitrofi che per fare sport natatori o dovevano affrontare molti km al giorno facendo così i pendolari o addirittura rinunciare, per i tempi ristretti ad una sana attività sportiva. Così oggi con la cittadella dello sport, tutto è più facile, a portata di mano, si può venire a nuotare liberamente o con lezioni guidate da professionisti per adulti, uomini e donne, e soprattutto tanti corsi per bambini e per ragazzi, in svariati orari della giornata così da offrire molte possibilità in sintonia con gli studi e con gli impegni lavorativi dei genitori.

Aperta tutto l'anno, la struttura è dotata di una copertura invernale che viene, poi, aperta per continuare l'attività nell'estate per i mesi di giugno, luglio e agosto, e la struttura

si trasforma per accogliere l'utenza e gli eventuali accompagnatori come un soggiorno balneare, evitando stress da traffico e code estive a volte estenuanti.

I numerosi corsi che si aprono a ventaglio tra offerte ed agevolazioni per l'utenza di ogni età vanno dai corsi per i più piccoli 0-3 anni, infanzia, 1°, 2°, 3° e 4° corso, lezioni nuoto adulti, nuoto principianti vasca didattica, nuoto libero, acquaBike, acquagym, aquaerobica e acquaria ginnastica dolce per gli over 65. E ancora si prosegue con il nuoto sincronizzato e la pallanuoto per ragazzi. Tutti i corsi sono tenuti da insegnanti altamente qualificati e brevettati F.I.N. Nuovo progetto e corso ancora in via di sviluppo e diffusione della promozione è "Piccole Pancie", percorso di accompagnamento alla nascita suddiviso in più parti dentro e fuori acqua, tra esercizi di acquaticità prenatale, riflessioni su aspetti psico-relazionali sulla gravidanza e informazioni sulla corretta alimentazione. In più è stata individuata tra le tante una insegnante qualificata per le attività natatorie di portatori di handicap, svolgendo anche lezioni private.

Ma non finisce qui, la struttura sarà in notevole crescita sia come ampliamento di altri lotti in costruzione, sia come offerta di corsi e servizi. Tra quest'ultimi è in fase di elaborazione e definizione un progetto estivo che prevederà, oltre che ai consueti corsi natatori anche laboratori e stage volti all'espressione creativa dei ragazzi quale ad esempio la pittura, la fotografia, ed altre discipline ludiche e creative che formeranno un vero e proprio campo-solare estivo per ragazzi, atto a confluire nel centro non solo sport, ma anche divertimento, relax e sperimentazioni creative.

Via Picchi 20/20a - 57014 Collesalveti (LI.) - Tel./Fax. 0586 962077 - Cell.3483354099

Email: nuotocollesalveti@tiscali.it - www.nuotocollesalveti.it



Il Triathlon a Livorno

Con la seconda edizione dell'Elbaman, disputato domenica primo ottobre a Marina di Campo (un super lungo massacrante, valido per il rank nazionale che si è snodato sulla distanza di 3,8 km a nuoto, 180 km in bici e 42,195 km a corsa), si è chiusa la stagione agonistica del triathlon toscano. Un'estate condizionata da varie difficoltà di carattere organizzativo. Rispetto agli anni scorsi, il numero delle gare, a livello regionale ed a livello livornese, è diminuito. "Purtroppo - spiega il presidente del Comitato Toscano della Fitri, il dirigente sportivo livornese Massimo Franci - il protocollo per la sicurezza, che la Fitri ha sottoscritto, valido dal primo gennaio 2006, crea inevitabilmente problemi. Gli organizzatori, se non possono garantire, con l'appoggio ed il patrocinio degli enti pubblici, strade chiuse al traffico, non sono in grado di allestire eventi di spessore. E prima di organizzare gare di scarso rilievo, preferiscono rinunciare". Nel 2007, le cose cambieranno? "Grazie



FOTO di MARCO GIULIANI

anche alla preziosa collaborazione del CONI provinciale, stiamo lavorando in modo intenso con le scuole, in particolare con le medie inferiori e superiori. È dimostrato, a livello mondiale, che quella è l'età più indicata per iniziare il triathlon. Stiamo peraltro raggiungendo un importante accordo con Giuliani, assessore allo sport del comune di Piombino e - soprattutto - tecnico federale del nuoto di fondo, per iniziare un progetto che coinvolgerà numerosi ragazzi".

A proposito di giovani. La rappresentativa toscana, composta da due atleti

labronici della Livorno Nuoto (il cadetto **Dario Botteghi** e l'allievo **Nicola Rocca**), da una rappresentante viareggina (l'allieva **Alice Arrighi**) e da un atleta di Montecatini (**Giovanni Stefania**) ha ottenuto un buon ventiduesimo posto nella gara a staffetta, valida per la Coppa delle Regioni. La manifestazione, riservata ai più giovani, si è svolta a Lignano Sabbiadoro. 32 le squadre al via. Molte regioni si sono presentate con più squadre. La Toscana, che cura il settore giovanile solo da pochi anni, si è iscritta con un solo quartetto. Considero l'alto livello della manifestazione, Franci è soddisfatto del piazzamento ottenuto da **Botteghi, Rocca, Arrighi e Stefania**. "Stiamo cominciando - commenta il presidente del comitato toscano - a vedere i primi frutti del nostro lavoro".

Breve storia del Triathlon

È uno sport giovane, molto giovane, in continua ascesa. Nel 2007, compirà 20 anni. La disciplina nasce nel 1987 da una scommessa fra un gruppo di amici su una spiaggia di Honolulu, alle Hawaii. La discussione verteva su quale gara fosse più dura: la Waikiki Rough Water Swim (3,8 km a nuoto), la 112 mile (180 km in bicicletta) Bike Race Around Oahu, o the Honolulu Marathon di corsa (42,195 km). Anziché dare una risposta al quesito, il comandante della marina John Collins suggerì di combinare le tre massacranti prove in una gara unica. Quel giorno nacque il triathlon. La prima gara - che ormai è una leggenda per questo sport - fu proprio l'Ironman delle Hawaii. Alla prima competizione, parteciparono in 14. Vinse Gordon Haller. Dall'87, molte cose sono cambiate. Il triathlon si avvicina, a livello culturale, all'uomo - e quindi allo sportivo - moderno, che è



FOTO di MARCO GIULIANI

LIVORN SERRAMENTI

SERRAMENTI

 **INFISSI IN ALLUMINIO**



SCHÜCO

 **INFISSI IN PVC**



 **INFISSI IN LEGNO - ALLUMINIO**

 **VERANDE - PERSIANE**

 **PORTE BLINDATE**



SCORPIO

LIVORNO

VIA DEGLI ARROTINI, 71 (PICCHIANTI)

TEL. 0586 428382 - livornoserramenti@katamail.com



segue

Il Triathlon a Livorno

sempre più proiettato verso la conoscenza e la pratica di più cose e di più specialità. Negli ultimi anni, nel mondo, sono aumentati a dismisura i praticanti, le squadre e le gare. Diversificate le distanze, che rendono questo sport realmente accessibile a tutti. E' una disciplina per tutti, di valore 'salutistico', oltre che spettacolare e aggregante. La continua crescita ha permesso di entrare anche nel quadro delle olimpiadi. Dal 2000, il triathlon fa parte del programma olimpico. Ad Atene, nel 2004, è arrivata la consacrazione del movimento italiano, con tre donne nella fase finale e l'aggiudicazione del quinto posto assoluto di Nadia Cortassa.

Le tre frazioni

Il triathlon accomuna insieme tre discipline collaudate come il nuoto, il ciclismo e la corsa a piedi, unendole senza soluzione di continuità in un'unica prova. I concorrenti devono infatti passare senza interruzioni da una frazione di gara all'altra. I triatleti devono così dimostrare ottime capacità condizionali quali forza e resistenza, ma anche buone capacità coordinative, dovendo esprimere durante il loro sforzo gestualità sportive completamente differenti fra loro.

Le varie distanze

La distanza classica è quella olimpica: 1,5 km a nuoto, 40 km in bici e 10 km a corsa. La proporzione fra le tre frazioni rimane invariata nello sprint (0,750 km nuoto, 20 km bici e 5 km corsa), nel medio (2,5 km nuoto, 80 km corsa e 20 km corsa), nel lungo (4 km nuoto, 120 km bici, 30 km corsa) e nell'Ironman o superlungo che dir si voglia (3,8 km a nuoto, 180 km in bici e 42,195 km a corsa). Il nuoto, il ciclismo e la corsa sono discipline di tipo aerobico, che presuppongono un impegno diverso dal punto di vista dei distretti muscolari interessati in ogni disciplina.

Il triatleta è dunque un fondista, con uno sviluppo muscolare completo ed armonico, che ne fa uno sportivo completo, sotto tutti i punti di vista. Non è la somma di tre sport, ma un vero e proprio sport a sè stante.

In Italia

La prima gara ufficiale in Italia si è svolta nel 1984 sul litorale di Ostia (Roma). L'organizzazione fu affidata alla sezione triathlon nell'ambito della F.I.P. M., che poi si è evoluta, diventando Fitri (Federazione Italiana Triathlon). Dal '98 la Fitri ha diritto di



voto nel CONI. Nel 2006, in Italia, si è sfondato il muro dei 4000 tesserati.

Le varianti

Allo scopo di riempire la stagione agonistica e non limitarsi ai mesi estivi, è possibile cimentarsi nello specialità dello winter (corsa, mountain bike e sci di fondo), duathlon (corsa, ciclismo e ancora corsa) e aquathlon (nuoto e corsa). In tutto il mondo si sta affermando l'X-Terra, ovvero il triathlon tradizionale su percorso off-road e con l'utilizzo di mountain bike al posto della bici tradizionale.

Grandi città

Nel mondo - ma non in Italia - negli ultimi anni le gare più spettacolari si svolgono in metropoli.

Splendide le manifestazioni di Sydney, New York e Rio de Janeiro. Il momento più emozionante è il cambio, quando cioè terminata una frazione, si cambiano indumenti, si prende (o si lascia) la bicicletta e, dimenticando le fatiche dei minuti precedenti, ci si butta in un nuovo duro percorso.

A Livorno

Nella categoria élite, buoni i risultati ottenuti anche quest'anno da Gabriele Pertusati (Peperoncino Torino), Andrea Martinelli (Livorno Nuoto) e Marco Quintavalle (Fiamme Oro). Si

tratta di atleti livornesi stabilmente nel giro dei migliori nel panorama nazionale. La prima società labronica nacque nel '95. Fu la Livorno Triathlon, trasformata poi in Balestrini Team, da Gabriele Balestrini, presidente ed atleta dell'omonima società. Dal 2005 la Balestrini Team e la Regina Triathlon si sono unite, dando vita al Nuoto Livorno.

Ottimi i risultati, ottenuti in campo femminile, dalla labronica Maria Rosa Ognisanti, pressochè imbattibile nel duathlon.



IMPRESA EDILE

IANDA PAOLO

Via dell'Industria, 9 - LIVORNO
Tel. e Fax 0586 219563



Il Pentathlon Moderno... si presenta

Il Pentathlon, da penta (cinque) e athlon (gara), era già praticato nei Giochi di Olimpia dell'antica Grecia. Le discipline che lo componevano erano: corsa, salto in lungo, lancio del giavelotto, lancio del disco e lotta. Una testimonianza è data da Aristotele che, nella Retorica, scriveva: "Chi sa slanciarsi rapidamente in avanti coi piedi ed ha resistenza è un buon corridore. Chi ha la forza di schiacciare un avversario ed opporsi alla sua pressione è un lottatore. Chi sa fare l'una e l'altra cosa è un campione di pancrazio. Ma chi eccelle in tutte le prove è un PENTATLETA".

Nell'Ottocento, durante il periodo napoleonico, il Pentathlon si trasforma in Pentathlon Moderno, disciplina prettamente militare, con le cinque discipline che diventano corsa, nuoto, tiro con la pistola, scherma ed equitazione.

Nel 1912 entra a far parte delle discipline olimpiche, supera i confini prettamente militari e viene praticato come Federazione Olimpica da varie Associazioni Sportive.

Il primo italiano a salire sul podio olimpico è Silvano Abba che nel 1936 conquista a Berlino la medaglia di bronzo, mentre il primo argento nei campionati del mondo è conquistato nel 1950 a Berna dall'elbano Duilio Brignetti. Da quelle vittorie molti altri atleti italiani hanno calcato i podi mondiali e olimpici, alcuni dei quali hanno visto alzare la loro bandiera per ben tre olimpiadi

consecutive, come Daniele Masala e Carlo Massullo.

A Livorno, il Pentathlon Moderno nasce nel 1986 in occasione dei Campionati del Mondo di Montecatini su iniziativa del Delegato Provinciale Magnoni Gabriele, nominato dalla Federazione, e che ininterrottamente sino ad oggi ne è il Presidente.

Sono state affiliate alla Federazione Italiana Pentathlon Moderno le società: Livorno Nuoto Pentathlon, D.L.F. Pentathlon, sezione atletica Pentathlon dell'Accademia Navale e Pentathlon Livorno.

Il percorso di formazione alla disciplina si sviluppa per gradi: si inizia con il Biathlon (nuoto e corsa), poi si passa al Triathlon (nuoto, corsa e tiro), al Tetrathlon (corsa, nuoto, tiro e scherma) ed infine al Pentathlon.

Il tiro è praticato con la pistola ad aria compressa, che ha sostituito la pistola a fuoco usata fino a pochi anni fa, per la scherma viene usata la spada e la gara di equitazione consiste in un percorso in campo ad ostacoli che ha sostituito quello di campagna.

Molti atleti livornesi hanno vinto titoli italiani nella categoria Ragazzi e hanno ottenuto i migliori tempi europei nelle gare di Biathlon. L'atleta che ha raggiunto con ottimi risultati il completamento della disciplina,

è l'emergente Luigi Quarto che nell'ottobre del 2005 ha conquistato il titolo italiano di Pentathlon della categoria Juniores e nel settembre del 2006 ha



Carlo Massullo impegnato in un percorso di gara

vinto a Shanghai (Cina) il Campionato Mondiale di Pentathlon a staffetta.

Il Pentathlon per le sue difficoltà è certamente riservato ad una ristretta élite di atleti, ma a Livorno può essere praticato con buone possibilità di successo (le vittorie sopra descritte lo dimostrano) sino al Triathlon e Tetrathlon. Coloro che emergono hanno inoltre la possibilità di essere arruolati nelle squadre sportive delle Forze Armate dove potranno perfezionarsi, completare la disciplina e garantirsi una tranquillità economica.

Tutti i dettagli sulle varie discipline ed altre informazioni attinenti a questo sport così avvincente da far tenere il fiato sospeso sino all'ultima gara, possono essere richiesti al Delegato Provinciale.

Delegato Provinciale:
Magnoni Gabriele

Via Buontalenti, 91 - 57123 Livorno
Tel. 0586 899957



Da sx: Magnoni (Pres. Prov. Federazione), Giovannelli, Quarto, Borghi, David e Sagone (Pres. Soc. D.L.F. Pentathlon)



 **ORTONA**

TENSOSTRUTTURE A VELA
CAMPAGNA SENESE



CLUB AVANA - CUBA



SHARM EL SHEIK



TENSOSTRUTTURE MODULARI
AUTORITA' PORTUALE DI ANCONA

ORTONA S.R.L. - 57121 LIVORNO ITALIA - VIA PROVINCIALE PISANA, 568/570
TEL. +39 0586 400426 - FAX +39 0586 400175
WWW.ORTONA.WS - INFO@ORTONA.WS



La Vela a Livorno

Giovani livornesi campioni di vela

Fra i modi per avvicinare la gente allo sport attraverso la stampa, due possono venir privilegiati: quello di una trattazione degli aspetti teorici e delle implicazioni generali della disciplina in esame, fatta da un qualche "vecchio esperto" e quello di un commento diretto attraverso la viva voce di coloro che di uno sport sono campioni e di esso hanno una esperienza viva ed una coscienza critica immediata. Qui si è voluto scegliere questa seconda via affidandoci all'intelligenza e alla conoscenza della materia di alcuni campioni livornesi sicuramente rappresentativi.

MATTEO SAVELLI

Matteo nasce nel 1983: è quindi un giovane. Tuttavia è più di una promessa. I suoi successi sono già importanti e numerosi ed egli ha saputo accedere al mondo della grande vela, quello dei veri campioni contesi a colpi di valute pregiate dai grandi armatori, delle barche favolose, note in tutto il mondo e realizzate con le tecniche ed i materiali più sofisticati. Ciò nonostante, Matteo

è rimasto un ragazzo semplice e spontaneo, ben consapevole che non vi è nulla di più ingannevole ed effimero della gloria, sempre attivo e pieno di iniziative. Ha saputo ritagliarsi il suo posto nel mondo del mare e si può dire che, nel suo caso, lavoro e attività sportiva costituiscono un tutt'uno.

Curriculum di Matteo Savelli:

Campione italiano Match Race under 20; Campione italiano 470 juniores; Tre volte campione italiano Match Race under 25; Campione italiano IMS; Campione europeo IMS; Campione europeo Farr 40; Campione mondiale Farr 40; Campione mondiale per team barche di altura Farr 40team Sardegna; Vice campione mondiale IMS; Vice campione mondiale Match Race universitario

Intervista a Matteo Savelli di Massimo Camerini

Int.: A quale età hai cominciato a far vela?

Matteo: A 6 Anni al circolo Velico di Antignano

Int.: Quanto ha pesato il fatto di essere figlio di un campione di tale sport come Marco Savelli?

Matteo: Nulla. I miei genitori non mi hanno mai spinto, solo una grande passione, una passione soprattutto per il Mare. Tuttavia qualche giornalista, quando parla di me, collega sempre i miei successi al fatto che sono figlio d'arte... Spero soltanto di diventare un campione bravo e umile come mio padre, ma c'è ancora molta strada!

Int.: Dal momento che hai vissuto la tua infanzia a stretto contatto col mondo della vela, quanto ha pesato tale esperienza nella costruzione della tua personalità?

Matteo: Credo molto. Numerosi amici miei praticano



Su RC 44 con Adrian Stead (Foto A. Carloni)

questo sport, la mia famiglia è dentro questo sport. Sento che per me la vela e il mare sono e saranno la mia vita

Int.: Tu che hai percorso tutti i gradini della pratica velica, cominciando dalla classe Optimist proseguendo, più o meno, lungo l'iter disegnato dalla Federvela, pensi di averne tratto un reale giovamento e che la tua strada sia facilmente ripetibile o che, piuttosto, il tuo sia un caso eccezionale dovuto ad un insieme di fattori, in parte fortunati, in parte abilmente dosati in base a capacità ed esperienze non comuni?

Matteo: Credo che un campione debba iniziare sulle derive, naturalmente con l'optimist, poi, piano piano, passare a barche sempre più grandi e tecniche come 420, per giungere, dopo, a imbarcazioni come il 470 o il Laser. Non è un percorso veramente definito né rigido o privo di alternative, tuttavia può costituire un buon suggerimento per i Giovani.

Int.: Reputi che l'attuale spinta che la Federvela sta dando al sistema degli scontri diretti, detto Match Race, sia



Matteo al timone di RC 44 (Foto A. Carloni)



Nigiotti

DISTRIBUZIONE BEVANDE E ALIMENTARI



www.consorzioadat.it



SERVIZIO A DOMICILIO TEL. 0586 404398



segue

La Vela a Livorno

la strada adatta a superare le difficoltà economiche connesse a questo sport e a preparare, ai giovani capaci, una via al professionismo?

Matteo: Credo che la Federazione Vela faccia ben poco per promuovere questo sport; oggi la vela è uno sport molto costoso, bisognerebbe che la federazione trovasse il modo di facilitare l'accesso alle scuole di vela rendendole gratuite o quasi, soprattutto all'inizio di una carriera sportiva.

Quanto al match race per ora è solo una specialità e, probabilmente, un anno speso a seguire il circuito match race è più costoso di una stagione in 420.

Int.: Nel tuo caso la possibilità di entrare nel team Onorato, quanto ha influito sulla possibilità di penetrare in un mondo chiuso, o comunque poco accessibile, quale quello delle grandi manifestazioni internazionali e dello sviluppo tecnologico di frontiera?

Matteo: Sono Veramente contento di lavorare per Vincenzo, un uomo veramente determinato dal quale si impara sempre in ogni momento. Naturalmente mi devo reputare molto fortunato di lavorare c le da vicino, anche in organizzazioni estremamente specializzate quali i team e gli equipaggi di coppa America.

Int.: Tu, che nell'esercizio della match race, passi con disinvoltura da barche quali i Farr 40' ai piccoli e vecchi meteor, pensi che la vela possa aspirare ad un posto fra gli sport popolari?

Matteo: Dipende tutto dalla Federazione e dalle società sportive; tali enti non si possono aspettare che tre team di coppa America facciano tutto il lavoro di promozione per lo sport della vela.

Int.: Non credi, piuttosto, che bisognerebbe separare la pratica di base, destinata soprattutto ai giovanissimi, creandole un apposito spazio all'interno di un sistema integrato dedicato alla cultura e allo sviluppo intellettuale e fisico?

Matteo: Credo che all'inizio il compito delle società sia di far appassionare i giovanissimi, poi, in una fase successiva, dovrebbero entrare nello specifico dell'attività. Questo vale per tutti gli sport e credo valga anche per il mondo dello studio e del lavoro; senza la passione è comunque dura

Int.: A parte il lavoro per la Moby Lines, quali sono i tuoi impegni e progetti per l'immediato futuro.

Matteo: Let me try again, cioè proviamo a riconfermare la nostra leadership nei Farr 40, poi un po' di match race per non arruinarli troppo. Per il resto vedremo...

BENEDETTA DANTI

Nata a Livorno nell'84, Benedetta, dieci anni dopo, si avvicina alla vela con la classe Optimist nella quale, nel '99, vince il Campionato Italiano a squadre. In seguito passa alla classe 420 dove si aggiudica il Campionato Nazionale Elvetico, per poi guadagnarsi, l'anno seguente (2001), la medaglia di bronzo ai Campionati Mondiali assoluti e l'argento in quelli a squadre.

Per questi risultati Benedetta, timoniere di autentico talento naturale, riceve dal CONI la medaglia al valore atletico.

Nel 2002 vince il Campionato Italiano Femminile ed è nuovamente medaglia d'argento al Campionato del Mondo a squadre nonché argento nel secondo gruppo di merito al Campionato Europeo Juniores.

Nel 2003 e nel 2004 tenta l'avventura sul 470, purtroppo con poca fortuna. Nel 2005 ritorna al 420 e subito rientra fra i dieci migliori equipaggi italiani. Quest'anno conquista un bel bronzo al Campionato Mondiale Femminile, vince il Campionato Italiano Femminile e si seleziona per il Mondiale assoluto che si svolgerà in Nuova Zelanda ai primi del nuovo anno.

Intervista a Benedetta di Massimo Camerini

Int: A quale età hai cominciato a fare vela?

Benedetta: La mia prima esperienza è stata a 10 anni, grazie ad un corso di promozione per le scuole Medie.

Int: Hai qualcuno in famiglia con la passione per la vela? Cosa ti ha spinto verso questo sport?

Benedetta: No nella mia famiglia nessuno si è mai avvicinato alla vela, direi che non hanno neanche la minima conoscenza di che cosa sia una barca, se non adesso tramite me. È stata la mia mamma che mi ha spinto a tentare questo sport e la ringrazio tutt'ora per averlo fatto.

Int: Non credi che i Circoli dovrebbero pubblicizzare di più l'avviamento alla vela per i giovanissimi?



Matteo parla con Russel Coats detentore della Coppa America (Foto G. De Sandre)

TRASFERIMENTO BARCHE A VELA E MOTORE

Via terra e
via mare
senza
limiti

Cell: 329 8021557 - E-mail: skipper1947li@libero.it

Non Solo **Tabacchi**



**ARTICOLI PER LA PULIZIA
DELLA CASA E PERSONALE**



SCHEDE TELEFONICHE



DISTRUBUTORE SELF SERVICE

**CASSETTE AUDIO
E VIDEO /PILE**



BIBITE E VINI



PELLICOLE FOTOGRAFICHE

CANCELLERIA

VALORI BOLLATI

ARTICOLI DA REGALO



PROFUMI

TUTTI I MARCHI REGISTRATI APPARTENGONO AI LEGITTIMI PROPRIETARI

LIVORNO - Via delle Cateratte, 32

Tel. 0586 839913



segue

La Vela a Livorno



Da sinistra: Benedetta, l'allenatore Chico Maltinti, la prodiera Elisa Cecconi (Camp. Mond. F. 2006 Isole Canarie)

Benedetta: Sì, credo che non sia sufficiente quello che già fanno; la vela è uno sport poco conosciuto e io credo di essere una delle poche a praticarla e ad avere questa passione senza dei precedenti in famiglia. Bisognerebbe farla conoscere di più, pubblicizzarla. Non è solo uno sport, è un hobby, è una passione, è il contatto con il mare, con la natura... insomma con un ambiente salutare in tutti i sensi. È vero anche che è uno sport molto costoso, per questo, anche se comprendo la difficoltà, ci vorrebbero degli incentivi dai Circoli e soprattutto dalla federazione.

Int: Perché la vela è così poco seguita dai mass-media?

Benedetta: È quello che mi sono sempre chiesta, è un peccato che la conoscenza popolare della vela si limiti alla Coppa America e, probabilmente, è anche per questo che nessuno è invogliato ad avvicinarla; è più facile che un bambino chieda ai genitori di fare calcio, data la pubblicità televisiva, piuttosto che si mostri voglioso di andare in barca.

Int: Quale influenza ha avuto la pratica di questo sport nella tua crescita come donna?

Benedetta: La vela e soprattutto il suo ambiente mi hanno cresciuto molto e molto più in fretta di qualsiasi altra ragazza che conosco al di fuori del mondo della vela; in barca bisogna sapersela

cavare da soli, la fatica fisica è tanta ma anche quella mentale, ci vuole molta concentrazione e determinazione; poi le donne sono poche, in netta minoranza rispetto agli uomini e quindi mi sono sempre dovuta confrontare con i maschi sia in mare che a terra.

Mi reputo una ragazza fortunata ad essere cresciuta "sulla barca"!

Int: C'è spazio per una donna nel mondo della vela da "professionisti"?

Benedetta: Ce n'è poco per non dire quasi punto; purtroppo sulle barche d'altura o qualsiasi altro tipo di imbarcazione che non sia una deriva, le donne non sono bene accette e se vengono accolte sono destinate a ruoli marginali.

Fortunatamente non è quella la strada che interessa a me, almeno non per ora; preferisco ottenere buoni risultati sulle derive e gestirmi l'attività come voglio senza avere un armatore.

Int: Quali sono i tuoi impegni per l'immediato futuro?

Benedetta: Il Mondiale di 420 in Nuova Zelanda, ci credo tanto e penso e spero di poter fare qualcosa di buono, dati anche gli ottimi risultati ottenuti nello scorso Campionato del mondo



Camp. Ital. 2005: prodiera Lisa Lardani

DITTA

EFFEGI

- **Controsoffitti**
- **Pareti in cartongesso**



SDL, Centro Le Torri

- **Preventivi gratuiti**



Centro Commerciale Le Torri



Swarovski, Centro Le Torri



Caffetteria Toscana, Coteto

Ditta
EFFEGI CARTONGESSO
Cell. 320 5779351
Tel/Fax 0586 803146



L'intervista a... ALBERTO FANTINI

a cura di Antonella De Vito

Alla conquista di importanti e numerose vittorie navigando a vela per i mari del mondo

La passione per la vela lo porta a viaggiare per tutti i mari del mondo. Averlo trovato a Livorno per un'intervista è stata una vera fortuna. Conosciuto come 'quello del Moro di Venezia', Alberto Fantini ha cominciato a 12 anni dal porticciolo di Antignano raggiungendo risultati sempre più importanti.



"Fino a 18 anni è stato divertimento e passione, poi è diventato anche lavoro perché ho cominciato a seguire le barche. Dietro ad ogni gara c'è molto lavoro, l'imbarcazione va trasportata nella località dove si svolge la competizione, va sdoganata, bisogna seguire il cantiere per la pulizia, portarla sul campo di regata, e al termine ripercorrere il percorso inverso e riportarla in secco".

Facciamo una breve cronologia del tuo percorso professionale

"Ho iniziato su Vaurien e 470, poi sono passato alle tavole a vela divisione Open. Dopo i 18 anni ho gareggiato nelle classi Ior, poi ho fatto la Coppa America, sono stato su Azzurra, sul Moro di Venezia, intervallando con la classe Ims. Poi i Mumm 30, i Tp 52 e Farr 40".

Non è possibile elencare tutte le tue vittorie, ma ricordaci almeno le più importanti.

"Nel '92 la vittoria al Louise Vuitton Cup con il Moro di Venezia, nello stesso anno la vittoria al Mondiale 50 piedi, nel '95 quella

all'Admiral Cup, nel '96 i Mondiali Mumm 30, i tre Mondiali Maxi vinti nel '96, '98 e '99, la vittoria di 5 Barcolane a Venezia, 4 Sardine Cup e tante altre che faccio fatica anche a ricordare".

Ti piace viaggiare?

"In un anno sono fuori Livorno circa 250 giorni. La cosa non mi pesa, mi piace, ma mi dispiace un po' per la famiglia, anche se mia moglie e mia figlia di 11 anni mi seguono molto. Viaggiare fa parte di questo lavoro, che io amo".

Quali luoghi e quali mari ti sono piaciuti maggiormente?

"Come città Sydney, che sorge su una baia veramente stupenda. Poi c'è la Sardegna e l'isola di Cows in Inghilterra specializzata nella vela, con un mare molto bello, pieno di imbarcazioni".

Cosa ti pesa di più di questo sport e di questo lavoro?

"Indubbiamente stare lontano dalla famiglia è faticoso. Le regate si svolgono nell'arco di 11 mesi all'anno, quindi l'impegno è molto.

Dobbiamo poi avere un'attenzione costante al peso, infatti, in quasi tutte le gare non è possibile sgarrare dai chili prestabiliti, così ognuno di noi deve mantenere il suo peso, è quindi necessario fare sempre allenamento e se qualcuno arriva con qualche chilo di troppo deve mandarlo giù, anche in pochi giorni. Le gare più faticose sono quelle che si svolgono subito dopo Natale, mentre in estate è più facile mantenere il peso forma".

Ed invece la cosa che ti piace di più?

"Mi considero una persona super fortunata e non potrei chiedere di meglio dalla vita, perché faccio un lavoro che mi piace e di conseguenza non mi costa fatica, non guardo mai l'orologio anche quando resto in piedi per tutto il giorno e se necessario anche la notte. In questo sport ci sono tante difficoltà, non sempre è estate, bisogna affrontare tempi e venti che talvolta non sono favorevoli, la fatica è tanta, ma es-

sendo mosso dalla passione tutto questo non mi pesa".

La vela sposa a pieno, più di ogni altra disciplina, la definizione di sport di squadra.

"Certo, quando si è in gara si vive insieme in uno spazio molto ristretto, ecco perché avere a bordo una buona atmosfera è fondamentale anche ai fini del risultato. Il mio compito è proprio quello di cercare di acccontentare tutti e mantenere l'equilibrio".

Hai mai dovuto affrontare situazioni pericolose in mare?

"Fortunatamente non sono mai stato in pericolo di vita. Ho molto rispetto per il mare, prima di partire mi baso sempre sui bollettini, ho la responsabilità delle persone che sono a bordo con me e della stessa barca. Ci sono occasioni in cui le previsioni sbagliano e ci si trova a dover affrontare venti molto difficili, ed allora non mi tiro indietro, ma fortunatamente non ho mai avuto brutti incidenti".

Cosa ti ha dato Livorno?

"Prima di tutto mi ha dato il mare, ma poi mi ha dato anche i riconoscimenti per quello che ho fatto, per i risultati raggiunti, e questo mi ha fatto molto piacere".



STAZIONE CARBURANTI SHOP e BAR

TAMOIL

di Piattelli Daniele

**LAVAGGIO
AUTOMATICO**
24 ore su 24



Via dell'Artigianato, 21 (ZONA PICCHIANTI) - LIVORNO
TEL.0586 404.134 - FAX 0586 411.356



La F.I.M. a Livorno

Anche quest'anno sono qui a ringraziare questa pubblicazione che ci ospita sulle sue pagine e ci da modo di far conoscere meglio la nostra attività ai moltissimi cittadini che le leggeranno. La cosa può farci solo piacere.

Il Motociclismo a Livorno ha radici antiche e ben solide e l'esistenza di tre Moto Club e un Vespa Club nel solo comune di Livorno lo dimostra ampiamente; possiamo aggiungere anche il Moto Club "Stop and GO" di Collesalveti, che possiamo considerare comunque "in zona", a ulteriore riprova della diffusione di questa attività nella nostra area.

L'attività svolta dalla Federazione Motociclistica Italiana si compone di vari settori: c'è quello preponderante che è l'attività agonistica ai vari livelli, dalla MotoGP alle gare amatoriali, dalla velocità al cross, all'enduro, alle mini moto. In questo campo a Livorno operano con grande professionalità e notevoli risultati, anche a livello nazionale, i M.C. White Blue Team, (Cross,

Enduro e Velocità) Torre della Meloria (Cross e Enduro), Stop and Go (Velocità e Mini Moto) e M:C. Rosignano (Cross e Enduro).

Ci sono poi altri aspetti che la Federazione cura e porta avanti con grande interesse come il Turismo, le moto (e gli scooter) d'Epoca, l'attività di supporto sociale come l'educazione stradale e l'insegnamento pratico alla guida per i quattordicenni, in affiancamento alle scuole. Queste attività a Livorno, vengono svolte principalmente dal Moto Club e dal Vespa Club Livorno.

Nelle pagine che seguiranno ci sarà una descrizione molto concentrata, per ragioni di spazio, delle attività e dei risultati dei vari Moto Club.

Vorrei anche ricordare che, nella provincia di Livorno, ci sono altri 5 Moto Club che svolgono attività molto intensa, ciascuno nei propri campi. Questi M.C. sono: "Costa Etrusca" di Donoratico, "Vespa Club" di S.Vincenzo, "Germi Tuscany" di Piombino e "Elba Full Gass" di Porto-

ferraio. Poiché la diffusione di questo Almanacco si svolge principalmente nel Comune di Livorno e lo spazio a disposizione è, per ovvi motivi, limitato, non è stato possibile inserire una descrizione specifica delle loro attività. Non è detto però che nella prossima edizione non si riesca a fare qualcosa di più.

Vorrei inoltre ricordare alle Istituzioni Locali e principalmente al Comune di Livorno, il "nodo" dell'Impianto Motoristico Polifunzionale che dovrebbe sorgere a Est della Variante Aurelia. Il Moto Club Torre della Meloria, ha prodotto i progetti e le relazioni del caso e tutta questa documentazione, sia tecnica che ambientale, è stata approvata in tutte le sedi appropriate. Manca solo un'ultima decisione (politica?) da parte del Comune per rendere operativo in tutto. Spero che i tempi siano brevi e che la città si possa finalmente dotare di un impianto moderno e al servizio di tutti.

Papucci Mauro

Il Presidente Provinciale F.M.I.



Moto Club Stop and Go (Collesalveti)

Il M.C. Stop and Go partecipa, con alcuni suoi piloti al Campionato Italiano di Velocità nella categoria Esordienti, nelle classi 600 cc (due piloti) e 1000 cc (6 piloti) ottenendo ottimi risultati tanto da aggiudicarsi il primo posto assoluto nelle 600 cc con **Falasci Umberto** nel 2005, mentre nel 2006 lo stesso Falasci ha ottenuto solo il sesto posto a causa di alcuni inconvenienti, ma comunque nel corso della stagione è riuscito a ottenere due Pole Position e una vittoria.

Nella classe 1000 cc **Coltelli Alessandro** si è piazzato al 5° posto. I piloti che hanno partecipato alla classe 1000 nel 2006 sono **Caggiano Salvatore**, 8° nella Over 35 e 18° assoluto, **Andrea Tedesco**, 25° assoluto, **Benedettini Benedetto**, 28° assoluto. **Luca Pasqualetti** si è classificato 2° nella Tordis Cup che è un trofeo molto simile alle 250 GP, ha partecipato anche alla Santerno Cup. **Bardelli Matteo** e **Manuel del Greco** hanno partecipato alla Sillano - Ospedaletti.

Un pilota del M. C. **Cearini Alessandro**, ha partecipato anche al Campionato Toscano Mini Moto. Il moto Club inoltre ha organizzato una gara di Mini Moto a carattere regionale su un percorso cittadino chiuso al traffico, a Collesalveti, ot-

tenendo consensi da tutti i partecipanti. Altra attività svolta dal M. C. è stata l'organizzazione di un Corso di Guida teorico e pratico su pista della durata di un giorno. Il corso era a numero chiuso e si è svolto a ottobre sul circuito di Magione.



Umberto Falasci in azione

IMBALLAGGI 2001 S.r.l.

IMBALLAGGI INDUSTRIALI IN LEGNO

E/O FENOLICO PER MATERIALI
DALLE PICCOLE ALLE GRANDI DIMENSIONI
CON SPECIFICHE A SCELTA DEL CLIENTE
(ACCOPPIATO BARRIERA, POLIETILENE ETC..)

STIVAGGIO
SU PALLETS



Sede Amministrativa:

Via Verga, 18 Stagno (Li)

Sede Legale:

Scali Manzoni, 19 Livorno

Tel e Fax 0586 940060

Cell 3356247490 - 3356247496



segue

La F.I.M. a Livorno



Moto Club Livorno

Il Moto Club Livorno è il primo M. C. che si forma nella nostra città, già nel lontano 1921. In tutti questi anni ha ricoperto con passione e onore tutti i settori dell'attività motociclistica guadagnandosi, per meriti sportivi, una "Stella d'Oro" e una "Stella d'Argento".

Il M. C. Livorno è il più numeroso M. C. della provincia con circa 280 soci. Le attività svolte quest'anno sono state come sempre numerose e molto ben riuscite. I settori in cui il M. C. si muove sono principalmente il Turismo, il settore delle moto d'epoca con mostre e manifestazioni anche a livello nazionale, il socio-culturale ed altri ancora.

Il Moto Club Livorno è sempre stato e lo è tuttora, il più importante punto di riferimento in città per qualsiasi tipo di informazione relativa alle leggi e le norme che regolano l'aspetto "amministrativo" del mondo delle due ruote, in particolare di quelle d'Epoca, iscrizioni al Registro Storico, rilascio del Certificato delle Caratteristiche Tecniche ecc.

Nel settore del Turismo, il M. C. quest'anno ha ripreso una sua tradizione e ha organizzato di nuovo, dopo alcuni anni, un Raduno Territoriale che si è



Foto di gruppo al Raduno dello Stelvio

svolto ai Tre Ponti nel mese di Giugno e ha avuto un buon successo di partecipanti. Il M. C. ha partecipato in forze al Raduno dello Stelvio con ben 27 soci. Questo notevole numero di presenze ha fatto sì che il M. C. si classificasse al 3° posto assoluto nella classifica dei M. C. più numerosi. Il Raduno dello Stelvio quest'anno contava più di 9000 partecipanti provenienti da tutta Europa.

Nel settore delle Moto d'Epoca è stata organizzata la classica Mostra Scambio all'Ippodromo Caprilli nel mese di Maggio e il Giro della Toscana, che ormai è divenuto una classica del calendario del Trofeo Nazionale Gruppo 2. Quest'anno la gara si è svolta interamente nello splendido paesaggio dell'Isola d'Elba nel mese di giugno. Si è rivelata preziosa, in questa occasione, la fattiva collaborazione del M. C. Elba Full Gas. La grande soddisfazione di tutti i partecipanti, provenienti da tutta Italia, è stato un gradito riconoscimento per gli organizzatori.

Inoltre sono stati organizzati anche numerosi giri a carattere turistico-gastronomico per moto moderne come il 1° Motogiro dei Monti Sibillini il 15 e 16 Luglio, il classico Motogiro della Garfagnana del 19 Novembre e altri ancora.

Altro aspetto dell'attività del M. C. Livorno è stata la collaborazione fornita allo scrittore Maurizio Mazzoni per la stesura del suo libro sulla storia del Circuito di Montenero, intitolato "Lampi sul Tirreno", fornendogli foto e documentazione dell'epoca, provenienti sia dall'archivio del M. C. che da quelli privati di alcuni soci anziani.



Un momento di pausa al Giro della Toscana



BAR - RISTORANTE - PIZZERIA

IL SOLE E LA LUNA



- Banchetti per cerimonie, compleanni
(anche con animazione)
- Pranzi di lavoro con menù fisso
- Cenone di fine anno con ballo

APERTO TUTTO L'ANNO
PRANZO E CENA
AMPI LOCALI CLIMATIZZATI
GRANDE GIARDINO E TERRAZZA

COLLESALVETTI (LI)
VIA PICCHI (Presso la Città dello Sport)
0586 963199 - 328 0334638



segue

La F.I.M. a Livorno

Moto Club Torre della Meloria

Ancora una stagione da incorniciare per il M. C. Torre della Meloria - Team Macota Guerrini Arredamenti; infatti sono molti i traguardi prestigiosi raggiunti dal sodalizio livornese.

Primo fra tutti la vittoria nel Campionato Italiano Enduro Cat. Senior 250 4T ottenuta da **Mirko De Felice** con la Suzuki. Lo stesso pilota si è piazzato 5° nella classifica assoluta, mentre il compagno di squadra **Fabio Occhiolini** ha raggiunto addirittura la seconda posizione assoluta nel campionato Italiano Major.

Sempre nell'Enduro Occhiolini su KTM 525 4T ha vinto il titolo di Campione Toscano, secondo il compagno **Mirko De Felice**. Le ottime prove di **Stefano Sordi** e **Paolo Ghezzi** hanno fatto sì che a Livorno giungesse anche il Titolo di Campione Toscano a Squadre.

Importanti affermazioni anche nel Moto Cross dove, dopo un avvio scoppiettante e mantenuto per tre quarti del Campionato Tosca-

no con molti piloti in grado di vincere la propria categoria (**Simone Lorenzoni**, **Roberto Cerami**, **Giacomo Lucchesi**, **Lorenzo Massini**, **Massimiliano Zuluri**, **Roberto Fabbri**, il pluricampione **Furio Franceschi** e **Luca Donati**), si sono poi verificate numerose disavventure che hanno limitato enormemente il rendimento dei ragazzi, per cui delle più che potenziali vittorie si sono trasformate in mediocri piazzamenti.

Vittoria comunque raggiunta e meritata per **Furio Franceschi** nella Promo 450 4T con il 2° posto di **Giacomo Lucchesi**.

Nel Campionato Toscano Motocross a squadre il M. C. Torre della Meloria - Team Macota Guerrini Ar-



Fabio Occhiolini



Simone Lorenzoni

redamenti ha vinto il titolo con la squadra "A", Squadre Nazionali, composta da **Simone Lorenzoni**, **Giacomo Lucchesi** e **Fabio Occhiolini**, dominando le tre prove in programma, così come ha fatto la squadra in gara per le Formazioni Regionali, composta da **Furio Franceschi**, **Lorenzo Galluzzi** e **Emanuele Lazzarini**. Sono state due vittorie secche per le squadre schierate dal tecnico **Ivano Zanatta**.

Risultati alla mano possiamo dire che il sodalizio livornese è ai vertici del fuori strada toscano, se non addirittura il primo assoluto. Meritano un plauso anche altri piloti come **Alessio Bonaccorsi**, **Samuele Anselmi**, **Mario Finocchi**, **Fabio Mannini**, **Emilio De Muro**, **Simone Cesare**, **Massimo Agostinelli** e il Direttore Sportivo **Luca Donati**.

Mariposa



Caffetteria

Pasticceria

Dolceria

Cocktails-Bar

Cocktails-Party

Ricevimenti

Livorno - Via Ernesto Rossi, 37 - Tel. 0586-885461



segue

La F.I.M. a Livorno

Importanti risultati raggiunti anche grazie all'intervento di aziende amiche quali Ufo Plast, Golden Tyre, Buymec, DID Ognibene, Guerrini Arredamenti, Macota, Beta Trasporti, Labromare, Di Liberti ricambi Termoidraulica Fortunato, HM Moto, Valenti Suzuki e Romanelli Moto KTM.

Una stagione davvero da incorniciare... se solo si arrivasse a un'altra vittoria!! Quale? Quella di dotare la Città di Livorno di un bellissimo impianto motoristico polivalente.

Un impianto dove, prima di tutto, è ben accetto tutto quello che "è motori": supermotard, mimimoto scooter, test auto, motocross, supercross ma non solo; per alcuni giorni alla settimana didattica e educazio-

ne stradale, corsi di perfezionamento alla guida.

Ma sarebbe anche un impianto capace di ospitare svariati altri sport come ciclismo, podismo, mountain bike ecc.

Ma allora che cosa manca? Dopo quattro anni di studi, progetti, (che sono costati soldi e fatica) lavori da parte di tecnici dell'Amministrazione Comunale, della Provincia, della Regione è stato stabilito che l'impianto è compatibile con il territorio sul quale dovrebbe sorgere.

Adesso manca solo una risposta, una risposta che, come società, aspettiamo e che ci è dovuta Sig. Sindaco noi attendiamo con tanta fiducia.



Giacomo Lucchesi



Vespa Club Livorno

Il Vespa Club Livorno, oltre che a collaborare attivamente a tutte le manifestazioni del M. C. Livorno, (e viceversa) ha organizzato la ormai classica "Rievocazione Storica del Circuito di Montenero", famosa gara automobilistica degli anni 50, che quest'anno si è svolta l'8 e il 9 di Aprile con partenza e arrivo alla "Rondina". Il Vespa Club organizza e partecipa a questa gara, riservandola a Vespe di tutte le età e trasformandola in una gara di regolarità inserita nel calendario del "Trofeo Nazionale delle Rievocazioni" riservato appunto alle Vespe. La gara è stata anche un momento di incontro tra tantissimi appassionati di questo mezzo così famoso e importante, che sono arrivati a Livorno da tutta Italia.

Inoltre l'attività turistica svolta quest'anno è stata particolarmente intensa. Un nutrito gruppo di "Vespisti" livornesi, tra cui Manfrè Federico, Maria Novella Tinti, Falleni Alessandro, Francesco Profeti, Leandro Spagnoli, Conti Ermanno ed altri, ha partecipato in agosto, al Raduno Internazionale di Ostenda, in Belgio e, in Giugno, all'Eurovespa, raduno europeo che si svolge ogni anno in una

Nazione diversa. Quest'anno è stato fatto a Torino.

Il Vespa Club, con i suoi attivissimi e giovani soci, ha partecipato anche ai numerosi Raduni Nazionali Vespa Club Italia che si sono tenuti durante l'anno a Firenze, Gubbio, Parma, Mantova,

Pontedera, Città di Castello e Ovada.

La passione per questo mezzo così unico e pieno di fascino, ha consentito a questi ragazzi di affrontare centinaia di Km. anche in condizioni meteo pessime; molti dei Raduni Nazionali si sono tenuti in inverno.



Federico Manfrè alla guida di un gruppo di vespisti



OFFICINA MOTO LA MARMORA

Riparazione
Motocicli
e Ciclomotori

di Balleri Luca

LIVORNO
Via Ippolito Nievo, 148
Cell. 328 90.34.924

Fratelli Bernini

OFFICINA AUTORIZZATA
FIAT



LIVORNO
Via di Collinaia, 4
TEL. 0586 855.595



segue

La F.I.M. a Livorno

Moto Club White Blue Team

Stagione positiva anche quella trascorsa per il Motoclub White Blue Team di Livorno. I piloti, guidati dal proprio Presidente Pino Santacroce, hanno partecipato ai Campionati Italiani e regionali di enduro, motocross, supermotard, velocità, scooter velocità e pit-bike.

I piloti labronici hanno ben figurato in ognuna delle specialità affrontate. Primo su tutti il poliedrico **Adriano Ferrarini** che è stato impegnato su diversi fronti. Ha affrontato il Campionato Italiano supermotard in sella ad una Yamaha 450 e, nonostante abbia partecipato ad una sola prova del Campionato di Enduro è arrivato 11° nella classe 250 cc. 4 tempi. Inoltre si è laureato anche vice campione Italiano nella pit-bike precedendo di una sola posizione il compagno di squadra **Marco Angiolino**.

Nella Coppa Italia Velocità in Pista il diciassettenne **Nico Morelli**, alla guida della sua Yamaha R6 ha conquistato la 7° posizione nella classifica finale riservata alle 600 STK con soli 4 risultati utili sulle 8 prove disputate.

Lo rivedremo sicuro protagonista nella stagione 2007.

Nel motocross i risultati migliori sono arrivati dall'inossidabile **Mario Cancelli** che, al debutto su una Suzuki 450 peraltro ancora poco affidabile, ha tirato fuori gli artigli e ha concluso 3° nel campionato della classe regina.

Nella classe riservata alle moto 125cc 2 tempi e 250cc. 4 tempi, il livornese **Giacomo Manetti** su Honda 250, al rientro dopo un'importante intervento chirurgico, ha lottato fino all'ultima gara per la conquista del campionato. Purtroppo si è dovuto accontentare del 2° gradino del podio.

Ha ben figurato anche **Pierfilippo Checcacci**, Kawasaki 250, che ha concluso la stagione all'8 posto.

Nella stessa categoria **Franco Bottiglieri**, Yamaha 250, si è classificato 41° assoluto, prendendo punti solo in due gare. Nel Campionato di Enduroil MotoClub White Blue Team ha schierato i propri piloti **Antonio Falleni** che si è distinto nella classe 125cc Nazionali

Il Campionato Italiano Scooter velocità ha visto in gara per la prima volta **Jonathan Zucchi** e **Cristian Luperini** che si sono distinti ognuno nella propria classe di appartenenza, Zucchi 10° nella scooter matic e Luperini 5° nella dragster.

Il 2007 vedrà impegnati al debutto altri 5 piloti labronici in diverse discipline.



Adriano Ferrarini e Giovanni Galleni in una gara di Supermotard

conquistando la 5° posizione finale partecipando anche al Campionato Italiano.

Il debuttante **Alessandro Crocchi**, invece, ha concluso in 15° posizione sempre nella stessa categoria di Falleni.

Discorso a parte per i veterani **Bruno Giampellegrini**, responsabile del settore enduro del Motoclub, che ha chiuso al 5° posto assoluto la classifica della propria categoria, e **Giovanni Galleni**, team manager, che a causa dei suoi impegni sulle 4 ruote, è riuscito a disputare poche gare sia di enduro che di supermotard.

Moto Club Rosignano

Il M. C. Rosignano è nato nel 1984 e principalmente si occupa di Moto Cross. I risultati ottenuti quest'anno sono da considerarsi soddisfacenti, anche se forse leggermente inferiori alle aspettative. Sono stati vinti tre Campionati Toscani: il pilota Nomparsi Daniele nella classe 125 Junior, Alamanni Filippo negli Open Junior nazionali e Beconcini Manuel negli Open Senior. Ci sono stati inoltre due piazzamenti nei campionati a squadre: secondo posto nella Coppa Toscana Motocross e terzo posto nel Trofeo Toscana Motocross.

FALASCHI MOTO

S.N.C.

di Falaschi Enrico e C.

Vendita - Assistenza

Riparazione moto e scooter



Foto Oliver



COLLESALVETTI (LI) - Via dell'Azalea, 30/32
Tel. Negozio 0586 965064 - Officina 0586 965524
falaschi.moto@tin.it - www.falaschimoto.it



L'intervista a... UMBERTO FALASCHI

a cura di Antonella De Vito

Un destino da motociclista

Il suo futuro era segnato fin dalla nascita. Umberto Falaschi, 32 anni, in mezzo alle due ruote c'è praticamente nato. Suo padre a Collesalveti ha un noto negozio di vendita, assistenza e riparazione di moto, ma ha anche la passione per le gare ed ha sempre fatto attività di assistenza ai piloti. Quindi è più che naturale per Umberto, che fin da piccolo ha sempre assistito alle competizioni motociclistiche, ritrovarsi oggi in sella ad una moto.

"A 19 anni ho corso sulle minimoto -racconta- poi ho smesso per un periodo e adesso ho ricominciato con le gare".

Cosa ti ha spinto a tornare in sella?

"Due anni fa ho adattato una moto per un cliente che voleva correre, ma poi lui ci ha ripensato, così visto che ormai la moto l'avevo ho deciso di usarla io".

Quali risultati hai raggiunto in questi due anni?

"Ho vinto il Trofeo Amatori nel 2005 e nel 2006 ho partecipato ad altre gare e al Trofeo Italiano".

Un sogno nel cassetto?

"Correre nel 2007 per un team ufficiale nel Campionato Europeo".

Sei anche presidente del Moto Club di Collesalveti.

"Sì, nel nostro club abbiamo ben 10 piloti che nel 2006 hanno partecipato a competizioni. I livornesi sono molto appassionati di motociclismo".

Com'è composto il tuo team?

"Il capo meccanico è mio padre Enrico, della parte elettronica si occupa Giovanni Brandoli, mia sorella Fabiana organizza la logistica, Jonathan Panella è il secondo meccanico e Giancarlo Cordoni cura le pubbliche relazioni".

Quanto è impegnativo partecipare alle gare?

"Nell'arco dell'anno ci sono solo due mesi di stop, dicembre e gennaio".

"Quando si partecipa alle gare in genere si parte il giovedì sera, il venerdì ci si dedica alle prove libere, il sabato ci sono le qualifiche e la domenica la gara. Durante la settimana è necessario fare

almeno un allenamento in moto e poi mantenere un po' di esercizio fisico; un po' di palestra per le braccia; un po' di corsa".

Anche questo tipo di attività richiede una certa disciplina di vita, i piloti devono avere una buona agilità, discreti riflessi, ottima lucidità, freddezza, ma anche una certa resistenza fisica e forza".

Quando sei in gara hai paura?

"Quando sono io a correre no, ho più paura quando vedo gli altri. Comunque in pista non ci sono ostacoli, non ci sono alberi o guard-rail, certo quando cadiamo lo facciamo ad alta velocità, ma le nostre tute offrono una buona protezione. Per farsi male ci vuole una buona dose di sfortuna".

Si tratta di uno sport molto costoso?

"Sì. È possibile tentare di trovare qualche sponsor, ma non è facile, comunque ci vuole sempre una buona base economica di partenza".

Un consiglio per i giovani che vogliono dedicarsi a questa attività?

"Non misuratevi mai sulle strade, dove i pericoli sono veramente tanti".

Come club abbiamo fatto corsi per principianti e questo è un buon modo per iniziare".

Che spazi ci sono a Livorno per il motociclismo?

"È uno sport che piace molto, ma non ci sono le strutture, la pista più vicina dove possiamo allenarci è a 100 chilometri".

Se in futuro avrai un figlio, lo farai diventare un motociclista?

"Intanto spero che sia una bambina e sicuramente sarà una motociclista, per ora ho una nipotina di tre anni che fa il tifo per me".



Nell'Oasi Naturalistica sulle colline e case coloniali, realizziamo il "un casolare toscano nel verde"

Oasi
Spondone

per matrimoni, cerimonie,
pranzi e pernottamenti
Tel 0586 984694



TENUTA  INSU
BELLAVISTA

M

Nella Tenuta di Bellavista Insuense, estesa su
a 7 chilometri dal porto e a 15 chilometri da
Superstrada Fi-Pi-Li, saranno ristrutturate case
toscano **PER CIVILE ABITAZIONE**, il tutto
prati e laghi.

Colline di Guasticce, da antiche vostro sogno: de"

VITARELLI
GROUP

LA RONDINAIA
Fantasy Style Living & Dining

ristorante, residence e piscina
Tel. 0586 983040

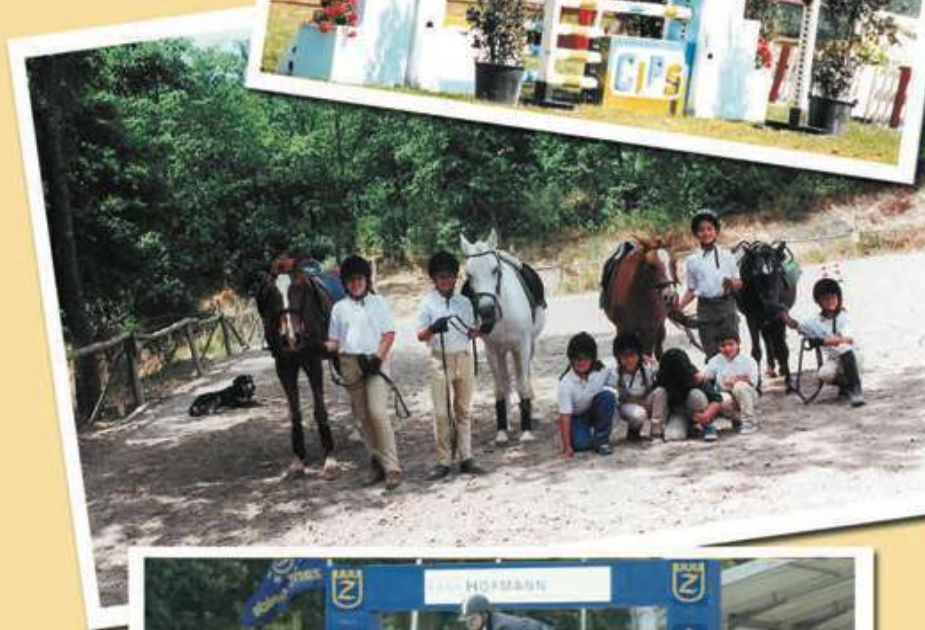


alle dolci **COLLINE GUASTICCIANE**,
all'areoporto, con uscita diretta sulla
case coloniche trasformate in casolari in stile
immerso in un paesaggio fra olivi, boschi,



Le Scuderie di Oasi Spondone

- Scuola di equitazione
- Pony club (settimane verdi estive)



- Giostra coperta
- Pensione per cavalli
- Solarium
- 1 campo ostacoli in sabbia **65x35 mt.**
- 1 campo ostacoli in sabbia **60x30 mt.**
- Maneggio coperto
- Centro addestramento puledri

Splendide passeggiate nella magnifica tenuta dell'Oasi Spondone

57010 Guasticce (LI) - Cell. 347 1751116



L'Equitazione nella Provincia di Livorno

La fortunata posizione di Livorno e della sua Provincia, posta tra il verde delle sue colline ed il suo mare noto per le sue scenografie naturali davvero uniche ha fatto sì, in qualche modo, di "viziare" i suoi abitanti.

Qui piace vivere bene: praticare sports (Livorno è una delle città con il maggior numero di palestre per abitante), vivere all'aria aperta, abbronzarsi quando si può, godere delle sue bellezze naturali e non solo, (alcune rinomatissime specialità gastronomiche vengono proprio da Livorno), paiono essere degli imperativi irrinunciabili qui più che altrove. L'equitazione è una disciplina sportiva che unisce l'amore per il verde e gli spazi aperti con la passione per gli animali. Essa a Livorno vanta prestigiose origini, con un nome che da solo vale per tutti: Fe-



Filippo Conte, bronzo Campionati Toscani Salto ostacoli - Allievi brevetti



Squadra Associazione Ippica Livornese
Bronzo Campionati Toscani Pony Game

derico Caprilli, l'inventore del metodo dell'Equitazione Naturale, modello mai più abbandonato ed ancora universalmente riconosciuto come il più valido anche dalle più blasonate scuole internazionali. Questa disciplina qui va sempre forte: vi sono giovani e giovanissimi che anche quest'anno si sono distinti in campo regionale e nazionale nelle specialità del salto ad ostacoli e dressage, questo giusto per fare qualche nome.

Ci sono i "Pony Games" che stanno prendendo sempre più notorietà e sono per i più piccoli un valido approccio alla vita con i cavalli ed alla socializzazione nel senso più ampio del termine. In qualche centro si pratica l'ippoterapia per chi ne ha bisogno e circa i suoi benefici effetti i consensi che incontra sono sempre più unanimi. Per la presenza di una bella cam-

pagna tutt'intorno alla Provincia sono praticate altre specialità come l'Endurance, il Trekking e si inizia a vedere in giro anche un po' di Equiturismo. Nella nostra Provincia il patrimonio naturale e paesaggistico c'è. Ottime persone di buona volontà tra gli istruttori ed i responsabili che operano nelle tante associazioni sportive della FISE o ad essa affiliate anche.

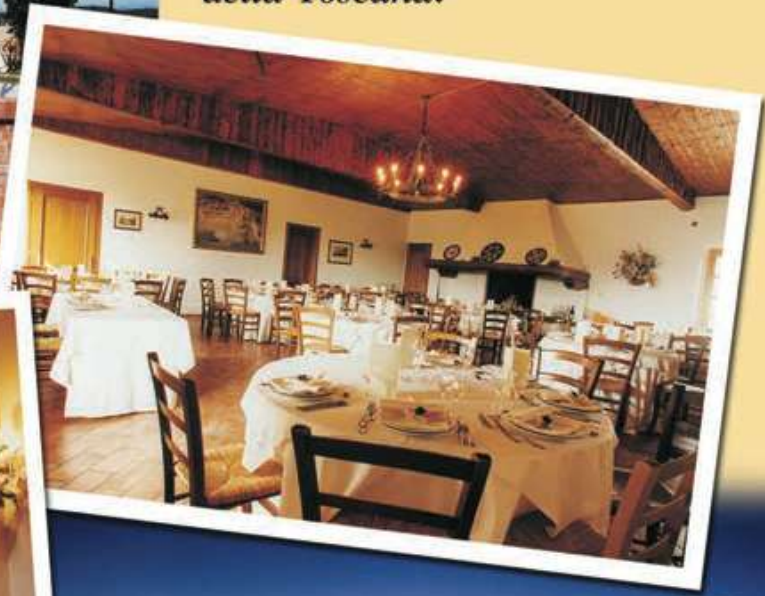
Un sempre maggiore interesse per ingrandire e migliorare le strutture laddove sono già esistenti o crearne di nuove mi sembra sia l'augurio migliore, effettuato da me, attraverso queste pagine, affinché le gioie di questo sport possano essere condivise da un numero sempre più vasto di veri appassionati. Apprezzare le bellezze offerte dalla Provincia di Livorno è bello sempre; poterlo fare anche da quell'osservatorio privilegiato qual è la sella montata su un buon cavallo, secondo me, è anche meglio.

Elenchiamo le attività che sono state promosse nel corrente anno. Brevemente si possono indicare:

1. Progetti per la diffusione dello sport equestre nella scuola avviando i giovani e giovanissimi alle prime lezioni (totalmente gratuite) approvati

Oasi Spondone è... *Ristorante*

Il Ristorante si trova all'interno della "Tenuta Bellavista Insuese", un'oasi di 750 ettari in una delle zone più belle e incontaminate della Toscana.



Ristorante Oasi Spondone - Gestione Famiglia Pucciarelli
Via dello Spondone - 57010 Guasticce (LI)
Tel. 0586 984694 - Fax 0586 984684



segue

L'Equitazione nella Provincia di Livorno



Arianna Pecorari - Associazione Ippica "I Salici"
Medaglia di bronzo Campionati Toscani - Dressage 2006

dal Provveditorato agli studi nell'ambito dell'attività sportiva scolastica.

2. Supporto tecnico, dal Comune di Livorno per la segnalazione di "Ippovie" dedicate all'equiturismo.

3. Definizione di un calendario sportivo provinciale volto soprattutto alla promozione e diffusione presso i giovanissimi con costi di partecipazione molto contenuti.

4. Nomina di responsabili provinciali per ciascuna disciplina con il compito di collaborare con le associazioni al fine di un coordinamento tecnico delle attività.

5. Notevole successo ha avuto la partecipazione alla giornata delle sport organizzata dal CONI, che ha avuto la partecipazione di diverse Associazioni sportive che si sono resi disponibili per il "battesimo del pony" che ha richiamato l'entusiasmo di molte scolaresche.

6. Supporto di una segreteria riferimento per tutte le associazioni sportive.

Un saluto dalla vostra Delegata Provinciale

Angela Toschi Conte.

SOCIETÀ AFFILIATE PROVINCIA DI LIVORNO

AMARANTO EQUITAZIONE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

Via Tramontana, 14 57100 Livorno

Responsabile Rossella Bazzacchi
Telefono 338 6691323

ASSOCIAZIONE EQUESTRE DILETTANTISTICA PODERE SANTA MARIA

Via Vicinale Faltona, 142
57020 Bibbona (Livorno)

Responsabile Gianpaolo Gravili
Telefono 348 0448761

ASSOCIAZIONE IPPICA LIVORNESE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

Via dei Condotti Vecchi, 53 57100 Livorno

Responsabile Davide Lazzari Telefono 380 5053145

ASSOCIAZIONE IPPICA A.S.E. MARINA MILITARE

Viale Italia, 72 57100 Livorno

Responsabile Tenente Colonnello Maria Luca
Contadini Fax 0586 238320

ASSOCIAZIONE IPPICA CALIFORNIA

Via Melograni, 2 57020 Bibbona (Livorno)

Responsabile Adriano Provinciali Telefono 349
5701959 Fax 0586 600294

ASSOCIAZIONE IPPICA ROSIGNANO

Località San Marco 100

57016 Rosignano Marittimo (Livorno)

Responsabile Davide Ferrari Telefono 0586 799380

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA I SALICI

Via delle Colline 200, 57100 Stagno

Collesalveti (Livorno)

Responsabile Andrea Bracaloni
Telefono 338 4284465

ASSOCIAZIONE SPORTIVA EQUESTRE VENTURINESE

Via Casa Lappi, 5 57029 Venturina (Livorno)

Responsabile Cristiano Bucciantini
Telefono 328 9245125

ASSOCIAZIONE SPORTIVA PEGASUS

Località Lavoriere 57029 Venturina (Livorno)

Responsabile Irene Fiorenzani
Telefono 333 3159848

CENTRO IPPICO IL FELCIAIO

Via di Cafaggio, 5

57021 Campiglia Marittima (Livorno)

Responsabile Franco Iacobi 0565 838750

CENTRO IPPICO IL SALICE

Via di Quarrata, 4

57128 Località Castellaccio (Livorno)

Responsabile Manuela Lo Coco
Telefono 0586 576182

CENTRO IPPICO LE FARMS

Località Litemio 57034 Procchio

Isola D'Elba (Livorno)

Responsabile Eugenio De Fiores
Telefono 339 3147179

CENTRO IPPICO TEAM DEL MARCO

Via Sondraia, 73 57100 Livorno

Responsabile Umberto Palagi
Telefono 339 2155090

LE SCUDERIE DELL'OASI SPONDONE

Via dello Spondone 57010 Guasticce (Livorno)

Responsabile Fabio Franchini Telefono 347 1751116

SOCIETÀ TOSCANA CACCIA ALLA VOLPE

Piazza Libertà, 6 57023 Cecina (Livorno)

Responsabile Manoli Rossi Ciampolini
Telefono 0586 6701220586 681871

SPORT EQUESTRI CECINA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

Pineta dei Cavalleggeri 123

57023 Marina di Cecina (Livorno)

Responsabile Stefano Lorenzini
Telefono 0586 620220 339 5732853

GRANDE VARIETÀ DI PESCE

- CARPE SPECCHIO
- AMUR fino a 20 Kg.
- STORIONI fino a 36 Kg.
- PERSICI TROTA fino a 3,6 Kg.
- TINCA
- PERSICO REALE
- LUCCIO
- ANGUILLE

- Lago di 50.000 mq immerso nel verde
- Vendita esche

**IL LAGO È IDONEO
A MANIFESTAZIONI
A CARATTERE NAZIONALE**



**CIRCOLO
A.C.S.I.**

RISERVATO AI SOCI

Lago di Stigliano

• PESCA SPORTIVA •

All'interno
dell'Oasi Spondone

- Tavoli al coperto gratuiti
- Servizio Bar e Ristorante
- Parco Giochi per bambini



Attrezzato per pic-nic libero
con disponibilità
di utilizzo di barbecue



Informazioni:

Cell. 339 63 36 398 - 338 56 92 583



La F.I.D.A.S.C. a Livorno



Finale Campionato Italiano cani da seguita su cinghiali



Giudice ultimo a destra: Cav. Chiapperini Rag. Appio,
Presidente Provinciale

ATTIVITÀ

- Tiro al piattello in percorso di caccia
- Tiro alla sagoma con fucili da caccia a canna liscia
- Cinofilia gare cinofile cani da ferma, da cerca e da seguita



ATTI VITA' SVOLTA IN PROVINCIA 2005/2006

- Selezione al campionato italiano cani da ferma e da cerca su selvaggina naturale
- Selezione ai campionato italiano cani da seguita su cinghiali
- Selezione al campionato italiano tiro alla sagoma con fucili da caccia a canna liscia prove attitudinali su selvaggina immessa nel territorio a carattere provinciale



Tutte le prove cinofile sono sempre senza lo sparo

Sede del Comitato Provinciale:

57010 San Pietro in Palazzi - Cecina
Via Aurelia nord, 72 - tel. 0586 661026

Presidente del Comitato Provinciale:

Cav. Chiapperini Rag. Appio - cell. 349 6691994



Residence
Ristorante
Pizzeria • Griglieria
LA RONDINAIA
Tuscany Style Lunch & Dinner



VITARELLI


GROUP



Via della Chiesa, 65 - 57010 Guasticce (LI)
Tel. 0586 983040 - Fax 0586 983689



La FITAV a Livorno

La FITAV Federazione italiana tiro a volo disciplina le varie specialità del tiro a volo, sia quelle olimpiche, e cioè: fossa olimpica, Skeet, Dubel trap, sia le amatoriali. Percorso di caccia in pedana e l'elica per le quali organizza campionati regionali e nazionali. Nella nostra provincia sono affiliate alla FITAV due Società:

A Livorno: A.S.D. Skeet Club Il Bossole che dispone di un impianto sportivo in località Corbolone, attrezzato di due fosse olimpiche, un campo di skeet, un percorso di caccia, due impianti per l'elica; su questo impianto si svolgono gare di ogni tipo anche di importanza Nazionale e le attrezzature sono funzionanti per tutto l'anno.

A Cecina: A.S.D. Tiro a volo Cecina dispone di un impianto sportivo a Cecina Mare in Viale Galliano, attrezzato di due Fosse Olimpiche, un campo di Skeet, un percorso di caccia anche qui si svolgono gare soprattutto di fossa olimpica specialmente nel periodo estivo che terminano in Agosto, con gare di importanza regionale ove viene assegnato il trofeo città di Cecina che vede in gara i migliori tiratori Italiani; basti citare che per questo trofeo hanno gareggiato e vinto anche tiratori campioni olimpionici e mondiali, come **Luciano Giovannetti**, **Carlo Danna**, **Daniele Cioni**, **UbalDESCO**



La squadra dello Skeet Cecina.

Baldi, **Albano Pera** e ultimamente **Marco Venturini**.

Nell'anno in corso i tiratori Livornesi si sono imposti a livello nazionale nella specialità di Skeet, dove la squadra di Cecina per il secondo anno consecutivo si è aggiudicata il Titolo, e, cosa veramente piacevole, una giovanissima tiratrice Livornese **Enea Pucci** si è aggiudicata il titolo nazionale di percorso di caccia

in pedana con il punteggio di 96/125 prevalendo su molte qualificate concorrenti.

A. Villani



Erica in azione nella finale del campionato Italiano



Premiazione

L'ISONZO

SOCIETÀ COOPERATIVA



- ◆ **Manutenzione di opere a verde**
- ◆ **Taglio erbe - Giardinaggio**
- ◆ **Movimento terra**
- ◆ **Fognature**
- ◆ **Manovalanza in genere**
- ◆ **Lavori edili e stradali**



Via Sturzo, 172 - 57010 Guasticce (LI)
Tel. 0586 984479 - Fax 0586 983970
E-mail: coop.isonzo@tin.it



Il Tiro a Segno a Livorno

Società distintasi per la costante partecipazione all'attività sportiva fin dalla sua fondazione che risale all'anno 1892 con sede dentro le Mura Lorenese (poligono detto) della "BASTIA" inaugurato dal Re Vittorio Emanuele con vari personaggi della corona, una lapide ricorda tale evento. La nostra sezione è affiliata al CONI fin dall'anno 1932.

Il personaggio di maggior spicco di tutti i tempi è senz'altro il pluri decorato **Riccardo Ticchi** tiratore di fama Mondiale, il **Cav. Giulio Orazzini** pluri campione Italiano e validissimo istruttore, il **Sig. Serafini Enrico** notissimo sportivo al quale è dedicato un nostro Trofeo annuale. La sezione è anche stata premiata dal CONI nazionale con varie onorificenze sportive: Stella d'Oro anno 2002, Stella d'Argento anno 1975 e una medaglia di Bronzo anno 1970. La sezione tuttora vanta numerosi titoli Internazionali Nazionali Regionali nonché tantissime vittorie in tutta Italia nelle varie specialità e categorie.

I presidenti che si sono succeduti dal dopo guerra: *Sig. Giarracca Giulio fino al 1973 - Ing. Piero Filippi fino al 1999 - Sig. Andrea Chelli fino al 2001.*

Il consiglio direttivo in carica:
Presidente *Sig. Andreini Ottorino*
Consiglieri *Sig. Aldo Nersoli - Sig. Andrea Chelli - Sig. Stefano Dini.*

Sedi e Poligoni

BARRIERA GARIBALDI
Mura Lorenese
Tel: 0586 425605

POLIGONO DELLE CASERMETTE
Località La california CECINA

POLIGONO DI PIOMBINO
Località Macelli



Nel corso del 2005 abbiamo iniziato dei corsi di perfezionamento per forze di Polizia sia Municipale che Nazionale, sono stati organizzati degli stage con la collaborazione degli Istruttori Sig. Carmassi della Polizia di Stato e le Sig.re Chirici ed Avelardi della Polizia Muni-

cipale di Livorno. È stato fatto uno stage con la collaborazione della Gendarmeria di San Marino durante il Campionato Italiano UNVS svoltosi a Lucca si sono ottenuti ottimi risultati con 6 Campioni Italiani nelle persone di **Andreini - Laporta - Federighi - Bersotti**



Gendarmeria di San Marino



INTERSERVICE

SOCIETÀ DI SERVIZI

PULIZIE INDUSTRIALI E CIVILI

ATTREZZATI CON SPAZZATRICI STRADALI

INTERVENTI DI RIPRISTINO POST RISTRUTTURAZIONE

DI CAPANNONI ED APPARTAMENTI

PULIZIA E MANUTENZIONE GIARDINI

UFFICI, ENTI E INDUSTRIE



LIVORNO - Via Sgarallino, 1 - Tel. 0586 444 360 - Fax 0586 443 566
www.paginegialle.it/interservi-02 - E-mail: interservices.a.s.diraff@tin.it



segue

Il Tiro a Segno a Livorno

- Parenti, un 1° posto un 2° e un 3° a squadre.

Abbiamo inoltre partecipato con uno Stand alla giornata dello Sport per Tutti organizzato dalla Regione Toscana - Provincia di Livorno dal Comune di Livorno e dal CONI Provinciale per gli anni 2005 - 2006 con un notevole interesse da parte sia degli alunni delle scuole che sono intervenute sia da parte del pubblico che ha visitato tutti gli stand dei vari Sport.

Anche nel corso del 2006 la nostra società sportiva si è distinta a livello Nazionale e Regionale per gli ottimi risultati ottenuti nelle varie gare disputatesi.

- 1° al Campionato Regionale Fionoccki Riccardo.

- 1° al Campionato Italiano UNVS Andreini Ottorino

- 2° al Campionato Italiano UNVS Federighi Carlo

- 3° di squadra al Campionato Italiano UNVS Andreini Laporta

Buon piazzamento al Campionato Italiano EX Ordinanza dei tiratori **Lomi Roberto** e **Begliomini Leonardo**, varie gare vinte dai tiratori **Mele Leonardo** e **Raponi Sara** dell'Accademia Navale di Livorno, altre gare vinte dai nostri giovani



allievi **Montenero Raffaele** e **Casali Lorenzo**.

Montenero Raffaele è stato selezionato per partecipare alla finale Nazionale delle Regioni che si svolgeranno a Roma

Un buon risultato di pubblico è stato ottenuto durante la giornata dello Sport per Tutti svoltasi presso il campo scuola come da immagini allegate. Sono stati organizzati vari stage a livello nazionale per le

varie Forze di Polizia ottenendo un notevole consenso anche da parte dello Stato di San Marino con la partecipazione degli agenti della Gendarmeria il tutto è stato organizzato e coordinato da autorevoli istruttori nelle persone del Sig. Carmassi Maurizio della Polizia di Stato e dalle Sig. re Chirici Antonella e Avelardi Carlotta Istruttrici del Comando Polizia Municipale Livorno



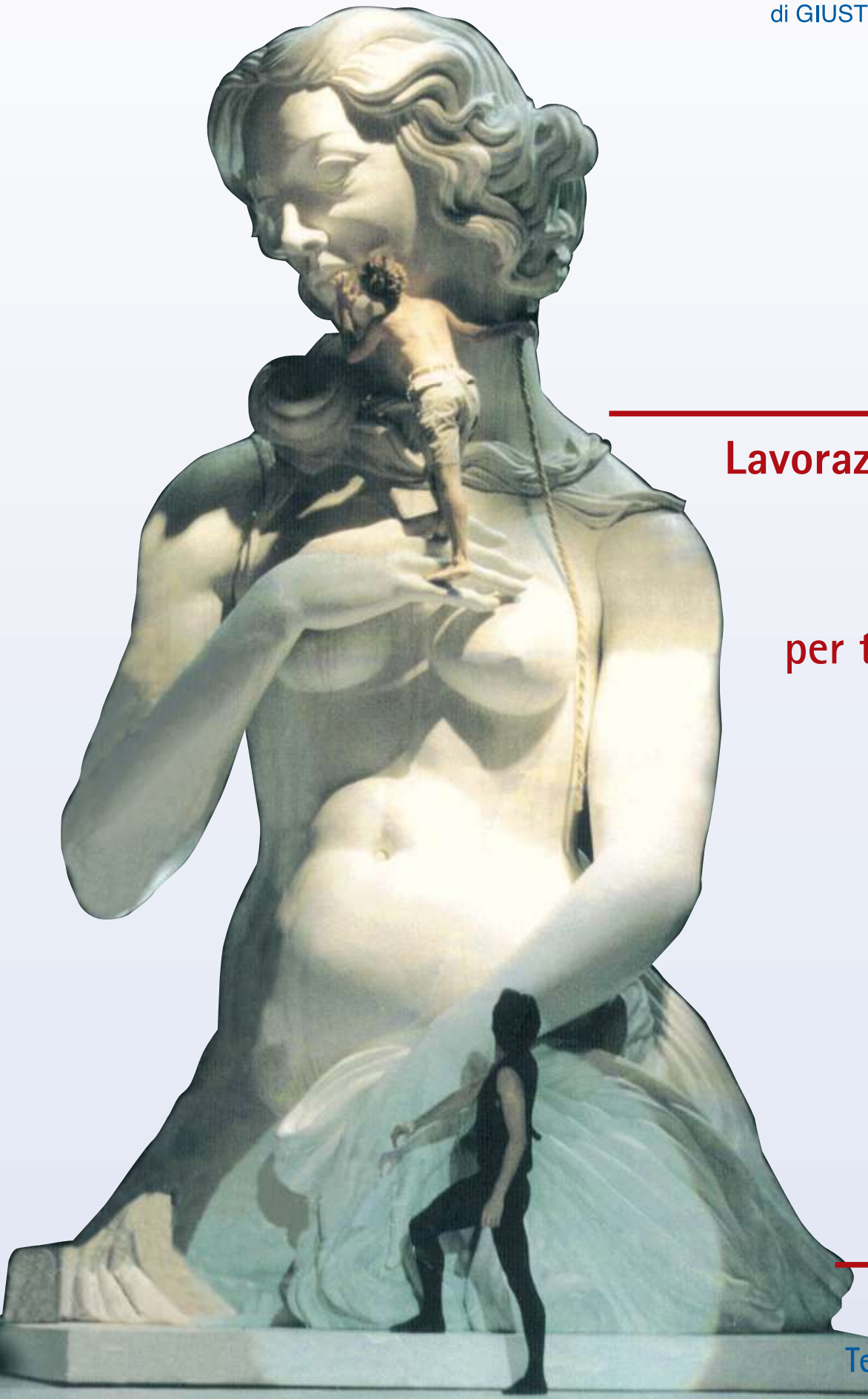


CANTIERE NAUTICO



“BLU MARLIN”

di GIUSTI NEDO



**Lavorazioni artistiche
in vetroresina**

**Scenografie
per teatri e mostre**

**Lavori
su richiesta**



Livorno
Via Quaglierini, 22
Tel. e Fax 0586 404782



Il Pugilato a Livorno

FINALMENTE!!!

A Livorno si interrompe la serie di ricordi seppur belli del passato e si incomincia a parlare di nuovi campioni. Il pugilato non poteva mancare ai festeggiamenti del **400° Anniversario della città di Livorno** e insieme ad altri sport ha festeggiato il suo Campione Italiano professionisti dei s. medi - **Luca Tassi**.



Luigi Tassi all'angolo di Luca

Un ragazzo venuto dai giochi della gioventù, campione italiano dilettanti e ora campione italiano professionisti. Un atleta che ha percorso tutto l'iter del vero sportivo, con serietà, intelligenza e caparbietà e ora raccoglie i suoi frutti.

L'idea che sarebbe arrivato a questo traguardo, lo si vide già nel settembre del 2005, quando sul ring di Livorno, vinse contro il rumeno Ivica Cukusic ai punti, dimostrò che davanti ad un avversario dotato di molta esperienza era capace di gestirsi, senza buttarsi all'avventura, perché davanti ad un pubblico così numeroso in cui era quella sera il palazzetto, l'emozione poteva anche giocargli un brutto scherzo. Poi un'altra prova delle sue doti le dimostrò a Scandicci contro Toth e qui si fece strada l'idea di dare assalto al titolo italiano contro Imparato. In quella serata, nella mente della signora Rosanna Conti Cavini, caddero tutti i dubbi e si incominciò a preparare la grande impresa.

A pochi giorni dal combattimento, successe che Imparato detentore del titolo per un infortunio dovette rinunciare all'incontro e così lasciò il titolo vacante, a quel punto se lo sono disputato i due sfidanti ufficiali, Luca Tassi e

Zuanel, un pugile ostico guardia destra ed è qui ancora più convincente che Tassi ha dimostrato le sue qualità, quando nella seconda ripresa un gancio sinistro lo metteva al tappeto, ha stretto i denti e con grande bravura metteva a segno colpi diretti facendoli accusare a Zuanel, tanto da intimidirlo e facendogli chiudere l'incontro alla quarta ripresa accusando un dolore al braccio, molto dubbioso da parte dei tecnici. Le parole sono poche per descrivere le doti di Luca, bisogna dare uno sguardo al suo curriculum, prima da dilettante e poi da professionista.

Disputato **da dilettante** n. 74 incontri riportando 60 vittorie - 10 sconfitte - 4 pari

Disputato **da professionista** n. 8 incontri tutti vinti di cui 6 ai punti e 2 per KO.

Questi sono alcuni accenni del pugile Luca Tassi. Tutto questo lavoro e i traguardi conseguiti, sono anche frutto del padre, che sin dalla tenera età l'ha seguito passo dopo passo, lasciando solo un vuoto di quando Luca per un periodo, anche se breve passò al calcio, ma nel suo DNA c'era la boxe. Il padre Luigi Tas-

si, anch'egli pugile con una carriera dilettantistica nato nel 1934, nonostante avesse grande talento disputando ben 150 incontri, tutti da dilettante, ottenendo grandi soddisfazioni e tra questi incontri va citato il match contro Sandro Mazzinghi a Buti nel 1957 nel quale Tassi si impose ai punti e tanti altri.

Tutt'ora all'età di 72 anni, oltre a seguire i passi del figlio Luca e allena con grande professionalità i giovani praticanti la palestra.

Si dice da un po' di tempo che il pugilato a Livorno è finito che non c'è più nessuno, niente di più sbagliato. Il pugilato a Livorno esiste eccome, oltre a Luca, ultimamente il bravo **Passani Marco**, pugile della Accademia dello Sport, con un curriculum di 13 match riportando 10 vittorie un pari e due sconfitte, in data 28 ottobre a Colle Val D'Elsa si è qualificato per gli assoluti che si sono svolti a Grosseto, dove in semifinale ha battuto il cecinese Mastromatteo, ma che in finale nulla ha potuto contro l'azzurro il campano Mangiacapre, vincendo così la medaglia d'argento dei Campionati Italiani Juniores. Sempre a Grosseto un altro livornese anzi, un'altra livornese è salita sul ring, una ragazza di 17 anni di nome **Landi Giada**, che ha incrociato i guanti contro la grossetana Bellucci Francesca. Giada una studentessa che



Luigi Tassi



AFFILIATO
DEMOTECNICA s.r.l.
RISCALDAMENTO & CLIMATIZZAZIONE

SPECIALISTI
DEL RISPARMIO ENERGETICO

Succi

TERMIDRAULICA

- ✓ **IMPIANTI DI RISCALDAMENTO**
- ✓ **PANNELLI SOLARI**
- ✓ **CONDIZIONATORI**
- ✓ **POMPE DI CALORE**
- ✓ **SPLIT DOMESTICI**
- ✓ **CILLER INDUSTRIALE**



RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI OPERE MURARIE E IDRAULICHE

Sede e domicilio fiscale:

57127 LIVORNO - Via C. Ebat, 10 - Tel. 0586 807590

Magazzino:

Via G. Verga, 11/int.3 - Tel. 0586 444136



segue

Il Pugilato a Livorno

praticava la palestra allenandosi per la Kickboxe, ha poi ha deciso di approdare nella BOXE e ha colto subito unanimi consensi di ammirazione, da parte degli osservatori della F. P. I., uno in particolare Loris Stecca, responsabile della squadra Juniores, che ha commentato l'incontro affermando che ne avrebbe parlato con il tecnico della squadra femminile il maestro Renzini Emanuele, per mandare la Giada a uno stage a Roma il prima possibile.

Poi a Livorno abbiamo il sottoscritto che a livello Regionale ho un compito abbastanza pesante ricoprendo la carica di Vice Presidente del Comitato Regionale Toscano, con il secondo mandato Olimpico.

A questo punto direi che il pugilato a Livorno si è mosso e alla grande.

Quest'anno in città sono nate altre due palestre affiliate regolarmente alla F.P.I. e sono praticamente, **L'ACCADEMIA PUGILISTICA LIVORNESE**, **Medaglia D'oro del C.O.N.I.**, **L'ACCADEMIA DELLO SPORT**, la **SPES FORTITUDO** e la **BOXE LIVORNO**, queste sono nella città di Livorno le uniche regolarmente affiliate alla F.P.I. e sono anche le uniche a poter svolgere l'attività pugilistica.

Il pugilato è uno sport difficile dove richiede tanto sacrificio e al giorno d'oggi tra i giovani, c'è poca volontà di sacrificarsi. In base a questo poi bisogna anche dire che organizzare una manifestazione pugilistica non è come organizzare una manifestazione in mezzo a una piazza o in un circolo, la Legge non lo consente senza le dovute autorizzazioni.



Luca Tassi

il Colibri



Tabaccheria interno Stazione
di Luca Fagnoli & Marco Morini

**RICARICHE TELEFONICHE
E SCHEDE INTERNAZIONALI**

**RIVENDITA ACCESSORI
TELEFONIA MOBILE**

**GADGET
LIVORNO CALCIO**

**TABACCHERIA ARTICOLI DA REGALO
PROFUMERIA BIGIOTTERIA GIOGATTOLI**

**NOVITA'
INTERNET POINT**

**Prodotti per fumatori
con vasto assortimento
sigari cubani e caraibici**

GIOCO DEL
LOTTO

**Livorno - Piazza Dante (interno FF.SS.)
Tel. 0586 426966 con linea fax**



segue

Il Pugilato a Livorno

LUCA TASSI

Biografia



Nato a Livorno il 15/11/1979 è entrato giovanissimo nell'ambito sportivo del pugilato per merito del padre Luigi Tassi pugile provetto ormai da anni. Nato nel 1934 ha praticato la nobile arte con grande sacrificio e amore, elementi che è riuscito a trasmettere al figlio Luca Tassi. Luigi Tassi nonostante boxer di grande talento non è mai diventato professionista, egli ha disputato ben 150 incontri da Dilettante ottenendo grandi soddisfazioni dato che ha incontrato i migliori pugili della sua epoca, come non citare Sandro Mazzinghi incontrato a Buti nel 1957, Casati e tanti altri. Inseguito Luigi Tassi si è dato all'insegnamento diventando anche in questo campo un ottimo allenatore, anche adesso all'età di 72 anni è considerato dal figlio e da tantissime altre persone uno dei miglior Insegnanti di Pugilato che si può trovare in Toscana ed oltre. Ecco che il figlio Luca Tassi già a 6 anni praticava le palestre tra cui la famosa Livorno Sport Club di Livorno che come tradizione aveva il Pugilato. Benché ancora bambino Luca amava molto questo sport, nei suoi pensieri nasceva già l'ambizione di arrivare ad

alti livelli e di diventare una delle stelle che hanno fatto grande questo sport tra cui il suo idolo Ray Sugar Leonard, nel sangue di Luca scorreva già l'agonismo, elemento fondamentale per praticare la Boxe.

Luca si è avvicinato a questo sport a 8 anni partecipando per il Livorno Sport Club ai Giochi della Gioventù, ottenendo ottimi risultati. Arrivato Primo ai regionali si è sempre piazzato nei primi posti ai Campionati Nazionali, già a questa età primeggiava e il suo allenatore non poteva che essere il padre Luigi. Egli seguiva personalmente e segue tutt'oggi con ottimi risultati il cammino pugilistico del figlio-allievo.

Il primo incontro disputato da Dilettante di Luca è nel 1996 con la Pugilistica Pisana (Pisa), palestra dove insegnava il padre, a 16 anni nella categoria dei Leggeri, il suo debutto è avvenuto con un ragazzo Abruzzese (Dell'Oretta), vincendolo.

Nel 1997 passa alla categoria superiore diventando un peso-Welter, partecipa come Juniores ai campionati italiani vincendoli, l'anno seguente al solito campionato arriva al secondo posto come Terza Serie. Passato come Seconda Serie nel 1999 si piazza nuovamente al secondo posto ai campionati Italiani.

Con la Pugilistica Pisana nel 2000 approda nella categoria di Super-Welter diventando nello stesso anno Campione Italiano Assoluto.

Il talento di Luca non rimane indifferente agli occhi dei più esperti, nel 2001 fa il suo esordio in nazionale ottenendo così la maglia Azzurra rimarrà in nazionale fino a metà del 2003. Ad allenarlo in questo arco di tempo non sarà il padre Luigi Tassi e l'allenatore Franco Nenci ma ottimi insegnanti come Patrizio Oliva, Bia-

gio Zurlo, Francesco Damiani, Maurizio Stecca, Valerio Nati e Nazzareno Mela.

L'arco di tempo trascorso in nazionale è servito a Luca per migliorare e perfezionare in vari aspetti il suo pugilato, e i frutti non hanno tardato a venire, 2002 ha ottenuto la Medaglia d'Argento al torneo Internazionale Italia.

La carriera pugilistica di questo ragazzo l'avrebbe portato molto in alto se la sfortuna non gli avesse fatto da compagna, a metà del 2003 è costretto ad allenarsi in modo irregolare e in seguito a fermarsi per dei problemi alla caviglia (sfilacciamento dei legamenti). Ma la tenacia di Luca non si affievolisce, partecipa fuori forma ai campionati Italiani valevoli come selezione per poter andare alle qualificazioni Olimpiche, nonostante il grande talento l'essere fuori forma non gli giova, con grande dispiacere dopo essersi visto scivolare per poco le qualificazioni Olimpiche decide di fare il grande passo e nel 2004 lascia il dilettantismo e passa Professionista nella categoria dei Super-Welter per la scuderia Cate-na-Oliva.





La Dama a Livorno

Quest'anno l'attività svolta dai nostri atleti rispetto agli anni passati è un po' diminuita e questo a causa del lavoro che spesso impedisce di partecipare alle gare di più giorni.

Per esempio la nostra punta di diamante **Michele Borghetti**, pluricampione italiano e detentore del record mondiale di partite nello stile di gioco "bendato", non ha potuto partecipare ai campionati assoluti delle specialità dama italiana e dama internazionale, specialità nelle quali deteneva il titolo italiano assoluto.

Un'altra occasione persa sempre a causa del lavoro è stata la mancata partecipazione del nostro campione al challenge di dama inglese, un tipo di dama praticato nei paesi del Commonwealth, svoltosi nella città di Stonehaven, in Scozia. Il torneo avrebbe designato lo sfidante per il titolo



Match Miki - De Grandis



Esordienti Rungners livornesi

di dama mondiale di dama inglese, l'americano Alexander Moiseyev; proprio quest'ultimo aveva dichiarato in un'intervista rilasciata alla rivista specialistica "Draughts Razzo" che fra gli avversari che più temeva c'era proprio il nostro portacolori.

Sacrificando il poco tempo libero, Michele Borghetti ha trovato comunque il tempo di vincere anche il campionato olandese a squadre di Serie B nella specialità "internazionale", ottenendo così la promozione alla serie A con la squadra di Maastricht. In Olanda la dama è uno degli sport più popolari e la stampa dedica

pagine intere agli eventi damistici. È il secondo anno consecutivo che Michele vince un campionato in Olanda e questi due titoli vanno ad aggiungersi ai 31 totalizzati in Italia. Malgrado l'assenza di Borghetti sulle scene damistiche, al recente campionato assoluto, svoltosi a Fossano (CN), il livornese **Franco Manetti**, titolare della squadra labronica con la quale ha vinto 11 titoli italiani, ed il piombinese **Claudio Ciampi**, hanno ottenuto degli ottimi piazzamenti. Nonostante la limitata attività agonistica il Circolo Damistico Livornese, composto da **Michele Borghetti**, **Franco Manetti** e i piombinesi **Claudio Ciampi** e **Marcello Fantozzi** ha vinto per il 6° anno consecutivo il titolo assoluto a squadre.

L'attività del circolo include anche l'attività giovanile, avendo la consapevolezza che le basi per il futuro damistico livornese partono proprio dalle giovani leve. In questa attività giovanile sono stati coinvolte le scuole elementari Fattori, Puccini e Santa Teresa, dove gli insegnanti



segue

La Dama a Livorno



Squadra Circolo Piccioli, Campione 2005

Manetti, Borghetti e Giusti con la collaborazione di Ghezzi hanno portato a termine lezioni damistiche che si sono concluse con dei tornei che hanno entusiasmato i numerosissimi partecipanti.

Le "giovani marmotte" damistiche non si sono fermate solo ai confini provinciali, e ben 2 squadre delle scuole Puccini si sono qualificate

per la finale interregionale svoltasi a Granarolo (BO); il risultato ottenuto era già prestigioso, ma i nostri giovani rappresentanti ci hanno voluto stupire ulteriormente, occupando i 2 gradini più alti del podio: la finale nazionale è stata così conquistata! In quel di Lignano Sabbiadoro, con solo due mesi di preparazione alle spalle, considerando che fra le altre

squadre elementari ci sono giovani che giocano già da ben 5 (!) anni a dama, le due squadre livornesi riescono ad ottenere un quinto posto a pari merito che va al di là di ogni più rosea immaginazione.

Li ricordiamo qui i nomi di questi giovani: per la squadra Livorno "A" Sandy Balestri, Simone Corsani e Luca Landi, per la squadra Livorno "B" Noemi Petroni, Irene Landi e Silvia Paolinetti. Questi risultati fanno onore al già glorioso circolo damistico livornese, che nasceva nel lontano 1925, cioè un solo anno dopo la fondazione della federazione italiana dama. L'attività del circolo non si ferma solo al puro agonismo, ma comprende anche l'attività di arbitraggio, dove spicca Gianfranco Borghetti, arbitro internazionale, nonché presidente della commissione tecnica federale. Il circolo ha anche organizzato con successo il campionato toscano 2006, ottenendo un ottimo successo partecipativo. Risultati di rilievo sono stati ottenuti dai Damisti Amoroso, Borgiotti, Boldrini, Cardosi e Ghezzi.

Gli appassionati del gioco si ritrovano, prevalentemente il sabato pomeriggio, presso il Centro Sociale "La Stella-Stadio", il via dei Pensieri a Livorno.



Livorno A - Livorno B

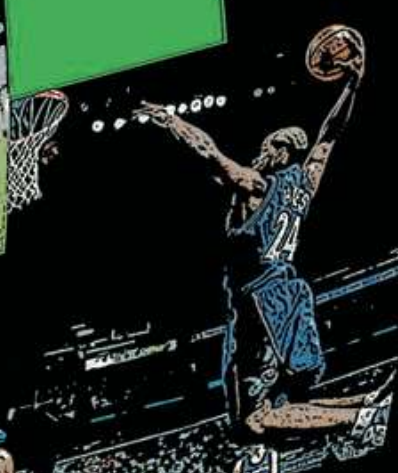
CENTINAIA DI MIGLIAIA DI PERSONE GIOCANO
CON NOI DA TUTTO IL MONDO

Stanley International Betting



a LIVORNO...  Coteto

SCOMMESSE SPORTIVE
CALCIO - BASKET - TENNIS
MOTOCICLISMO - F1 - PUGILATO
SCI - CICLISMO
E TANTISSIMI ALTRI SPORT....



Via Piemonte, 38 - LIVORNO





Ringraziamenti a tutti coloro che hanno collaborato



Roberto Scotto con il Dottor Malventi, responsabile della Port Authority

Se a me spetta, anche quest'anno, il compito di chiudere la porta di quest'avventura sportiva non posso fare a meno di cominciare dai ringraziamenti al **Comune** e al sindaco **Alessandro Cosimi**, alla **Provincia** e al presidente **Giorgio Kutufà**, con i rispettivi assessori allo sport **Attilio D'Alesio** e **Fausto Bonsignori**, al **Coni** con il suo presidente **Gino Calderini**, agli **Azzurri d'Italia** con **Rodolfo Graziani**.

Un ringraziamento particolare va ad **Igor Protti**, diventato livornese a tutti gli effetti e che possiamo considerare ambasciatore dello sport, di quello sport che vuole essere ancora divertimento, ricco di sana competizione

e di importanti valori da trasmettere ai giovani.

Un riconoscimento lo devo, ma lo dobbiamo noi tutti, agli sponsor che permettono la realizzazione dell'Almanacco.

Un lavoro che non sarebbe mai giunto al traguardo senza l'entusiasmo, la disponibilità e il lavoro che ciascun presidente di Federazione ha saputo dare. Foto, commenti, dati, statistiche, classifiche dei nostri campioni che hanno reso possibile, anche quest'anno, la realizzazione dell'Almanacco.

Non è semplice arrivare alla fine e tirare le conclusioni dopo che per oltre 250 pagine si è parlato di grandi campioni e di grandi imprese.

Però anche se di altro tipo e di valor indubbiamente diverso, anche il mio lavoro può essere considerato un'impresa, anche se molto piacevole.

Questo perché a Livorno, anche il professionismo sportivo è un settore sterminato, e ciò rende la realizzazione di questa pubblicazione molto impegnativa, anche perché ogni anno cerco sempre di migliorare la qualità dell'Almanacco, con nuovi aspetti che spero possano interessare sempre più chi ci segue.

In questa edizione troverete una serie di interviste a grandi campioni livornesi del presente e del passato, naturalmente molti sono rimasti fuori, perché lo spazio non è mai sufficiente quando si parla di sport a Livorno. Vi rimandiamo però alle future pubblicazioni, quando punteremo i nostri riflettori su altri campioni, convinti che mai cesseremo le nostre interviste per mancanza di "risorse sportive".

Voglio ringraziare i miei collaboratori più stretti, anzi è il caso di dire le mie collaboratrici, infatti, quest'anno l'Almanacco si è tinto di rosa con il lavoro della giornalista **Antonella De Vito**, che per noi ha intervistato i grandi atleti, e della grafica **Isabella Scotto**, che con tanta pazienza ha saputo mettere insieme le pagine che vi presentiamo.

Un grazie anche al **team Foto Novi** e al fotografo **Corrado Salvini** che con i suoi scatti riesce a raccontare l'emozione dello sport, spesso fatta di attimi, di frazioni di secondo, che solo un obiettivo può catturare.

Buono sport a tutti.

Roberto Scotto



L'almanacco

cronaca sportiva di ieri e di oggi

Indice commerciale

*Un grazie particolare a tutti gli sponsor che hanno reso possibile
la pubblicazione e la distribuzione gratuita*

Abate Movimento terra	60	Fratelli Venuta snc Autodemolizioni	154	Oasi Spondone	228-229
ACI Livorno Automobil Club d'Italia	52	Fulgida srl dal 1964	170	Oleo Impianti s.a.s.	174
A.G. Idrotermica - Impianti	186	Galleria Smeraldo Centro Commerciale	72	Oleo Ricambi snc	176
Agostini srl	84	GFB dal 1983	88	Ortona Tensostrutture a vela	208
Allianz Subalpina - Nannipieri Ass. srl	24	Gigoni Arreda	56	Ozzys Impresa di Pulizie e Servizi	152
Anthos Traslochi	151	Grand Hotel Continental	36	Palestra Popeye	124
Aretusa Costruzioni srl	90	Green Fitness Club - Palestra	108	Pašè Abbigliamento	44
A.S.D. Nuoto Collesalveti	202	Hotel Atleti	192	Passuello Biciclette	64
Associazione Ginnastica Livornese	102	Ianda Paolo - Impresa edile	206	Perullo C.P.S. srl	31
Autostrade Logistics	4	Il bello delle donne - Parrucchiere unisex	118	Pizzeria Da Cecco	101
AVIS Comunale Livorno	8	Il Colibri Tabaccheria	246	Porto di Livorno 2000	6
Baroncini Nello dal 1931	158	Il Sole e la Luna - Bar - Ristorante - Pizzeria	220	Porto di Livorno - Port Authority	20
Bartolozzi - Costruzioni edili	201	Il Sottobosco - Giardinaggio	100	Professione Casa Immobiliare	86
Bertolucci Gioielleria - Oreficeria	76	Imballaggi 2001 srl	218	Ristorante Pizzeria 10+10 "2"	134
"Blu Marlin" Cantiere Nautico	242	Interservice Società servizi	240	RTM - Rossi Tecnologie Meccaniche srl	122
Bozzi - Meccanica di precisione	164	Ippodromo Caprilli	32	Safety Car Auto Multimarche	70
Bruno Landi pavimenti - rivestimenti	178	Italg - Coperture & Architetture metalliche	166	Savi Shop Discount	50
Caffetteria 1606	168	J&J Moto Multimarche	156	Scotto Pubblicità	127-130
Capraia Isola	40	Jaky-Tech Abbigliamento Sportivo	92	Sergio e Enzo Coiffeurs	15
Carrozzeria La Stazione	198	Junior Club Tennis	190	Sericarton Serigrafia	150
Catarsi Serramenti	68	La Maison Ottica Gioielleria	38	SIB Coteto - Scommesse sportive	250
Cellini Caffè	180	L'Isonzo Società Cooperativa	238	Sinergy Car Toyota	104
Centro Ortopedico Livornese	148	La Marmora - Officina moto	224	SNIAP srl	18
Circolo Polisportivo ARCI La Rosa	110	La Rondinaia - Ristorante pizzeria grigliera	236	Soing - Gestione noleggi	114
Co.M.Ed.A. srl - Pavimenti rivestimenti	146	Labromare srl	12	Solari & C. Antincendio	138
Collepisca Genepesca	162	Lelli srl - Officina meccanica	200	Spiaggia La Siesta	94
Compagnia Impresa Lavoratori Portuali	22	Livorno Serramenti	204	Star Light Dance Studio	116
Complesso Le Ali	136	L.M.C. Manetti srl - Gastronomia	142	Stock House Abbigliamento	78
Conad Kasmene	74	Ma.Ca.Ba. Edilizia Industriale	188	Succi Termoidraulica	244
Contar Costruzione Teloni	140	MaFa Elettrauto	144	Suma Calzature - Abbigliamento	66
Di Biagio Elio - cambio olio	57	Maffi - Officina ortopedica	172	Superfici Pavimenti - Rivestimenti	46
DTD Terminal Darsena Toscana	42	Magia Abbigliamento	78	Tabaccheria Amaranto - Edicola	184
Ecomar Italia spa	58	Marcello Cerretini Officina Carrozzeria	160	Tamoil - Massimiliano Bientinesi	196
Edil Europa costruzioni	182	Mariposa	222	Tamoil - Piattelli Daniele	216
Effegi Cartongesso	214	Meucci Gioielleria - Premiazioni	34	Tecno Grafica Tuto per il party	120
Ekom Discount alimentare	48	MG Officina Centro revisioni	98	Telepoint Telefonia	80
EM Eurometallica srl	14	Morrone Pneumatici	54	Trasferimento Barche	212
Etrusca New Garden Line	96	Nigiotti - Distribuzione bevande e alimenti	210	Una goccia per la vita	10
F&M di Mariottini - Macchine caffè	112	Non Solo Tabacchi	212	Vetrare Artistiche dal 1980	106
Falaschi Moto snc	226	Nuoto Livorno piscina	132	Vetreria Amaranto	160
Fratelli Bernini Officina	224	Oasi Spondone - Lago di Stigliano	234	Vitarelli Vito spa	2
Fratelli Niccolini Officina	194	Oasi Spondone - Le Scuderie	230	W le Donne Abbigliamento	82
Fratelli Santucci srl	62	Oasi Spondone Ristorante	232		

La pubblicità:

UTILE per chi cerca, UTILE per chi vuol farsi trovare!